SCUOLA, NEGOZIATO NON STOP

ROMA — Volata finale oggi per cercare di chiudere la vertenza scuola. I ministri Galloni e Cirino Pomicino vogliono tentare di risolvere la questione per mettere fine ai blocchi degli scrutini entro lunedì. Alle 11 si sono incontrati con Cgil, Cisl, Uil. A mezzogiorno hanno discusso con lo Snals. Verso le 18, su tavoli «separati», sentiranno Cobas e Gilda.

Il governo giura di prendere sul serio le richieste

Il ministro Pomicino

economiche degli insegnanti, ma avverte di «aver già raschiato il fondo del barile». Non ci sono troppi soldi. Cobas e Gilda hanno però risposto che le offerte del governo sono «ancora insufficienti», mentre lo Snals liquida la trattativa dicendo che è «un fallimento». Per i confederali le condizioni per chiudere la vertenza ci sarebbero tutte.

(Servizio a pagina 9)

SEVIZIATO: E' MERIDIONALE

VENEZIA — Ancora un grave e increscioso episodio di razzismo antimeridionale. Questa volta è accaduto nel Veneziano e gli inquirenti stanno cercando di ricostruirlo con precisione. La descrizione sommaria di quattro giovani, con in testa caschi integrali da motociclisti, è l'unica traccia in possesso dei carabinieri per identificare i responsabili di questa aggressione svoltasi mercoledì scorso, 25 maggio, a Mirano, un grosso centro della provincia di Venezia. Un ragazzo di 14 anni, meridionale, è stato sequestrato ad un centinaio di metri dalla sua abitazione e condotto all'interno di un parco attiguo alla piazza. Qui il giovane è stato denudato e legato ad un albero. I suoi sequestratori, per impedirgli di parlare, gli hanno infilato un fazzoletto in bocca e quindi lo hanno seviziato con aghi di siringhe. Il giovane è stato trovato più tardi dal guardiano del parco che aveva sentito dei lamenti e che, vista la scena, ha avvertito i carabinieri. Quando i militari sono arrivati il ragazzo aveva al collo un cartello con la scritta «Via i terroni da Mirano» e presentava punzecchiature in varie parti del corpo per cui è stato accompagnato al pronto soccorso.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 128

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 28 Maggio 1988

Domani sette milioni alle urne

ELEZIONI TEST MOLTI TIMORI TUTTI SPERANO

ROMA — Per il pressing finale sono scesi in campo tutti i big nazionali: De Mita ad Ancona, Cariglia a Novara, Occhetto, Craxi, Altissimo e Fini a Catania. Tutti ad appellarsi contro il pericolo dell'astensione, tutti denunciando il rischio della dispersione sulle troppe liste civiche, tutti promettendo la riforma degli enti locali.

Si vota domani e fino alle 14 di lunedì. Oltre sette milioni di elettori in tutto: novecentomila per il rinnovo dei consigli provinciali di Pavia, Ravenna e Viterbo; un milione e tre in 787 piccoli comuni dove si vota con la maggioritaria; e infine cinque milioni e trecentomila in 413 comuni col sistema proporzionale. Ovviamente, è proprio quest'ultima fetta di elettorato che è chiamata contemporaneamente a rinnovare l'amministrazione comunale e ad offrire quel famoso test per gli scenari politici nazionali.

Un compito arduo, perché quest'anno al tradizionale fattore «inquinante» delle astensioni (gli indicatori del Viminale prevedono che il partito del non voto crescerà ancora) si aggiunge l'esplosione delle liste civiche e locali. In quei 413 comuni del test (tra i quali ben 8 capoluoghi), le liste «di disturbo» che nelle precedenti elezioni erano 160, ora sono 727.

L'1,7 per cento dei voti che raccolsero allora non appare così preoccupante; ma se anche questo dato si moltiplicasse per sette, la geografia elettorale ne uscirebbe sconvolta e tutti i partiti nazionali risulterebbero sconfitti.

In ballo non è tanto la governabilità degli enti locali, perché l'esperienza dimostra come gli eletti delle svariate liste civiche, militariste, localiste, razziste e chi più ne ha più ne metta, si prestano facilmente a qualunque tipo di alleanza comunale, oltretutto, ad aver messo in crisi irreversibile le giunte di queste elezioni parziali, sono stati proprio i più grossi dei partiti nazionali. Quel che rischia di esser messo in discussione, e quel che si paventa nella capitale, è invece la legittimazione della delega politica tradizionale.

I partiti rispondono invocando come il psi lo sbarramento elettorale, o esorcizzando come fan tutti il particolarismo corporativo, ma in questa campagna elettorale hanno evitato accuratamente ogni riflessione autocritica. Il motivo? E' squisitamente di carattere elettoralistico, perché tutti hanno bisogno per lunedì sera di un successo da spendere a Roma.

La dc vuole un voto positivo dopo la riconquista di Palazzo Chigi; il psi ha bisogno di veder riconfermata la sua onda lunga; il pci aspetta la rimonta dopo gli insuccessi.

Gianni Pennacchi

ARRIVANO GLI F16: E' POLEMICA

ROMA — L'invito rivolto dalla Nato all'Italia a ospitare lo stormo di cacciabombardieri americani F-16 ora di stanza in Spagna sarà illustrato la prossima settimana al Consiglio dei ministri dal ministro della Difesa Valerio Zanone. La questione sarà poi sottoposta al Parlamento. La decisione finale dovrebbe essere presa entro luglio.

La proposta della Nato è subito stata respinta dalla sinistra (pci, psi, pr, verdi, sinistra indipendente e dp).

Trentacinque arresti; trovato un ritaglio su Marco Fiora

SETTA OMICIDA AD AMANTEA

«TORINESI» LA SANTONA E LA VITTIMA

COSENZA — Fanatismo religioso spinto sino al delirio e all'omicidio? O piuttosto collegamenti con i feroci assassini della 'n'drangheta calabrese? Gli interrogativi si inseguono e rendono molto difficile il lavoro del dottor Luigi Belvedere, sostituto procuratore della Repubblica di Paola che, da ieri mattina, è impegnato a cercare di sbrogliare una «maledetta matassa» che vede protagonista ben 35 persone appartenenti forse ad una pseudo setta religiosa in San Pietro in Amantea.

Tra loro ci sono, certamentente, i responsabili di un omicidio e di un tentato omicidio. I sedicenti «apostoli di Cristo» per tutta la giornata si sono trincerati dietro un rigoroso mutismo. Il magistrato ha emesso un provvedimento restrittivo per tutti con una pesante sfilza di imputazioni che vanno dal concorso in omicidio aggravato all'occultamento di cadavere, dalla detenzione di armi, al tentato omicidio.

Che le 35 persone arrestate possano aver a che fare con rapine o sequestri lo fanno pensare, oltre al morto e al ferito, decine di armi e migliaia di munizioni e quasi un miliardo di lire in banconote e assegni; che invece ci si possa trovare di fronte ad un gruppo di fanatici lo si può dedurre dalla presenza di una «santona» e dal particolare ambiente in cui i 35 sono stati trovati. Tutto è cominciato giovedì sera quando all'ospedale civile di Cosenza si è presentato al pronto soccorso, da solo, uno sconosciuto, ferito in più parti del corpo ma già sommariamente medicato. L'uomo che presentava ferite d'arma da fuoco solo davanti agli agenti ha cominciato ad aprire bocca e fornire le proprie generalità: Lorenzo Tomasicchio, 40 anni, nativo di Bari ma residente a Torino. Ha raccontato che a ridurlo in quello stato erano stati alcuni appartenenti ad una setta religiosa e

ha indicato anche la località dove era avvenuto il ferimento: un cascinale appartenente alla famiglia Naccarato.

Nel cuore della notte i carabinieri sono riusciti ad individuare il cascinale e hanno fatto l'irruzione. Lo spettacolo che si è presentato ai loro occhi è stato agghiacciante: 35 persone in trance, alcune legate tra di loro in preghiera mistica; dappertutto fucili (15 in tutto), pistole (7), decine di coltellacci e pugnali, un vero arsenale di munizioni, e poi ancora centinaia di assegni ed una cinquantina di milioni in contanti sparsi dappertutto; poi due ritagli di giornale inquietanti: uno parla di Marco Fiora, il bimbo di Torino rapito da più di un anno, l'altro della recente rapina di un miliardo alla Banca Nazionale del Lavoro di Cosenza. In un ambiente la raccapricciante scoperta di un cadavere «incaprettato» la cui morte viene fatta risalire almeno a due giorni prima. Della vittima si riesce a malapena a scoprire le generalità: Pietro Latella, 27 anni, nativo di Reggio Calabria e a lungo residente a Torino. Di più non si apprende. Ad «accollarsi» l'omicidio si presenta tra i 35, Santo Sicoli, che però non dà alcuna spiegazione o movente al perché fu fatto fuori un suo «confratello». E gli altri, di fronte anche all'omicidio, tacciono. La loro «guida spirituale» è Lidia Naccarato, proprietaria del cascinale, 38 anni, «erede» di Antonio Naccarato morto quattro anni addietro e ritenuto da sempre un «santone guaritore».

Enzo Laganà

(Servizi a pagina 3)

Discorso ad Helsinki, domani incontra Gorbaciov

REAGAN, ALLA VIGILIA DEL VERTICE DI PACE CHIEDE «DIRITTI UMANI» PER L'URSS

HELSINKI — Un Reagan «più forte» si appresta a partire alla volta di Mosca dove domani inizierà l'attesissimo vertice con Gorbaciov. Il senato Usa ha infatti ratificato in extremis il trattato «Inf» sui missili intermedi (l'accordo era stato raggiunto durante l'ultimo vertice fra i leader Usa-Urss a Washington). Ora Reagan si può presentare nella capitale sovietica con una «maggiore credibilità politica».

Il presidente americano, giunto nella capitale finlandese giovedì mattina per «acclimatarsi», ha pronunciato ieri un discorso di politica estera, nel quale ha esortato i sovietici ad adeguare i propri standard in materia di rispetto di diritti umani, sottolineando che alcuni aspetti della perestrojka gorbacioviana appaiono «nuovi e positivi», ma che in materia di libertà civili Mosca è ancora lontana dai livelli richiesti dall'Occidente. Mosca ha subito replicato dicendo che anche negli Usa i diritti umani sono calpestati.

Paradossalmente, Reagan ha chiesto a Mosca di adeguarsi all'accordo di Helsinki del '75, quello stesso da lui a suo tempo osteggiato. Il presidente Usa ha ora invitato i sovietici a rispettare quell'accordo ed a sancire con leggi scritte il «vento di apertura» che sembra percorrere l'Unione Sovietica. Che questo tema delle libertà civili possa riservare qualche difficoltà sembra dimostrato dalla notizia secondo la quale il Cremlino ha deciso di vietare la presenza di uno dei gruppi religiosi dissidenti durante la visita di Reagan al monastero moscovita lunedì mattina.

Ieri e oggi lo staff della Casa Bianca non ha consentito a fotografi e giornalisti di avvicinarsi al presidente e il portavoce presidenziale Marlin Fitzwater ha contemporaneamente smentito la notizia secondo la quale Reagan sarebbe stato visto zoppicare leggermente, uscendo dalla limousine che lo portava alla residenza del presidente finlandese Mauno Koivisto.

Ronald Reagan dedicherà la giornata di oggi al riposo. Questa sera il capo di gabinetto Howard Baker lascerà Washington con la copia dello storico accordo «Inf», appena ratificato, che consegnerà domani al presidente americano. Mercoledì prossimo, nel corso di una solenne cerimonia, i capi delle due grandi potenze si scambieranno i protocolli del trattato; Reagan ha voluto essere affiancato dai due capigruppo al Senato, il democratico Robert Byrd e il repubblicano Bob Dole, per sottolineare che il trattato incontra l'approvazione dei due partiti.

Mosca si veste a festa per la visita di Reagan, grandi coccarde con le bandiere Usa per le strade

(Altri servizi a pag. 17)

PIATTAFORMA FIAT

Si è detto a favore il 62% dei votanti

IL REFERENDUM DICE SI'

ROMA — Sospiro di sollievo dei sindacati metalmeccanici: dopo una travagliata gestazione, la piattaforma Fiat ha raccolto nel referendum tra i lavoratori un netto consenso. La media dei voti favorevoli ha toccato infatti il 62%, con punte che hanno raggiunto anche l'80,5%, come nello stabilimento di Rivalta. Ma la vittoria sindacale è appannata dal dissenso emerso all'Alfa di Arese, dove il no è stato espresso dal 90% dei lavoratori.

«*Il referendum è stato caricato di significati che non aveva: per esempio, la rivincita all'accordo Alfa*», dice Gianni Italia, responsabile Auto della Fim. Alla Uilm e alla Fim lanciano accuse contro la Fiom lombarda: «*Nel suo congresso regionale ha bocciato la piattaforma Fiat, un fatto del genere non era mai accaduto. Il dissenso è aumentato anche per questo motivo*», aggiunge Italia. Ma Guido Bolaffi, responsabile auto della Fiom, obietta: «*Sono illazioni alle quali non vale nemmeno la pena di rispondere. A me interessa valutare il referendum e allora dico che si tratta di un voto importantissimo per la grande partecipazione dei lavoratori e per il risultato positivo*». Sulla diversità dei voti hanno giocato, secondo il segretario della Uilm piemontese Agnolon, «*le storiche divergenze tra le organizzazioni sindacali*».

La vittoria del sì non era per nulla scontata. Fino alla vigilia dei risultati non mancava un certo timore di un replay di Fiumicino, dove il sindacato ha perso il referendum sul contratto. Tanto più che la definizione delle richieste contrattuali da presentare alla Fiat è stata raggiunta dalle tre componenti sindacali tra dissensi, contestazioni ed emendamenti. Il punto più controverso è stato fino all'ultimo quello salariale su cui si è raggiunto un accordo in extremis soltanto il 18 maggio. Ad Arese i sindacati sono arrivati addirittura a formulare una piattaforma alternativa.

Nella sedi sindacali, nonostante i «no» lombardi, si tira un sospiro di sollievo. «*Ora abbiamo un largo mandato per poter aprire le trattative con la Fiat*», commenta Italia. «*Certo il no di Arese pesa. Bisognerà tenere conto del dissenso, ma penso che con l'apertura e la gestione della vertenza si supereranno le difficoltà*», aggiuge il segretario della Fiom Bolaffi.

(Servizi a pagina 9)

TORINO / Domani sera allo Stadio Comunale il concerto del «Peter Pan» della disco-music

CINQUANTAMILA PER JACKSON

TORINO — Tutto è pronto per l'evento musicale dell'anno. Domani il divo pop Michael Jackson, Peter Pan della disco music internazionale idolatrato dai teen-agers, debutterà di fronte al pubblico torinese in uno Stadio Comunale probabilmente ancora umido di pioggia. Chi pensava ad un possibile insuccesso, dovuto da una parte a presunti problemi di organizzazione e dall'altra ad un ipotetico scarso interesse da parte del pubblico, è stato smentito. Ieri sera la stima approssimativa delle vendite parlava di più di quarantacinquemila biglietti già acquistati, ed è facile prevedere che nelle giornate di oggi e di domani anche le ultime scorte saranno esaurite. Forse incoraggiato dalle buone recensioni che la popstar americana ha guadagnato dopo i due concerti romani di lunedì e martedì scorso, forse spinto dal desiderio di esserci, di partecipare all'avvenimento rock più spettacolare, scintillante, fantascientifico e «americano» della stagione, il pubblico non ha dunque tradito le aspettative degli organizzatori.

L'imponente macchina Jackson si è messa in moto lunedì notte, al termine dell'inconsueto derby di spareggio che è valso alla Juventus un posto in Coppa Uefa. Da quel momento, nella zona sottostante la curva Maratona del Comunale una ventina di operai e tecnici della produzione statunitense, con l'aiuto di un gruppo di italiani messi a disposizione dal promoter locale Good Music, hanno lavorato all'allestimento del palco, una struttura mastodontica (per

Clara Caroli

Michael Jackson

(Continua a pagina 23)

Altre due vittime ieri sera sulla Torino-Savona

L'AUTOSTRADA DELLA MORTE CONTINUA A UCCIDERE

Una bambina di 6 anni vittima di uno scontro frontale nei pressi di Tricerro, nel Vercellese; due morti sulla Torino-Savona, un altro piccolo gravissimo, e un terzo incidente mortale nel Canavese che rischia di rivelarsi più tragico ancora nel bilancio, con due ragazzi in fin di vita alle Molinette. L'imprudenza sulle strade cadenza la cronaca quotidiana. [illegible] sull'«*autostrada della morte*» [illegible] ormai nove le persone che hanno perso la vita da gennaio.

Non è tutto: un servizio sperimentale, con un elicottero che attende a Savigliano, è pronto ad intervenire per soccorrere i feriti gravi su quel percorso, ma l'equipaggio smonta alle 18,30. E ieri sera, malgrado la buona volontà dei barellieri e dei medici, il piccolo Fabio Musso, di 6 anni, genovese, è arrivato alla sala di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette a tre ore dal terribile urto in cui sono morti Renato Briano, rappresentante di commercio savonese di 46 anni (via Nizza 28/A) e il trentasettenne Walter Ambrogio, di Diano Marina, via Generale Arduino.

La cronaca in questo caso diventa anche ricordo personale. Avevo superato poco oltre l'imbocco dell'autostrada, a Savona, la «Uno Fiat» con a bordo Ambrogio, il piccolo Fabio e la sua mamma, Stefania Albano (30 anni, via del Lagaccio, Genova, ricoverata a Ceva con 30 giorni di prognosi). Sotto la pioggia battente avevo appena notato quell'auto. Mi sono fermato ad un distributore, poi due Tir avevano ulteriormente rallentato il traffico nel tratto autostradale dove non si può quasi mai superare (con tutto ciò anche ieri sera una Citroën targata Cn ha invaso la corsia proibita per «infilare» una coda di almeno 15 auto). La «Uno» doveva essere avanti, e all'improvviso eccola. Mancavano pochi minuti alle 21: una «Lancia Delta» rossa, slittando dalla propria corsia di marcia sull'asfalto lucido e sdrucciolevole per la pioggia caduta sino a poco prima, l'aveva appena sventrata sbucando nel curvone in cui, a chi proviene da Torino, è consentito un rapido sorpasso. Nell'urto l'utilitaria è finita a cavallo del guard-rail a lato della strada. I due conducenti sono morti subito.

Ancora un incidente mortale sulla Torino-Savona

I primi volonterosi che si sono affaccendati attorno al groviglio di lamiere sono riusciti ad estrarre la donna e il bambino dall'abitacolo della «Uno». Le condizioni di Fabio sono apparse subito gravissime. Un medico cuneese ha bloccato la sua auto e ha probabilmente evitato il peggio al piccolo che non riusciva a respirare. La mamma, distesa sull'altro lato della «Uno», gemeva preoccupandosi per Fabio. Da Ceva, a pochissimo da quel chilometro «88», sono arrivate in venti minuti due ambulanze con tre barellieri in tutto a bordo. Inutilmente era stato richiesto via radio l'intervento di un medico. Quanto all'elicottero che in trenta minuti è in grado di trasportare un ferito grave a Genova neppure più l'ombra, come se non si rischiasse la morte su quell'autostrada dopo le 18,30. Da Ceva, poi, per Fabio si decideva il ricovero a Torino: alle Molinette hanno potuto sottoporlo alla Tac solo dopo mezzanotte. Il primo referto: «*Trauma cranico facciale puro*». Qualsiasi commento a questa cronaca appare superfluo.

Alberto Gaino

● Poco ancora si sa dello scontro frontale in cui ieri, sul tardi, ha perso la vita la piccola Federica Treccani sulla Renault 9 condotta dal fratello Wladimiro di 18 anni. Sembra che l'altra auto coinvolta, guidata da Piercarlo Demargherita, avesse appena superato un camion.

A giovedì, infine, risale l'incidente in cui è morto Gaetano Restivo, diciassettenne di Rivarolo. La disgrazia è accaduta in località Fasane a Pont Canavese. Vi sono rimasti coinvolti, feriti gravemente, due suoi compagni di classe, Stefano Fuda, 18 anni, via Frassinetto 18, Pont, e Alberto Costa, 17 anni, Cuorgnè. Frequentavano la IV A per periti meccanici all'Itis «Lagrange» di Rivarolo. L'altra mattina i ragazzi sono stati mandati a casa a causa dello sciopero degli insegnanti. I tre sono saliti sulla «131» dell'amico. L'incidente verso le 11,30 su un tratto della [illegible] perfettamente rettilineo: secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Pont, l'auto procedeva a velocità piuttosto sostenuta. Improvvisamente Stefano Fuda ha perso il controllo del mezzo che è sbandato finendo contro un muretto. Le condizioni degli altri due ragazzi sono tuttora gravissime.

CAMARA E IL SERMIG PER LA PACE

«Starter» d'eccezione all'avvio della grande marcia «Camminare per il domani — 887 km di speranza» che da oggi al 17 giugno si articolerà lungo le strade della Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia, con l'obiettivo di «incontrare e crescere insieme alla gente, nella solidarietà e nella condivisione verso i più poveri». A dare infatti il via ideale alla seconda camminata d'amore che Olivero e i giovani del Ser.Mi.G. si accingono a compiere, sulle orme di quella analoga effettuata lo scorso anno, è venuto all'ex Arsenale — Casa della Speranza — mons. Helder Camara, il brasiliano forse più conosciuto, certamente il più amato dai giovani di tutto il mondo.

Camara non ha fatto a meno di rilevare come questa nuova iniziativa di Olivero e del Ser.Mi.G. costituisca un altro autentico «miracolo di fede» proprio come l'Arsenale in cui si svolgeva la conferenza di presentazione. E come miracolo di fede si rileverà certamente quella Associazione «Cooperativa Internazionale per lo Sviluppo», l'altro «movente» della visita di Camara a Torino e sulla quale il presule ha avuto espressioni di autentico entusiasmo.

L'Associazione «Cooperativa Internazionale per lo Sviluppo», vera e propria multinazionale anch'essa, come l'ha definita Camara, si appresta ad affiancarsi alle altre multinazionali economiche in un'azione di progresso e sviluppo autentici perché basati sulla giustizia e sull'amore «senza i quali — ha detto chiaramente il vescovo — non possono esserci vera pace e sviluppo».

Sgominata un'organizzazione a Ivrea e nel Canavese

DROGA, 6 IN CARCERE

Eroina purissima smistata anche in Val d'Aosta

Continua l'offensiva dei carabinieri di Ivrea contro gli spacciatori di droga. Pochi giorni fa è stata scoperta una nuova «centrale» dove eroina purissima veniva preparata in dosi per essere poi smistata sia in Canavese che nella bassa valle d'Aosta: in carcere sono finite sei persone, in gran parte nomi nuovi nel panorama dello spaccio di stupefacenti nella zona. «Mente» della piccola ma efficientissima organizzazione secondo gli inquirenti era Luciano Locci, 32 anni, via Clemino 2, Feletto. Da qualche tempo però viveva in un piccolo alloggio a Settimo Vittone: una scelta definita dai carabinieri «strategica», facilmente raggiungibile dai tossicodipendenti dell'Eporediese e della vicina valle d'Aosta. Con Locci sono finiti in carcere Maria Luisa Barbero, 34 anni, via Nazionale e Loretta Brando, 26 anni, via Roma 10, Pont Saint Martin; Luisella Marten Canavesio, 20 anni, regione Pareia, Vico Canavese, e Giuseppe Ranzi, 35 anni, via Provinciale 98, Viverone. Agli arrestati il sostituto procuratore Manfredi Palumbo ha contestato oltre alla detenzione e spaccio di stupefacenti anche l'associazione a delinquere. Un terzo ordine di cattura ha colpito Massimo Gigliotti, 25 anni, via Ivrea 106, Montalto Dora, già coinvolto nella prima maxi inchiesta sulla droga in Canavese che vedrà un'ottantina di imputati comparire a giudizio il prossimo autunno. In casa del Locci i carabinieri, guidati dal capitano Buono, hanno sequestrato dosi di eroina, bilancini oltre a parecchio denaro contante. Come già nell'operazione di alcuni mesi fa, le indagini degli inquirenti hanno portato all'individuazione di legami sempre più stretti fra spacciatori e tossicodipendenti operanti in Canavese e valle d'Aosta. Le recenti morti per overdose (una settimana fa un geometra di Albiano, Pier Luigi Pignone è stato trovato in fin di vita sulla sua auto parcheggiata ad Agliè) hanno ulteriormente infittito i controlli dei carabinieri; i risultati non si sono fatti attendere. Con l'accusa di omicidio colposo e spaccio di droga è stato fermato Vincenzo Tolomello, 21 anni, via Novara 22, Volpiano: sarebbe stato lui ad aver venduto la dose di eroina che ha provocato la morte di Pignone. Nella vicenda sono anche stati coinvolti altri due giovani, fermati dal magistrato con l'accusa di falsa testimonianza: Alessandra Ruscigno, 21 anni, Agliè, e Luca Zampieri, 22 anni, Ivrea.

● Da circa una settimana mancano notizie di Francesco Vittone, 47 anni, coltivatore diretto, residente a Cassino in strada Bussolino 61. La scomparsa risale a lunedì [illegible] maggio, giorno in cui la moglie, Franca Acchiardi, [illegible] anni, ha presentato denuncia ai carabinieri. Finora le ricerche effettuate non hanno dato alcun esito.

Convinta di avere un cancro

NON CREDE AI MEDICI E ALLORA SI UCCIDE

Pensava di avere un tumore allo stomaco. Anche se tutte le analisi avevano dato esito negativo, Fulvia Bertotti Turigliatto, 42 anni, corso Dante 11, Cuorgnè, continuava a vivere nell'ossessione di essere stata colpita da un male incurabile. «Meglio morire — aveva detto qualche sera fa al marito — se decido di farlo non troverete il mio cadavere».

La donna è uscita di casa giovedì pomeriggio: da quel momento nessuno l'ha più vista. Soltanto ieri pomeriggio, quando sulla sua «Renault», trovata parcheggiata sulla «provinciale» per la Valsoana, nei pressi della frazione Stroba, sono state notate tracce di sangue, il sospetto che la donna avesse tentato il suicidio è diventato una certezza. Particolarmente difficile il ritrovamento del cadavere: Fulvia Turigliatto si è gettata lungo un ripido canalone al fondo del quale scorre impetuoso il torrente Soana dopo essersi tagliata i polsi: un rituale allucinante per darsi la morte e soprattutto per impedire che il cadavere venisse ritrovato.

Verso le 13 di ieri, il suo corpo privo di vita è stato notato da carabinieri, vigili del fuoco e volontari del soccorso alpino della Valsoana che partecipavano alle ricerche. La donna non ha lasciato nessun messaggio. Il marito, Giuseppe Bertotti, [illegible] anni, notissimo impresario edile di Cuorgnè, ha seguito con trepidazione le ricerche dei soccorritori: «Non credeva più ai medici, si era convinta di non poter guarire». I referti dei sanitari parlavano di semplici disturbi gastrici, niente di grave. Storia parallela anche per Ernesto Bertoldo, 84 anni, il pensionato di Ivrea misteriosamente scomparso da due settimane; la sua auto è stata trovata abbandonata nei pressi del Naviglio. E' probabile che si sia gettato nel corso d'acqua, ma finora le ricerche di polizia e vigili del fuoco non hanno dato nessun risultato. Anche Bertoldo si era convinto di essere stato colpito da un male incurabile.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
[illegible]

Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20121 MILANO, v. Carducci, 29 - T. [illegible]
TORINO, [illegible]
[illegible]

Incidente mortale all'Alfa-Lancia di Chivasso

GRU PARTE ALL'IMPROVVISO UN OPERAIO E' SCHIACCIATO

Un mortale incidente sul lavoro è avvenuto mercoledì scorso alle 9,20 nello stabilimento Alfa-Lancia di Chivasso. Ha perso la vita l'operaio Italo Bertacco, 53 anni, che abitava a Pavone Canavese in via Cascina Verna 2/1, addetto al reparto presse, da circa vent'anni alle dipendenze della casa automobilistica.

L'uomo, con l'aiuto di cavi d'acciaio, stava agganciando ad una gru uno stampo in metallo del peso di oltre 20 quintali, di quelli che vengono impiegati per lo stampaggio di parti di carrozzeria delle autovetture, quando all'improvviso la gru si è messa in movimento sollevando da un solo lato la massa ferrosa che, oscillando, ha schiacciato lo sventurato contro altri stampi.

La gru era manovrata da Salvatore Castrogiovanni che, alla vista della disgrazia, si è sentito male ed ha dovuto essere ricoverato sotto choc nell'infermeria dello stabilimento.

Italo Bertacco è stato subito soccorso dai colleghi di lavoro i quali hanno faticato non poco per liberarlo dalla «morsa» degli stampi. Le sue condizioni apparivano subito disperate: con un'ambulanza dell'infermeria dello stabilimento, l'operaio è stato trasportato al vicino ospedale. Niente da fare per i medici: troppe le numerose lesioni interne riportate nell'incidente.

Sul posto intervenivano carabinieri, magistratura e Ispettorato del lavoro, e veniva avviata un'inchiesta.

Italo Bertacco lascia la moglie, Tommasina Scardigno, e le figlie Rosita e Caterina, rispettivamente di 22 e 28 anni.

Assemblea giornalisti

Domani mattina alle 9 la prima convocazione nella sede dell'Associazione Stampa Subalpina, in corso Stati Uniti 27, assemblea dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta, per discutere sulla riforma dello statuto dell'associazione.

I CACCIATORI FESTEGGIANO A SAN GILLIO

Si svolge domani sul campo del tiro a volo «Sangilliese», a San Gillio, il tradizionale «Raduno di Sant'Uberto», patrono dei cacciatori. La manifestazione è organizzata dalla più vecchia associazione venatoria piemontese «La Selva» (nata nel 1896). Si tratta di un'esposizione cinofila riservata agli esemplari delle migliori razze impiegate nella caccia. Il programma prevede: apertura delle iscrizioni alle ore 7,30; gara; messa sul campo alle 11,30; proseguimento gara alle 15; premiazione.

A questo Raduno, che si è affermato nel dopoguerra nella cornice ideale del parco di Stupinigi (che era luogo di caccia per Casa Savoia), confluiscono gran parte dei cacciatori piemontesi e gli appassionati cinofili. Il presidente dell'associazione La Selva e del tiro a volo Sangilliese, Maurizio Cupia, conta di organizzare le prossime edizioni alla Mandria per dar il giusto risalto a «*una manifestazione che non appartiene solo alla tradizione della caccia, ma a quella popolare della nostra regione*».

La setta che ha ucciso e ferito ad Amantea ha proseliti in città

MILLE APOSTOLI DI CRISTO A TORINO

SI RIUNISCONO NELLA CHIESA DELLA RESURREZIONE E A SAN MAURO

Il capannone in via Ronchi 20 a San Mauro dove gli apostoli di Cristo si radunano. Il sacerdote Don Pino stamane in questura

Portano la croce al collo e si chiamano «Apostoli di Cristo». Andavano a pregare nella chiesa «della Resurrezione» di via Monte Rosa a Torino ma erano diventati mille. Troppi. Don Pino non poteva ospitarli tutti quanti: hanno affittato un capannone interrato in via Ronchi 20 a San Mauro dov'era più agevole incontrarsi. La dottrina di questi strani fedeli sembra rigorosa: fatta di fede e di preghiera, di invocazioni alla Madonna e di certezza nel Paradiso. Mistici — dicono di sé — non fanatici.

Ma ad Amantea in provincia di Cosenza, in una dépendance della setta, è stato ucciso Pietro Latella, 27 anni, nato in Francia a Mariel Grande e residente in Calabria. I genitori abitano a Torino in via Aimo 34. Ucciso «incaprettato», con la tecnica preferita dalla 'ndrangheta. Un altro è sfuggito alla morte per miracolo: Lorenzo Tomasicchio, nato a Bari 40 anni fa ma trapiantato da tempo a Torino in via Oregno 5. E' ricoverato all'ospedale [illegible] che doveva essere punito perché, avendo avuto un appannamento della fede, era diventato un traditore.

Una storia ingarbugliata e per qualche aspetto misteriosa: il tabernacolo e le immagini sacre hanno nascosto una trentina di fucili e settecento milioni fra denaro contante e assegni. E poi, ad accrescere l'inquietudine: due giornali aperti sulle pagine che raccontavano l'arresto del telefonista della banda che avrebbe rapito Marco Fiora e la vicenda della rapina di un miliardo avvenuta a Cosenza. Chi sono questi «Apostoli di Cristo»?

I carabinieri hanno cominciato ad occuparsi di loro la mattina del 25 maggio quando Lorenzo Tomasicchio si è presentato al pronto soccorso di Cosenza per farsi medicare. «Volevano rapinarmi». Dove? «Ad Amantea». Ma il racconto sembrava più ricco di contraddizioni che di particolari attendibili. Qualche altra domanda e il ferito ha indicato una cascina a San Pietro di Amantea dove trentacinque persone pregavano in una stanza trasformata in una specie di chiesa. A dirigere le giaculatorie era Lidia Naccarato che svolgeva il ruolo di sacerdotessa perché è proprietaria della casa ma soprattutto perché è la nipote di Antonio, morto in odore di santità. La donna aveva abitato a Torino dove lavorava in una pasticceria del centro. Da Torino, il giorno prima, erano arrivate otto persone su una Croma e una Toyota. Dovevano partecipare alla «tre giorni» di preghiera.

Sull'aia una quantità di bossoli di lupara e nei locali protetti da una porta abbattuta dai carabinieri trenta fucili, una quantità di denaro, un sacco d'oro che — secondo gli inquirenti — viene da furti realizzati in Piemonte.

Quasi contemporaneamente un'altra quarantina di persone era riunita in preghiera a Settimo nella villetta di via Vagliè 60 di Antonio Cardace, ambulante di mestiere, con magazzino in via [illegible] 20. La moglie di Cardace, Giuseppina Naccarato, è parente della Lidia Naccarato di Amantea. Il figlio era in Calabria ed è stato arrestato con gli altri.

«Il nostro impegno è la preghiera — si difendono — le notizie che si riferiscono dal Sud [illegible] incredibili. Siamo gente che lavora e lavora duro. Laggiù hanno i calli alle mani e alle ginocchia: la terra è arata. Il 15 maggio abbiamo proclamato una giornata di preghiera. Assurdo attribuirci delitti».

Convegno in Regione sui trasporti del futuro

I BUS «SOPRAELEVATI»

Una proposta per evitare gli ingorghi

Sono sopraelevati i bus del futuro? L'ipotesi potrebbe avverarsi. Se ne discute, oggi, a Palazzo Lascaris nel corso di un convegno organizzato dalla «Fondazione Giorgio Amendola» e dalla rivista «Il Rinnovamento» cui intervengono politici ed esperti.

Prima i saluti del presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione, dell'assessore regionale ai trasporti Andrea Mignone, del sindaco di Torino Maria Magnani Noya e del presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi.

Poi gli interventi coordinati da Prospero Cerabona che presiede il dibattito.

Per la prima volta, attorno allo stesso tavolo, siedono e discutono i rappresentanti delle aziende costruttrici di macchine di trasporto: Fiat Engineering, Ansaldo, Saipem, Aeg, Socimi [illegible] la monorotaia di Sydney, il sistema a motore lineare, i sistemi a sostentazione magnetica, il people mover.

L'occasione del convegno è data dalla constatazione delle difficoltà del trasporto pubblico nelle grandi città. I costi, i tempi di realizzazione, il traffico impediscono quell'efficienza che i cittadini desiderano.

E dunque: perché non lasciare le strade preda d'assalto da pullman, tram e migliaia di automobili private?

Perché non fare passare le carrozze per aria dove non ci sono problemi di ingorghi e di precedenze?

Torino, in occasione del centenario dell'Unità d'Italia nel 1961, aveva avuto una monorotaia sospesa su piloni di cemento e potrebbe essere utile riproporre quell'esperienza.

Il convegno si propone di discutere del problema, sollecitare le amministrazioni pubbliche, divulgare le potenzialità di questo sistema di trasporto.

Sono previsti gli interventi dell'ingegner Mario Villa, professore del Politecnico, docente di «tecnica del traffico»; dell'ingegner Pier Luigi Gentile, responsabile della Pianificazione dei Trasporti Torinesi; dell'ingegner Giovanni Russo, direttore della Tra-siec; dell'architetto Gianni Vernetti, ricercatore del Politecnico e coordinatore dei problemi urbanistici per la lista Verde; dell'ingegner Lucio Scamardella, direttore dei Trasporti Torinesi.

Partecipano gli assessori Giorgio Cotta Morandini, Aldo Ravaioli, Lorenzo Matteoli; il presidente dell'Atm di Torino Giorgio Perinetti, il consigliere di amministrazione dei Trasporti Torinesi Filippo Iegri, il dirigente delle Ferrovie dello Stato Domenico Melodia; gli onorevoli Giuseppe Botta, Pier Luigi Romita, Giuseppe La Ganga e i senatori Lucio Libertini e Attilio Bastianini.

Da oggi fino al 12 giugno due «festival»

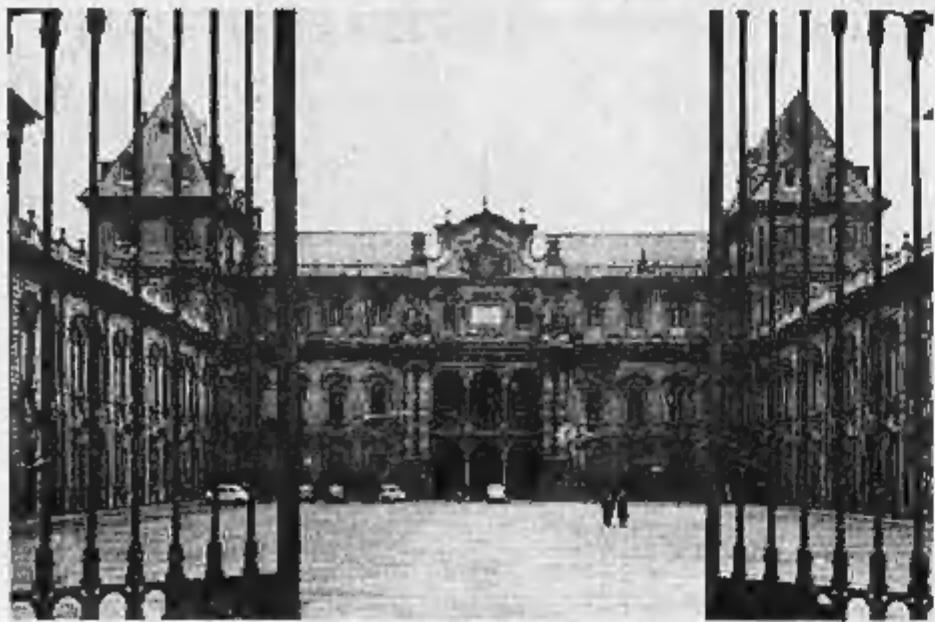
A TO-EXPO E PELLERINA UN OCEANO DI BIRRA

Torino come Monaco: musica e birra a Torino Esposizioni al Valentino come per l'Oktoberfest. I padiglioni 3 e 3B sono stati trasformati in birrerie con botti alla spina, panche, tavoli e kellerine. Per tremila lire i visitatori potranno bere un boccale e poi portarselo a casa come souvenir. Tutte le sere dalle 19 alle 24, musica col quartetto «Vocalmen» e la cantante Alisa Bergman. Stasera jazz col chitarrista Doriano e le ballerine dell'«Officina Merletti». Ingresso da via Petrarca 39; il biglietto costa 3900 lire. Orario giorni feriali 18,30/24, sabato e festivi 15,30/24; nelle aree all'aperto si svolgeranno gare di trial.

Da venerdì 3 giugno fino al 12 invece apre alla Pellerina il 4° festival della Birra («A tutta birra»), organizzato da Atlantis, con spettacoli, sport, giochi, musica. Il programma di quest'anno coincide con «Giugno in cascina», rassegna di folk tenutasi gli anni scorsi alla Mandria. Nei dieci giorni di apertura interverranno gruppi musicali italiani e di 26 Paesi, con nomi celebri come il francese Alain Stivel o l'americano Guy Caravan.

Con il contributo del Fio verranno ultimati i lavori del Castello

FINALMENTE, IL PROGETTO VALENTINUM

Tornerà così agli antichi splendori un monumento bellissimo

La splendida facciata del Castello del Valentino, verso corso Massimo d'Azeglio

Il progetto «Valentinum» decolla. Il restauro e la rifunzionalizzazione del Castello del Valentino, sede storica del Politecnico, può diventare realtà. Un programma che, oltre alle opere di restauro totale degli interni, comprende anche la realizzazione di aule seminterrate, la ristrutturazione di parte dei fabbricati ottocenteschi e la costruzione di una nuova aula magna. Il progetto, sostenuto inizialmente dalla Cassa di Risparmio di Torino con un contributo di tre miliardi, ha ricevuto anche l'assegnazione dei fondi FIO che permetteranno quindi una sua completa realizzazione.

Presentato giovedì scorso proprio al Castello del Valentino dal professor Rodolfo Zich, rettore del Politecnico, Clara Palmas, soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici, da Enrico Filippi, presidente della Crt e da Donna Alessandra Pinto, soprintendente ai Beni artistici, il «Progetto Valentinum» si propone come risposta al «dovere culturale di porre fine al degrado di un monumento tra i più rappresentativi della città».

Spiega il rettore: «*L'impatto con il suo uso a sede universitaria, la necessità di continui adeguamenti per garantire un minimo di funzionalità e gli interventi di messa a norma hanno usurato l'impianto complessivo. La necessità di un intervento orchestrato e complessivo era urgentissima. Il contributo della Crt ha permesso di avviare il rifacimento delle coperture e il restauro degli affreschi del piano nobile, mentre con il contributo FIO potremo ora ristrutturare anche l'area Sud*».

Discorso parallelo quello che riguarda i beni artistici del Castello. Un piano che comprende interventi per una spesa approssimativa di 25 miliardi per riuscire a portare il castello all'antico splendore. Ancora Rodolfo Zich: «I due finanziamenti ci permettono di uscire dall'emergenza. Infatti il progetto è componente fondamentale del programma edilizio del Politecnico che intende realizzare l'espansione della sede di Corso Duca degli Abruzzi sull'area delle Officine Ferroviarie in modo da poter riunire le due facoltà di architettura e ingegneria per quanto riguarda le strutture dipartimentali».

«Si tratta comunque — continua il Rettore — di un'operazione complessa e ambiziosa. La professoressa Vera Comoli, Pro Rettore, avrà la specifica responsabilità di sovraintendere a tutto il programma di restauri, mentre Roberto Gambino coordinerà il Progetto».

Un discorso che è strettamente collegato all'adeguamento delle strutture universitarie di cui ormai si parla da tempo. Oltretutto per molti edifici storici sedi di facoltà si è ripresentato il problema di una messa a norma dal punto di vista della sicurezza. A questo si deve poi aggiungere la non sempre facile disponibilità di fondi per le opere di restauro che con il tempo si rendono necessarie. Problemi che sono stati ricordati da Clara Palmas, e che comunque rendono ancor più importante il progetto «Valentinum» che per la prima volta permette «di affrontare un intervento in maniera sistematica con lavori che dureranno all'incirca sei anni».

Paolo Negro

Conclusa, a mezzanotte, con gli interventi dei «ministri», una campagna condotta in sordina

ALLE URNE, SI VOTA IN VENTITRE' COMUNI TORINESI

Da Ciriè a Lanzo: sulle schede presenti partiti tradizionali e autonomisti

Domani e lunedì settantacinquemila elettori di ventitré Comuni della provincia andranno alle urne per rinnovare i propri Consigli comunali. Una consultazione parziale, anche se può rappresentare un «test» significativo per i partiti ad un anno dalle politiche dove la grande sorpresa, evidenziata soprattutto nella provincia torinese, era arrivata dalle liste di autonomia regionale: Oremmo e Farassino, anche se divisi, erano riusciti ad ottenere in molte zone il 10-12 per cento dei suffragi.

Alla mezzanotte si è chiusa una campagna elettorale piuttosto in sordina: soltanto alla fine si sono mossi i «big». A Ciriè, ieri sera, ha parlato per la dc il ministro degli esteri Andreotti. A Lanzo, il ministro del Tesoro Amato ha chiuso i comizi dei socialisti. In Val di Susa si vota a Bussoleno, Bardonecchia, Mompantero e Claviere. Nel Pinerolese andranno a votare i cittadini di Cumiana e Massello (con i suoi 97 elettori è il più piccolo centro della provincia ad andare alle urne). In val di Lanzo si vota a Ceres, Lemie e nella «capitale» Lanzo. Dieci i centri del Canavese impegnati nella consultazione: Ciriè, Volpiano, Bollengo, Pont, Frassinetto, Albiano d'Ivrea, Brosso, Cuceglio, Pertusio e Settimo Rottaro. Si vota anche a Trofarello, Pianezza e Carignano. Ai ventidue Comuni a scadenza intermedia rispetto alla stragrande maggioranza dei centri che voteranno fra due anni, si è anche aggiunto Brusasco nel Chivassese. Il prefetto ha sciolto il Consiglio dopo la lunga crisi originatasi in maggioranza.

Domani si vota dalle 7 alle 22. I seggi riapriranno lunedì alle 7 per chiudere definitivamente alle 14. Quindi inizierà lo spoglio delle schede. In serata i risultati, con gli eletti.

LA FESTA DELL'AMICIZIA DC

Convegni, dibattiti, ma anche teatro, moda, cabaret e concerti. La Festa provinciale dell'Amicizia, che è stata inaugurata ieri pomeriggio in piazza d'Armi dal ministro agli Esteri Giulio Andreotti, offre un'interessante agenda di appuntamenti.

Certo, lo scudocrociato coglie quest'occasione — anche in coincidenza della scadenza elettorale di domani per il voto amministrativo che si terrà in alcuni Comuni del Piemonte — per riflettere sui problemi dell'area metropolitana.

«*La dc* — ha detto Andreotti, unificando le questioni di partito — *continua a rappresentare l'elemento determinante e in tutti questi anni abbiamo dimostrato la nostra solidità. Chi credeva che saremmo crollati di fronte ai numerosi attacchi e alle manovre per portarci all'opposizione è stato sconfitto. E' comunque fondamentale per il Paese che questa legislatura arrivi alla naturale scadenza tra cinque anni, in coincidenza anche con l'apertura del mercato europeo, un momento importantissimo per il futuro dell'Italia*».

Numerosissime le presenze di parlamentari, piemontesi e non. A cominciare da domenica: sulla politica per gli enti locali sono intervenuti gli onorevoli Scalia, Bodrato Bonsignore, Lega e Gallo. Alle 17,30, si va in discoteca per vedere «Torino città della moda» (sfilata presentata da Elsa Rossetti), alle 21 il cabaret di Gianfranco D'Angelo.

Domani, dopo la messa delle ore 9, si terrà una tavola rotonda tra i segretari provinciali di partito. Al pomeriggio il «problema casa» con l'assessore Zanetta, il presidente Iacp Fimiani e altri. Alla sera il liscio di Casadei.

Pellicce, abiti e Ferrari F 40 al Gran Premio

TENTAZIONI A VINOVO

TUTTO QUELLO CHE OGGI FA E DOMANI FARA' MODA

Sotto il segno dell'eleganza «fuori serie», con i colori dell'alta couture torinese, verrà disputata domani, all'ippodromo di galoppo a Vinovo, la classicissima corsa «Gran Premio della Moda», prestigiosa competizione che vedrà in pista un magnifico gruppo di purosangue campioni del galoppo, provocatori indiretti dei brividi delle scommesse che, si suppone, faranno salire a quote elevate la tifoseria e il totalizzatore.

In passerella altrettante elettrizzanti susciterà il fastoso spettacolo dell'alta moda sartoriale, legato da oltre mezzo secolo a questa importante manifestazione sportiva che offre ad un vasto pubblico l'occasione di ammirare i modelli inneggianti all'estate di Emy Badolato, le pellicce proposte in anteprima assoluta da Rita Togno e le ambizioni maschili anticaldo di Nicola Calandra.

Nel parterre altre seduzioni nelle splendide «rosse» della Ferrari presentate da Walter Bordese: tra cui spiccherà la F 40 vedette dell'anno della mitica casa automobilistica, che costa la bellezza di 375 milioni. Chi vuole economizzare spendendo soltanto 198 milioni concentrerà l'attenzione sulla «Testarossa» che però prima di concedersi si farà aspettare per almeno otto mesi, tale è lo spazio di tempo che corre tra la prenotazione e la consegna.

Chi compera queste auto da sogno? *«Le richieste sono moltissime — spiega Bordese — e purtroppo non riusciamo a soddisfarle tutte a breve termine. Mediamente in Piemonte e Valle d'Aosta in un anno ne consegnano 130, ma sono molte di più le attese dei fans del Cavallino rampante che Enzo Ferrari nel lontano 1923 scelse quale emblema delle sue macchine. Una scelta motivata dalla grande ammirazione nutrita per Francesco Baracca, asso dell'aviazione della prima guerra mondiale il cui stemma personale dipinto sulla carlinga del suo leggendario caccia era appunto il cavallino rampante»*.

A queste macchine da miliardari Togno ha dedicato una bella serie nera di giacconi in vellutato castoro intarsiato al persiano a formare decorativi motivi ad effetto lucido e opaco, in perfetta armonia con i pantaloni in pelle nappata. La signora in pelliccia, al volante della Ferrari, ovviamente una Vip oppure una femmina di lusso del genere James Bond, indosserà sul capo una chilometrica sciarpa di chiffon nei colori giallo e rosso rimboli della scuderia di Maranello.

Ulteriori desideri invernali femminili saranno accesi dai vaporosi mantelli in renard artic-marble, splendidamente bianchi striati di marrone dai riflessi fulvi.

La donna dell'estate, esaltata dai modelli di Emy Badolato, è una continua provocazione a sorpresa. Mai come quest'anno l'alta moda con slancio giovanile ha spiccato il volo per raggiungere la stratosfera della Fantasia. Altezzosamente e con molto humor ha preso le distanze dal prêt-à-porter che continua a subire le condizioni delle regole di mercato e quindi non può permettersi il lusso dei tessuti superpregiati e tanto meno gli elaborati drappeggi da cui sbocciano corolle di volants e neanche può sbizzarrirsi a ricreare fasti e leziosità settecentesche evocati con una punta d'ironia da Badolato.

Strepitosamente sexy i tubini neri da cocktail senza spalline, liberi di accarezzare il seno, sorretti sul dorso da due ali ondulate a incorniciare una gigantesca orchidea d'organza bianca e nera. Rose nere incorniciano la scollatura del modello spumeggiante di gazar setosa che sembra garrire giuliva sopra le ginocchia.

Fasciata dalla gonna lunga nera, dotata di un immenso fiocco posto sul fondoschiena, illuminata dallo splendore dei ricami in cristallo sfolgoranti sul corpino, apparirà la donna tutta seduzione mentre altre mallarde sfoggeranno elegantissime toilettes da gran gala punteggiate da quei ricami luminescenti che hanno reso celebri i gran sera di Badolato.

La stupenda regina delle notti estive sarà conquistata dalla raffinatezza dell'uomo vestito da Nicola Calandra in smocking di lino bianco ravvivato dalla cravatta turchese a righe regimental color topazio. Il noto sarto torinese reduce dai successi ottenuti a Tokyo, a Barcellona e nel Lussemburgo propone blazer in pregiato tessuto di Ermenegildo Zegna nei colori rosa fior di pesco, giallo pulcino e celeste baby da indossare sui pantaloni bianchi con camicie senza cravatta percorse da rigature filiformi nelle tonalità che richiamano le tinte della giacca e quel tipo di abbigliamento non eccessivamente formale da esibire nelle allegre serate al mare. Infatti ha intitolato *«sere a Capri»* questi completi che fanno tanto play-boy d'alto bordo in omaggio all'isola tanto amata dai dandy di ieri e di oggi.

Più virile il grigio luminoso della seta, sia gessata con mano leggera sia a piccoli disegni geometrici impiegata per i completi a doppio e monopetto di stile manageriale che concedono soltanto la nota cromatica delle cravatte di Cavallito.

La lunga carrellata dell'alta moda oltre a rivelare i segreti degli atelier di grido offre molti spunti per programmare il guardaroba dell'estate. Dovizie di idee potranno essere rubate nel campo degli accessori. Ad esempio, i colori brillanti e i graffiti a mosaico ispirati al Rinascimento fiorentino caratterizzanti le calzature di Aldo Sacchetti; le ikebane originali realizzate con fiori di seta e i fantasiosi posticbes ideati da Mario Audello per ingentilire le acconciature; i monili di Enny Monaco e quelli di Al Bijoux da giorno e da sera piuttosto vistosetti proprio in tema alla frivolezza dell'alta moda diventata sbarazzina a smentire la sua annosa solennità.

Con un programma d'eccezione, articolato tra l'evento sportivo di grande richiamo e gli appassionati dell'ippica, la fantasiosa parata dell'alta moda ritmata dalla falcata professionale delle avvenenti mannequins e dei baldi indossatori e la cornice fiammeggiante delle auto più famose del mondo, Vinovo celebra alla grande la festa in onore del tradizionale «Gran Premio della Moda» sponsorizzata come si conviene dalla Sai Assicurazioni.

Elsa Rossotti

Modelle, cavalli e belle auto all'ippodromo di Vinovo

Domani la storica rievocazione della gara in salita Susa-Moncenisio

LE BELLE VETERANE PRONTE AL VIA

Questa sera sfileranno in via Roma. Partenza domattina

Tutto pronto per la storica rievocazione della gara in salita Susa-Moncenisio. Questa sera alle 17,45 le auto iscritte — tutte costruite prima del 1945 — partiranno dal Museo dell'Automobile Biscaretti di Ruffia e formeranno un corteo che, attraverso via Roma, raggiungerà piazza San Carlo.

Dopo qualche minuto di sosta per l'aperitivo e per consentire ai passanti di ammirare le splendide veterane, i proprietari delle preziose vetture si trasferiranno al Motel Agip di Settimo, dove i loro preziosi "gioielli" saranno custoditi durante la notte.

Domattina, di buon'ora, il corteo ripartirà alla volta di Susa. Il via al primo concorrente sarà dato alle 10 di domani. I partecipanti, raggiunto il valico del Moncenisio, proseguiranno in territorio francese fino a Lanslebourg, dove avverrà la premiazione. All'ammirazione generale si offriranno, tra le altre, Bugatti del '25, Fiat 525 SS del '29, Cisitalia del '48, non soltanto belle, ma con i motori perfettamente funzionanti.

Salvatore Pellegrino, uno dei piloti dell'87

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI: ore 21 saggio della Scuola di danza classica e moderna. Inform. tel. 535 440.

ALFIERI TEATRO (p.zza Solferino 2, tel. 535 440): **Visp A Danza:** Rassegna delle scuole di danza, martedì 31 maggio, ore 20,30. Prevendita e incento Visp tel. 039 1287 e via Acc. Albertina 10. Biglietto L. 4000 rid. 3000.

CABARET VOLTAIRE: oggi, ore 21, ultimo giorno, la Compagnia Acts presenta: **Nous** e la Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in **Teatro**. [illegible] Inf. e pren. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.430, ingresso soci.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo To.): **Professioni d'arte**, a conclusione del progetto incontro disciplinare con **Ariane Mnouchkine** del Théâtre du Soleil, il 10 giugno, ore 21. Per informazioni e prenotazioni tel. 011 - 801 1746 - 801 4600.

I CONCERTI DELL'INIZIATIVA CAMT: questa sera, ore 21, all'Auditorium Rai. Orchestra Giovanile Italiana diretta da Luciano Grandis, pianisti Luigi Giachino, Caterina Vivarelli, Roberta De Nicola, Roberto Massini, Antonello Gotta, Susanna Sgrilli. Tre concerti di Mozart per orchestra e pianoforti.

NUOVO: stasera ore 20,30 e domani ore 16: **Nel regno dell'Operetta**, saggio-spettacolo degli allievi del Centro di perfezionamento danza classica diretto da Marika Besobrasova. Inf. tel. 655 552.

NUOVO: mercoledì e giovedì ore 21, Jazz Ballet di Adriana Cava presenta lo spettacolo **A tutto jazz**, coreografie di Sas Von Gancay, Adriana Cava, Thierry Brou. Inf. tel. 655.562.

TEATRO DI TORINO: sab. 28 e dom. 29, ore 21: **Spettacolo di fine anno** degli allievi della Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Inf. e pren. 472.996 - 795.603.

10ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI - Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino - Città di Torino - Regione Piemonte - Eti Ragazzi: ore 10 e 17, The Big Club (c.so Brescia 78): **Forse, una notte di primavera... ovvero un laboratorio teatrale di adolescenti**. Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino. Ore 21, Teatro Colosseo: **...E all'indomani fu la guerra**. Teatro Giovanile di Riga (Urss). Informazioni e prenotazioni telef. 883.188 - 850.2021.

TEATRO TENDA (c. V. Emanuele ang. v. P. Carlo Boggio): ore 21,15, festivi ore 16,15: **Travet miseria 2000**. Prenotato dalla Compagnia [illegible] Teatro Macario con G. Moll. no. Regia di E. Cibriello. Prev. e pren. tel. 447 5061.

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Stages: 1/14 giugno Limon, Cunningham, classico, improvvisazione, principianti avanzati. Via Avogadro 4, tel. 514.850.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di Danza classica e perfezionamento, diretta da Loredana Furno: sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 1988-89. Esami di ammissione nel mese di giugno. Stages: Acqui Terme-Finale Ligure (Classico-Jazz-Afro) luglio-agosto '88. Inf. e iscr. via Principessa Clotilde 3, tel. 472.996.

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 691 11 56): sala rossa discoteca, sala blu musica Anni 60. Ing. e cons. 10.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447 7171): ore 21-2, i ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,00 ingresso libero, 21 liscio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ballate e ritmi per tutti con Rocky. Tutti i giovedì sera [illegible]. Tutto liscio solo liscio.

DU PARC ESTIVO: ore 21 orch. Ruma.

FORTINO: ore 15,30 e 21 liscio. Orch. Romeny.

FRENZY DANCING - [illegible] Ballo liscio. Nonica.

GARDEN (tel. 659 838): ore 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15,30 ingresso libero con discoteca. Ore 21 liscio misto Les Chaloges.

LE GRILLON (v. Cuneo 15, Nichelino, t. 606.39.94): ore 21 orch. Miko e i Simpatici.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

MASSAUA DANZE: ore 21 I Video.

NU STOP S. Ambrogio (To): ore 21 ballo liscio con orch. ultraz. Daniele Comba. Presenta Livio e Ballo. Tel. 935 139.

O.K. CLUB: ore 21 la grande orchestra i Simpatici.

[illegible] CLUB - Discoteca, nuova gestione (Orbassano, v. S. Rocco 12, t. 901.6578): locale completamente rinnovato. Apertura ore 21,30-2.

[illegible] - Chivasso: ore 21 liscio orchestra I Poomps.

TANGO (via Avet 2): ore 21 Danze.

DOPOREGIO (via Virginio 1, tel. 534 773): ore 21 piano bar Carmen Rizzi e Piero. Nuova gestione.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 669.9566, escluso lunedì) 21,5 Nino e Simon Fabio.

MON REVE (v. Fabrizi 71, t. 740.618).

NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14, tel. 830 775): suona il m. Yvaldo. Chiuso martedì (r. s.).

ODEON NIGHT: danze 22-4 tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

FARID DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: Le Pietre's Trio, C. Albertina.

TRILUSSA: Frascati. Poesia. Tel. 514 480.

WHISKY NOTTE (t. 687 563): 21,30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via delle Rocca 39, tel. 836.331): Milton Glaser.

ARTE 121 (Piazza 121, tel. 887.964): maestri 800-900 L. Aimone, A. Abrate, V. Avondo, G. Baynes, L. Bistolfi, R. Brambilla, C. Carmino, G. Carelli, V. Cavalleri, C. Baudue, C. Colmo, D. Cosola, De Alberti, M. Delleani, G. Ghedozzi, C. Ghedozzi, V. Irolli, M. Lisa, M. Molteno, B. F. Morisaldi, L. Onetti, A. Pasini, L. Premazzi, E. Pirrotti, A. Pratella, G. Riva, E. Reycend, L. Rosa, E. Sacerdote, G. Galassi, M. [illegible], C. Saccaggi, O. M. Scaglia, V. Zolla.

AVERSA (C. Alberto 24, tel. 532.692): Maestri dell'800 italiano.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra del pittore Piero Rambaudi, «Opere» dal 12 maggio al 12 giugno. Orario 10-12,30 - 15-19. Lunedì chiuso.

CITTADELLA 3 (via Bertola 33): pers. Beppe Avvenimo, ore 16-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più affrescato d'Europa.

NOVARA ARTE (v. Maria Vittoria 5): «Tagliare nel colore», sculture in carta di Vanna Dell'Olmo; orario 10-12,30 - 15-19.

IDEOGRAMMA (c.so Du Gasperi 35): Mirella Rosso Cappellina.

L'[illegible] (via Bava 4, tel. 822.075): Primo Verdemme.

MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 506.897): Collettiva dei dei Maestri del Sud: F. Carbone, C. Cerra, G. De Chirico, M. Sepia, F. Gentilini, A. Sassu, F. Geperu, R. Guttuso, B. Cassinari, A. Bueno, N. Calla, M. Ciocalla, R. Brindisi, E. Treccani. Or. 10-12,30, 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELLE ESPOSIZIONI: Mostra Pippo Pozzi. Disegni, ceramiche, incisioni. Fino al 4/6/88. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventura Le Corbusier 1887-1965**. 4 maggio - 10 luglio 1988. Or.: feriali 9-19, giovedì 9-19; 20-22,30. Festivi 10-13; 14-19. Lunedì chiuso.

STAMPERIA BORGO PO: «La Ballata del vecchio Marinaio» 31 disegni di Francesco [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Orfeo Tamburi. Inaug. ore 18.

BERMAN: [illegible] Giancaterino: «Il teatro della scultura». Inaugurazione ore 17.

CAVOUR - **Moncalieri** (telef. 640.8157): Camillo Fait dipinti.

FOGLIATO: Francesco Capello.

GALLERIA GIASUTTI (via Juvarra 16): Aimone, Brindisi, Cassinari, Guidi, Guttuso, Morlotti, Paulucci, Sassu, Spazzapan, Sironi, Tabusso, Vellan.

IL PRISMA - Cuneo: personale di Claudio Bertie (via XX Settembre 41, tel. 0171 54 801 ric. aut.).

LA BUSSOLA (via Po 9): Romano Campagnoli.

LA GIARA (v. degli Stampatori 9): personale di M. Piovano 19 maggio - 8 giugno.

LA GIOSTRA - Asti: R. Perrolo.

LA [illegible] - Alessandria: mostra personale di Vannetta Cavallotti.

LE IMMAGINI (v. B. Rocca 31): opere d'arte contemporanea.

LE IMMAGINI - Saletta (v. B. Rocca 3): Corrado Ambrogio, personale.

MICRO' (p. Vittorio 10): Gagliardi.

NARCISO: Bruno Caruso.

PIRRA CERAMICHE: Mario Fusco. Ceramiche Anni 60.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c.so Vitt. 82, t. 543.390): Henri-Maurice Cahours.

SANT'AGOSTINO: 900 italiano.

TUTTAGRAFICA: Ex Libris.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», orario feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, lunedì chiuso. Prorogata fino al 1° giugno.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30; 15-19. Sala Mostre Temporanee «Le mitiche Alfa Romeo» Dal Museo di Arese, otto automobili tra le più famose della Casa Alfa Romeo. Con audiovisivi. Fino al 29 maggio.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio Cittadella, Corso Galileo Ferraris): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,40-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: «I Gabbeh - Un'arte tribale astratta - Tappeti del Sud-Ovest persiano».

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 13. Ingresso gratuito. Visite guidate dei licenti.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

appuntamenti in città

Farmacie aperte

Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 29 maggio 1988 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: C.so Peschiera 146/C; v. Passo Buole 168; v. Giachino 53; c. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. S. Maurizio 35; v. Bologna 85; Galleria Umberto I, 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; c. Vittorio Emanuele 76; v. Bardonecchia 114; c. Filippo Turati 74; c. Sebastopoli 298.

Domani presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la Farmacia: Policlinico, c. Sempione 112.

Meeting Ctg

● Oggi e domani prosegue in corso Matteotti 11, il meeting regionale dei soci Ctg (Centro turistico giovanile); oggi alle 15: «La forza del modello, il gioco e l'oratorio». In serata processione, preghiere e veglia. Domani mostra fotografica, pranzo sociale, teatro e musica.

Il più bello di Torino

● Questa sera al Privé di via Camerana elezione del «più bello di Torino». Il vincitore accederà di diritto alla finale del «più bello d'Italia» in programma ad Alassio il 21 e 22 agosto. Al vincitore in premio il «David» con la fascia gialla e blu torinese. Iscrizione gratuita anche in sala. Chi vuole partecipare deve portarsi gli slip da mare per la doppia sfilata. Sono previste anche alcune domande di cultura generale.

«Parlèn a nosta moda»

● Oggi a Balme nella vecchia scuola, inaugurazione della mostra dei lavori partecipanti al concorso «Parlèn a nosta moda», 6° concorso sulla cultura franco-provenzale promosso nelle valli torinesi dall'Effepi, Centro studi e ricerche franco-provenzali. La mostra resterà aperta fino al 5 giugno.

Concerti Camt

● Stasera alle 21 all'Auditorium Rai di via Rossini conclusione della stagione dei concerti Camt; in programma brani di Mozart per pianoforte e orchestra con l'Orchestra giovanile di Torino diretta da Luciano Grandis e i pianisti: Luigi Giachino, Antonello Gotta, Susanna Sgrilli, Caterina Vivarelli, Roberta De Nicola e Roberto Massini.

Convegno trasporti

● Prosegue oggi pomeriggio a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, il convegno organizzato dall'Associazione sistemi di trasporto innovativi, su «Trasporto urbano: i sistemi metropolitani sopraelevati». Interverranno tra gli altri i parlamentari Botta, Romita, La Ganga, Libertini, Bastianini.

Musica all'Idrovolante

● Stasera alle 22 all'imbarcadero «Idrovolante» al Valentino, vicino al Borgo medioevale, classici degli Anni 60 e 70 con Alberto Varaldo, pianoforte, e Maurizio Corazzini, voce.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 25 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagalin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

CANESTRELLI DEL BASTIAN CONTRARIO

400 gr farina bianca, 200 gr burro, 200 gr zucchero, 2 uova, un pezzo di cannella, 1 cotenna di lardo o un goccio d'olio.

Preparare la pasta lavorando insieme sul tavolo da lavoro la farina bianca con lo zucchero, le due uova, i 200 gr di burro ammorbidito a temperatura ambiente ed il pezzo di cannella tritato fine. Lavorarla sino ad ottenere un impasto morbido, avvolgerlo a palla e lasciarlo riposare qualche tempo. Lavorarlo poi di nuovo un attimo e formare con le mani un grosso salame di pasta. Scaldare sul gas l'apposito utensile per fare i canestrelli fatto di due piastre quadrate unite a modo di libro su di un lato e con due lunghi manici sul lato opposto. Una volta ben calde le piastre, ricavare dal salame di pasta delle piccole palline, ungere la superficie interna delle piastre con la cotenna del lardo oppure, in mancanza, con un pezzo di tela unto d'olio, appoggiare su una piastra interna tre o quattro palline di pasta, rinchiudere con la seconda piastra premendo il più possibile e rimettere la piastra sul fuoco contando sino a 10 prima da una lato, poi dall'altro. Riaprire quindi le piastre e far scivolare sul piatto di portata le cialde ottenute. Proseguire così fino alla fine dell'impasto.

Bellissima questa vecchia ricetta dei nostri nonni per i primi biscotti e grazie allo chef Renato Zarbo che li realizzati sotto la guida del dr. Domenico Grassotti.

Stagione calda? C'è, ma non si vede. Prepariamoci

PER L'ESTATE, CON POCO

I CAPI MENO COSTOSI. I NEGOZI CHE LI VENDONO

Come ci vestiremo quest'estate? Le collezioni sono state già presentate, ma, ancora intabarrati negli impermeabili, siamo un po' restii a pensarci. I «veci» alpini scamiciati si sono dimostrati insensibili alla pioggia che ha imperversato sulla loro festa. Noi, meno avvezzi alla vita di montagna, aspettiamo il caldo per decidere. Possiamo però intanto guardarci un po' in giro per renderci conto di quello che c'è: al momento giusto andremo a colpo sicuro. Approfittiamo senza fretta di questa primavera balzana per agire con oculatezza: forse il negozietto sotto casa, quello che abbiamo sempre sottovalutato, è fornitissimo e magari ha anche prezzi più convenienti di quelli a cui siamo abituati.

C'è una moda che costa meno. Microboutiques che producono in proprio, jeanserie dove i capi sono scontati o banchi di mercato. Scopriamo le occasioni

Magi, in via Saluzzo 59, offre campionari di alcune fra le migliori case di confezioni presenti attualmente sul mercato e non solo questo: signore con qualche chilo in più qui troveranno quello che fa per loro. Si tratta naturalmente di capi [illegible] che si ispirano alle tendenze della moda, riveduti saggiamente nelle proporzioni e nelle fantasie. Marisa Zambrini, la proprietaria, segue personalmente le clienti e le consiglia per il meglio, tanto che nessuna uscirà mai con un capo che non sia adatto al suo fisico o alla sua personalità. Con il passare degli anni il negozio si è trasformato in un salotto dove le signore si ritrovano, fanno due chiacchiere, si danno appuntamento per la partita di tennis e, mentre ci sono, danno un'occhiata alle novità.

Chi non ha tempo di andare a curiosare nel negozio, può scegliere i capi che preferisce, al [illegible] della sfilata. A ogni cambio stagione Marisa presenta i nuovi modelli e, particolare importante, li fa indossare da ragazze che forse non avranno misure [illegible] da indossatrici, ma che fisicamente si avvicinano di più alla donna media.

Il genere è decisamente classico, perfettamente in armonia con il gusto sobrio ed elegante della signora torinese. Mizar fa la parte del leone con i suoi abiti estivi nelle fantasie più diverse, da quella che si ispira ai disegni egiziani, turchi o persiani a quella più tradizionale con motivi floreali e strass. Sono sempre di Mizar i completi in seta e lino con inserti in lurex nei colori di moda. I prezzi variano naturalmente a seconda del modello scelto e del tessuto. Chi pensa già alle prossime vacanze estive sceglierà gli abiti in lino e rete (280.000) o in crêpon nei colori solari, quelli neri con ricami in oro e paillettes (285.000), i robe manteau di Sandra, gli chemisier in seta pura (300-400.000) o in misto lino con cintura in cuoio (180.000). Più economici i completi in filo formati da gonnellina a tubo e casacca nei colori nero, viola e militare (125.000), mentre l'abitino con corpetto a bustier in cotone elasticizzato fantasia sfiora le centottantacinquemila lire.

Chi cerca qualcosa che vada ancora bene in questi ultimi giorni di primavera, sceglierà i tailleur in cotone cinzato (285.000), le maglie in lambswool e cachemire (110.000), le gonnelline pieghettate in crêpe misto lana nei colori bianco, rosso o blu (85.000) o gli impermeabili della Goldix (230.000). La signora ricercata che non ama le cose fatte in serie, opterà per i [illegible] stile Chanel che Marisa fa confezionare su misura in lana e lurex a prezzi competitivi (220.000).

Sarebbe certo lungo elencare tutti i capi in vendita da Magi: il consiglio che possiamo dare, sempre se amiamo il vestire classico e rigoroso, è quello di andare a curiosare, sicuri di essere accolte come vecchie amiche nel salotto buono della «Torino bene». Attenzione però: una cosa da non dimenticare è che il negozio è aperto solo il pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30.

A destra: tailleur in crêpe rosso con giacchino corto. Sotto: abiti estivi a disegni persiani. Tutto da Magi

Jeans, giubbotti & C. ma prezzi e assortimento speciali

TUTTO PER I SOSTENITORI DEL CASUAL

Anche l'introvabile Yves Saint-Laurent qui c'è...

Per lei: tailleur in principe di Galles elasticizzato. Per lui: giacca in principe di Galles di [illegible] Peterson. Sopra: lei indossa giubbotto e jeans ricamati di Unlimited. Lui jeans Trussardi e giubbotto Fox Hound

Posa, in via Nicola Fabrizi 138, offre un abbigliamento decisamente casual e più consono alla vita frenetica. E' incredibile il numero di capi che possiamo trovare: jeans, felpe, T-shirt delle marche più prestigiose (Nazareno Gabrielli, Yves Saint Laurent, Levi's, Trussardi, Krizia, Armani, Emanuel tanto per citarne alcune) sono stipati all'inverosimile in un locale di pochi metri quadri.

Abbiamo dubbi sul modello che ci sta meglio, sul colore, su cosa adattare al pantalone dell'anno scorso? Roberto e la moglie, i titolari, ci daranno una mano nella scelta. Sono infatti curatissimi gli abbinamenti: per ogni jeans c'è il giubbotto adatto, la maglietta che riprende il motivo del ricamo, la camicia nella stessa nuance.

I colori sono naturalmente i più attuali e vanno dai classici nero o blu al bianco, al rosa, al lilla, al panna. Ritenere che Posa sia fra le jeanserie più fornite della città non è un'esagerazione.

I prezzi sono decisamente inferiori a quelli praticati, per gli stessi articoli, nei negozi del centro.

La linea della Emanuel è presente al gran completo con tutti gli abbinamenti possibili (ci sono anche gli attualissimi jeans in cotone elasticizzato nei colori nero, bianco e rosa): il prezzo imposto dalla casa è naturalmente scontato del dieci per cento.

Settantanovemila è il prezzo dei jeans delle firme prestigiose come Krizia, Trussardi, Yves Saint Laurent o Levi's autentici americani: quelli delle altre case costano molto meno e arrivano a un minimo di quindicimila.

E c'è di più: in un angolo sono ammucchiati i pezzi di fine serie proposti a sole venti-venticinquemila lire. Cerchiamo una maglietta firmata? Ce le offrono Krizia (20.000), Nazareno Gabrielli (15-38.500) e Lacoste (70.000). Quelle di Fox Hound sono ricamate (48-[illegible].000) e si possono abbinare ai jeans (89.000) e ai giubbotti anch'essi ricamati, nella versione per lui e per lei (125.000): tutti i modelli di questa casa sono naturalmente in vendita al di sotto del prezzo di listino.

Per chi preferisce un genere informale, senza necessariamente indossare il jeans, c'è l'alternativa. Sono attualissimi i tailleur in Principe di Galles elasticizzato con giacca lunga o spencerino (70.000), i pantaloni alla gaucho (38.000), i completi della Lemon formati da gonnone in viscosa e T-shirt (115.000) o quelli estivi in stretch nei colori nero o arancio con la mini (30.000) da abbinare al top (38.000).

Anche per lui giacche informali in tinta unita o fantasia (il prezzo si aggira intorno alle 140 mila lire) e pantaloni neri o grigi di linea piuttosto ampia come impone la moda (50.000).

Quindicimila lire è il prezzo dei cappellini da baseball con la scritta Boy, quelli senza i quali i ragazzini d'oggi sono nessuno.

Prezzo stracciato (12.000) anche per le magliette e le tupetto in puro cotone mercerizzato con la scritta Posa sul davanti.

Scarpe alla Crocetta

ANCHE IL NABUK IN BANCARELLA

E per le scarpe come facciamo? I prezzi sono alle stelle, i soldi bastano per un paio solo e dobbiamo scegliere qualcosa che vada bene con tutto. Proviamo a lasciar perdere per un momento i negozi e andiamo al mercato: forse avremo la piacevole sorpresa di trovare occasioni che ci permettano di risparmiare.

Nella Trigida è tutti i giorni alla Crocetta in via Marco Polo. Offre calzature per donna nei modelli più vari, dalle classiche decolleté alle chanel con o senza tacco, alle paperine. I prezzi variano naturalmente in funzione del modello e del materiale usato. Trentacinquemila lire è il costo delle ballerine o delle chanel in gros blu o nero. Un po' più care, ma decisamente eleganti, le scarpe con tacco medio in nabuk con inserti sulla punta (65.000).

Simpaticissime e pratiche le scarpine piatte di tela con suola in gomma adatte a chi deve fare le commissioni di corsa o a chi vuole stare comoda in ufficio. I modelli esposti vanno a ruba e vengono pertanto rinnovati in continuazione: il nostro consiglio è quello di andare a buttare l'occhio, un giorno o l'altro ci sarà l'offerta giusta anche per voi.

Servizi di
Paola Amico

Scarpe di ogni modello alla Crocetta

Scacchi

PIEMONTESI IN COPPA ITALIA L'AVVENTURA RICOMINCIA MARTEDI' IL PRIMO SCONTRO

Riprende per le squadre piemontesi l'avventura della Coppa Italia così fortunatamente conclusasi l'anno scorso con la conquista del trofeo ad opera della Società Scacchistica Torinese. A scendere in campo, per il momento, saranno solo due delle 15 rappresentative iscritte, quelle con il punteggio Elo complessivo più basso. Martedì prossimo la selezione del circolo Acquese e la B della Società Scacchistica eporediese si contenderanno il diritto di unirsi alle altre squadre ammesse di diritto alla fase nazionale.

La tabella che vi proponiamo offre il quadro completo dei partecipanti. Le squadre sono disposte secondo il rispettivo punteggio Elo complessivo. In testa i campioni uscenti con [illegible] punti; superano quota 8000 anche le numero 2, 3 e 4, mentre l'ultima, con [illegible] punti, risulta nettamente staccata.

Le squadre al via

	Squadra	Giocatori
1	[illegible] Scacc. Torinese	Grinza, Sarno, Rivello, Molina
2	Dopolavoro Fs Torino	Di Donna, Bianco, Racioppo, Caprioglio
3	C.S. Astigiano	Sguazzer, Venturino, Cantore, Nosengo
4	S.S. Eporediese	Zilberstein, Traderdi, Guglielmi, Campanile
5	C.S. Alessandrino	Ongarelli, Zuccaro, Grattarola, [illegible]
6	C.S. Valsessera (Vc)	Ubezio, Rodighiero, Pogliano, Remette
7	S.S. Novarese	Sononi, Fattorelli, Recanatini, [illegible]
8	[illegible] Scacchi	Moncelli, Diana, Barletta, Ricca
9	C.S. Alfieri	Spinelli, Ceruti, [illegible] M., Romagnolo
10	C.S. Garibaldi	Giorda, [illegible], Rovito, Redoglia
11	C.S. Vercellese	Musso L., [illegible], Pesarese, Tibaldeschi
12	Dopolavoro Fs Novi L.	Musumeci, Odicino, Motta, Giudici
13	C.S. Astigiano B	Di Sarno, Degli Angeli, Piantadosi, [illegible]
14	C.S. Acquese	Baldizzone, Badano, Corali, [illegible]
15	S.S. Eporediese B	Mearza, [illegible], [illegible], Doppioni

A Forlì Open Fide

Ad un anno di distanza dal primo esperimento italiano nel campo degli open Fide, tenuto a battesimo da Pinerolo, questa formula di gioco che tanto successo continua a riscuotere all'estero viene riproposta con convinzione rinnovata dal capoluogo romagnolo in concomitanza con il quarantennale di fondazione della Uisp. Le due principali realtà scacchistiche italiane, Fsi e Uisp, si presenteranno per l'occasione unite nel comune intento della miglior riuscita della manifestazione.

Anche se l'Open riguarda attualmente una fascia ristretta di giocatori, quelli cioè accreditati di punteggio Elo Fide, la gara riveste una notevole importanza, quale segno di una nuova dimensione che gli scacchi si stanno faticosamente conquistando nel nostro Paese, il quale, tra l'altro, acquisisce un'immagine ed una credibilità in campo internazionale prima assenti.

Il periodo fissato per l'Open va dal 18 al 26 giugno, in concomitanza purtroppo con il Festival di Torino. Gli organizzatori dell'una e dell'altra gara hanno dovuto affrontare il problema dei campionati europei di calcio che rischiavano di tenere a casa molti appassionati. A questo punto non rimane che augurare pieno successo ad entrambi i tornei al fine di evitare spiacevoli polemiche.

Sul piano tecnico, saranno disputati nove turni di gioco con il sistema svizzero. Il tempo di riflessione sarà di 2 ore e mezzo per 40 mosse e 16 mosse per ogni ora successiva. La quota di iscrizione è di lire 20.000 (tesserati Uisp) e 30.000 (soci Fsi). Per tutti i giocatori con titolo internazionale (GM, MI, MF) la partecipazione è gratuita. Si giocherà nel Palazzo Albertini. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Ferucci Ferruccio, via Miller 30, Forlì, o tel. 0543/34100.

Il torneo è aperto a giocatori di ogni categoria: 9 i turni previsti. Quota di iscrizione lire 10.000. Inizio alle 9,15. Per informazioni rivolgersi a [illegible] Claretto, tel. 053.1481.

A Rivoli in favore della «Lega Cancro»

Il Circolo sportivo naturale pescatori rivolesi di Castelpasserino si propone all'attenzione di tutti gli appassionati per una iniziativa di carattere umanitario il cui svolgimento è stato fissato per domenica 12 giugno. Il ricavato della gara semilampo (15'), organizzata sotto l'egida della Lega piemontese scacchi e con il patrocinio degli enti locali, sarà infatti interamente devoluto alla «Fondazione piemontese per la ricerca e la cura del cancro». Si offre in questo modo una motivazione diversa e più ampia di quella meramente agonistica a tutti coloro che vorranno trascorrere una giornata nell'accogliente sede del sodalizio.

La posizione

Il Nero muove e vince. La soluzione sabato prossimo

Notiziario

● **Gara a Gassino** — Questi i risultati della seconda prova zonale di qualificazione al campionato italiano individuale Uisp, tenutasi a Gassino con 34 partecipanti: tra i candidati maestri 1° Barletta; tra i prima naz. si è imposto Castagna; tra i seconda Mattavelli; tra i terza Bandi; tra i sociali e inclassificati Perano, infine, tra gli juniores, Manunta. Prossimo appuntamento presso il Circolo Castelpasserino di Rivoli.

● **Assemblea Fsi** — Domenica 5 giugno, con inizio alle ore 9, si terrà nella sede federale di via Piatti 10 l'annuale assemblea ordinaria della Fsi. Tredici i punti all'ordine del giorno che promettono uno svolgimento animato e ricco di spunti d'interesse. Oltre all'elezione del presidente per il biennio '88-89, saranno rinnovati il consiglio direttivo ed il collegio sindacale.

● **Torneo al Circolo Alfieri** — Riservato alle categorie magistrali, nazionali e prima sociale, ha preso il via venerdì 20 maggio. La conclusione è prevista per il primo luglio, dopo sette turni di gioco. Sede di gioco i locali della Circoscrizione di via Pinelli 22; orario di inizio ore 21.

● **Semilampo a Cuggiono** — Nella palestra comunale del piccolo centro lombardo, domenica 12 giugno, con inizio alle ore 9, si terrà la terza edizione del torneo internazionale. Questi i dati salienti della gara: tempo di riflessione 15', iscrizione lire 15.000 (under 17 10.000), informazioni telefonando al numero 02/974.6002.

● **Torneo a Corsico** — Promosso dal locale circolo «Dama-Scacchi», si terrà, domenica 5 giugno, con inizio alle [illegible], la prima edizione di un semilampo (15'). Sede di gioco il Centro Civico Giorgella in p.zza Giovanni XXIII. Iscrizione lire 15.000. Per informazioni telefonare martedì e venerdì sera al 440.0185.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

le Borse estere

SI DISTINGUE PARIGI CON SCAMBI PER 3 MILA MILIARDI IN UN GIORNO

L'ultima ottava è stata largamente influenzata dalle festività della Pentecoste, che ha comportato la chiusura di molte delle piazze europee in avvio di settimana, nonché del lungo week-end del quale usufruiranno i mercati britannico e statunitense, entrambi chiusi lunedì prossimo. Di conseguenza, il volume degli scambi è stato modesto un po' ovunque. Lo stesso andamento degli indici — a parte l'euforia che continua ad imperare a Parigi e l'improvviso exploit della Borsa australiana, cui accenneremo in seguito — riflette fedelmente il feeling borsistico più tipico di una operatività soffocata da interruzioni festive infrasettimanali e lunghi week-ends.

La pausa di riflessione dei mercati è stata comunque alimentata dagli accadimenti della ottava precedente, in chiusura della quale si era attivata una pericolosa spirale di ribassi. Insieme a Piazza Affari, che subiva il rovescio più drammatico, Francoforte, Londra e la stessa Tokyo erano investite da una improvvisa ondata di vendite, causate in primis dai timori di un aumento dei tassi di interesse concertato dai Sette in una manovra coordinata che — questa la paura degli operatori — avrebbe toccato molti Paesi in via speculare a quanto era accaduto negli Usa. Timori che si sono via via manifestati infondati. Non solo la manovra sui tassi di interesse è risultata circoscritta agli Stati Uniti. In Inghilterra e in Francia i tassi di interesse sono sensibilmente diminuiti. In Francia la riduzione è stata particolarmente sensibile; tanto che — per citare un esempio — i tassi praticati sul libero mercato per depositi denominati in franchi francesi hanno subito una flessione anche superiore all'uno per cento. La minore remunerazione della liquidità ha spinto alle stelle l'interesse per il mercato mobiliare francese.

Giovedì scorso la Borsa parigina registrava un volume di scambi per oltre 13 milioni e seicentomila franchi (circa tremila miliardi di lire), cifra di per sé significativa. Titolo più trattato di quest'ultima ottava il «Thomson Csf», seguito dal «C.g.e.» e dal «Saint Gobain». L'ottimismo della Borsa francese — per nulla scalfito dalla nuova consultazione elettorale — ha portato l'indice Cac a 324,30. In chiusura dello scorso anno l'indice segnava 274,40. Va da sé che il bilancio di questi primi cinque mesi può ritenersi più che roseo per la Borsa francese. In termini percentuali la performance del 1988 è — al momento — del 18,18 per cento. Grazie all'apprezzamento del franco nel rapporto di cambio con la lira, il bilancio degli operatori di casa nostra che avessero puntato sulla Borsa francese è ancora più positivo (19,29 per cento la variazione corretta).

Mercato euforico anche a Sydney, dove Borsa e dollaro australiano hanno improvvisamente spiccato un balzo in avanti del 3-4 per cento. Il fenomeno è atteso a verifiche immediate, ma va pur sottolineato che, causa la particolare posizione geografica, la Borsa australiana non costituisce un ideale obiettivo per i nostri investitori. Causa la differenza di fuso orario, Sydney apre i battenti quando da noi sono le dieci di sera e le contrattazioni entrano nel vivo a notte inoltrata. E' quindi praticamente impossibile seguirne e guidarne i movimenti.

Il polo australiano, inoltre, è scarsamente praticato dalle nostre banche, presenti in massa invece sia ad Hong Kong che a Tokyo, piazze gravate dall'identica problematica di fuso orario. Per questo ultimo (Tokyo in particolare) esiste quindi comunque un «filo-diretto» facilmente attivabile dal nostro Paese. Ciononostante il momento felice della Borsa australiana meriterà di essere seguito e, pertanto, anche commentato da queste colonne. Una rapida occhiata alle cifre della tabella a fianco sarà sufficiente a far notare la diversa appetibilità degli investimenti mobiliari all'estero rispetto al difficile momento di casa nostra dove.

Così, mentre gli indici di Piazza Affari si stanno disperatamente aggrappando ai valori di inizio d'anno, nel medesimo arco di tempo la performance di un investimento a Tokyo, in base al Nikkei, è pari a +34,51 per cento. In alternativa, Bruxelles presenta un +33,32 per cento, Amsterdam +16,54 per cento, Madrid +24,28 per cento, Parigi, come detto +19,29 per cento mentre a New York e a Londra la performance positiva sfiora il 10 per cento.

Danilo Sacco

Piazza	Indice	Venerdì 20-5-'88	Venerdì 27-5-'88	Variazione (%) dell'indice nella settimana	Variazione (%) corso di cambio	Variazione (%) corretta	Variazione (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	1.960,84	1.959,99	— 0,03	+ 0,63	+ 0,60	+ 9,55
FRANCOFORTE	Faz	437,10	445,40	+ 1,90	— 0,03	+ 1,87	+ 10,47
PARIGI	Cac	310,90	324,30	+ 4,31	+ 0,36	+ 4,67	+ 19,29
AMSTERDAM	General	240,70	242	+ 0,54	— 0,01	+ 0,53	+ 16,54
BRUXELLES	General	4.644,30	4.651	+ 0,14	+ 0,30	+ 0,44	+ 33,31
LONDRA	Financial Times	1.415,30	1.430	+ 1,05	+ 0,21	+ 1,26	+ 9,99
TOKYO	Nikkei	27.383,85	27.290,49	— 0,38	+ 0,77	+ 0,39	+ 34,51
ZURIGO	Sbv	480,80	482,40	+ 0,33	— 0,33	—	+ 2,19
MADRID	Generale	271,73	273,38	+ 0,34	— 0,03	+ 0,31	+ 24,28

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese. La sede di via P. Amedeo, 16, t. 839.7522 (To) è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Le sedi di c. U. Sovietica, 351, t. 618.078 (To); via Frejus, [illegible], t. [illegible] (To); via Porpora, 9, t. 205.2323 (To) sono aperte il lunedì e il giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

LE OFFERTE DI LAVORO

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ministero di Grazia e Giustizia Scadenza: [illegible]	102	Aiutante ufficiale giudiziario	Licenza di scuola media inferiore (Bando Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 26 del 1/4/88)
Istituto De Pagave Casa per Anziani via Lazzarino, 10, Novara *Scadenza: 1/6/88*	1	Operaio specializzato	Licenza media più patentino impianti termici di II grado (Bollettino Uff. Regione Piemonte del 4/5/88)
Ministero dell'Agricoltura Scadenza: 10/6/88	74	Ispettore nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura centrale e periferica	Laurea in: Scienze Agrarie o della prod. animale o in Scienze Forestali (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 37 del 10/5/88)
Ministero dell'Agricoltura Scadenza: 10/6/88	27	Consigliere nel ruolo amministrativo centrale e periferico	Laurea in: Giurisprudenza o Scienze Politiche o Perito Tecnico Ind. sez. mineraria o Agrotecnico (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 37 del 10/5/88)
Ministero dell'Agricoltura Scadenza: 10/6/88	71	Esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura centrale e periferico	Diploma di Perito Agrario o Tecnico Ind. sezione mineraria o Agrotecnico (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 37 del 10/5/88)
Ministero dell'Agricoltura Scadenza: 1[illegible]	54	Segretario	Diploma di scuola media superiore o equivalente (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 37 del 10/5/88)
Ministero delle Finanze *Scadenza: 12/6/88*	105	Sottotenenti compl. (conc. per tit.) 1ª nomina nella Guardia di Fin.	Laurea in: Giurisprudenza o Scienze Politiche o Scienze Statistiche o Economia e Commercio, ecc. (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 38 del 13/5/88)
Ministero delle Finanze *Scadenza: 12/6/88*	330	Commesso, Agente tecnico, Operaio comune, nell'amministrazione periferica delle imposte dirette, centri di servizio di Bologna e Genova	Licenza elementare (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)
I.N.P.S. *Scadenza: 12/6/88*	300	Collaboratore (ruolo amministrativo). (Piemonte e Liguria: 50 posti)	Laurea in: Giurisprudenza; Economia e Commercio; Scienze Politiche; Scienze Statistiche
U.S.L. 38 - Chieri (TO) *Scadenza: 24/6/88*	2	1 - Collaboratore amministrativo 1 - Coadiutore sanitario	Meglio specificato sul bando (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 37 del 10/5/88)
Automobile Club d'Italia *Scadenza: [illegible]*	29	Assistente di amministrazione presso le varie sedi provinciali	Diploma di istruzione di II grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 28 del 8/4/88)
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4000 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 15/5/88*	1650	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	510	[illegible]/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	400 - Operaio comune 15 - Tracciatore coll. 35 - Manutentore meccanico 15 - Addetto macchine utensili 20 - Impiegato amministrativo 25 - Operaio manutentore
Metalmeccanico	11	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Affilatore 2 - Operaio addetto lavorazioni su macchine utensili 2 - Falegname sped. 2 - Montatore carpentiere 2 - Sbavatore vern. 1 - Impiegato tecnico, primo impiego tec. Project
Metalmeccanico	4	15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. addetto contabilità clienti 2 - Imp. addetto paghe
Metalmeccanico	12	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Operaio guidamacchine 9 - Operaio piegatore
Gommaplastica	10	15	Licenza media	10 - Operaio addetto conduzione trafile
Metalmeccanico	30	12/18	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Imp. addetto amministrazione 15 - Analista programmatore 10 - Imp. analista sistemi

CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Trasporti	12	12/15	Licenza media	3 - Operaio sorvegliante 3 - Operaio 4 - Impiegato
Metalmeccanico	8	12/15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	4 - Imp. programmatore 2 - Impiegato d'ordine 2 - Programmatore
Commercio	6	12	Diploma di scuola media superiore	Impiegato
Commercio	4	12	Licenza media	2 - Cameriere 2 - Cuoco
Artig. Metalmecc.	10	18	Licenza media	3 - Cablatore 4 - Elettricista 3 - Saldatore
Commercio	4	15	Licenza media	Commesso
Commercio	4	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Magazziniere
Edile	4	12	Licenza media	Operaio addetto montaggio
Commercio	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	1 - Magazziniere 3 - Commesso 2 - Impiegato
Artigianato Metalmeccanico	5	15/18	Licenza media	1 - Aggiustatore montatore 2 - Attrezzista 1 - Fresatore 1 - Tornitore
Legno	5	6	Licenza media	Operaio addetto al montaggio
Metalmeccanico	10	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	1 - Attrezzista 9 - Fonditore
Metalmeccanico	2	24	Diploma di scuola media superiore	Progettista di sistema
Metalmeccanico	20	24	Licenza media, Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operaio
Metalmeccanico	8	18	Licenza media	Operaio
Metalmeccanico	6	24/18	Attestato di scuola professionale	2 - Operaio attrezzista 4 - Addetto macchina
Alimentare	5	24	Licenza media	Operaio

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI	Ente Pubblico	2	Ausiliario bagni	Tempo determinato 3 mesi
	Ente Pubblico	1	Operatore assistenziale	Tempo determinato 3 mesi
	Di categoria	3	Addetto pulizie [illegible]	Tempo deter. fino al 24/9/88
	Pubblici Esercizi	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Operaio	Tempo indeterminato Part time
	Scuola materna	1	Addetto pulizie	Tempo determinato 2 mesi
	Commercio	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Artigianato Metalmeccanico	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Edile	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Studio medico	1	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Scuola	1	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
GENERICI DI CATEGORIA		1	Ausiliario socio sanitario	Tempo determinato malattia
	Ente Pubblico	2	Operatore assistenziale	Tempo determinato 3 mesi
	Casa di Cura	1	Infermiera generica	Tempo determinato 3 mesi
	Casa di Cura	1	Infermiera generica	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Nichelatore	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Commercio	1	Impiegata	Tempo determinato malattia
	Autostrade	1	Dattilografa	Tempo determinato malattia
COMMESSI	Commercio	1	Commessa	Tempo determinato maternità
	Commercio	1	Addetto alle vendite	Tempo determinato
QUALIFICATI	Artigianato Metalmeccanico	2	Aggiustatore meccanico patentato	Tempo indeterminato
	Casa di Riposo	1	Elettricista idraulico	Tempo determinato 3 mesi
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Metalmeccanico	1	Tornitore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Affilatore	Tempo indeterminato
	Carrozzeria	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Centromedico	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	3	Infermiera professionale	Tempo determinato 3 mesi
	Impresa di Pulizie	2	Addetto pulizie	Tempo determinato 3 mesi
	Edile	1	Ferraiolo	Tempo indeterminato

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1956 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (portando busta paga oppure documenti redditi) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6/36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX SPA
749.6203 - 771.0826 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. ANCHE senza garante prestiti fiduciari 1-50 milioni tassi bancari visita domicilio. Tel. 515.507

A.A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 36 rate 172.000, 15 milioni 36 rate 515.000, 100 milioni 60 rate 2.400.000 e tutti e senza tante storie in tutta Italia. 2 miliardi al commercio, 3 miliardi all'industria, condizioni protestati e casalinghe.
V.SY.S
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 780.4183.

A.A.A. A tutti in 2 giorni no cambiali 3 milioni 36 mesi 103 mila, 10 milioni 60 mesi 228 mila, 5 milioni 116 mila. Saldato mattino orario continuato. Studiocenta, corso P. Oddone 10, tel. 471.116

A.A.A. TRE milioni 60 rate 71.250, 5 milioni 60 rate 115 mila, 10 milioni 60 rate 230 mila, ore ufficio. Studio Fraggiacomo corso Inghilterra 37 tel. 547.342

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruzione telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! [illegible]

[illegible]

10.000.000 fiduciari in giornata singolo gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 542.088 - 538.808.

10.000.000 60 mesi L. 237.300 senza cambiali, rapidità. Fiper via Garibaldi 59 Tel. 518.290 - 538.422

1.000.000 12 rate da 90 mila, 2 milioni 24 rate da 96 mila, 3 milioni 60 rate da 70 mila. Studiocenta 473.1028

10.000.000 60 mesi L. 250.250 senza cambiali, rapidità, altre forme. Fiper via Garibaldi 59, tel 518.290

200.000 al mese per L. 7 milioni 500 rate senza cambiali rapidità Fiper via Garibaldi 59 Tel. 518.290 - 538.422

25 MILIONI

a dipendenti e privati con lavoro autonomo senza cambiali. 24 ore. Prima rata a 3 mesi. Tel. 682.316.

27.000.000 a L. 389.800 mensili non cambializzato tempi di approvazione rapidissimi pochissime formalità estinguibili. Tel. 748.722

30.000.000 - 60.000.000 erogabili in pochissimo tempo a dipendenti artigiani commercianti rate per milione 14.600 mensile. Telefonare 532.451

8.000.000 a commercianti dipendenti artigiani a tassi agevolati approvazione in un giorno pochissime formalità pagamento in bollettini. Tel. 749.2047.

3 Aziende e negozi

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Turati 12 D cessioni e rilievo attività commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO [illegible] corso G. Sovrana, Studio C.L. 580.958

ABBIGLIAMENTO [illegible] corso grande passaggio [illegible]

[illegible]

(continua)

I lavoratori del Gruppo «promuovono» il sindacato

SI' ALLA PIATTAFORMA FIAT AREESE, SPINA NEL FIANCO

TORINO — Dopo gli anni della sconfitta e della «disaffezione» sindacale, i lavoratori Fiat del Piemonte — la regione dove è concentrato il maggior numero delle fabbriche della società torinese — hanno mandato segnali di grande adesione alla piattaforma contrattuale. Alta la percentuale della partecipazione al voto, il 70% (ma a Mirafiori è stata del 67,1%) e altissima la percentuale dei «sì», il 75,9%. Soddisfazione quindi tra i sindacalisti piemontesi, anche se non nascondono le loro preoccupazioni per la realtà lombarda. «E' evidente che non possiamo ritardare i tempi della vertenza in attesa di raggiungere un accordo con i lavoratori di Arese. L'unica strada — afferma il responsabile Auto della Fiom piemontese — è quella di tenere conto della diversità al tavolo della trattativa. Si potrebbero, ad esempio, inserire nella piattaforma generale richieste specifiche delle varie realtà di stabilimento».

Gruppi	Aventi diritto	Votanti	Voti validi	Sì	No	Bianche e nulle
Fiat Auto	64.206	42.229 (65,8%)	41.164	29.235 (71,7%)	11.929 (28,3%)	1.075 (2,5%)
Alfa Lancia	29.323	20.739 (70,7%)	20.226	8.456 (41,8%)	11.770 (58,2%)	513 (2,5%)
Iveco	19.514	14.881 (75,9%)	14.563	8.186 (56,2%)	6.377 (43,8%)	318 (2,1%)
Teksid	6.674	3.848 (57,7%)	3.757	2.966 (78,9%)	791 (21,1%)	91 (2,4%)
Fiat Avio	3.089	2.677 (86,2%)	2.589	1.719 (66,4%)	870 (33,6%)	88 (3,3%)
Fiat Geotech	6.381	4.972 (77,9%)	4.886	3.334 (68,2%)	1.552 (31,8%)	86 (1,7%)
Fiat Componenti	4.067	2.814 (69,2%)	2.782	1.314 (47,2%)	1.468 (52,8%)	32 (1,1%)
Fiat Ferroviaria	982	827 (84,2%)	813	585 (72%)	228 (28%)	14 (1,7%)
Capo gruppo enti	2.038	1.387 (68%)	1.368	1.263 (92,5%)	103 (7,5%)	19 (1,4%)
TOTALE	137.165	94.374 (68,8%)	92.138	57.350 (62,2%)	34.788 (37,8%)	2.236 (2,4%)

In Lombardia l'affluenza alle urne è stata alta. Ad Arese hanno votato il 72% degli operai e il 38% degli impiegati; ma i «no» hanno sfiorato il 90% dei voti. All'Autobianchi di Desio ha votato l'80%; i «no» sono il 79%. Anche l'Iveco ha bocciato la piattaforma nazionale: nello stabilimento di Brescia la percentuale del no è però [illegible] il 55%, ma bisogna tener conto che gli impiegati, a differenza di altre realtà, sono andati in massa a votare. «Un verdetto inequivocabile: ribadisce che non si possono fare le piattaforme a Torino e tirarle al ciclostile nel resto d'Italia. La Fiat, fuori da Torino, è sempre di più presente e vuole anche contare di più», commenta Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom bresciana. In Lombardia si insiste sulla necessità che venga rispettato in futuro il principio della contrattazione articolata. Molto critico anche Eugenio Cazzaniga, responsabile auto della Fim milanese: «L'asse Torino-Roma è stato giocato contro il resto d'Italia. La piattaforma nazionale prova l'incapacità dei vertici nazionali di fare sintesi».

I «sì» hanno invece prevalso negli stabilimenti Fiat della Campania con una percentuale del 61%, anche se si sono registrate aree di dissenso, ad esempio in alcuni reparti dell'Alfa Lancia di Pomigliano (dove l'anno scorso fu bocciato l'accordo con la Fiat); all'ex Arvedo, alla Comind Sud, dove l'ipotesi di piattaforma è stata bocciata. «Il nostro è stato un voto di fiducia condizionato ci auguriamo che nel corso della trattativa questa piattaforma non venga svuotata».

Reviglio e Gardini spiegano il patto

LA MONTEDISON E L'ENI TENGONO A BATTESIMO IL NEO «POLO CHIMICO»

Raul Gardini

Franco Reviglio

ROMA — Disco verde a Enimont: dopo un lungo tira e molla, Franco Reviglio e Raul Gardini hanno firmato il protocollo d'intesa per la costituzione di un grande polo chimico italiano. Il definitivo accordo, già autorizzato dal ministro delle Partecipazioni statali, Carlo Fracanzani, è previsto entro la fine di luglio e la nuova società diventerà operativa entro il primo gennaio 1989.

Dalle fusioni di Enichem e di Montedison nascerà un gruppo con un fatturato di 14 mila miliardi e 50 mila dipendenti. Enimont diventerà così la settima o l'ottava impresa chimica mondiale. Reviglio e Gardini hanno salutato con grande soddisfazione questo «matrimonio», nato con la «benedizione» del governo De Mita. Ma, sotto sotto, non mancano le polemiche, soprattutto sui raggruppamenti che entreranno a farne parte.

Le maggiori perplessità dell'operazione riguardano l'esclusione dall'accordo dei «gioielli» di Foro Buonaparte, Himont ed Erbamont, che resteranno sotto il diretto controllo di Gardini. L'Eni ha comunque richiesto su queste due società un diritto (per il momento sterile) di prelazione. E' ancora incerta, poi, la presenza nel nuovo gruppo di Ausimont. La società è stata messa in vendita dalla Montedison e quindi dovrebbe restare fuori dall'intesa. Ma pare che sia in corso una serrata trattativa per l'inclusione nel polo chimico di almeno una parte delle attività di Ausimont.

Altro punto «caldo» è l'occupazione. La costituzione del polo chimico prevede un esubero di circa settemila dipendenti. Il ministro Fracanzani ha chiesto all'Eni garanzie di riassorbimento, anche parziale, dei lavoratori. Ed ha imposto che Eni e Montedison debbano avere quote paritarie di maggioranza: [illegible] per cento e [illegible] per cento, mentre il restante 20 per cento sarà affidato a soci di maggioranza, Mediobanca in testa. Il patto di sindacato tra i due «giganti» della chimica dovrà durare almeno tre anni.

Per il momento nel polo confluiranno tutte le attività di Enichem e l'80 per cento di quelle Montedison. La globalità dell'intesa, cioè la fusione totale delle due società, resta quindi sulla carta. I punti fissi del nuovo gruppo saranno sostanzialmente la chimica di base, i fertilizzanti e la gomma sintetica. Diversi osservatori non escludono un prossimo accordo con la Snia, la società privata operante nel settore. Reviglio e Gardini spiegano oggi tutti i dettagli in una conferenza stampa.

Emilio Pucci

Lunedì nuova trattativa con Riva

GLI OPERAI ITALSIDER BLOCCANO L'ACCORDO POI CI RIPENSANO...

GENOVA — Ore drammatiche all'Italsider-Cogea di Genova Cornigliano per salvare un'azienda (oltre 1400 dipendenti) la cui situazione fallimentare impone agli amministratori di presentare i libri in tribunale entro il 31 maggio. L'altro ieri la chiusura sembrava irreparabile, ma si è aperta una soluzione.

Il mese scorso i segretari confederali, dopo lunghe e tormentate trattative, firmano un accordo con l'industriale bresciano Emilio Riva il quale si dice favorevole ad una continuazione dell'attività in fabbrica. Ma pone alcune condizioni. Soprattutto, quella di gestire a suo piacimento la mobilità. Garantisce un livello produttivo di un milione di tonnellate l'anno. I sindacati accettano, sia pure con qualche perplessità, e l'area a caldo della acciaieria sembra salva, dopo i difficili tentativi di un accordo fra industriali privati e interventi pubblici che non ha mai completamente funzionato.

Ma Riva chiede anche che l'ipotesi di accordo siglato con la triplice venga approvata dalla base: non vuole altre sorprese, altri contenziosi. Si va dunque a votare, e qui il colpo di scena. Su 1409 votanti i sì sono solo 548, 841 i no, 16 le schede bianche, 0 le nulle. La consultazione operaia fa esplodere due tipi di crisi. La prima è la sconfessione dei sindacati confederali, una ulteriore dimostrazione di quanto si sia allargando la forbice fra confederali e base, e proprio in una città dalle storiche vocazioni operaie. La sintesi espressa dalle urne dell'acciaieria è infatti questa: non ci fidiamo più degli accordi che, per noi, ritengono di prendere Cgil, Cisl e Uil e le altre associazioni «ufficiali» dei metalmeccanici.

La seconda crisi che sembra abbattersi sull'Italsider-Cogea pare un preludio di chiusura. Infatti, non appena a conoscenza del voto contrario, l'industriale Riva lascia la città e annuncia: blocco dell'attività, inizio degli adempimenti burocratici per la liquidazione degli impianti, cassa integrazione entro lunedì prossimo per 700 addetti e poi via via per tutti gli altri, fino ad arrivare al mantenimento di qualche decina di tecnici necessari alla «salvaguardia degli impianti». Come dire: la guardia al bidone, visto che Riva ha già deciso di lasciare e nessun altro imprenditore è disposto a prendere il posto.

Il conflitto fra l'industriale bresciano e gli operai suscita a Genova risentimenti e polemiche: la crisi industriale è gravissima, la città non può accettare la caduta di uno dei suoi ultimi bunker. Tanto più — si dice — che il Cogea ha ottime possibilità di produzione e di mercato. «Quella degli operai è una scelta miope e [illegible] che fa prevalere la cultura della conservazione e dell'assistenzialismo», reagiscono all'associazione industriali. Forse se ne rendono conto anche gli operai i quali, riuniti in un'assemblea, ovviamente dai toni infuocati, fanno improvvisamente marcia indietro.

La base dà mandato ai sindacati confederali affinché trattino ancora con Riva, ma siano [illegible] in chiaro alcuni punti del contratto bocciato: come gli appalti esterni, la durata delle pause particolarmente importante per chi deve lavorare in acciaieria a temperature elevatissime, la mensa. Un ripensamento, quindi, aiutato dai sindacati, che hanno felicemente ricucito lo strappo. Rappresentanti della Cgil, della Cisl e della Uil incontreranno lunedì prossimo Emilio Riva (che si è detto disponibile a questo colloquio, «purché sia definitivo»), pronti a discutere in sedute senza soste, notte e giorno, purché un accordo sia raggiunto entro il 31 maggio, giorno in cui le procedure per lo smantellamento potrebbero scattare, decretando così la fine della fabbrica.

Guido Coppini

Da giovedì scorso

CONFINDUSTRIA COMINCIATA LA PRESIDENZA PININFARINA

Sergio Pininfarina

ROMA — Sergio Pininfarina è ora il nuovo presidente della Confindustria. Succede al posto di Luigi Lucchini. E' stato confermato in carica dall'assemblea nazionale della Confindustria, che ha ratificato giovedì la designazione proposta a [illegible] dalla base industriale italiana.

Pininfarina, parlamentare europeo nelle liste del pli, ha fino ad ora presieduto la Federpiemonte, l'organizzazione che riunisce le Unioni industriali subalpine.

Chiamato a Roma con l'unanime appoggio degli industriali piemontesi, Pininfarina ha assicurato che continuerà a seguire una politica della «porta aperta», attenta ai contributi e ai suggerimenti delle basi. Questo sforzo unitario, più volte sottolineato in questi mesi da Pininfarina, sarà orientato alla definizione di linee di intervento che facilitino l'adozione di misure coerenti e armoniche in attesa dell'appuntamento del 1992, quando l'industria europea potrà confrontarsi in campo aperto, senza più alcuna barriera di mercato.

Quasi uno «slalom» tra i sindacati per Galloni e Cirino Pomicino

SCUOLA, ORA SI TRATTA AD OLTRANZA

ROMA — E' iniziata la non stop per la scuola. Galloni e Cirino Pomicino promettono che andrà avanti ininterrottamente fino alla conclusione della vertenza, ma il futuro per pagelle ed esami resta ancora e profondamente incerto.

Lo Snals infatti, proclama che la trattativa «è un fallimento», Cobas e Gilda puntano i piedi e dicono che le offerte del governo «sono ancora insufficienti», i sindacati confederali appaiono profondamente divisi tra loro.

Strano e contorto calendario, quello messo a punto per la fase «finale» del rinnovo contrattuale più incancrenito dell'anno.

Alle 11 a palazzo Vidoni sono saliti Cgil, Cisl e Uil; un'ora dopo, su tavolo «parallelo», tocca allo Snals; alle 18 è attesa la Gilda e poi i Cobas, su tavoli «separati».

Giovanni Galloni

Saltando da un interlocutore all'altro, i due ministri sperano di concludere prima della chiusura delle urne elettorali, e strappare la sigla almeno ai confederali e allo Snals, entro lunedì.

[illegible] questo, tutt'altro che semplice, anche se il governo giura di aver «raschiato il fondo del barile», altri soldi non ce ne sono.

Ovviamente non è la parte economica a dividere Cgil, Cisl e Uil. Anzi, per i confederali le condizioni per chiudere ora ci sono tutte: «Cinquecentomila lire medie d'aumento e lo sforzo qualitativo per la scuola, sono un ottimo risultato: portiamo a casa l'85 per cento delle nostre richieste», dichiara a nome di tutti D'Antoni. E' sul metodo che i tre risultano spaccati, e sulla prospettiva di recuperare terreno nel mondo della scuola. Mentre la Cgil preme per una trattativa comune che recuperi il dialogo con le altre forze, Cisl e Uil hanno il dente avvelenato con gli autonomi, accetterebbero l'incontro ufficiale con gli «esclusi» soltanto per l'atto finale della firma. E ancor più lacerante è la proposta di sottoporre poi a referendum il contratto: proposta «irrinunciabile» per la Cgil, «positiva» per la Uil, ma [illegible] e «involutiva per la democrazia sindacale» a giudizio della Cisl.

Non che dagli altri schieramenti giunga minor tempesta. Lo Snals strepita per essere stato escluso dal primo tavolo, rivendica il proprio ruolo maggioritario nella rappresentanza degli insegnanti, e annuncia che in queste condizioni non firmerà mai.

Con parole di fuoco, Nino Gallotta, il leader del sindacato autonomo, dichiara: «Il negoziato è un fallimento, e il contratto non sarà firmato né oggi né domani. E per due semplici motivi: perché il governo non ha mostrato di aver ben compreso lo stato di grave disagio del personale, e perché nella trattativa non è presente lo Snals».

Quasi identico l'umore della Gilda, che insiste su una base minima economica non inferiore ai 7.500 miliardi, tanto che Sandro Gigliotti avverte: «Non siamo affatto alla fase finale della trattativa, tutto è ancora in discussione».

Il rilancio dei Cobas infine è ancor più alto, [illegible] miliardi per la scuola ne vogliono diecimila, e la convocazione che hanno ricevuto «è ambigua».

Gianni Pennacchi

Bridge

UNA MANO «BANALE»? MA NEL GIOCO DEL BRIDGE NON ESISTONO (O QUASI)

Mi capita spesso di osservare come una smazzata di bridge qualsiasi, a prima vista, contenga comunque messaggi, spunti di riflessione; anche al di là di quella che è l'analisi delle situazioni tecniche di gioco, controgioco e licitazione.

Ma è al tempo stesso difficile abbandonarsi al laccio dei pensieri in merito, quando la mano all'apparenza banale è soltanto l'asettico diagramma di un manuale o si sente puzza d'inventato: bisogna che quelle carte siano almeno il riscontro di un evento totale di gioco: l'altra sera con Giovanni o giovedì al circolo o il Campionato del Mondo del millenovecento e [illegible].

Allora ci siamo e scatta la molla della partecipazione senza riserve: si possono giustificare o almeno interpretare gli errori; chiederci come noi (e voi) avremmo gestito il caso: deve essere insomma cronaca o storia, altrimenti è come uno squallido compito a casa, fatto per senso del dovere o per obbligo.

Chissà se Terence Reese ha davvero vissuto come ci racconta («Gioca a bridge con Reese» è certamente il più suggestivo libro del genere a tutt'oggi, oltre vent'anni dalla prima edizione) le mani giocate, ma chi non ha tenuto con lui le sue stesse carte, mentre leggeva di quella famosa volta della luce bassa o della signora esitante, di quel Campionato.

Infatti, mi consentano gli scacchisti che questo ci accomuni, il bridge è qualcosa di completo: tecnica e conoscenze sono supporti indispensabili, ma è quel tale, io, voi a giocare la mano e in quel momento.

Tanto detto (si è notato?) per sostenere la «insostituibile funzione» dei cronisti che citano scrupolosamente chi, dove e quando, ma anche per introdurre la smazzata che segue d'un vecchio Campionato Mondiale, così vecchio che a quella Bermuda Bowl c'erano anche gli italiani. Una [illegible] qualunque che tuttavia offre, specialmente nel suo contesto, buoni spunti di riflessione.

Contratto infattibile e neppure il migliore

Dicevamo da un Campionato del Mondo a squadre open di una decina di anni fa, Garozzo, rileggo oggi nell'accurato bollettino della manifestazione, gioca in Sud 4 quadri con il seguente totale della mano:

[illegible]

Sull'apertura di un fiori (mano forte) di Nord, un quadri di Sud che dà la sua povertà di controlli, un picche: entra Ovest, passa Nord mostrando la bilanciata 16-18; due fiori di Est, due quadri Sud e sulle cuori trovate a questo punto dai difensori, la linea Nord-Sud vince l'asta a 4 quadri che resta il contratto finale.

Al tavolo l'attacco da Ovest è stato Re di picche e Garozzo ha brillantemente mantenuto il contratto (dimenticavo: tutti in prima) proseguendo come segue e voi certamente non avreste fatto peggio: o no?

Asso di picche e picche tagliata; cuori per il 9 del morto per avviare l'operazione di eliminazione necessaria a creare il finale ai danni di Est. Il quale prende di Dama di cuori.

Questa giocata, lo dico per i meno esperti, ha avuto lo scopo sì di cominciare l'eliminazione delle cuori, ma con la precauzione di evitare che entri in presa Ovest che, intavolando le picche in attacco, ha perso la sua unica occasione di muovere fiori verso la forchetta del compagno. Su qualunque ritorno di Est il dichiarante procede, così il grande Benito Garozzo, incassando l'Asso di cuori, ritorno in mano per esempio con il taglio di una terza picche, ultima cuori tagliata, via le atout dei difensori e fiori al 10 per Est che prende e deve regalare il Re di fiori o tornare in taglio e scarto con la cuori rimastagli. Impegno mantenuto e doppio score per 3 cuori fatte da Est-Ovest nell'altra sala.

Mi si conceda ora di ricamare un po' sulla smazzata. Intanto vedete che l'attacco a fiori consente alla difesa di penalizzare il contratto, sia con il taglio del terzo giro di fiori, sia con la continuazione a picche, che di Dama di cuori o di atout, anche se, apparentemente, il ritorno neutro sembra aprire le porte a una doppia compressione (cuori-picche contro ovest, cuori-fiori contro Est) ma non c'è modo di ridurre il conto.

Ma più ancora vorrei soffermarmi sul fatto che la linea Nord-Sud non abbia cercato, né qui né agli altri dieci tavoli dove è stata giocata la identica mano, la manche S.A. in virtù del fit a quadri che garantisce, una volta accertato, otto levées di battuta.

Giocati da Nord questi 3 S.A. non sono affatto male; intanto l'attacco a cuori o a fiori dà immediatamente la nona presa, ma anche con un attacco a picche o addirittura a quadri i campioni non regalano molto spesso la nona levée sull'attacco e il Re di fiori è facilmente localizzabile in Nord dalla licita), la mano e poi, alla peggio, sull'expasse a fiori.

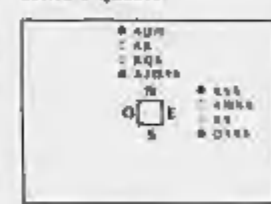
Mi riesce difficile credere che oggi, con le carte di Nord-Sud, non ci sarebbe stato almeno il [illegible] delle coppie che avrebbe tentato la manche S.A. qualcuno mantenendo l'impegno, specialmente se i difensori non avessero modo di fare un'ipotesi adeguata sulla povera ma bella mano di Sud.

E certamente la statura tecnica e l'aggressività di quei bridgisti, praticamente tutti ancora in piena attività e vincenti, non è inferiore al bagaglio dei nuovi campioni.

L'allievo promettente

La seconda mano di oggi, se vogliamo, è ancora più banale della precedente, ma proprio per questa ragione trovo che sia ancor più degna di comparire in una rubrica di buon bridge.

Sedete in Est e ascoltate come i vostri avversari, in zona e in un torneo a coppie, apertore alla vostra sinistra. Le [illegible] cominciano con un fiori, naturale con almeno quattro carte, tipo standard italiano; a destra sentite un 3 fiori che vi spiegano forcing con appoggio quinto almeno e interesse di slam; 3 quadri dell'apertore, probabile cue bid, 3 picche di rimbalzo, cue bid, non fermo a cuori; 4 fiori a sinistra superando il livello di 3 S.A. e mostrando di gradire l'interesse allo slam. 4 quadri cue bid a destra, 4 cuori a sinistra, 4 picche a destra, 4 S.A. contro cue bid a picche e finalmente, 6 fiori è la conclusione.

Attacca il vostro compagno di cartina di cuori e lo scenario che vi si presenta è questo.

Prendete di Asso per il fante del dichiarante: come continuate? Ebbene, al torneo di chiusura d'un primo corso annuale Est ha negligentemente intavolato una picche, offrendo l'esca a Sud che ha abboccato.

[illegible]

Bene aveva valutato il difensore che Sud aveva solo il problema delle atout offrendogli un meccanico ingresso al morto da cui subito è stato messo il primo giro di atout, perdendo l'occasione di leggere il vuoto in Ovest e il contratto. Con Asso di cuori e cuori agli altri tavoli nessuno ha sbagliato.

A cura di
Carlo Grignani

La manovra economica varata dal governo ha risparmiato i contribuenti

FISCO, STANGATA INDOLORE DA 7000 MILIARDI LA VERA MAZZATA ARRIVA IN AUTUNNO

ROMA — Il governo De Mita ha mantenuto la promessa: la [illegible] economica da 7000 miliardi, varata mercoledì scorso dal Consiglio dei ministri, non tocca le [illegible] dei contribuenti. Un atto di riguardo anche in [illegible] del voto amministrativo di domani.

Ma la tregua fisco-cittadini sarà di breve durata. Mancano infatti all'appello i [illegible] necessari per gli aumenti retributivi dei professori (almeno 2000 miliardi tra l'ultima parte di quest'anno e l'89), che, per [illegible] trovare [illegible] fiscali. In autunno, poi, si metterà in moto il maxipiano di rientro del deficit pubblico (43 mila miliardi da rastrellare in tre anni), con misure inevitabilmente [illegible]rose.

La "stretta indolore" a fine maggio porterà comunque a ridurre il disavanzo statale di quest'anno da 122 [illegible] a 116 mila [illegible]. La "caccia" ai 7 [illegible] si farà attraverso maggiori entrate per 4 mila miliardi e minori spese per 3 mila miliardi.

Sul versante delle entrate, si legge nel comunicato di Palazzo Chigi, il governo «facendosi carico dell'opportunità di modulare gli interventi in modo da contenere, nella maggiore misura possibile, l'aggravio dell'onere [illegible] contribuenti», ha approvato:

1) l'aumento dell'autotassazione Irpef e Ilor di novembre dal 92 al 98 per cento, per un gettito aggiuntivo di 800 miliardi;

2) il versamento anticipato entro il 22 di ogni mese dell'Iva, per i contribuenti con volume [illegible] superiore [illegible] milioni, per un maggior gettito di 2200 miliardi;

3) [illegible] «in misura [illegible] a seconda della forma societaria», [illegible] tassa di concessione governativa per l'iscrizione [illegible] nel registro delle imprese (gettito: 1100 miliardi);

4) il fisco incasserà la riduzione di circa 3 lire a chilo[illegible] del sovrapprezzo termico applicato [illegible] Enel.

Per le spese il governo ha invece adottato misure di contenimento e di razionalizzazione. Queste misure sono così suddivise:

1) i primi tagli cadranno sui finanziamenti destinati [illegible] ricostruzione [illegible] zone colpite da [illegible] naturali; in pratica, prima di stanziare nuovi [illegible] dovranno [illegible] quelli già erogati;

2) si faranno controlli più rigorosi sulle concessioni delle pensioni di [illegible] civile;

3) ci sarà un giro di vite sui mutui concessi dallo [illegible] con il Crediop;

4) [illegible] aumentato il contributo a carico delle imprese [illegible] per i pe[illegible] anticipati; sarà [illegible] la fiscalizzazione per i contratti di formazione-lavoro, escluse le aree del Mezzogiorno; sarà elevata la soglia minima dei rischi [illegible] dall'Inail.

Questi ultimi provvedimenti sono stati duramente contestati dal presidente degli industriali, Sergio Pininfarina, perché rischiano di avere conseguenze negative sull'occupazione giovanile.

Emilio Pucci

Il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita

[illegible]

[illegible]

(e. c.) — Si vota domani in 13 [illegible] provincia per il rinnovo dei rispettivi Consigli comunali. Alle urne vanno 16.852 elettori di Arquata Scrivia, Borgo San Martino, Casalcermelli, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Gamalero, [illegible] Montegale, Morbello, Orsara, Ponti e Terzo d'Acqui.

Le elezioni amministrative di domani: viaggio fra partiti, candidati, programmi e polemiche roventi

PAVIA, GIUNTA ROSSA VERSO IL TRAMONTO PENTAPARTITO ALLARGATO AI VERDI?

PAVIA — E' calato [illegible] il sipario sulla campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione provinciale e di 19 giunte comunali [illegible] cui il capoluogo Pavia e i due maggiori centri Vigevano e Voghera. Le amministrative [illegible] si svolgono in un momento delicato, soprattutto di verifica politica. Due modi di amministrare sono infatti posti in esame: le giunte rosse hanno perso qualche colpo, non sono mancati [illegible] a Pavia e provincia [illegible] e fattacci [illegible] hanno [illegible] coscienza [illegible] il pentapartito [illegible] dimostrato piena efficienza nell'amministrare [illegible] enti locali. Le ambizioni e [illegible] attriti, soprattutto tra democristiani e socialisti, a volte, hanno bloccato il regolare andamento di molte amministrazioni accendendo i [illegible] dibattito politico.

C'è molta incertezza, dunque, aggravata anche dalla presentazione di liste e listerelle [illegible] come la Lega Lombarda, il Partito della rosa, quello [illegible] e infine il partito dei pensionati che non è quello nazionale, ma una invenzione locale guidata da un iraniano Jaber Arman, capolista provinciale.

Per le provinciali nelle [illegible] sezioni sono chiamati alle urne [illegible] elettori [illegible] quali 220.835 donne e 196.151 uomini. Per le comunali a Pavia sono chiamati alle urne invece [illegible]370 elettori dei quali 37.016 donne e 31.356 uomini. Le donne, dunque, determinano una palese maggioranza a livello comunale che provinciale. E c'è da dire che buona parte della campagna elettorale è stata svolta in direzione [illegible] sia a livello di propaganda diretta che indiretta. Nell'83 le schede dei pavesi diedero questi risultati: 13 seggi alla dc, 13 al pci, 7 al psi, 3 al psdi, i rispettivamente al pli, msi e lista della rosa.

Per questi cinque anni Pavia è stata amministrata da una giunta di sinistra [illegible] da comunisti, socialisti e socialdemocratici. [illegible] la dc [illegible] qualche speranza anche perché il pci [illegible] ha vissuto giorni felici e il psi [illegible] sembra abbia più intenzione di continuare il feeling con i comunisti. [illegible] segreterie dei partiti e fra la gente si parla sempre più [illegible]mente di [illegible] della guardia a Palazzo Mezzabarba dopo 15 anni di giunte [illegible].

I socialisti, forti [illegible] loro continua, travolgente ascesa a livello di [illegible] e per quel rappresentare l'indi[illegible] della [illegible] per ogni possibile combinazione, sembrano propensi a ritornare a Palazzo Mezzabarba [illegible] con i democristiani e raf[illegible] pos[illegible] con l'inserimento dei verdi che a [illegible] un largo seguito.

Queste le voci che [illegible] girano sempre più insistentemente [illegible] anche [illegible] una campagna elettorale priva di scontri o polemiche [illegible], democristiani e verdi [illegible] gli attacchi, le polemiche sono andati in ben altre direzioni.

Le elezioni amministrative rimangono in primo luogo [illegible] scontro di uomini e non di idee.

Amedeo Lugaro

BIELLA, VOTANO IN 17 MILA A TRIVERO SCONTRO PCI-PSI

BIELLA — Domani in otto centri del Biellese e della Valsesia si vota per il rinnovo dei Consigli comunali. Interessate alla consultazione [illegible] circa 17 mila persone, i residenti di Trivero, Gattinara, Lozzolo, Postua, Scopello, Boccioleto, Cravagliana e Dorzano. Nei primi [illegible] si vota con il [illegible] proporzionale, negli altri, [illegible] la popolazione inferiore a 5 mila unità, sarà in vigore il sistema maggioritario. Ma è soprattutto a Trivero e a Gattinara che la [illegible] riveste grande valore anche perché la campagna preelettorale è [illegible] intensa e [illegible] di [illegible] di scena.

Nel Comune biellese, [illegible] dei regni dell'industria tessile (vi hanno sede tra le altre [illegible] fabbriche conosciute nei cinque continenti, la Ermenegildo e la Mario Zegna), in questi ultimi giorni non sono mancati gli [illegible] accesi specie [illegible] il psi e il pci, fino a due anni fa alleati (costituivano la maggioranza) [illegible] dopo il «passaggio» socialista voluto dal [illegible] Franco Pettinaroli in una coalizione pentapartitica [illegible] nemici [illegible]. Assieme a questi due raggruppamenti figurano gli schieramenti di pli, psdi, pri, dc, msi e per la prima volta degli indipendenti. E' invece saltata la presenza di Piemont che pure aveva depositato un [illegible] di esponenti: il Coreco però ha ravvisato un errore procedurale e ha quindi invalidato la partecipazione del raggruppamento regionale.

Anche a Gattinara dove sono chiamati alle urne [illegible] elettori, [illegible] è vivissima per questo [illegible]. Nei giorni [illegible] il [illegible] di [illegible] tra i [illegible] partiti ha raggiunto punte infuocate anche perché sulle schede figurano i simboli di nove liste, punta massima per il Comune vignaiolo.

Infatti oltre a [illegible] dc, psi, pli, psdi (questi quattro partiti hanno governato nell'ultima legislatura) sono in lizza l'«opposizione» pci, il pri e l'msi (avevano partecipato alla precedente consultazione senza però conquistare seggi) e, novità [illegible] per la cittadina della bassa Valsesia, i raggruppamenti dei verdi e di Piemont. Soprattutto la presenza di esponenti della formazione ecologista potrebbe rivoluzionare gli equilibri politici se davvero [illegible] si rivelerà esatto il sondaggio [illegible] da un [illegible] locale che assegnava ai verdi il 13,5% dei consensi.

Roberto Eynard

NOVARA: *il sindaco (psi) in carica da otto anni*

RIVIERA TENTA IL RECORD L'INCOGNITA SONO I VERDI

[illegible] — Domani e lunedì i novaresi [illegible] chiamati alle [illegible] per il rinnovo del consiglio comunale e per i [illegible] comitati di quartiere. Gli elettori sono [illegible] la consueta maggioranza femminile (44.527 contro 38.418 maschi).

Oltre all'interesse che queste elezioni hanno in campo nazionale, non va dimenticato che il Novarese è da sempre la roccaforte [illegible] psdi, [illegible] partito [illegible] del ciclone che spera, nell'occasione, di rispondere [illegible] a chi (e sono [illegible] tanti) lo da ormai per spacciato. Un'altra verifica attesa è legata ai Verdi che si presentano per la prima volta alle comunali novaresi. Sfonderanno? E a danno di chi?

[illegible] piano più squisitamente [illegible], c'è da aggiungere che a Novara da parecchi anni non si parla più di «crisi». L'amministrazione uscente [illegible] pentapartito e [illegible] ha mai «traballato». Un'altra peculiarità di questa [illegible] mezzo p[illegible] e mezzo lombarda è la «longevità» del sindaco. Il socialista [illegible] Riviera è in carica [illegible] quasi otto anni. Se verrà riconfermato [illegible] dovrà parlare di record.

Sentiamo le impressioni dei protagonisti [illegible]. [illegible] Nerviani, capolista democristiano, si dice [illegible] di un buon risultato [illegible] suo partito. «Siamo i garanti della [illegible]rietà, [illegible] continuità e della stabilità amministrativa e ritengo che gli elettori se ne rendano conto. I risultati positivi conseguiti dall'amministrazione uscente sono tali che la stessa opposizione si è [illegible] in difficoltà. Diamo atto a tutta la coalizione di [illegible] bene operato ma nessuno deve dimenticare che in questa alleanza siamo noi il partito più forte».

Armando Riviera

Il riferimento di Nerviani è chiaramente rivolto ai psi il cui segretario provinciale Clementoni ribatte: «In campagna elettorale ogni partito ha diritto di prendersi tutti i meriti che può. In effetti la governabilità di Novara volente o nolente coincide con la presenza di Riviera quale primo cittadino. Con questo non neghiamo i meriti degli [illegible]: questa uscente è stata una [illegible] squadra e, salvo sconvolgimenti elettorali al [illegible] imprevedibili, pensiamo che debba continuare ad amministrare, ma con Riviera sindaco...».

[illegible] a parte questa leggera differenza di vedute [illegible] «personalizzazione» dei meriti, dc e psi viaggiano a Novara abbastanza d'accordo. Sulle stesse posizioni sono repubblicani e liberali mentre fa più di un «distinguo» il psdi. Carlo Rigolone, [illegible]bro della segreteria socialdemocratica, dice che, sì, [illegible] ha fatto delle buone [illegible] ma solo nell'ambito dell'ordinaria [illegible]ministrazione. «La tangenziale è ferma dall'84 e il centro intermodale è rimasto sulla carta».

E infine l'opposizione comunista. Secondo Giuliana Manica la «governabilità» magnificata dalla giunta uscente è solo «immobilismo». «Le questioni più importanti legate allo sviluppo della città sono state dimenticate: università, riqualificazione [illegible] terziario, artigianato, occupazione giovanile, parcheggi».

Marcello Sasso

Si voterà però soltanto il 26 ed il 27 giugno

VAL D'AOSTA: QUATTORDICI LISTE PER IL CONSIGLIO DELLA REGIONE

AOSTA — Se [illegible] oltre 7 milioni di elettori italiani la campagna elettorale volge al termine, per quelli valdostani la bagarre inizia [illegible] nei prossimi giorni. In Valle d'Aosta si voterà infatti il 26 e 27 giugno per il rinnovo del Consiglio Regionale. Le regionali rappresentano [illegible] la Regione [illegible] l'appuntamento politico più pregnante e più [illegible] di competitività.

[illegible] alla chiusura [illegible] per la presentazione delle liste, ne risultavano depositate alla Cancelleria del Tribunale di Aosta 14, per un totale [illegible] candidati che andranno a cacciare le preferenze fra i poco meno di 95.000 elettori con la prevalenza delle donne (oltre 48.000). I giovani diciottenni che si recano alle urne [illegible] la prima volta [illegible] invece 771 (396 [illegible] e 375 uomini). Avranno [illegible] al [illegible] anche quelli che hanno [illegible] la maggiore età dopo l'ultima consultazione referendaria del novembre scorso.

Le liste che si contenderanno i 35 seggi a disposizione nel Consiglio Regionale, [illegible] in base al loro ordine di presentazione: pci; pli; Nuova sinistra per la Valle d'Aosta; Autonomisti [illegible] progressisti; pri; Union Valdôtaine; Zona franca; Artigiani e commercianti valdo[illegible]; msi; psdi; dc; psi; Verdi-indipendenti-radicali-federalisti; Pensionati-Union Autonomiste.

Roberto Gremmo

Rispetto alle forze politiche [illegible] presenti in Consiglio Regionale [illegible] state presentate due nuove liste, quella mista «Radicali-verdi-Federalisti-indipendenti» e «Pensionati-Union Autonomiste» ideata dal consigliere della provincia di Torino Roberto Gremmo.

La prima forza politica [illegible] aprire la campagna elettorale è stata in pratica quella [illegible]munista che dal 9 allo [illegible] 20 maggio [illegible] piantonato con i suoi attivisti, giorno e notte, l'ingresso del tribunale di Aosta per occupare il primo posto sulla scheda elettorale. L'Union Valdôtaine non è [illegible] però da [illegible]. Ieri sera oltre 200 oratori [illegible] parlato ai [illegible] che si sono [illegible] contemporaneamente alle [illegible] in tutti i 74 C[illegible] della Regione, mezz'ora dopo la chiusura dei termini [illegible] la presentazione delle liste.

Ai nastri di partenza [illegible] i consiglieri uscenti non si sono presentati i [illegible] Giuseppe Borbey e Guido Chabod, l'autonomista democratico progressista Angelo Pollicini ed il rappresentante della lista «Artigiani e commercianti valdostani», Virgilio Berti, che ha rinunciato per motivi di lavoro.

Pollicini, Chabod e Borbey [illegible] invece preferito non candidarsi perché coinvolti nell'*affaire* [illegible]. I tre ex [illegible] compaiono infatti [illegible] imputati davanti al tribunale di Torino [illegible] riprenderà il processo il 6 giugno prossimo. Di diversa [illegible] è stato invece l'ex presidente [illegible] Giunta regionale Mario Andrione che ha deciso di ricandidarsi.

Anche se è troppo presto per fare previsioni, è opinione diffusa che l'Union [illegible]taine e gli Adp guadagneranno almeno tre [illegible] a scapito del pci che potrebbe perderne uno e degli Artigiani commercianti valdostani.

Piero Minuzzo

Lite psi-pci

CAIRO SENZA GIUNTA?

[illegible] M. — A Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, socialista, diventerà il primo [illegible] che gestirà la [illegible] amministrazione [illegible]lendo il funzionamento della giunta?

Chebello ha guidato [illegible] 17 maggio [illegible] una [illegible] di sinistra, della quale facevano parte anche psdi e pci. Durante la riunione del consiglio di quel giorno, nella [illegible] si dovevano [illegible] le dimissioni della vecchia giunta di sinistra e l'elezione di una nuova amministrazione di centrosinistra, il pci ha ritirato le dimissioni già presentate [illegible] suoi assessori. A quel [illegible] anche [illegible]daco e assessori [illegible]listi e socialdemocratici sono stati costretti a fare la stessa [illegible] e Cairo è piombata [illegible] amministrativa. Ma Chebello non vuole stare al gioco: «Aspetterò qualche giorno, poi se il pci [illegible] decide a cambiare linea, governerò a colpi di consiglio. Se occorre sono disposto a convocarne anche uno alla [illegible]».

o. m.

Finita l'odissea della Zanoobia nel Mediterraneo

PARTITA LA «NAVE DEI VELENI» SCARICHERA' I FUSTI A GENOVA

[illegible] DI CARRARA — «Inch Allah». [illegible] Dio vuole! Il volto di Ahmed Tabalo, il comandante della [illegible] «veleni» all'improvviso [illegible] i muscoli, si abbandona ad [illegible] debole e stanco sorriso: solo pochi attimi prima era una maschera di r[illegible]naz[illegible] e dolore. Sono le 12,45 di sabato, i gommoni di «Greenpeace» [illegible] WWF hanno da poco terminato il loro ormai tradizionale «assalto» dimostrativo quando [illegible] terra, attraverso il walkie-talkie la voce del capitano di vascello Nicolò Lugnan, comandante dell'ufficio circondariale di Marina, [illegible]: «La nave può partire». E chiede quanto tempo sarà necessario [illegible] organizzare la piena [illegible]tività. «Due ore», risponde Tabalo. Non si parla [illegible] porto di destinazione, ma ormai tutti sanno che sarà Genova, con molta probabilità la banchina dell'Idroscalo — o forse un'altra —, comunque [illegible] lontana dalle zon[illegible] di [illegible] e [illegible]nea ad uno spazio di manovre tale da permettere il delicato maneggiamento dei fusti gravemente danneggiati, obsoleti, il cui involucro dovrà essere ri[illegible] [illegible] del trasporto [illegible] [illegible] un centro di ince[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] dubbio nel nord Europa.

La «Zanoobia» giungerà nelle acque del capoluogo ligure forse già nelle prime ore del pomeriggio; dovrà muoversi necessariamente in piena luce, [illegible] [illegible] spazi [illegible] tempo che consentano una lenta [illegible]zione a p[illegible] di [illegible]. Due giorni [illegible] il Ministero [illegible] Protezione [illegible] ha stanziato 4 miliardi per l'intera operazione, denaro affidato all'ammiraglio Giuseppe Francese, [illegible]mandante [illegible] porto [illegible] Genova e, per diritto, vicepresidente del Cap (Consorzio autonomo porto).

La notizia, in un primo tem[illegible] smentita e poche ore dopo riconfermata, si è diffusa con la rapidità del lampo provocando le solite infuocate reazioni: «Qui non la vogliamo». Insomma il medesimo fragore che si era già levato dalle banchine sudamericane, africane, mediorientali, europee. Ma questa volta nulla potrà, nemmeno quando a provocarlo è la pur autorevolissima voce del presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, che ha negato l'assenso in prima persona. Perché si tratta, di fatto, di una precettazione decisa dal Governo che ha nominato «commissario ad acta» il comandante Francese, il quale, da ieri, è il diretto responsabile del brutto, pericoloso «affaire». E' l'ingloriosa fine di un'odissea che soltanto due giorni fa sembrava non volersi concludere.

Sul portellone del cargo siriano, sempre aperto per consentire al fetore emanato nella stiva dai 10.500 fusti (qualcuno parla di 16.000) di uscire e disperdersi nella brezza marina, c'è la calca. I 21 uomini di «Greenpeace» e WWF si confondono con i 15 dell'equipaggio (erano 18 ma tre sono ricoverati in ospedale). Per ognuno c'è una storia, la struggente nostalgia di casa, la preoccupazione per la salute fisica minata dalle violenti emicranie mattutine, dai crampi allo stomaco, dai disturbi alla vista.

Le esalazioni dei residui chimici dalla stiva, durante la notte, salgono nelle cabine, ed, se fosse possibile, dormire all'adiaccio servirebbe perché comunque troppo è la vicinanza.

Oggi toccherà a Mamoun Halifa, 16 anni, sei fratelli da mantenere a Tartous, raggiungere l'ospedale di Massa dove un suo coetaneo, Fais Lahel, si trova già da tre giorni. Mamoun, pallido, intontito, non riposa per i forti dolori alla testa, il suo stato è quasi confusionale. A bordo sono pressoché tutti nelle medesime condizioni, eppure, quando [illegible] Mistura, direttore ge[illegible] [illegible] WWF Italia, da bordo del gommone con il suo altoparlante, in lingua araba, li ha invitati assieme al [illegible] comandante ad abbandonare la nave il [illegible] è stato unanime. «Sarebbe criminale. Non è questa la strada dettata dalle buone regole marinaresche», ha risposto Tabalo.

Il siriano è rimasto fedele alle sue regole e, perché no, ostinato nel volere [illegible] il compenso per aver trasportato con la sua nave un carico che, secondo quanto egli afferma, gli era stato affidato come non nocivo: «Prodotti chimici», dice. Ma se di carico sporco si trattava, come del resto è di[illegible] [illegible]do al largo della costa greca gli fu suggerito di gettare tutto a mare, è anche facile immaginare che la sua lauta tangente Tabalo [illegible]vrebbe comunque ottenuta. Ha preferito non comportarsi da criminale, racconta, e affrontare una storia che certo, anche nella peggiore delle previsioni, non avrebbe immaginata tale. Ma non ha mai perso la calma. Nemmeno giovedì pomeriggio quando gli è stato intimato di sospendere l'esercitazione di salvataggio della messa a mare delle scialuppe, esercitazione prevista, una volta al mese, dal capitolo terzo, regola 46, della Convenzione internazionale sulla sicurezza della vita umana in mare. Avevano forse pensato, i responsabili [illegible] Capitaneria ad una eventuale fuga dell'intero equipaggio. Difficile, d'altro canto, in una situazione di tale complessità prendere le giuste decisioni, prevenire gli intenti, tentare di evitare il peggio senza rischiare il parossismo. Ora, comunque vada, quale che siano le responsabilità di chi ha spedito il carico, da domani quegli uomini, prigionieri da 30 giorni tra veleni e lamiere arrugginite, saranno finalmente liberi di scendere a terra, di riallacciare i contatti con la famiglia lontana.

Donatella Bartolini

PREMIATO L'«HOMO FABER HOMO POETICUS»

BIELLA — (p. q.) *La città della lana lascia l'abito «da lavoro» per assumere quello «salottiero» dei circoli letterari. [illegible] fa la [illegible] dell'assegnazione del premio «Homo faber homo poeticus», con il quale ogni anno l'Accademia Biella Cultura offre [illegible] riconoscimento a chi unisce le qualità dell'imprenditore all'amore per la cultura. Ieri sera [illegible] festeggiato è stato Guido Alberti* (a [illegible] nella foto di Fighera), *che al Circolo Sociale Biellese ha ricevuto [illegible] [illegible]o che [illegible] passato è andato, tra gli altri, a Pininfarina, Zegna, [illegible]canti, Malgara.* Il «faber» [illegible] riferisce al [illegible] del liquore Strega che [illegible] dal 1860, quando a Benevento il nonno (Giuseppe Alberti) mise [illegible] commercio [illegible] [illegible] [illegible] 75 erbe. Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che quella [illegible] papalina era famosa per le sue streghe. Di notevole valore il messaggio pubblicitario innovatore: le streghe non erano quelle brutte [illegible] laide dell'iconografia popolare.

[illegible] [illegible] mercati conquistati in tutto il [illegible], «Strega» è anche sinonimo del più antico premio letterario italiano. [illegible] 1947, grazie all'amicizia con i Bellonci, veniva istituita la manifestazione che vanta un albo d'oro [illegible] [illegible] compaiono i [illegible] [illegible] della letteratura italiana contemporanea: Cardarelli, Pavese, Moravia, [illegible], Elsa Morante, Arpino, Cialente, Tomasi di Lampedusa su fino a Primo Levi, Eco, e la [illegible] [illegible] [illegible].

Alberti ha esaltato la formula dello «Strega», per la [illegible] peculiarità [illegible] «democrazia». E ha lanciato un'idea «brevettata» in vista del 1992: quella di un premio letterario «europeo».

MEDICI AUTONOMI IN SCIOPERO OSPEDALE IN TILT 48 ORE A NOVARA

NOVARA — Paralisi pressoché totale fino a ieri all'Ospedale Maggiore per lo sciopero «duro» dei medici iniziato giovedì scorso e durato in tutto 48 ore. [illegible] servizio ambulatoriale e ferma ogni [illegible] attività, fatta esclusione per quella di emergenza. Così i «camici bianchi» aderenti alla triplice autonoma [illegible], Anpo e Cimo, hanno [illegible]sposto a quello che definiscono il totale di[illegible]se dei responsabili dell'Usl 51 [illegible] sorti della sanità pubblica.

Il «malessere» all'interno del nosocomio [illegible] [illegible] serpeggiava [illegible] da tempo. Tre settimane fa i medici avevano avanzato tutta una serie di rivendicazioni minacciando [illegible] entrare in sciopero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un accordo con gli amministratori e i politici dell'unità sanitaria.

C'era stato allora [illegible] incontro fra i rappresentanti dei tre sindacati autonomi (che a Novara raccolgono la quasi [illegible] dei medici ospedalieri) e i massimi esponenti dell'Usl.

«*Di fatto* — spiegano i sindacalisti — *erano state aperte le trattative* [illegible] *punti in questione: rivalutazione del ruolo medi*[illegible] *e applicazione* [illegible] *contratto nelle parti normative (orari, ferie, reperibilità) ed economiche. Purtroppo dopo quel primo incontro, nel corso del quale erano state riconosciute per valide le nostre motivazioni,* [illegible] *siamo più* [illegible]*chiamati*».

Proseguono i rappresentanti sindacali: «*La trattativa si è quindi are*[illegible] *nascere e sono rimaste in sospeso importanti questioni che a nostro giudizio continuano a tenere in crisi la sanità pubblica qui a Novara. In queste condizioni lo sciopero era inevitabile e non è escluso che venga ripetuto, a ritmo di due giorni* [illegible] *settimana, fino a quando l'Usl non si deciderà a darci ascolto*».

La decisione di bloccare ogni attività nelle giornate di ieri e di giovedì scorso era stata ratificata da un'affollatissima assemblea dei medici tenuta nell'aula magna dell'ospedale mercoledì. «*Neanche la decisione di scioperare — dicono i rappresentanti di Cimo, Anaao e Anpo — ha indotto la controparte a convocare il secondo incontro per* [illegible] [illegible] *seguito alle trattative. Questo è un indizio* [illegible] *grave indifferenza, di pericoloso disinteresse che dimostrano come la sanità pubblica sia tenuta in scarsa considerazione dai* [illegible] *stessi responsabili*».

E concludono: «*Ci sono problemi la cui soluzione* [illegible] *può più essere rinviata: uno è quello della rivalutazione del ruolo dei medici nella gestione dell'ospedale, unica garan*[illegible] [illegible] *un andamento corretto sotto il profilo* [illegible]*nitario;* [illegible] *altro è legato ai gravi ritardi di adeguamento economico e normativo al contratto*».

Purtroppo la [illegible] non sembra destinata a migliorare e serpeggia la preoccupazione fra i degenti. I medici ospedalieri di Novara [illegible] sul «sentiero di guerra» e minacciano altri scioperi già a partire dalla prossima settimana.

Intanto [illegible] bloccato l'attività [illegible]ica e di scrutinio in tutte le scuole infermieristiche. Alla stregua degli insegnanti hanno deciso che il «blocco» è ad [illegible]

Non verranno pert[illegible] neanche esaminate [illegible] aspiranti infermiere e questo fino alla [illegible] della vert[illegible]

Marcello Sanzo

Avevano bevuto una Coca Cola con strano sapore

COMO, DUE VENTUNENNI SEQUESTRATE E DROGATE DOPO AVER FATTO L'AUTOSTOP PER TORNARE A CASA

[illegible]

CUNEO — (g. d. m.) [illegible] nella Piola, 22 anni, residente a Savigliano, è stata denunciata dalla squadra mobile per detenzione [illegible] droga e [illegible] spaccio. La [illegible] è stata bloccata all'ingresso [illegible] [illegible] penale di Saluzzo [illegible] in [illegible] due capsule contenenti due grammi di eroina pura e altrettanti [illegible] cocaina sufficienti a [illegible] una trentina [illegible] dosi di stupefacenti.

La droga, [illegible] avrebbe [illegible] la ragazza, [illegible] de[illegible] a Cataldo Chieco, 29 anni, residente a Savigliano ma detenuto [illegible] carcere saluzzese. Le [illegible] capsule dovevano essere consegnate all'amico detenuto mentre la Piola, [illegible] colloquio, lo baciava a lungo sulla bocca. Probabilmente [illegible] era la prima volta che [illegible] la consegna [illegible] droga con questo sistema.

COMO — Brutta avventura per due ragazze comasche, entrambe ventunenni, [illegible] dopo aver fatto l'autostop per tornare a casa sono state [illegible]strate e drogate. Una delle due dopo un'ora è stata abbandonata in mezzo alla strada, semisvenuta, in stato con[illegible]. [illegible] è stata ritrovata all'indomani completamente nuda mentre girovagava all'interno di un parco.

Il [illegible] risale a domenica sera. La [illegible] dell'accaduto per quanto [illegible] è potuto apprendere attraverso [illegible] [illegible]struzione fatta dagli inquirenti propone sequenze drammatiche [illegible] [illegible] ragazze in balia di due giovani dall'apparente età di 25-28 anni, che [illegible] a bordo [illegible] una Golf [illegible] targata Milano.

La colpa delle ragazze, se di colpa si può parlare, è stata quella di aver accettato il passaggio loro offer[illegible] dai due. Nella mente delle ragazze [illegible] anche a distanza di alcuni giorni dal fatto, c'è [illegible] vuoto di parecchie ore. I loro ricordi infatti si fermano al [illegible]mento [illegible] cui hanno bevuto una Coca Cola. [illegible] bevanda aveva un sapore molto strano, hanno poi raccontato le ragazze che abitano a Carlazzo in Val d'Intelvi. Le generalità delle due giovani [illegible] [illegible]no state rese note.

I ricordi delle ragazze si fermano a pochi istanti dopo le 22 di domenica [illegible] quando a Grandola hanno [illegible]giato la Coca Cola dallo strano sapore. La lattina quando è stata loro offerta era già aperta. «Per [illegible] [illegible] la pressione [illegible] far [illegible] la bev[illegible] e sporcare la tappezzeria della Golf» [illegible] detto uno [illegible] due giovani. Quando le [illegible] [illegible] rendono conto che c'è qualcosa di strano nella bevanda, ormai è troppo tardi. Attorno [illegible] 23,30 una delle [illegible] giovani viene [illegible]ta da una pattuglia dei carabinieri di Menaggio. E' semisvenuta, in stato confusionale e semisvestita e in un fosso. La giovane viene accompagnata all'ospedale di Menaggio, dove i medici si rendono conto che ha preso delle [illegible] stupefacenti. Tuttavia [illegible] [illegible]no quale storia ci sia dietro. La ragazza non [illegible] può [illegible] aiutare, visto l'evidente stato [illegible] choc. Non racconta perciò che la sua amica è [illegible] [illegible] [illegible] ai bruti. Amica che all'indomani alle 5,30 [illegible] notata [illegible] custode del parco del Golf Monticello [illegible] Cassina Rizzardi. In tutte le parti del corpo presenta ferite ed escoriazioni, provocate probabilmente dai rovi. [illegible] giovane viene ricoverata all'ospedale Sant'Anna di Como, [illegible] [illegible] evidente stato confusionale. [illegible] chiude in un assoluto mutismo. Rifiuta la visita ginecologica. Visita che sarà eseguita qualche giorno dopo [illegible] [illegible] escludere la violenza carnale. A[illegible] Guardia nella tarda mattinata di lunedì vengono ritrovati gli abiti della giovane.

Intanto le indagini di carabinieri e polizia coordinate [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Como [illegible] Dolce continuano. L'unico indizio per ora è quello della Golf nera targata Milano. Qualcuno forse però è riuscito a notare qualche numero della targa.

Marco Marelli

Abbandonato [illegible] anni fa all'orfanotrofio, era stato adottato da una famiglia di italo-americani

IL MARINE CERCA LA «VERA» MAMMA IN SICILIA

Gira i vari paesi, [illegible] Sigonella

CATANIA — (l. ro.) Vive [illegible] moglie e figli alla base Nato di Sigonella e, da quan[illegible] mesi fa [illegible] piede in Sicilia, [illegible] [illegible] altro che girare i vari Comuni dell'isola nella speranza di riuscire a trovare qualche traccia di sua [illegible]. Salvatore Vittorio Lo Gaglio, 28 anni, caporalmaggiore [illegible] marines, [illegible] a Vittoria in provincia di Ragusa nel 1960, e abbandonato dalla madre, dopo [illegible] peripezie è finito a New York dov'è stato adottato da una famiglia [illegible] italo-americani: i Lo Gaglio, appunto.

Fin da bambino però [illegible] ha mai smesso di pensare alla sua vera mamma che oggi, a tutti i costi, vuole [illegible]. Cresciuto nel Missouri, a Festus, Salvatore Vittorio, dopo aver terminato [illegible] studi, è entrato nel Corpo dei marines. Lunghi anni di sacrifici, ma quando è stato promosso caporale ha chiesto e ottenu[illegible] [illegible] senza difficoltà) di [illegible] trasferito in Italia, proprio nella base Nato di Sigonella che si trova poco distante [illegible] Vittoria.

Sposato con Lisa, una graziosa biondina 26enne di Saint Louis e padre di due figli, il caporalmaggiore non appena termina il suo orario di servizio presso il «Security Office» della base militare, sale sulla sua auto e si mette alla ricerca della donna che, 28 anni fa lo ha abbandonato. Uno per uno ha quasi visitato tutti i Comuni della zona, parlando con gli anziani del posto e cercando di individuare la casa per orfanelli dove ha vissuto i suoi primi anni di vita, ma inutilmente.

In particolare il militare è alla ricerca di un'anziana suora, la stessa che nel 1963 lo portò da Ragusa a Catania per poi affidarlo a una ho[illegible] del volo per New York. Nonostante tutti questi mesi di ricerca, però, il giovane marine non è ancora riuscito nel suo intento. Ecco quindi l'idea di un appello attraverso giornali e televisioni per riuscire, forse, ad ottenere qualche notizia in più sulla donna.

DUE CADAVERI CARBONIZZATI IN UN'AUTO A BORGOSESIA

BORGOSESIA — (r.eyn.) Due persone sono state trovate [illegible] in un'auto. E' successo questa mattina alle 8 lungo la provinciale della Cremosina, a pochi chilometri da Borgosesia, in una stradina che conduce ad un boschetto.

L'identità dei due è per il momento sconosciuta anche se molto probabilmente si tratta di un uomo e di una donna. A fare il macabro rinvenimento è stato un automobilista: l'uomo mentre percorreva la carreggiata che collega Borgosesia al Lago d'Orta ha visto levarsi tra gli arbusti una colonna di fumo. Sceso dalla vettura è entrato nel boschetto dove ha scoperto una Ibiza rossa avvolta dalle fiamme.

Sul posto sono intervenuti subito i carabinieri di Borgosesia che con degli estintori hanno spento il fuoco, ma ormai della vettura restava solo l'intelaiatura della carrozzeria. All'interno vi erano i corpi carbonizzati di due persone. Dai primi sommari accertamenti due sono le ipotesi più probabili: un duplice suicidio o un delitto-suicidio.

● TRAPANI — Due operai [illegible] [illegible] segheria di Marmo sono morti folgorati dall'alta tensione a Valderice. Il fatto è avvenuto venerdì, poco prima delle 8, in contrada «Casale bianco». Salvatore Morici, 60 anni, comproprietario di una segheria e Antonino Milazzo, 54 anni, stavano aiutando il manovratore di una gru a recuperare un carrello elevatore accidentalmente finito in un canale. I due tenevano il carrello mentre Antonino Fertilo, 37 anni, con la gru lo stava issando a bordo di un camion. Il braccio della gru ha toccato i fili dell'alta tensione e una tremenda scarica ha investito i due operai.

L'attrice, oggi maestra di body building, in visita all'Enoteca di La Morra

RE BAROLO RUBA UN CUORE BARBARA BOUCHET LO AMA

«Il profumo di questo vino mi ricorda quello delle rose appassite che [illegible] si era portata in California dalla Germania». I programmi di valorizzazione della produzione langarola nel mondo

DAL [illegible]

LA MORRA — E' appena [illegible] da Roma, ma ha girato a lungo per le colline delle Langhe flagellate da un violento temporale, prima di imboccare [illegible] giusta per La Morra. Barbara Bouchet non se [illegible] duole: *«Così ho potuto conoscere un po' questo incantevole angolo del Cuneese* — dice —. *[illegible] tre guardavo [illegible] vigne, tutte così ben curate, mezze devastate dalla grandine e dall'acquazzone, ho capito anche l'angoscia che insegue notte e giorno chi vive lavorando la terra».*

Sono ormai lontani i tempi di *Per le antiche scale, Valeria dentro e fuori, L'anatra all'arancia* e di decine di altri film, non tutti di buon livello, nei quali è stata sacerdotessa della bellezza femminile. Ma è lontano anche il suo modo di affrontare la vita. *«La [illegible] della bambolona [illegible] l'ho [illegible] la rinnego. Non voglio sotterrare il mio passato. Continua a far parte della mia vita, ma ora vivo un presente affascinante di moglie e madre. E grazie alla mia nuova attività guardo al futuro con [illegible] certezza di poter fare qualcosa [illegible] diverso [illegible] me e per gli altri».*

Il fascino della [illegible] non ha abbandonato un'attrice che varcando la soglia della quarantina ha buttato alle ortiche il «mestiere feroce»: *«Quando ho deciso di interpretare altri ruoli* — confessa — *ho capito [illegible] nessuno mi voleva prendere sul serio. Allora ho preferito recuperare la mia vita privata: casa, marito, figlio, gatti, giardino. Sono cose per me essenziali alle quali non [illegible] no più disposta a rinunciare per tutto l'oro [illegible] mondo e tanto [illegible] per il cinema. [illegible] ho rimpianti per quel mondo che ho lasciato, anche se fare del cinema è eccitante. Ma ho capito per tempo che non poteva durare e dovevo cercare altri interessi prima di ritrovarmi sul lettino dello psicanalista, debilitata dalla solitudine».*

Barbara Bouchet è diventata «missionaria» della ginnastica

Si parla a ruota libera del passato e [illegible] presente nella quiete del ce[illegible] culturale *La ca dj' amis*. Guarda controluce i riflessi rosso-aranciati di un bicchiere di Barolo che le hanno appena versato. Sorride: *«Il profumo di questo vino mi ricorda quello delle rose appassite che la mamma si era portata in California dalla Germania. Era il 1956 e con [illegible] andati [illegible] cerca di una vita migliore nelle piantagioni di cotone».*

Barbara Bouchet adora i vini rossi: *[illegible] per il Barolo ho davvero un debole, anche se [illegible] che [illegible] mai cedere»*, confessa. Ed è proprio per questo motivo che ieri l'hanno voluta a La Morra. E' stata [illegible] prima [illegible] questo re dei vini, per il quale [illegible] settantina di produttori [illegible] cercando un'immagine nuova che sappia farlo apprezzare dal gran pubblico. Si è aperta [illegible] lei la serie di incontri (uno al mese) [illegible] si protrarranno fino all'autunno con personaggi dello spettacolo, dell'arte, dell'industria e della cultura. *«I vip bevono Barolo»* è lo slogan delle manifestazioni volute dalla Pro Loco.

Una Barbara Bouchet sempre in piena forma, snella, biondissima, dal [illegible] e dalla [illegible] schietta, amica [illegible] di [illegible] appena conosciuti, ha [illegible] to la «Cantina comunale», ha brindato al futuro di La Morra, [illegible] parlato [illegible] e contadini giunti da tutti i centri della Langa, ha stretto centinaia di mani, distribuito autografi a decine di ragazzini. Poi, tutti a tavola di fronte ad altri vini e alla cucina tipica della zona nel grande salone del «Belvedere», mentre fuori infuriava un altro temporale. Barbara ha ancora parlato di sé, della sua collezione di ricette per le cure di bellezza a base di erbe, frutta e [illegible] prodotti che offre [illegible] natura. Ora le ha concretizzate. e fanno parte di una completa linea di cosmesi già entrata nelle migliori profumerie, perché, dice: *«Voglio che tutte le donne imparino a valorizzare la loro bellezza».*

Un'idea [illegible] Si direbbe di sì. Quattro anni fa dando l'addio al cinema (*«Potrebbe essere un arrivederci se qualcuno mi offrirà un ruolo serio»*), [illegible] di [illegible] di seguire le orme tracciate [illegible] Stati Uniti [illegible] Jane Fonda e diventare divulgatrice in Italia dell'aerobica e del body building. Aveva notato che da noi non esistevano ancora palestre esclusive per le donne dove, [illegible] musica [illegible] cizi ginnici, si può anche riacquistare fiducia nella vita. A Roma nella zona dei Parioli ha ristrutturato un [illegible] garage-officina della «Ferrari» ed è nato il suo «Centro di bellezza».

«Ora so [illegible] sto davvero lavorando per qualcosa che val [illegible] pena — dice —. *Ho realizzato un mio vecchio [illegible] gno».* Ecco, questa è la Barbara [illegible] nuova versione. La bambola sexy diventata manager. Ieri, parlando con i produttori di Barolo ha voluto capire a fondo i loro problemi. Poi, tra La Morra e lei è nato [illegible] legame [illegible]. La rivedremo sovente: ha promesso, su queste colline.

Vito [illegible]

Levaldigi

ACROBAZIE AEREE [illegible]

CUNEO — Oggi e domani i cuneesi staranno con il naso all'aria per ammirare le evoluzioni di acrobazia aerea [illegible] cielo di Levaldigi. Infatti in questi due giorni si svolge la [illegible] edizione del [illegible] «Provincia Granda», indetto dall'omonimo Aeroclub, con il patrocinio dell'Aeroclub d'Italia.

La gara internazionale è stata promossa [illegible] allora a trattava di esibizioni legate alla volontà di pochi appassionati; oggi è diventato un appuntamento che richiama folle di spettatori.

La competizione di volo acrobatico e di precisione è aperta a tutti i piloti italiani (ci [illegible] anche campioni nazionali) e [illegible] iscritti alla FAI. [illegible] tro le categorie: illimitata, avanzata, intermedia e sportiva. [illegible] vincitore della «illimitata» andranno un premio [illegible] 100 mila [illegible] e il Trofeo intitolato a Gian Piero Bongioanni; ai primi classificati delle altre tre categorie verranno consegnate 300 mila lire ciascuno.

Sono stati invitati i seguenti giudici internazionali: M. Risso (Italia), Godbille e i coniugi Violet (Francia), J. M. K. Black (Gran Bretagna), H. Stu[illegible] (Polonia) e P. Huber (Svizzera).

Le «figure» che si succederanno nei [illegible] «imposte» e «libere»: sicuramente saranno [illegible] vetrina dell'abilità [illegible] «cavalieri del cielo». Lo spettacolo è assicurato, sperando che il tempo abbia «buon senso».

p. q.

Le impressioni di [illegible] cronista che intervistò Enzo Tortora

MA LA GENTE FORSE «NON HA CAPITO...»

[illegible] battaglia del presentatore [illegible] giustizia pulita

Enzo [illegible]

MILANO — Enzo, [illegible] spaventa il domani?

«Sì. E più di tutto l'idea di andarmene senza che la gente abbia capito».

E' stata l'ultima domanda che ho fatto a Tortora nel giugno [illegible] settimana dopo la sentenza [illegible] lo aveva assolto definitivamente dall'accusa di essere [illegible]sta e spacciatore di droga. E ora che sulla [illegible] vita è sceso il sipario, ripenso a quella risposta e sono più che mai convinto che [illegible] se [illegible] è andato senza che la gente abbia capito.

Spiace dirlo, però sono tuttora convinto che la gente [illegible] abbia capito».

Penso infatti che [illegible] debba confondere l'ondata emotiva di questi ultimi giorni, conseguente alla sua morte per cancro, con la totale, improvvisa, comprensione del dramma dell'uomo.

[illegible] che mi [illegible] spinto a scri[illegible] queste considerazioni, [illegible] il commento [illegible] un ragazzo davanti ad un edicola: *«Tortora morto per [illegible] tumore? Ma se avevano detto che era tutta una finta»*. Già, chi l'aveva detto?

Sono convinto che Enzo Tortora ha «sentito» [illegible] sua sconfitta proprio quel giorno [illegible] cui mi aveva manifestato il suo timore, nella sua [illegible] di via dei Piatti 8 a Milano. Do[illegible] i clamori, le battaglie, le polemiche, quella domenica mattina del 22 settembre '85 avevo provato una sensazione strana. Irreale.

[illegible] era [illegible] per il salotto — il *«campo di battaglia»* durante le elezioni — che era tornato ad essere presentabile senza l'ingombro [illegible] telecamere, luci, mixer e [illegible] piccola regia mobile per i collegamenti [illegible] le varie televisioni. Tutte le finestre [illegible] aperte, come a portare [illegible] colpo tanta aria.

Musica in sottofondo e lui, Enzo, seduto su una poltrona ricoperta da un panno bianco, sull'orlo, come fosse pronto a scattare da un momento all'altro.

Giovane e al tempo stesso carico di esperienze. Attento, ma improvvisamente stanco, invecchiato, internamente [illegible] come un vecchio albero asciugato dal fulmine.

Forse il mio errore [illegible] quello di dirgli che [illegible] vedevo come svuotato, farglielo notare, anche [illegible] fra [illegible] c'era quasi un patto. potevo, anzi dovevo, fare [illegible] domande più brutali e sgradevoli, senza problemi o tim[illegible].

[illegible] quel mattino di giugno fu amara la [illegible] risposta: *«Un uomo che esce da questa prova [illegible] può tornare immediatamente normale. I miei rapporti con il cibo, ad esempio sono mutati in modo enorme. Ma tutto poi: la fob[illegible] dell'esterno, [illegible] gambe che non mi tengono, l'insonnia, [illegible] incubi notturni continui. E io che continuo a ripetermi: passerà, deve passare».*

Nei giorni e mesi seguenti quest'ultimo incontro mi ero ripromesso di non scrivere più del «dramma» di Tortora. Una [illegible] di crisi; avevo la convinzione che era innocente, che la battaglia che portava avanti «p[illegible] una *giustizia pulita*» era giusta. Non ne volevo più parlare anche perché la domanda più ricorrente di chi sapeva che l'avevo avvicinato era quasi sempre la stessa: *«Secondo te è davvero innocente? Possibile che i giudici abbiano preso un abbaglio?»*

D'altronde [illegible] far credere che si trattava di [illegible] vicenda per certi versi paradossale, costellata da [illegible] sfiza incredibile [illegible] errori? Chi era disposto a credere che anche solo un nome su un'agendina interpretato [illegible] aveva messo nei guai Enzo (*«Tortona invece di Tortora?, be una certa somiglianza esiste...»*).

Oppure che si trattava di accuse [illegible] pentiti, che [illegible] qualche caso [illegible] allineavano con altri con la speranza di uscire dopo poche [illegible] di galera?

Meglio lasciare perdere quindi le spiegazioni, per quanto circostanziate non riuscivano a dare [illegible], una motivazione. Tortora ormai [illegible] marchiato dal [illegible] spetto.

E io, ora che il rituale delle celebrazioni *«post mortem»* [illegible] è esaurito, [illegible] voluto portare questa [illegible] testimonianza in ricordo dell'amico Tortora. Perché la gente, finalmente, «capisca».

Ivano Barbiero

Comincia lunedì il processo per [illegible] monologo [illegible] la caccia [illegible] referendum pronunciato [illegible] «Fantastico»

CELENTANO IN ASSISE PER QUEL «COMIZIO» ALLA TV

Sarà giudicato dagli stessi magistrati [illegible] dibattimenti per il [illegible] al [illegible]

ROMA — Adriano Celentano e «Fantastico» davanti ai giudici della corte d'assise. Non è l'ennesimo «colpo [illegible] teatro» dell'ex supermolleggiato, ma quanto accadrà [illegible] lunedì mattina, nell'aula del «Palazzaccio» [illegible] Roma che ospita la prima corte d'assise presieduta da Severino Santiapichi, la stessa che ha condotto i clamorosi processi contro i brigatisti rossi accusati dell'omicidio [illegible] Aldo [illegible] e [illegible] Alì Agca, il killer turco che tentò di uccidere Giovanni Paolo II.

Giudicato da magistrati che di solito si occupano di assassini e terroristi, Celentano [illegible] rispondere dei reati commessi «in di[illegible]» — e davanti a 13 milioni circa di spettatori — la sera del 7 novembre scorso, con l'ormai [illegible] «monologo» sulla caccia. I due giorni successivi, domenica 8 novembre e lunedì 9 novembre, tutta Italia era chiamata [illegible] voto per i tre referendum sulla giustizia, la [illegible]missione inquirente e il nucleare. Il presentatore invitò gli ascoltatori a segnare sulle schede elettorali questa frase: *«La caccia è contro l'amore; non la vogliamo»*. Non contento di averla pronunciata, la scrisse anche su una [illegible] de lavagna, spiegando: *«Lo Stato, con le tasse per la caccia, ci guadagna sopra. Ecco perché la Corte Costituzionale ha bocciato il referendum sulla caccia, togliendo il diritto all'opinione pubblica di manifestare il suo dissidio su tale sterminio».*

Parole e comportamenti che adesso, per la giustizia italiana, significano «violazione delle leggi elettorali» — che vietano qualsiasi propaganda alla vigilia del voto — e *«attentato contro i diritti politici del cittadino»*, punito dall'articolo 294 del Codice Penale. E' proprio quest'ultimo reato, compreso nei «Delitti contro la personalità [illegible] Stato» a far [illegible]re la competenza della corte d'assise. In altre parole, Celentano (difeso dall'avvocato Alfredo Gatti) è accusato di aver svolto un vero e proprio «comizio» (*«particolarmente suggestivo per il mezzo tv e il [illegible] di telespettatori»*) e [illegible] aver indotto chi lo ascoltava a esprimere, inconsapevolmente, [illegible] voto nullo. Po[illegible] giorni dopo, a scrutinio ultimato, risultò che molte migliaia di italiani avevano davvero accolto quel singolare invito.

Adriano Celentano mentre deposita la sua scheda elettorale

Intervenne subito [illegible] procura generale [illegible] Roma e furono [illegible] di [illegible] Celentano, il direttore della [illegible] Uno Giuseppe [illegible] e il responsabile di «Fantastico» M[illegible] Maffucci. I due dirigenti [illegible] Rai, però, hanno dichiarato [illegible] colti [illegible] tutto di sorpresa dall'iniziativa del presentatore e [illegible] stati prosciolti. Celentano, invece, si è [illegible] sostenendo di [illegible] agito in piena buona fede, [illegible] alcun dolo, e di aver poi cercato [illegible] comprendere agli spettatori che non avrebbero dovuto seguire i suoi «suggerimenti».

Durante il dibattimento di lunedì (pubblico ministero [illegible] Antonio Marini, lo stesso del processo ad Alì Agca), [illegible] anche proiettata la registrazione [illegible] «Fantastico».

e. bef.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

IL BRIVIDO CHE ARRIVA DA ALTRI UNIVERSI

E' un «boom» per questo genere di narrativa: vi esplode soprattutto l'americano Orson Scott Card, mormone, col suo Ender Wiggins, il personaggio-eroe che affronta con il computer, in gioco di guerra di proporzioni cosmiche, l'alieno che minaccia la Terra

I romanzi di fantascienza sono ormai definitivamente entrati nell'Olimpo dell'editoria di suc le somme su «Cosmo SF» (la rivista-bollettino che l'Editrice Nord distribuisce (idiamente) Piergiorgio Nicolazzini sottolinea che i titoli pubblicati nel 1987 più duecento, cifra po superiore a quella 1986: *«Il che conferma il pieno assestamento del mercato di fantascienza nel nostro Paese. Certo bisogna fare debite proporzioni; zione negli Uniti quasi 10 volte superiore alla nostra, non si deve dimenticare che loro mercato ha toccato il massimo storico proprio nelcorso del*

Considerazione importante è che gli scrittori degli Anni Ottanta (come Greg Bear, David Brin, Orson Scott Card, William Gibson, Kim Stanley Robinson, Bruce Streling) hanno saputo dare un accattivante a questo genere letterario, ma stati affiancati nell'ascesa specialisti della «fantasy» (maghi, cavalieri, sortilegi e belle dame in luo di alieni, astronavi e bot) capaci di intrattenere il lettore lungo saghe che durano anche quattro romanzi. E sono David Eddings, Patricia McKillip, Lloyd Alexander e recentemente Katherine Kurtz.

L'Editrice Nord rivali, neppure nella Mondadori che pure vanta la mitica «Urania». Le sue traduzioni impeccabili (contro certe spaventose «riduzioni» della rivale), la veste editoriale elegante e robusta, il prezzo miracolosamente contenuto.

Mondadori bada a spese e per (ci sta riuscendo) troppe ristampe annunciate e altre improvvisazioni del genere, punta ancora sugli autori classici come Isaac Asimov, Arthur C. Clarke, Robert Silverberg, Fritz Leiber e John Williamson.

Le «firme nuove» lascia ancora all'intuito della direttrice «Urania», Laura Grimaldi più «gialla» che «SF» che però è ben coadiuvata dall'espertissimo Marco Tropea.

I primi dell'anno sono comunque dominati un mormone, Orson Scott Card, americano che prima di affermarsi scrittore ha diretto una piccola casa editrice universitaria, è stato impresario di una compagnia teatrale per cui ha composto opere sciute, è stato missionario in Brasile, quindi è tornato a stabilirsi nell'Utah, capitale morale per quelli credo, dove tiene anche corso per scrittori all'Università di Salt Lake City.

Egli deve la sua fortuna al personaggio di Ender gins, un ragazzo che ta al computer un gioco di guerra, un war-game, di proporzioni cosmiche. La prima versione ridotta della prima avventura di Ender pubblicata nel 1977 su «Analog» e gli valse subito il Premio John W. Campbell Jr. per il miglior autore esordiente dell'anno.

Riscritta la storia, vince il Premio Hugo e, con il seguito, l'anno seguente si aggiudica il Premio Nebula. Non accaduto. Un po' come se regista vin l'Oscar per due anni consecutivi.

Il gioco di Ender (Editrice Nord, Cosmo Oro, lire 12.000). Minacciosi esseri dall'aspetto insettoide, hanno attaccato volte la Terra e hanno quasi distrutto specie umana.

Per assicurarsi la vittoria nel successivo scontro, si decide di allevare razza di geni militari e istruirli nelle arti marziali tramite una di «giochi di guerra» e di combattimenti simulati basati sull'uso dei computer.

Ender Wiggins è un genio tra i geni: nato con le doti condottiero, viene forzato a una precoce maturità attraverso un addestramento continuo e pressante. Toccherà a lui, unico a vincere tutti i giochi, il comando delle forze terrestri. Dovrà guidare le navi umane, dovrà saper distinguere tra le funzioni del computer e la realtà.

«Sembra di te-

lefilm successo, è invece un romanzo che si merita tutti i premi anche grazie ai colpi scena e le continue invenzioni che riserva lettore, anche quello più provveduto in fantascienza. Poche righe d'assaggio sul che Ender affronta:

«"Che ne dici giocare agli indovinelli?", chiese Gigante. variante iniziale non faceva differenza: l'avversario insisteva nella sua immancabile proposta. "Stupido computer. di possibili gare nella memoria, e il Gigante vuole solo giocare a questo stupido gioco".

«Come ogni volta il Gigante piazzò due larghe coppe vetro alte quanto il ginocchio di Ender tra loro, sul piano del tavolo. come ogni volta esse erano colme di liquidi diversi. Il computer era abbastanza intelligente da far sì che quei liquidi non fossero mai gli stessi, per quante partite potesse giocare. Stavolta uno conteneva una specie crema dall'aspetto semiliquido. L'altro gorgogliava e fumava.

«"Uno e l'altro — disse il Gigante —. Indovina il drink giusto e io ti porterò nella Terra delle Meraviglie".

«Indovinare significava immergere la faccia in uno dei drink e assaggiarlo. Lui non l'aveva azzeccato mai. Talvolta la testa dissolveva. Talvolta prendeva fuoco. Talvolta ci cadeva dentro e affogava. Talvolta schizzava indietro, diventava e andava in pezzi. La fine sempre orribile, e il Gigante rideva sempre».

Il riscatto di Ender (Cosmo Oro, lire 15.000). La prima guerra gli alieni è ormai finita da più di tremila anni. sulla remota colonia di Lusitania, un pianeta colonizzato dai brasiliani e abitato quindi da terrestri di cultura cattolica e lingua portoghese, una nuova minaccia incombe sull'esistenza degli umani.

per insettoidi alieni che avevano attaccato la Terra, anche qui la minaccia aliena è strana e prevedibile nel suo modo agire, ma è sempre micidiale.

Ancora una volta toccherà a Ender Wiggins, «colui che parla per i morti», trovare il coraggio di affrontare il mistero... e la verità.

La storia si apre con una immaginaria lettera di Demostene ai Framlings: *«Vista che non ci siamo ancora ben adattati all'idea che gli abitanti del paese accanto possano essere umani come noi, è troppo presumere che riusciremmo a guardare creature socievoli, fabbricanti utensili lungo diversi sentieri evolutivi, e vedere in essi degli animali ma dei fratelli, non rivali ma compagni strada verso il santuario dell'intelligenza.*

«Tuttavia è questo il punto di vista che vorrei fosse maggiormente condiviso. differenza fra umanoidi e alieni non sta nella creatura che viene giudicata, ma nella mente di colui che giudica. Quando dichiariamo che una specie aliena è umanoide non significa che essa ha oltrepassato la soglia della maturità morale, significa che l'abbiamo oltrepassata noi».

ASIMOV TORNA A SBALORDIRCI CON UN VIAGGIO «CEREBRALE»

Isaac Asimov è, per i profani, il più noto tra gli fantascienza. Universalmente noto come il «papà» robot romanzeschi, è capace riprendere il filo un discorso abbandonato vent'anni fa e renderlo attuale. E' appunto 22 l'uscita contemporanea del e film «Viaggio allucinante» in racconta l'avventura una micronave mi lanciati dentro il corpo umano attraverso un'arteria. viene oggi ripre, possibile con maggiore suggestione.

Destinazione: cervello (Mondadori, lire 24.000) racconta storia di uno scienziato americano, Albert J. Morrison, che viene rapito dai colleghi sovietici per salvare Pyotor Shapirov, l'uomo che ha dato nuovo impulso alle tecniche microriduzione e che è in coma vittima di un incidente. Morrison, specialista in molecolare, è l'unico al mondo capace intervenire «dall'interno» cercando di limitare i danni. Quattro scienziati sovietici aiuteranno l'americano nel fantastico viaggio *«alle origini del pensiero»* che non potrà durare più di dodici ore.

Torna alla mente la spazionave di un dei fumetti, quel Brik Bradford (da noi chiamato, negli Anni Spada e in seguito Giorgio Ventura) di rimpicciolirsi al punto da avventure mondi creati dalla muffa una antica. Certo più colti e raffinati i modi di Asimov. *«Ci spingeremo nel cervello umano. Come scienziato, come neurofisico, puoi tirarti indietro?». «Certo che posso. E facilmente io vengo».*

La Boranova continuò: *«Abbiamo il tuo software, il tuo programma. Lo porti sempre te, e lo avevi quando abbiamo portato qui. A bordo della nave avremo un computer per te, identico a quello che usi nel tuo laboratorio. Non dovrebbe un viaggio lungo. Verremo tutti miniaturizzati, rischieremo te».*

Le migliori opere di fantascienza Nord, Cosmo Oro, lire 15.000), 22 di Isaac Asimov selezionati da Isaac Asimov. Ottima antologia per chi co l' soprattutto *«per sentito nominare»*. Come specifica stesso nell'introduzione: *«E' che riciclo i miei racconti, . La vita di un non è illimitata. mano a che i ragazzi diventano adolescenti, si affacciano sul mercato nuovi lettori. Qualcuno sostiene che ogni tre anni una nuova "generazione" lettori fantascienza. Questa "generazione" non può procurarsi un libro . Naturalmente state pur certi che in questo libro tutti quei racconti che piaciuti a me, ma non piaciuti a nessun altro. E' la testardaggine».*

A conclusione, non resta che citare, dall'introduzione «Tutti i guai del mondo», ulteriore professione di stia: *«E' difficile trovare un'idea nuova. Non neanche sicuro che si sia davvero qualche idea nuova».*

Dietro le quinte dei nuovi «gialli» Mondadori in edicola in questi giorni

INTRIGO TUTTO DIABOLICO...

Parliamo dei Gialli Mondadori in queste ultime settimane in edicola (a lire, com'è . Avremmo voluto offrire ai lettori anteprima alcuni di questi , ma lo sciopero giornalisti non ha permesso un'uscita tempestiva di questa pagina. «Stampa Sera», a partire prossima settimana, sarà in grado di fornire questa «anticipazione» che ed non mai concessa. periodicamente dunque, il nostro giornale terrà informati i lettori appassionati del genere poliziesco grazie a Laura Grimaldi, direttrice della «storica» collana di settimanali, ed è probabile che anche i seguaci «Urania» vengano presto ti.

TEMPESTA D'AUTUNNO, Shizuko Natsuki, è un esempio di come la narrativa gialla giapponese stia imponendosi prepotentemente in tutto il mondo. L'autrice è conosciutissima, soprattutto negli Stati Uniti e (sia detto per esperti) affronta qui il tema di «Sconosciuti in treno» Highsmith, «con un'originalità e un sapore d'Oriente che rendono so del tutto autentico».

La vicenda, raccontata in copertina come fosse un

trailer cinematografico, *«La donna sembra dal nulla e guarda il temporale oltre la grande vetrata del salone dello Château Chantal. Lontano dalle preoccupazioni del lavoro e della famiglia, chi Giappone, Kohei Daigo si altratto sconosciuta, anche giapponese, il cui profumo acuto turba fin nel profondo. Poi, i due si scambiano i loro segreti: l'odio nascosto di Daigo per uno scienziato colpevole della morte di molti bambini, e determinazione della donna a punire assassi è mai stato preso. Senza rendersene conto, Daigo stringe patto con la donna che dice di chiamarsi Fumiko. Un patto che potrebbe allontanarlo per sempre da lei e trasformarlo in omicida».*

Un'intricata squisitamente orientale, che prende le masse in Francia e in un'Europa profondi contorni culturali. Ecco un brano dell'inizio: *«Anche la pioggia e il vento attenuati rendendo ancor più silenziosa la stanza.*

«E' orribile pensare a quei poveri bambini colpiti cancro — mormorò la donna — Cinque anni fa, lezioni di francese a una bambina che si ammalò di cro. Non ho mai dimenticato le sue sofferenze, le sue grida di dolore.

«Allora capirete quello che provo io quando dico che voglio uccidere quell'uomo. Far soffrire i bambini è il crimine più abietto. C'è un brano dei "Fratelli Karamazov" in cui Ivan e Allosha stanno discutendo il problema dell'esistenza Dio, e più Allosha afferma che chi fa soffrire i bambini dovrebbe essere fucilato. Sì, c'è gente alla quale non dovrebbe essere concesso restare su questa terra».

GUAI IN VISTA PER JAMES REED, di Jimmy Sangster, in edicola da un paio di giorni. E' il secondo romanzo pubblicato in Italia dell'ex regista e produttore televisione inglese che si è trasferito in una villa dell'Oceano, nella California del Sud, come il protagonista dei suoi thrilling, l'investigatore James Reed nostrano e coinciso con quello no a **PALLIDA NEVE** (Giallo Mondadori n. 2023) accolto molto bene. «Un'ottima storia nella tradizione duri», e ancora: *«Zeppo di sesso, droga e Hollywood, questo romanzo è una vivida evocazione di Los Angeles. Benvenuto signor Reed»* (Library Journal). Il trailer *«James Reed, ex agente investigativo Scotland Yard che unisce le migliori qualità della riservatezza britannica durezza dell'"altra Costa" americana, ritorna per difendersi un'accusa assurda secondo una giovane vicina , una biondina tutto pepe, lui l'avrebbe violentata. Di tutta la storia, Reed ricorda di aver visto una donna in sua, una sera mentre frugava nella cassaforte in costume adamitico. Una donna bionda, i cui lineamenti sono confusi nella sua memoria. Rilasciato dietro cauzione, deve muoversi se non vuole finire in galera per molti anni».*

Un esempio di dialogo: *«Le sembrerà una bambolina. un vestito nuovo e sarò senza trucco. Dirò solo "Sì, signore" e "No, signore". Potrebbe anche mettersi a piangere un po'. E voi vi beccherete cinque o dieci anni».*

«Scommetto che dichiara anche essere vergine».

«Uno stupro è uno stupro, amico. Vergine o puttana, fa differenza».

«Ci vedremo in tribunale». James si voltò per andare ad aprire la porta.

«Non vi crederanno mai — affermò Charlie *—. Lo sapete e lo so anch'io».*

«Voi c'eravate quella Lo sapete che non l'ho nemmeno toccata».

«Certo. Lo so io. Lo sa Lo sapete Ma per tutti gli altri voi l'avete violentata; ve la siete contro la sua volontà».

NOVEMBER MAN, di Granger, (Mondadori, lire 20.000), uscito già qualche mese, è senz'altro un thrilling che, se vi fosse nella proliferazione delle «novità», dovete ricuperare. Una story senz'altro diversa solito. Assai più credibile del James Bond degli Anni Sessanta, più saporita dell'Ipcress di Len Deighton Anni Settanta, più crudele e spietata John Le Carré di sempre.

L'agente si chiama Devereaux e, si dice nella presentazione, *«ha gli occhi grigi come il ghiaccio e i lineamenti tagliati, tanto che uno, una volta gli ha chiesto. "Ma non hai freddo con faccia così?". Devereaux viene chiamato November Man, proprio per questa "invernalità". Lavora per la Sezione R, rale della Cia e addetta ai "casi difficili"».*

Il trailer accenna: *«A Edimburgo, nel grigio freddo delle strade e dei caffè, nelle stazioni ferroviarie, su per le scale che odorano muffa Devereaux scopre complotto anomalo. Le rivalità tra agenzie di spionaggio si rivelano più pericolose degli intrighi dei nemici tradizionali. Il piano di assassinio contro Lord Slough, un ricco industriale inglese che vive in Irlanda risulterà solo un altro modo, più tortuoso dei soliti, per esprimere ciò che il mondo delle spie tende a ottenere: non la giustizia o la salvezza del mondo, l'equilibrio del potere».*

Non sembri però un romanzo solenne. «November Man» è tagliente un rasoio (ricorda pagine più forsennate de «La cruna dell'ago» di Follett), ed il gelo che lo permea, contagia il lettore. Veri brividi, dunque; anche sensuali; grotteschi sempre.

Magistrali i dialoghi con l'ambiguo Denisov, rivale del Kgb che non ha ancora imparato bene l'inglese ma ci tiene a fare citazioni anche popolari.

«Questo come lo sai?

«Me lo detto un topolino.

«Un uccellino.

«Sei sicuro? Chiedo scusa, un uccellino.

«Tu sei pazzo Denisov. Non mi hai detto niente. Io me ne torno in albergo. la Cia finanzia i Ragazzi l'Ira e tu lo sai. Io non a trovare una ragione plausibile perché faccia. La tua informazione, quindi, non può essere vera.

«Ti piace l'operetta?

«No.

«Io adoro le operette inglesi. Gilbert e Sullivan. Conosci "Pinafore"? questa operetta c'è una canzoncina che dice:

"Le cose di rado son quel sembrano.

"Il scremato da na è mascherato.

"Il lucido dice che passi per vernice.

"Le gazze poi s'agghindano con penne di pavone..."».

di Donaggio

CATHERINE DENEUVE E' LA PSICOLOGA CON UN INCUBO CHE ARRIVA SUL FILO

LA PAURA CORRE SUL FILO (Giallo Mondadori n. 1898) è diventato un . L'autore è Stuart Kaminsky, lanciato in Italia popolare collana, l'autore della nouvelle gue gialla più tra gli intellettuali per il suo vezzo gestire, nelle sue inventate, star realmente esistite come Errol Flynn o Cassius Clay. Egli (come annota Massimo Moscati) da sempre corteggia il cinema: dai romanzi hollywoodiani con Toby Peters, ai saggi di critica cinematografica, alla riscrittura dialoghi di «C'era una volta in America» di Sergio Leone.

Ora «La paura sul filo» è diventato il film «Fréquence meurtre» neoregista francese beth Rappeneau: *«Cercavo da tempo meccanismo di suspense che mi brasse per approfondire i rapporti che mi inte . Ho trovato questo giallo (edito Francia titolo Radio panique) la situazione donna in pericolo, pre...».*

La storia ovviamente viene spostata dagli Stati Uniti alla la protagonista è una psicologa che, dai microfoni di una radio privata, conduce una trasmissione di colloqui notturni con gli ascoltatori che le confidano tutti i problemi, le loro sioni, gli incubi. Una notte, però, una voce maschile anonima risveglia nella donna ricordi inquietanti. Di sera in sera, la voce si fa viva diventando sempre più minacciosa. Comincia una spirale costellata di uccisioni e terrori. Protagonista è Catherine Deneuve.

La regista esordiente ha adattato la sceneggiatura, scritta a quattro mani con Jacques Audiard, a misura dell'attrice che, a caso, viene definita «hitchcockiana per eccellenza».

Le cronache sembrano quasi dimenticarsi di Stuart Kaminsky, ma è la stessa regista che pure afferma di essersi dovuta prodigare per rendere i suoi personaggi «più guigni», a mettere a posto le cose: *«Quando una no è forte in se stessa, non c'è bisogno inutili effetti».*

Catherine Deneuve

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA

(continua)

Una ventina di corridori coinvolti ieri in una paurosa caduta: Massi ricoverato d'urgenza con trauma cranico e fratture multiple. Oggi si arriva a Campitello Matese e finisce quasi certamente la «vacanza rosa» di Podenzana, che con una lunga fuga ha tolto al favorito Bernard il ruolo di leader della corsa

UN GIRO COL BRIVIDO SFIORATO IL DRAMMA

Il capitombolo durante la tappa [illegible] confusione, corridori che cercano [illegible] rimettersi in [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

CAMPITELLO MATESE — Ai piedi [illegible] Campitello Matese ricomincia il Tour d'Italie, il più duro Giro del decennio. E finisce [illegible] vacanza rosa di [illegible] Podenzana. Alto, fochiresco, quasi sconosciuto, Podenzana nell'altrimenti sonnacchiosa semitappa da [illegible] a [illegible] di giovedì, semplice spostamento prima della [illegible] a squadre del pomeriggio, ha fatto rivivere la favola del gregario re per un giorno. Anzi per un mattino. [illegible] chilometri, e con una [illegible] cento, Podenzana [illegible] 5'18" al gruppone strappando dalle spalle di Bernard, favorito del Giro, la maglia [illegible] leader. Nel pomeriggio, stravolto, si [illegible] «fatto trascinare dai compagni», parole sue, a Vieste, dove ha [illegible] Del Tongo e Saronni, [illegible] dopo, è tornato sul palco dei vincitori.

Il Giro ha vissuto questa [illegible] lontano dalle [illegible]lecamere. Anche mamma Rai quel giorno era scesa in sciopero. E a Podenzana è toccato di vivere al buio il suo quarto d'ora di celebrità. Lo ha fatto con molta umiltà. Podenzana è un tipo curioso, timidissimo. Franco Cribiori, direttore sportivo dell'Atala, dice di lui: «*E' un gregario [illegible] vocazione, più che per qualità. Sarebbe [illegible] buon scalatore, un discreto passista. [illegible] ha dimostrato due anni fa, arrivando secondo al [illegible] dei dilettanti. Gli dicevo ogni tanto di attaccare. [illegible] lui si accontentava, sempre*».

Il coraggio, Massimo Podenzana, se l'è [illegible] quest'anno che la sua squadra ha p[illegible] i [illegible] capitani Bu[illegible] e Freuler. [illegible] l'ha [illegible]. Ma già sul palco, indossata una maglia rosa tra l'altro un po' corta per lui, è tornato [illegible]. [illegible] che col profes[illegible] ha cominciato tardi, a 24 [illegible] venendo dalla «quattro per cento» (secondo dietro l'Olanda a Colorado Springs nell'86, coinvolto con gli altri azzurri in una storia di doping) e dopo una carriera fallita di calciatore. Lui, Podenzana, per la verità non voleva [illegible] continuare. E' stato Battistini, campione Anni Sessanta, di La Spezia come lui, a convincerlo. [illegible] si trova [illegible] rosa, ma è pronto a uscire dall[illegible] del Giro così come vi è entrato, in silenzio.

Dietro Podenzana, venuto [illegible] deserto del ciclismo italiano, si sono svegliati anche i nostri. Come detto si è rivisto Saronni, per il quale questo [illegible] rappresenta l'ultima spiaggia. E soprattutto Bontempi, che ha vinto ad Ascoli e a Santa Maria Capua Vetere, [illegible] in fila il meglio del velocismo internazionale.

Ma purtroppo gli italiani, oltre che nella cronaca rosa, sono stati protagonisti anche [illegible] quella nera del Giro. E non soltanto da vittime. [illegible] tappa che [illegible] segnato il trionfo [illegible] Podenzana, il [illegible] ha [illegible] per una caduta Bugno, uno dei più promettenti «nipotini» [illegible] Moser, che stamane è [illegible] operato [illegible] clavicola fratturata. Dovrà saltare anche il Tour.

Ancora più drammatiche, fino a sfiorare il coma, sono le condizioni di Rodolfo Massi, 22 anni, di Ancona, la più grave vittima della gigantesca caduta che ieri ha coinvolto una ventina di corridori a 1000 metri dal traguardo. Colpa dell'arco a due volte che sbarrava la volata, come una trappola involontaria e micidiale posta dalla leggerezza degli organizzatori. La prognosi per [illegible] parla di [illegible] multipla del femore sinistro, frattura [illegible] spalla sinistra e trauma cranico. Oggi rimane sotto [illegible]zione. [illegible] non si avranno complicazioni il corridore sarà operato domani. E impiegherà almeno un anno p[illegible] [illegible] su [illegible] bicicletta. Hanno abbandonato la carovana anche lo svizzero Schwarzenstuber (frattura ad una clavicola) e il norvegese Pedersen (ferita [illegible] ginocchio sinistro).

Dal [illegible] il [illegible] a quello [illegible] è già duro abbastanza, come mostra oggi l'arrivo a Campitello Matese. [illegible] tornanti [illegible] nell'82 fecero da sfondo a una [illegible] imprese di Hinault, si [illegible] a disegnare il volto di questa corsa. Quello che [illegible] impresso [illegible] alle montagnone del finale. I protagonisti sono quelli annunciati. Jeff Bernard, che [illegible] aveva promesso [illegible] la maglia rosa conquistata in anticipo a Ur[illegible], dovrà confermarsi vero «delfino» del suo pigmalione Hinault. Pedro Delgado, che ha accantonato [illegible] ultimi giorni la fierezza da hidalgo e l'eccessiva sicurezza, ha l'occasione della rivincita. [illegible] mezzo Roberto Visentini, ri[illegible] nell'ombra il giusto per concentrarsi alle prime battaglie contro [illegible] legione straniera agguerritissima. A cominciare dal suo compagno di squadra Zimmermann, apparso in gran forma, e per nulla rassegnato [illegible] ruolo di valletto. L'italiano e [illegible] svizzero, separati [illegible] potrebbero fornire [illegible] replica dell'epico litigio tra lo stesso Visentini e Roche che decise l'ultimo Giro. [illegible] mar[illegible] resta lo spazio per un [illegible] valzer [illegible] Saronni, che poi dovrà cedere il capitanato a Giupponi, l'omino di ferro, l'unico giovane, con Giovannetti, a difendere il nostro ciclismo da [illegible] futuro da servi [illegible] scena.

Curzio Maltese

PARIGI — Prosegue il torneo [illegible] Roland Garros. In campo femminile, nessuna sorpresa di rilievo: avanza[illegible] la Navratilova e la [illegible] (nella foto): [illegible] tedesca ha battuto la Sloane per 6-0, 6-1. [illegible] campo maschile, ieri Noah ha battuto Hlasek, [illegible] stato [illegible] dei protagonisti degli «Internazionali» di Roma, [illegible] si è imposto su Agassi, astro nascente degli Usa.

Tennis - I piemontesi avanzano nel campionato di serie B maschile a squadre

LO SPORTING PROMOSSO NEGLI «OTTAVI» DOMANI AFFRONTA IL TREVISO A TORINO

Il [illegible] della stampa - Sporting è stato promosso negli ottavi di finale della serie B maschile a squadre [illegible] tennis. E' l'unico circolo piemontese ad [illegible] centrato il prestigioso traguardo: [illegible] superato a pieni [illegible] il girone eliminatorio ed il primo turno del tabellone nazionale, battendo per 4-3, dopo quasi dieci ore di gioco, il T. C. Prato. «*Moine e Soresini significano punti "sicuri"*» — afferma Armando Marcellino, direttore del circolo —. [illegible] *la squadra è competitiva anche grazie al migioralissimo Marcello Motta, a Stefano [illegible]nolli, a Massimiliano Pelissero e Marco Stecco. Peccato però che il sorteggio ci metta [illegible] fronte al Treviso negli ottavi, il circolo favorito per il successo finale*». Moine e Soresini [illegible] proveranno a [illegible] il miracolo.

Per gli altri circoli piemontesi che hanno partecipato alla serie B maschile è [illegible] tempo di bilanci: il Promoidea Le [illegible] Moncalieri ha mancato di un soffio la qualificazione al tabellone nazionale non andando oltre il pareggio (3-3) nel confronto [illegible] lo Junior Milano.

Si è arreso anche il Canottieri Tanaro di Alessandria, inserito in un girone di ferro con Loano, T. [illegible] Milano e [illegible] Alto Vigevano: è stata un'esperienza importante, ma [illegible] ambizioni, il campionato disputato [illegible] Poggi [illegible] e [illegible] Promozeta Monviso Orugliasco, ultimi nei rispettivi gironi.

In campo femminile erano stati due i circoli piemontesi ad accedere al tabellone nazionale, ma sia per il Le [illegible] sia per la [illegible] Sangano il primo turno si è rivelato uno scoglio insormontabile. Il Le [illegible] ha affrontato il [illegible] Comense [illegible] la [illegible] giocatrice numero uno Carmela Vitali, [illegible]stretta al forfait [illegible] una distorsione a [illegible] vigilia e ha perso 0-2 contro il circolo comasco.

La squadra [illegible] Pineta Sangano, battuta 0-2 nei sedicesimi [illegible] T. [illegible] Prato, [illegible] motivo di compiacersi con se stessa: «*Onestamente* — afferma il capitano [illegible] squadra, il maestro Romano — *non credevamo [illegible] ottenere la qualificazione, quindi siamo soddisfatti*».

Renato Botto

Formula 1 - Domani il Gran Premio del Messico, con Senna e Prost ancora una volta davanti a tutti

LA FERRARI VA ALL'INSEGUIMENTO

Trofeo Casalegno

[illegible] IN GARA

Ciclisti in gara, domani, per le vie della città: gareggeranno in memoria di Carlo Casalegno, vicedirettore della Stampa, morto il 29 novembre 1977 per le ferite riportate in un attentato. Sotto il patrocinio di Stampa e Stampa Sera, i partecipanti copriranno 76 km, pari a 9 giri [illegible] un circuito che si snoderà [illegible] percorso piazza Muzio Scevola, [illegible] Montevolondo, piazza Zara, corso Moncalieri, strada Torino, piazza Caduti della Libertà a Moncalieri, corso Trieste, corso Unità d'Italia, corso Polonia, ponte Balbis, piazza Muzio Scevola, corso Montevolondo, corso Moncalieri, via Sabaudia (a Cavoretto).

Ritrovo, ore 7,30 presso il [illegible] La Stampa in piazza Muzio Scevola 2. Partenza ore 8,30. L'arrivo è previsto per le 10,30.

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Circuiti veloci e lenti, circuiti a livello del mare e in quota. Ma pure invertendo l'ordine dei fattori, il risultato non cambia: è sempre la McLaren a dettare legge in Formula 1. Anche ieri, nel primo turno di qualificazione del G[illegible] Premio del Messico, quarta prova del campionato mondiale, Senna e Prost hanno dato spettacolo in famiglia, lottando [illegible] filo dei secondi, [illegible] davanti a tutti. E come succede dall'inizio della stagione, il [illegible] ragione del compagno di squadra.

La Ferrari ha tenuto fede al suo ruolo di [illegible] possibile antagonista, ottenendo il terzo tempo [illegible] Berger e il quarto [illegible] Alboreto. [illegible] sono stati [illegible] piccoli progressi a livello motoristico, anche [illegible] alla [illegible] il distacco [illegible] imprendibili vetture inglesi si è attestato, come in precedenza, oltre i due secondi, cioè [illegible] abisso. Soprattutto [illegible] confronti del formidabile Senna, il quale ha migliorato [illegible] 1'17"468, media 205,447 chilometri orari, il tempo che lo scorso anno [illegible] portato in pole Mansell con una Williams che aveva circa [illegible] Cv, contro gli attuali 700.

Il circuito a quota 2200 metri ha confermato tutte le previsioni. Motori [illegible] avvantaggiati, motori aspirati largamente inferiori. Solo [illegible] pilota, Nannini, [illegible] saputo, per bravura, grazie ad un piede che pigia forte sull'acceleratore, inserirsi nelle primissime posizioni, scavalcando anche tre vetture con il propulsore sovralimentato, cioè le due Arrows di Warwick e Cheever e la Lotus di Nakajima. Sesto posto per il toscano della Benetton, di circa un secondo e mezzo più rapido [illegible] «collega» Boutsen, a dimostrazione [illegible] doti che tutti ormai gli riconoscono.

Tornando al vertice, bisogna dire che la Ferrari nelle prove libere della mattinata aveva fatto pensare ad un recupero quasi miracoloso, essendo solo un mezzo secon[illegible] dietro alle McLaren. [illegible] in realtà il fantastico Senna e Prost dovevano solo mettere a punto gli assetti delle loro vetture. La scuderia di Maranello ha portato qualcosa di nuovo, quantificabile [illegible] questa dichiarazione ufficiale del da Piccinini, abbastanza nebuloso come al solito: «*A parte le turbine e gli scambiatori [illegible] calore più grandi per l'adattamento all'altura, abbiamo elementi modificati nel motore e il cassoncino [illegible] aspirazione senza farfalle*».

L'impressione generale è che i risultati di questi cambiamenti siano stati inferiori alle aspettative, anche se sia Alboreto che [illegible] hanno ammesso dei miglioramenti di motore. Forse bisognerà attendere ancora qualche gara perché la trasformazione a Fiorano venga completata, anche per [illegible] cadere poi in problemi di affidabilità.

Il tema per la [illegible] di domani (via alle ore 13,30 locali, le 21,30 italiane) è dunque il solito: battaglia fra le «lepri» Senna e Prost [illegible] inseguimento delle Ferrari, nella speranza che alle McLaren capiti qualcosa di imprevisto. Per il resto sono in palio solo i premi di consolazione, [illegible] Nannini pronto ad afferrare l'occasione, [illegible] Capelli ben piazzato e le Williams, invece, in grandi difficoltà se [illegible] riusciranno a risolvere il problema delle sospensioni attive che [illegible] tracciato messicano pieno di salti e [illegible] gobbe vanno letteralmente in tilt.

Sarà comunque [illegible] gara che potrà vivere anche sugli imprevisti e sulle sorprese. Ieri Berger, prendendo un cordolo, è andato in testa-coda ed [illegible] urtato [illegible] rail rovinando una sospensione. Alboreto è rimasto fermo in pista per il cedimento [illegible] turbina. E ci sono state di[illegible] uscite di strada senza danni per fortuna. Insomma, McLaren a parte, un Gran Premio roulette, nel quale [illegible] saprà arrivare in fondo [illegible] regolarità forse potrà raccogliere punti insperati.

Primo turno q[illegible]ficazi[illegible]: 1. Senna (McLaren) 1'17"468; 2. Prost (McLaren) 1'18"097; 3. Berger (Ferrari) 1'19"725; 4. Alboreto (Ferrari) 1'20"328; 5. Piquet (Lotus) 1'20"380; 6. Nannini (Benetton) 1'20"740; 7. Warwick (Arrows) 1'20"775; 8. Cheever (Arrows) 1'21"601; 9. Nakajima (Lo[illegible]) 1'21"694; 10. Boutsen (Benetton) 1'22"164.

Cristiano Chiavegato

Città [illegible] - Senna ha ottenuto il miglior tempo, davanti al compagno di scuderia Prost; Berger è terzo, Alboreto quarto

GERBI: «COPPA E UEFA RINVIATE D'UN ANNO»

Il presidente del Torino Gerbi

Intervista al presidente del Torino che non nasconde problemi e difficoltà, [illegible] è sicuro che la politica dei giovani possa ancora dare buoni frutti

Una stagione magnifica, a tratti esaltante, per il Torino poverello, ma che si conclude con un nulla [illegible] fatto: niente Coppa Italia (quindi Coppa delle Coppe), niente Uefa. E, di conseguenza, niente incassi [illegible] supplementari, valutati complessivamente intorno ai q[illegible] miliardi, una cifra [illegible] granata avrebbe fatto decisamente comodo.

«E' evidente che non pos[illegible] non [illegible] preoccupati: la politica dei giovani va benissimo, [illegible] non si può prendere una squadra Primavera e tutta d'un colpo gettarla in serie A. Ci vuole qualche anziano a fare da guida. Per l'88-89 non ci sono problemi, visto che l'unico a cui [illegible] il contratto è Corradini e sta a lui decidere se restare o no, ma il futuro non si presenta molto [illegible]. Il presidente del Torino, Mario Gerbi, non nasconde la [illegible]rità: quella più ottimistica riguardante l'immediato, come quella più nera relativa al fu[illegible] [illegible] remoto. E le sue preoccupazioni [illegible] le stesse dei tifosi.

Si sa che squadroni dalle pinguissime [illegible] vogliono Cravero e Crippa, Comi e Benedetti; si sa anche [illegible] le richieste per eventuali rinforzi toccano cifre [illegible] per [illegible] [illegible] ma esigue finanze granata. I timori di veder liquidata questa bella squadra così prodiga di soddisfazioni sono più che fondati. *«Per il momento problemi del genere non ce ne sono, come ho detto* — ribadisce il presidente —. *Insisteremo su questa linea da [illegible] non possiamo [illegible] dobbiamo derogare. I giovani non tradiscono mai. Faremo tutto il possibile per rinforzare la squadra, ma il bilancio è quello che è. Non ci vergogniamo di dire che siamo poveri. Abbiamo cercato di anticipare il mercato e [illegible] ci siamo riusciti a causa di azioni esterne di disturbo, a questo punto non abbiamo fretta. Siamo preparati e [illegible]no convinto che con pochi ritocchi si possa fare una squadra competitiva. Non è necessario fare follie. Ricordiamo il Verona [illegible] stagione '84-85. E noi arrivammo secondi: forse sarebbe bastato un po' di convinzione in più e...»*.

[illegible] a questo punto allusioni e promesse non bastano. Le [illegible] dei giornali sono piene [illegible] che annunciano [illegible] [illegible] invasione di presunti campionissimi. I tifosi vogliono sentire qualche nome anche per il Toro. Il presidente Gerbi conferma la sua [illegible] prudenza piemontese, ben poco di più si ottiene da Federico Bonetto. *«Ci siamo mossi soprattutto sul mercato brasiliano* — spiega il direttore generale granata — *Douglas, Silas, Geovani. In quella direzione intendiamo rivolgerci. Qualche pedina l'abbiamo [illegible] anche in Europa. Scifo? Un giocatore che sicuramente potrà fare ottima figura. Sì, anche nel Torino, ma non credo che l'Inter sarebbe disposta a rinforzarci dandoci un uomo del genere. Certamente gli incassi di Coppa delle Coppe o Coppa Uefa sarebbero stati importanti»*.

Douglas

Gerbi e De Finis non hanno le possibilità di Berlusconi o Ferlaino, però il pre[illegible] non accetta discorsi rinunciatari. *«Se fossimo entrati nelle competizioni europee avremmo dovuto rinforzarci* — spiega —. *Soprattutto incrementare l'organico. Ma anche se ne siamo rimasti fuori i nostri programmi non [illegible] ridimensionano di molto: quello [illegible] ci è sfuggito quest'anno dobbiamo ottenerlo l'anno prossimo»*.

Il pubblico. Tirare [illegible] con i soli incassi (oltre [illegible] quote certamente non iperboliche dei vari sponsor) [illegible] è neppure pensabile. *«Ma è proprio grazie a questo pubblico, che abbiamo ottenuto certi risultati* — sottolinea [illegible] —. *Non gli abbiamo mai contato bugie e [illegible] ha [illegible]cambiato seguendoci [illegible] passione ed affetto. [illegible] fatto che [illegible] sia molto numeroso non è certo una novità. Negli [illegible] del «Grande Torino», quando [illegible] vinsero cinque [illegible] [illegible] fila, [illegible] media delle presenze, al Filadelfia, era [illegible] [illegible] mila persone. A Milano era già intorno a [illegible] mila. Non c'è nulla di che scandalizzarsi»*.

[illegible] questo argomento il presidente Gerbi ha una propria personale teoria. Condivisa da sociologi e importanti personaggi torinesi. *«La [illegible]stra, secondo me, è la più europea delle città italiane, sotto questo aspetto* — spiega — *[illegible] Parigi, Bruxelles, Londra... il calcio è considerato [illegible] un divertimento, quindi ci si muove solo per i grandi appuntamenti e quando non si deve rinunciare a nient'altro [illegible] più importante. La gente preferisce andare in giro o praticarlo di persona, lo sport. Questo, secondo me, è un fatto positivo. Molti anni fa si scoprì che se in Inghilterra si fosse giocato di domenica il pubblico sarebbe stato meno della metà. E fu anche allora, nel '57 per l'esattezza, che un importante personaggio del calcio tori[illegible] propose l'idea di un campionato europeo. Questo, forse, potrebbe riportare i torinesi al calcio»*.

La soluzione sarebbe l'arrivo di un padrone-mecenate o di un manager tipo quelli che [illegible] f[illegible] grandi Napoli o Milan, Roma e Inter. Si è parlato di Sanson, dei [illegible] scorsi, della famiglia Marone Cinzano, ma Gerbi smentisce. *«Per ora [illegible] c'è assolutamente nulla* — afferma categorico il presidente — *Sanson è un amico, Alberto Ma[illegible] Cinzano sarebbe accolto a braccia aperte, visto che al [illegible] della sua famiglia sono legati alcuni dei ricordi più prestigiosi della storia del Torino, ma per adesso ripeto che non c'è nulla di [illegible]creto. Ci sarà qualche novità a livello di consiglio d'amministrazione, questo sì, per il resto speriamo che quanto di buono siamo riusciti a fare, un bilancio per la prima volta in attivo, susciti finalmente qualche interesse. Lo stesso presidente della Federazione Matarrese ha citato la nostra società ad esempio di [illegible] e costruttiva gestione»*.

Giorgio Destefanis

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] G. P. ORMEZZANO

LUNGO VIAGGIO IN UNA STANZA D'ALBERGO PER TELEVEDERE PURE IL CALCIO D'ORATORIO

Non c'è paese che sia capace come l'Italia di proporre un'offerta televisiva tanto insistente. Diffusi anche avvenimenti di nessun rilievo

Da anni [illegible] ai colleghi stranieri, non soltanto colleghi dello sport, che uno dei massimi servizi giornalistici che si possa attualmente fare è [illegible] «24 Ore» televisiva in Italia. Mettersi cioè in una stanza, [illegible]mente previa una conoscenza almeno sommaria [illegible] nostra lingua, e seguire un giorno completo, nel [illegible] di giorno e notte, delle nostre trasmissioni televisive. Ideale la [illegible] di [illegible] meno tre teleschermi: e [illegible]no di [illegible] co[illegible] bene l'italiano e l'Italia da potersi rendere conto del tono, del tenore, della caratura di una trasmissione con pochi secondi di visione e ascolto.

Il viaggio [illegible] è teoricamente dei più affascinanti per un inviato speciale, [illegible] sicura [illegible] la scoperta di un mondo incredibile per i pubblici del giornalista straniero.

Nessuno — lo giuriamo dopo [illegible] viaggi — ha all'e[illegible] un'idea anche vaga di [illegible] [illegible] totalità dell'offerta televisiva in Italia. Nessuno ha il sospetto di quali forze [illegible] [illegible] siano le [illegible] marchi, i guidiangeli, e quel tipo energumenoide [illegible] da Torino impone a tutta Italia l'acquisto di televisori [illegible] prezzo dei rapanelli.

[illegible] esiste al mondo, diciamo [illegible] mondo, una televisione, [illegible] una privata piemontese, [illegible] mandi in [illegible] partite di calcio di tornei di bar, assolutamente [illegible] [illegible]bblico, e con un impegno di commentatori all'altezza di [illegible] [illegible] [illegible] Coppa del Mondo. Non esiste al mondo la possibilità di scegliere lo st[illegible] evento sportivo, mettiamo il tennis dal «Roland Garros», [illegible] tre reti (Rai 3, Capodistria e Montecarlo), [illegible] avere il Giro d'Italia in diretta su due [illegible] (Rai 2 e Svizzera italiana) [illegible] pomeriggio, la registrata su altre due (Capodistria e Montecarlo) la sera, nonché [illegible] almeno dieci [illegible] di telegiornali.

Non ci [illegible] al mondo così tante revisioni regionali di eventi sportivi (continuiamo ad attenerci al settore di nostra competenza, ma il discorso può essere allargato praticamente ad ogni attività umana, dal ballo liscio [illegible] di tappeti, dalla lezione di cucina alle corali), con offerte di sport minimi. Non ci sono al mondo — [illegible] abbiamo [illegible] scritto qui — così tante partite notturne di calcio argentino o portoghese, spagnolo o brasiliano, olandese e jugoslavo.

Non c'è al mondo un'altra dischita [illegible] [illegible] i del mattino, vendendo cassette a tuoi [illegible] dice «amicis de las noces tifosos de la pelota», non c'è al mondo quello [illegible] il clafto [illegible] [illegible] cala da [illegible] [illegible]io citando Messner per vendere hi-fi.

Il reportage su ventiquat[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] televisione avrebbe un solo difetto: quello di essere assolutamente incredibile.

E poi come presentarlo: dal [illegible] inviato dove? [illegible] una stanza d'albergo? Giusto sarebbe: dal nostro inviato in Italia.

[illegible] all'estero se pensano Italia pensano Venezia o Fi[illegible] e un'Italia antica della quale non sanno, all'estero, che l'unica speranza per le sue rughe è ormai Wanna Marchi.

Uno dei tanti televisi

Caccia al [illegible]

[illegible] stata interessante la caccia al Giro d'Italia in questi giorni di sciopero dei giornali, specialmente quan[illegible] c'è stato anche il black-out televisivo.

Prima cosa, sapere gli ordini d'arrivo, la classifica. Seconda [illegible], e più importante, sapere la [illegible] del Giro, indovinarne i posti, le genti intorno ai corridori. La televisione, quando pure c'è (giovedì scorso [illegible] «diretta» soltanto dalla Svizzera, [illegible] che «leggeva» le immagini sul monitor con tanto buona volontà), non basta. Il Giro è anche carta stampata, e racconto da inventarsi dentro sulla base delle righe «dal nostro inviato». E' meditazione [illegible] tracciato della tappa del [illegible]o, è messa in prosa della poesia delle graduatorie.

Ci sono dei ciclofili che, se fossero obbligati da eventi romanzeschi a mangiare carta per scommessa, o per fare sparire numeri telefonici compromettenti, preferirebbero mangiare giornali con articoli sul [illegible]ro d'Italia. Tanto, già li divorano abitualmente.

Il grande sogno

Uno dei più lunghi viaggi che [illegible] possano fare è questo: grande evento sportivo internazionale seguito sulla televisione estera che sia in pool [illegible] una emittente cittadina, interruzione delle riprese [illegible] grande avvenimento per mandare in onda la pubblicità di un maghet[illegible] locale che assiste gli innamorati, o [illegible] una stravendita di coltelli, o prezzi stracciati, di nuovo la grande ripresa sportiva. Sognare di avere i soldi di Lendl o il fisico di Noah, e sentirsi invitati a non mancare l'offerta eccezionale di un forno a microonde per scaldarsi la pappa. Non si eguaglierà mai Lendl. o Noah, ma in compenso non si acquisterà [illegible] il forno a microonde e sarà una specie di bilancio in pareggio della vita.

Gian Paolo Ormezzano

Pallanuoto nella «Usmiani»

TORINO '81-ARONA UN DERBY CHE VALE

La squadra di Mattia Aversa è reduce da una sconfitta esterna contro la Libertas Bergamo, quella di Nigro ha perso col Chiavari

[illegible] regola che vuole la Torino '81 più brillante e più con[illegible] in trasferta piuttosto che dinanzi al pubblico ami[illegible] [illegible] campionato di pallanuoto [illegible] serie B questa volta non è stata rispettata. I ragazzi di Mattia Aversa infatti sono stati battuti (8-6) [illegible] [illegible]sa dalla Libertas Bergamo, che con q[illegible] successo, approfi[illegible] anche della [illegible] [illegible]itta [illegible] Leonessa Brescia sul campo della Triestina, è rimasta da sola al comando della classifica.

I piemontesi [illegible] [illegible] dunque riusciti a recuperare in terra lombarda il punto sciupato malamente nella settimana precedente contro l'Andrea Doria. Una sconfitta, quella di Bergamo, venuta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] incontro molto brutto ed assai scorretto, in cui gli ospiti hanno denunciato ancora una certa imprecisione nel tiro, non riuscendo a fruttare, [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] circostanza, le otto occasioni [illegible] superiorità numerica che hanno avuto a disposizione.

Ora il Torino '81 si trova a [illegible] lunghezze dalla prima in classifica e deve davvero mettersi a fare sul serio, visto che ha tutto il tempo per recuperare, e per cercare, in questa annata non certo iniziata sotto il profilo della buona sorte, di raggiungere ugualmente il traguardo [illegible] la promozione.

Ben diverso è invece il [illegible]guardo dell'Arona, che è impegnata nel tentativo di raggiungere la salvezza. I ragazzi di Domenico Nigro hanno [illegible] il girone di ritorno facendosi battere in casa dal Chiavari (10-7), [illegible] non per questo debbono perdere la speranza di agguantare ugualmente l'ultimo treno per la permanenza nel [illegible]pionato di serie B.

Oggi intanto il campionato ci proporrà [illegible] 19 piscina Usmiani) il secondo derby della stagione tra Torino '81 ed Arona, un incontro importantissimo per entrambe le squadre e forse [illegible] per questo molto interessante.

In serie C il derby [illegible] Libertas Dino Rora e Cus Torino si è concluso in perfetta parità, andando così a premiare gli sforzi di entrambe le squadre, che [illegible] [illegible]to sino all'ultimo [illegible] prevalere.

Oggi anche per loro [illegible]zierà il girone di ritorno, con gli «universitari» impegnati sul [illegible] del Marassi Carrega e la Dino [illegible] in casa contro [illegible] [illegible] Nantes Albisole.

Maurizio Pignata

NE SENTITE PARLARE DA TRE ███, È VENUTO IL MOMENTO DI VEDERLO

OGGI grandeliseo ▪ GIOIELLO

«Il film shock che sta traumatizzando le platee di tutto il mondo»

OGGI al CRISTALLO «GRANDE PRIMA»

Straordinario successo all'IDEAL

CHRISTOPHER LAMBERT... *IL GUSTO SEGRETO DELL'AMORE*

NAZIONALE

L'ora del giorno in cui mistero ed erotismo si fondono...

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM!

Dopo «LA MIA AFRICA» l'ultimo capolavoro di KAREN BLIXEN

Orari spettacoli 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

PREMIO OSCAR PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO 1988

Il Pranzo di Babette

«Un film prezioso perfetto... da non perdere a forse da conservare... uno spettacolo raffinato e avvincente...» (LA REPUBBLICA)

«Un gran bel film, una gran bella idea, una gran bella morale: tutto da vedere, e naturalmente da gustare» (CORRIERE SERA)

ROMANO

DONNE: la parte migliore dell'umanità

3ª settimana di grande successo

ANGELO RIZZOLI presenta

PAURA & AMORE

Un film di MARGARETHE VON TROTTA

«E' un bel film, girato benissimo, con una fotografia densa e travolgente...» (LA REPUBBLICA)

«Un film stupendo con interpreti di qualità spesso eccezionali» (IL TEMPO)

Oggi «GRANDE PRIMA» al Cinema AMBROSIO

Non è pericoloso attraversare il parco, importante è non █████ ██ quella casa

Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Vietato ai minori

LUX

OGGI GRANDE PRIMA ALLO ZETA D'ESSAI

███ ████ AL ██████ DI BERLINO

CHI DOVREBBE COMBATTERE IL TERRORISMO LA POLIZIA O I POLITICI?

STAMMHEIM

STREPITOSO al CAPITOL

«IN VERSIONE ORIGINALE ██ LINGUA ITALIANA»

VITTORIA

Iniziò come una favola... e il chimera in soffitta

TORNANO I MITICI ANNI 60

Studio RITZ

IL NUOVO FILM ██ PUPI AVATI

BAMBINI!!!

██████ FESTA OGGI

AL █████ ARLECCHINO

CENERENTOLA - PAPERINO GUS e JAQ

VI ASPETTANO AGLI SPETTACOLI ████ ore 15,30 e 17,15

████ DISTRIBUIRVI TANTI REGALI

al ██████

UN LUNGO VIAGGIO DI RISATE

STEVE MARTIN · JOHN CANDY

UN BIGLIETTO IN DUE

UN FILM DI JOHN HUGHES

OLIMPIA 1

VINCITORE DI █ ████ OSCAR

lilliput

UNA TERRIFICANTE STORIA D'AMORE

MICHAEL DOUGLAS · GLENN CLOSE

ATTRAZIONE FATALE

ANNE ARCHER · UN FILM DI ADRIAN LYNE

In esclusiva al

Prosegue la presentazione dei migliori «Hard boiled» della recente produzione americana. Dopo Jim Mc Bride, presentiamo JAMES B. HARRIS un maestro del «B movie» Hollywoodiano

JAMES WOODS

INDAGINE AD ALTO RISCHIO

THE COP

Come si svolgerà lo spettacolo domani allo Stadio torinese

UN ALIENO DI NOME JACKSON

L'IDOLO DEI GIOVANISSIMI NEL «PASSO DELLA LUNA»

Allo stadio comunale come alla corte delle meraviglie vedremo, domani sera, un grande ballerino: puntino mobile e colorato sull'immenso palcoscenico, o immagine ingrandita e «montata» in diretta sui maxi-schermi, Michael Jackson farà levare anche a Torino molti «oh» di stupore, quando [illegible] muoverà all'indietro, [illegible] me scivolando, leggero, quasi inconsistente, nel passo che [illegible] ha voluto chiamare «Moonwalk» — così s'intitola anche la sua autobiografia —, e che accompagna, [illegible] magico della serata, l'esecuzione di «Billy Jane».

Per il pubblico più bambino, [illegible] poi botti e [illegible] schere da lupo mannaro, giochi d'illusionismo, ombre cinesi, gru, tutto il repertorio di «Thriller», fumettone [illegible] brivido. I dati anagrafici sugli spettatori, [illegible] il [illegible] prevendita [illegible] biglietto [illegible] gnetico ideato da David Zard, a Roma, hanno confermato [illegible] soprattutto un idolo per giovanissimi: al debutto [illegible]peo, lunedì scorso, il numero di [illegible] spettatori con meno di quat[illegible] era superiore a quello dei trentenni, la fascia più rappresentata quella dei diciottenni.

Il «bad tour» giunge [illegible] ai [illegible] alla sua conclusione italiana, dopo i due concerti romani, ed è già possibile tentare un primo bilancio: Michael Jackson ha riempito gli stadi, ma il suo arrivo e il suo soggiorno non hanno provocato deliri di massa: a muovere il pubblico [illegible] essere soprattutto la curio[illegible] nei confronti di un arti[illegible] il quale non è possi[illegible]ificarsi, un alieno che vive tra i giocattoli e [illegible] animali rifiutando qualsiasi contatto con il mondo e ri[illegible] questa [illegible] di ricchezza-miseria umana dentro i suoi stessi show.

Jackson mette in scena se stesso, il [illegible] immaginario, i suoi incubi, la sua idea del divertimento. Non riesce ad essere «bad», cattivo [illegible] vorrebbe, come suggerirebbe il titolo del tour e dell'ultimo disco, perché rimane soprattutto fumetto, [illegible] un po' Peter Pan, un po' Indiana Jones, un po' ragazzo di gomma, per uno show che costa invece fatica e sudore.

Il [illegible] durerà due ore, [illegible] qualche momento di pausa che [illegible] Jackson utilizzerà per [illegible] ed oscigenarsi oppure per [illegible] [illegible] una [illegible] bianca montata sul palcoscenico.

S'inizia, alle 21 precise, con «*Wanna Be Starting Something*», si spazia poi dal repertorio più recente ai brani che Jackson eseguiva, bambino, insieme con i suoi fratelli. Ci sarà il lungo balletto di «Thriller», con mascherate e grandi botti, e il «volo» sulla gru per «*Working Day and Night*», ma, anche, ascolteremo parentesi zuccherose, con l'artista solo sul palco in un cono di luce, alle prese con un repertorio [illegible] non esaltante: come nel caso di «*I just can't stop loving you*».

Diversamente da [illegible]na, Bowie, Mick Jagger e altre rockstars, Michael non dirà «*Ciao Torino*», e [illegible] commenterà in alcun modo la [illegible] serata vista dal palcoscenico. Forse visiterà la città, come ha fatto a Roma, a bordo del [illegible] pulmino [illegible] i [illegible] [illegible], [illegible]mpagnat[illegible] guardie [illegible] corpo personali. E probabilmente quella notte andrà al Comunale per le prove del suono: ma quella d'incontrarlo, di poterlo avvicinare, è speranza vana per tutti i suoi [illegible], che infatti non s'ingegnano più [illegible] tanto: a Roma, [illegible] fronte all'albergo dei Parioli [illegible] cui il divo ha alloggiato per diversi giorni, piccoli [illegible]i di ragazzi bivaccavano tranquillamente.

Tutti [illegible] valore i musicisti che accompagner[illegible] Michael Jackson: Don Boyette al basso, Ricky Lawson alla batteria, Jennifer Batten e Jon Clark alle chitarre, Chris Currel, Rory Kaplan e Greg Phillinganes alle tastiere, e poi quattro [illegible] e quattro ballerini, scelti questi [illegible] tra i migliori di Broadway.

Malgrado il debutto euro[illegible] abbia messo in evidenza una maggiore attenzione per la parte [illegible] dello show, resta la [illegible] il filo condut[illegible] che regge l'intero spettacolo. La buona ragione per andare a vedere Michael [illegible]ckson dal vivo.

Stefania Miretti

..e a Natale il film

E' in fase di montaggio il film «*Moonwalker*», interpretato da [illegible] Jackson, diretto [illegible] Colin Childers, che uscirà nelle sale a dicembre distribuito dalla Titanus. Lo hanno annunciato ufficialmente robert meyers, presidente della Lorimar Film Entertainment e Frank Di Leo ,manager personale del [illegible].

«*Moonwalker*» è un viaggio suggestivo attraverso il mondo musicale di [illegible] Jackson e ripropone il mito [illegible] tra il bene e il [illegible] sullo sfondo di alcuni tra i più straordinari effetti speciali e dei più [illegible] «numeri» di [illegible] è, allo [illegible] tempo, il primo vero film [illegible] rock [illegible] americana, [illegible] una [illegible] storia [illegible] o [illegible] al [illegible] concerto o alla [illegible] di un album musicale.

Tra le maggiori attrazioni musicali del film si possono includere una sequenza di musica e [illegible] della durata di 10 minuti intitolata «*Smooth criminal*»; la prima interpretazione di Michael Jackson della [illegible] dei Beatles «*Come together*» [illegible] John Lennon; «*Leave me Alone*», un viaggio surreale attraverso la complessità della [illegible] umana e le fantasie di Michael.

([illegible] pagina)

tenere tutte le impalcature sono necessari sette Tir) delle dimensioni di sessan[illegible] metri di larghezza per venticinque di altezza, che è stato fornito [illegible] Edwin-Shirley, società inglese che presta le attrezzature scenografiche alle maggiori rockstar d'Oltreoceano per i [illegible] europei. I lavori di montaggio sono terminati in nottata. A quest'ora dunque il più è fatto.

Rimangono da [illegible] ultimi dettagli relativi [illegible] impianti, quello sonoro e quello, davvero impressionante, delle luci. Ma per mettere a p[illegible] quest'operazione si [illegible] attendere il sound-check. [illegible] è previsto nel pomeriggio di domenica (l'orario preciso non è stato però ancora fissato, dipende dalla disponibilità e dai programmi dell'artista e comunque [illegible] reso noto soltanto all'ultimo momento).

Per ciò che riguarda l'audio, saranno accontentati anche gli spettatori più esigenti. L'impianto con effet[illegible] quadrifonico, situato a cinque [illegible] di al[illegible] dietro la torretta [illegible] mixer, saprà [illegible] dubbio garantire emozioni forti. Mentre per quanto concerne il brivido visivo, a stordire la platea ci penseranno i rutilanti giochi di luce dei numerosi proiettori colorati e dei sei fari seguipersona sopraelevati, ma soprattutto i tre megaschermi, due dei quali fissati ai lati del palcoscenico e uno collocato [illegible] il mixer per consentire [illegible] buona visuale anche a chi si trova in posizione poco favorevole. Oltre a ciò, ci saranno poi i trucchi [illegible] illusionista del [illegible] delle scene rock, Michael Jackson, che saprà apparire e scomparire a sorpresa nel [illegible] del [illegible] show come un abile prestigiatore [illegible] se [illegible].

MEGASCHERMO

[illegible] seguito [illegible] star di «Thriller» si muove un plotone [illegible] più di centotrenta persone fra tecnici, operai, interpreti, magazzinieri, telefonisti, addetti alla sicurezza e alle varie mansioni. Il suo entourage è composto invece da una trentina di elementi: musicisti, ballerini, amici, parenti, discografici e manager della Pepsi-Cola, sponsor ufficiale del Tour [illegible]. Questo gruppo attualmente si trova a Roma, dove ha soggiornato dall'inizio [illegible] settimana in [illegible] trasferirsi a Torino. Pare che Jackson & C. [illegible] visitato i luoghi turistici più significativi dei dintorni [illegible] capitale, ma l'itinerario è rimasto rigorosamente segreto [illegible] evidenti motivi di sicurezza. L'arrivo in città è previsto [illegible] giornata con un volo di linea che atterrerà probabilmente a Caselle. Circa l'orario, assoluto silenzio.

Buio anche attorno ai programmi dell'artista nella vigilia [illegible] e sugli alloggiamenti. Sono state prenotate suite e camere nei maggiori alberghi: il Jolly Ligure, l'Ambasciatori, il Turin Palace, il Principi di Savoia, e ai bureau sono in attesa di una conferma.

Per [illegible] che riguarda strettamente il concerto, i [illegible] sono stati preparati nelle stanze degli spogliatoi del Torino, arredati con mobili colorati, sobri e funzionali, forniti [illegible] Casa Kit (è probabile che quel [illegible] negozio si offra poi per abbellirlo [illegible] tocco di originalità, come già accadde lo scorso anno quando un antiquario decise di ar[illegible] [illegible] senza [illegible] eccessivo, il dressing-room di Madonna). Contrariamente a quanto alcuni hanno voluto far credere, nel «rider» di Jackson, il [illegible] che la produzione dell'artista presenta al promoter locale [illegible] richieste tecniche e personali, non [illegible] sono stravaganze. Niente eccentricità. Menù vegetariano, bibite analcoliche, [illegible] Evian, docce, specchi, asciugamani e [illegible]ponette a volontà.

Domenica pomeriggio, al fianco dello staff di Michael Jackson e della produzione [illegible] lavoreranno circa cinquecento persone, fuori e dentro lo stadio, dipendenti dal promoter David [illegible] e da Good Music che, ricordiamo, curerà prossimamente l'organizza[illegible] dei concerti torinesi di Bruce Springsteen e dei Pink Folyd.

I cancelli sara[illegible] aperti intorno alle 10 di domenica, ma l'orario potrebbe venire posticipato [illegible] scarsa affluenza di pubblico. Il sistema dei tagliandi di ingresso elettronici, che consente tra l'altro l'[illegible] ad [illegible] settore soltanto del Comunale (esiste [illegible] limite di capienza fissato per ognuno, superato il quale il [illegible]minale rifiuta di fornire il «pass»), faciliterà l'ingresso [illegible] folla e potrà garantire una [illegible] adeguata. [illegible] Stadio è stato completamente recintato secondo il criterio [illegible] match calcistici e sono stati disposti «varchi elettronici» [illegible] quali ha [illegible] esclusivamente chi dispone del biglietto. Valgono poi le consuete norme: sul prato si entra soltanto con le scarpe da ginnastica, è vietato introdurre all'interno ombrelli, lattine, bottiglie, oggetti contundenti vari e strumenti di riproduzione audio e video. Agli ingressi saranno comunque sistemati depositi per caschi, [illegible], zaini e altro.

La performance avrà [illegible] [illegible] con l'esibizione della cantante inglese Kim Wilde, bionda fatalona che ha guadagnato una discreta popolarità in Italia [illegible] un paio di accattivanti pezzi [illegible] discoteca, e quindi esploderà in tutta la sua magia alle [illegible] precise quando, truccatissimo e coperto di [illegible], salirà [illegible] palco Michael Jackson

Clara Caroli

[illegible]lo Rubini e Roberto Di Francesco nel film

FILM IN PRIMA

IL [illegible]E BLEK, di Giuseppe Piccioni, [illegible] Sergio Rubini, Roberto De Francesco, Federica Mastroianni, Dario Parisini. Commedia italiana, a colori (Cinema Chaplin 3).

«Formidabili quegli anni» sentenzia con successo il neo-scrittore Mario Capanna nel suo primo libro sul nostro '68. Gli fa eco, anche se con qualche anno di meno, il neo-regista Giuseppe Piccioni che proprio nei giorni della contestazione conclude il suo excursus, adolescenziale e autobiografico, nella provincia italiana Anni Sessanta, il suo «Grande Blek».

TRAMA — Ascoli Piceno, ovvero la nostra provincia più autenticamente esemplare, nel '60 come oggi (Fellini/Rimini permettendo!). Una famiglia piccolo-borghese con madre, tre figli (uno già grande), un padre emigrato che si sa che non tornerà. Pastasciutta fumante sul tavolo e grande immancabile radio accesa in cucina: tra «Que sera sera» e le canzoni della Pavone si infila la notizia di Kennedy ucciso a Dallas. Sul pavimento delle camerette di Iuri e Claudia, i figli più piccoli, album di figurine (calciatori lui, cantanti lei) e giornali a fumetti con le avventure del grande Blek; per Marco invece il poster di Sivori bianconero alle pareti e una chitarra sul letto; ogni domenica una ragazza nuova a pranzo e mammà si convince ogni volta che le nozze sian prossime. Finché arriva Daniela e Marco si sposa davvero.

Iuri è cresciuto e gira in città con «Razzo», ragazzo di strada, sensibile, un po' bullo, troppo libero e troppo dannatamente solo. «Vitellonando» qua e là, vanno al mare e si raccontano tutto: «Razzo» dapprima è il modello per Iuri, poi le cose cambiano, la cultura e la scuola si fanno più importanti, c'è un nuovo compagno, Cassini, che Iuri comincia a stimare. «Razzo» resta di nuovo solo. Cassini porta i capelli lunghi, legge molti libri, ha idee originali: di lui Claudia non può fare a meno di innamorarsi. Le consuete rivalità tra ragazzi si trasformano a poco a poco in lotte tra eskimo e giubbotti neri e «Razzo», ancora una volta, non sa con chi stare, non capisce le opposte ragioni e si dà suo malgrado alla malavita dei piccoli furti. Ma intanto è Carnevale e ci si ritrova tutti in piazza vestiti in maschera, «rossi» e «neri» tutti ugualmente travestiti, tutti ragazzescamente sbronzi, quasi quasi amici... Ma dov'è finito «Razzo»?

GIUDIZIO — Avrete capito che Piccioni (è uscito dalla Scuola di cinema Gaumont di Renzo Rossellini) sa suggerire ambienti, atmosfere, sentimenti, per brevi tocchi, con mano leggera e affettuosamente partecipe. E bisogna riconoscere che ci riesce discretamente bene per un esordiente. Quando però deve passare [illegible] semplice rappresentazione impressionistica [illegible] complessità del racconto, mostra più di qualche affanno e il film presto si sfalda, gira a vuoto, la riflessione di base sulla vana ricerca di soluzione a solitudini ed ansie adolescenziali, per tutti diversa e a tutti comune, resta sulla carta e non emerge con efficacia nella storia. Un debutto aggraziato, che poteva forse essere qualcosa di più.

Enrico Calano

[illegible] A [illegible]

ROMA — Enrico Montesano ha raggiunto con la Rai un'intesa per condurre [illegible] prossima edizione di «*Fantastico*» ma anche per una [illegible] di altri impegni, [illegible] per Raiuno che per Raidue, [illegible] all'autunno del 1990. In particolare l'attore romano sarà protagonista di una [illegible] di «gialli» televisivi [illegible] quali impersonerà Duca Alberti, un personaggio dei romanzi di Giorgio Scerbanenco.

«*Il direttore di Raiuno* — [illegible] un comunicato Rai — *nell'intento* [illegible] *consolidare* [illegible] *programmazione autunna*[illegible] *della rete, ha concluso* [illegible] *giorni scorsi alcune intese per* [illegible] *la trasmissione "Fantastico". Nel* [illegible] *della trattativa si è provveduto a recuperare, in un confronto diretto, le ragioni artistiche che avevano indotto Montesano a declinare l'offerta e a stabilire le condizioni per una sua partecipazione a "Fantastico". E' stato altresì consolidato un rapporto che prevede, in un* [illegible] *temporale determinato, l'attivazione e la produzione di una serie di tv movie, per un complesso di 5 puntate da 90', fondato su alcuni testi letterari* [illegible] *Giorgio Scerbanenco, che* [illegible] *Del Buono ebbe a definire "un'eccezionale macchina per scrivere", con particolare attenzione a quelli che hanno come personaggio principale Duca Lamberti. In* [illegible] *sostanza una serie di romanzi gialli* [illegible] *Montesano come personaggio fisso. Sempre con la rete uno Montesano ha* [illegible] *fase* [illegible] *la produzione, sulla scorta del diario del generale Franco Angioni "Un soldato ita*[illegible] *in Libano".* [illegible] *televisiva in 3 puntate da 90' l'uno, ispirata alla rievocazione della missione compiuta in quel paese dalle forze militari italiane. Infine si metterà allo studio un* [illegible]*getto per il cinema, d*[illegible] *viduare di comune accordo*».

«*Il tutto* — conclude il comunicato — [illegible] *quadro di un'intesa con* [illegible] *Rai fino all'autunno 1990, che prevede anche prestazioni per* [illegible]. *La presenza* [illegible] *Montesano alla guida di "Fantastico" e nelle altre significative partecipazioni consentirà alla* [illegible] *di arricchire la sua programmazione televisiva dei prossimi anni*».

NAZIONALE

L'ora del giorno in cui mistero ed erotismo si fondono...

Dopo «LA MIA AFRICA» l'ultimo capolavoro di KAREN BLIXEN

Orari spettacoli 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

Il Pranzo di Babette

«Un film pressoché perfetto... da non perdere e forse da conservare... uno spettacolo raffinato e avvincente...» (LA REPUBBLICA)

«Un gran bel film, una gran bella idea, una gran bella morale: tutto da vedere, e naturalmente da gustare» (CORRIERE SERA)

ROMANO

DONNE: la parte migliore dell'umanità

3ª settimana di grande successo

ANGELO RIZZOLI presenta PAURA & AMORE MARGARETHE VON TROTTA

«E' un bel film, girato benissimo, con una fotografia densa e travolgente...» (LA REPUBBLICA)

«Un film stupendo con interpreti di qualità spesso eccezionale» (IL TEMPO)

Oggi «GRANDE PRIMA» al Cinema AMBROSIO

Non è pericoloso attraversare il parco, importante è non entrare in quella casa

Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Vietato ai minori

TORNANO I MITICI ANNI 60

IL NUOVO FILM DI PUPI AVATI

GRANDE FESTA

AL CINEMA ARLECCHINO

CENERENTOLA - PAPERINO GUS e JAQ

VI ASPETTANO SPETTACOLI delle ore 15,30 e 17,15

PER DISTRIBUIRVI REGALI

In esclusiva al

Prosegue la presentazione dei migliori «Hard boiled» della recente produzione americana. Dopo Jim Mc Bride, presentiamo JAMES B. HARRIS un maestro del «B movie» Hollywoodiano

Come si svolgerà lo spettacolo domani allo Stadio torinese

UN ALIENO DI NOME JACKSON

L'IDOLO DEI GIOVANISSIMI NEL «PASSO DELLA LUNA»

Allo ■ ■ nale come alla corte delle meraviglie vedremo, domani sera, un grande ballerino: puntino mobile e colorato sull'immenso palcoscenico, o immagine ingrandita e «montata» in diretta sui maxischermi, Michael Jackson farà levare anche a Torino molti «oh» di stupore, quando muoverà all'indietro, come scivolando, leggero, quasi inconsistente, nel ■ che lui ha voluto chiamare «Moonwalk» — così s'intitola anche la sua autobiografia —, ■ che ■ momento magico de■ serata, l'esecuzione di «B■ Jane».

Per il pubblico più bambino, ci saranno poi botti e maschere da lupo mannaro, gio■ d'illusionismo, ombre ■nesi, gru, tutto il repertorio di «Thriller», fumettone da b■. I dati anagrafici sugli spettatori, raccolti con la prevendita del biglietto magnetico ideato da David Zard, a Roma, hanno confermato come Jackson sia soprattutto ■ idolo per gi■nissimi: al debutto europeo, lunedì ■rso, il numero degli spettatori con meno di quat■ ■ ■ superiore a quello dei trentenni, ■ ■ più rappresentata quella ■ diciottenni.

■ «bad tour» giunge domani sera alla sua conclusione italiana, dopo i due concerti romani, ed è già possibile tentare un primo bilancio: Michael Jackson ha riempito gli ■ ma il ■ arrivo e il ■ soggiorno ■ hanno provocato deliri ■ massa: a muovere ■ pubblico sembra ■ soprattutto la curiosità nei ■nfron■ di un artista con il quale non è possibile identificarsi, un alieno che vive tra i giocattoli e gli animali rifiutando qualsiasi contatto con il mondo e riflettendo questa sorta di ricchezza-miseria umana dentro i suoi stessi show.

Jackson mette in scena se stesso, il suo immaginario, i suoi incubi, ■ sua idea del divertimento. Non riesce ad essere «bad», cattivo come vorrebbe, come ■bbe il titolo del tour e dell'ultimo disco, perché rimane soprattutto fumetto, caricatura: ■ po' Peter Pan, un po' Indiana Jones, un po' ragazzo di gomma, per ■ show che costa invece ■ ■.

Il concerto durerà due ore, con qualche ■ di pausa che Michael Jackson utilizzerà per correre ■ cambiarsi oppure per nascondersi sotto una tenda bianca montata sul palcoscenico.

■ alle 21 precise, ■ «Wanna Be Starting Something», si spazia poi dal repertorio più recente ai brani che Jackson eseguiva bambino, insieme con i suoi fratelli. Ci sarà il lungo balletto ■ «Thriller», con mascherate e grandi botti, e il ■ sulla ■ per «Working Day and Night», ma, anche, ascoltere■ parentesi zuccherose, ■ l'artista solo sul palco in un cono ■ luce, alle prese con un repertorio pop non ■: come nel caso di «I just can't stop loving you».

Diversamente ■ Madonna, Bowie, Mick Jagger ■ altre rockstars, Michael non dirà «Ciao Torino», e ■ commenterà in alcun modo la sua ■ vista dal palcoscenico. Forse visiterà la città, come ■ fatto a Roma, a bordo del suo pulmino con i vetri scuri, accompagnato ■ guardie del corpo personali. E probabilmente que■ notte andrà al Comunale per le prove del suono: ma quella d'incontrarlo, di poterlo avvicinare, è speranza ■na per tutti i suoi fans, che infatti non s'ingegnano più di tanto: a Roma, di fronte all'albergo del ■ ■ cui il divo ha alloggiato per ■ giorni, piccoli gruppi di ■gazzi bivaccavano tranquillamente.

Tutti ■ valore i musicisti che accompagneranno Michael Jackson: Don Boyette al basso, Ricky Lawson alla batteria, Jennifer Batten e Jon ■ ■ chitarre, ■ Currel, Rory Kaplan e Greg Phillinganes alle tastiere, e poi quattro coriste e quattro ballerini, scelti questi ultimi tra i migliori di Broadway.

Malgrado il debutto europeo abbia messo in evidenza una maggiore attenzione per la parte musicale dello show, resta la danza il filo conduttore che regge l'intero spettacolo. La buona ragione per andare a vedere Michael Jackson dal vivo.

Stefania Miretti

...e ■ Natale il film

E' in ■ di montaggio ■ ■ «Moonwalker», interpretato ■ Michael Jackson, diretto da ■ Childers, che ■ nelle sale a dicembre distribuito dalla Titanus. Lo hanno annunciato ufficialmente robert meyers, presidente della Lorimar ■ Entertainment e Frank Di Leo, manager personale del cantante.

«Moonwalker» è un viaggio suggestivo attraverso il mondo musicale di Michael ■ e ripropone il mitico conflitto ■ il bene e il ■ ■ sfondo di alcuni tra i più straordinari effetti speciali e ■ più fantastici «numeri» ■ danza. ■ è nello ■ tempo, il primo ■ film ■ rock star americana, con una sua ■ non legata o finalizzata ad un concerto o ■ realizzazione di un album musicale.

Tra le maggiori attrazioni ■ del ■ si ■ includere una sequenza ■ ■ e danza della durata ■ ■ minuti intitolata «Smooth criminal»; la prima interpretazione ■ Michael ■ ■ canzone dei Beatles «Come together» scritta da John Lennon; «Leave ■ Alone», un viaggio surreale attraverso la complessità della natura umana e le fantasie di Michael.

(Segue dalla 1ª pagina)

tenere tutte le impalcature sono necessari ■ Tir) delle ■ ■ sessanta metri di larghezza per venticinque di alt■, che è ■ ■ dalla Edwin Shirley, società inglese che presta le attrezzature scenografiche alle maggiori rockstar d'Oltreoceano per i loro concerti europei. I lavori di montaggio sono terminati in nottata. A quest'ora dunque il più è fatto.

Rimangono da sistemare gli ultimi dettagli relativi agli impianti, quello sonoro e quello, davvero impressionante, ■ luci. ■ ■ mettere a punto quest'operazione si dovrà attendere il sound-check, che è previsto nel pomeriggio di domenica (l'orario preciso non è stato però ancora fi■sato, dipende dalla disponibilità ■ ■ programmi dell'artista ■ comunque ■ reso ■ soltanto all'ultimo momento).

Per ■ che riguarda l'audio, saranno accontentati anche gli spettatori più esigenti. L'impianto con effetto quadrifonico, situato a cinque metri di altezza dietro la torretta del mixer, saprà ■ dubbio ■tire emozioni forti. Mentre per quanto ■ il livido visivo, a stordire la platea ci penseranno i rutilanti giochi di luce ■ ■merosi proiettori colorati e dei sei fari seguipersona ■ praticevoli, ma soprattutto i tre megaschermi, due ■ quali fissati ■ lati ■ palcoscenico e uno collocato oltre ■ mixer per consentire ■ ■ visuale anche a chi si trova in posizione po■ favorevole. Oltre a ciò, ci saranno poi i trucchi da illusionista del mago ■ scene rock, Michael Jackson, che saprà apparire e scomparire e sorpresa nel ■ del suo show come un ■ prestigiatore di ■ stesso.

MEGASCHERMO

Al seguito della ■ di «Thriller» ■ ■ ■ plotone ■ più ■ centotrenta persone ■ tecnici, operai, interpreti, magazzinieri, telefonisti, addetti alla sicurezza e alle varie mansioni. Il suo entourage è ■posto invece ■ una trentina ■ elementi: musicisti, ballerini, amici, parenti, discografici e manager della Pepsi-Cola, sponsor ufficiale del Tour '88. Questo gruppo attualmente si trova a Roma, dove ha soggiornato dall'inizio ■lla scorsa setti■ in attesa di trasferirsi a Torino. Pare che ■ de C. abbiano ■ i luoghi t■ più significativi dei dintorni ■ capitale, ma l'itinerario ■ ■ rigorosamente segreto per evidenti motivi ■ ■. L'arrivo ■ città è previsto in giornata ■ un volo di ■ che atterrerà probabilmente a Caselle. Circa l'orario, ■ silenzio.

Buio anche attorno ■ programmi dell'artista nella vigilia del concerto, e sugli alloggiamenti. Sono state prenotate suite e camere nel ■ alberghi: il Jolly Ligure, l'Ambasciatori, il Turin Palace, il Principi ■ Savoia, e ai bureau ■no in attesa ■ una conferma.

Per ciò che riguarda strettamente il concerto, i camerini ■ stati prepa■ ■ ■ degli spogliatoi ■ Torino, ■ con ■ colorati, sobri e funzionali, forniti da Casa Kit (è probabile che qualche negozio si offra poi per abbellirlo ■ un tocco ■ originalità, come ■ accadde ■ scorso ■ quando ■ antiquario ■ di arredare, con lusso senza dubbio eccessivo, il dressing-room di Madonna). Contrariamente a quanto ■ ■ voluto far ■dere, nel «rider» di Jackson, il contratto che la produzione dell'artista presenta al promoter locale con le ■ chieste tecniche e personali, non ■ ■ stravaganze. Niente eccentricità. ■ vegetariano, ■ analcoliche, acqua Evian, docce, specchi, asciugamani e saponette a volontà.

Domenica pomeriggio, ■ fianco dello staff di Michael Jackson e della produzione americana lavoreranno circa cinquecento ■ fuori e dentro ■ stadio, dipendenti del promoter Da■ ■ e da Good Music che, ricordiamo, curerà prossimamente l'organizzazione dei concerti torinesi di Bruce Springsteen e ■ ■ Floyd.

I cancelli saranno aperti ■ alle 16 ■ domenica, ma ■ potrebbe venire posticipato in caso di scarsa affluenza di pubblico. Il sistema dei tagliandi di in■ elettronici, che consente tra l'altro l'■ ad un settore soltanto del Comunale (esiste un limite di capienza fissato per ognuno, superato il quale il terminale rifiuta di fornire il «pass»), faciliterà l'ingresso della folla e potrà garantire ■ sicurezza adeguata. Lo Stadio è ■o completamente recintato secondo il criterio dei match calcistici e ■ ■ disposti «varchi elettronici» ■ quali ■ accede ■ esclusivamente chi dispone ■ biglietto. Valgono poi ■ consuete norme: sul prato ■ ■ soltanto con ■ scarpe da ginnastica, è vietato introdurre ■ all'interno ombrelli, lattine, bottiglie, oggetti contundenti ■ e strumenti di riproduzione audio e video. Agli ingressi saranno comunque sistemati depositi per caschi, borse voluminose, ■ e ■.

La performance avrà inizio alle 19,30 con l'esibizione della cantante inglese ■ Wilde, bionda fatalona che ■ guadagnato una discreta popolarità in ■ ■ un ■ di accattivanti pezzi da discoteca, e quindi esploderà in tutta la sua magia alle ■ precise quando, truccatissimo e coperto di borchie, salirà sul palco Michael Jackson.

Clara Caroli

Sergio ■ e ■ Francesco nel film

FILM IN PRIMA

■ GRANDE BLEK, di Giuseppe Piccioni, ■ Sergio Rubini, Roberto De ■ Federica Mastroianni, ■ Parisini. Commedia italiana, a colori (Cinema Chaplin 2).

«Formidabili quegli anni» sentenzia con successo il neo-scrittore Mario Capanna nel suo primo ■bro sul no■ '68. Gli ■ eco, anche se con qualche anno di meno, il neo-regista Giuseppe Piccioni ■ proprio nei ■ della contestazione conclude il ■ excursus, adolescen■ e autobiografico, ■ provincia italiana Anni Ses■ il suo «Grande Blek».

TRAMA — Ascoli Piceno, ovvero la nostra provincia più autenticamente esemplare, nel ■ come oggi (Fellini/Rimini permettendo!). Una famiglia piccolo-borghese con madre, tre figli (uno già grande), un padre emigrato ■ si sa ■ non tornerà. Pastasciutta fumante sul ■ a grande immancabile radio ■ ■ cucina: tra «Que sera ■ e le ■ della Pavone ■ infila la no■ di Kennedy ucciso a Dallas. ■ pavimento delle camerette ■ Iuri e Claudia, i figli più piccoli, album ■ figurine (calciatori lui, cantanti lei) e giornali a fumetti con ■ avventure ■ grande Blek; per Marco invece ■ poster ■ Sivori bianconero alle pareti e una chitarra sul letto: ogni domenica una ragazza nuova a pranzo e mamma si convince ogni volta che le nozze sian prossime. Finché ■ ■ela e Marco si sposa davvero.

Iuri è ■ e gira ■ città ■ «Razzo», ragazzo di strada, sensibile, un po' bullo, troppo libero e troppo dannatamente solo. «Vitellonando» ■ e là, vanno al mare e si raccontano tutto: «Razzo» dapprima è il modello per Iuri, poi le cose cambiano, la cultura e la scuola si fanno più importanti, c'è un nuovo compagno, Cassini, che Iuri comincia a stimare. «Razzo» resta di nuovo solo. Cassini porta i capelli lunghi, legge molti libri, ha ■ originali: di ■ Claudia non può ■ a meno ■ in■. ■ consuete rivalità tra ragazzi si trasforma■ a poco a poco in lotte tra eskimo e giubbotti ■ e «Razzo», ancora una volta, non ■ ■ chi stare, ■ capisce le opposte ragioni e ■ ■ suo malgrado alla malavita dei piccoli furti. Ma intanto ■ Carnevale e ci si ritrova ■ in piazza vestiti ■ maschera, «rossi» e «neri» tutti ugualmente travestiti, tutti ragazzescamente stronzi, quasi quasi amici... ■ dov'è finito «Razzo»?

GIUDIZIO — Avrete capito che Piccioni (è uscito dal■ Scuola di cinema Gaumont ■ Renzo Rossellini) ama suggerire ambienti, atmosfere, sentimenti, per brevi tocchi, con ■ leggera e affettuosamente partecipe. E bisogna riconoscere che ci ■ discretamente bene per un esordiente. Quando però deve ■ dalla semplice rappresentazione impressionistica alle complessità del racconto, mostra più ■ qualche affanno e il film presto si sfalda, gira a vuoto, ■ riflessione di base sulla vana ricerca di soluzione a solitudini ed ansie ■olescenziali, per tutti diversa e a tutti comune, ■ sulla carta e non emerge con efficacia nella storia. Un debutto aggraziato, che poteva forse ■ qualcosa di più.

Enrico Calano

MONTESANO A FANTASTICO

■ — Enrico Montesano ■ raggiunto ■ la Rai un'intesa per condurre la prossima edizione di «Fantastico» ma anche per una serie di altri impegni, sia per Raiuno che per Raidue, sino all'autunno del 1990. In particolare l'attore romano sarà protagonista ■ una serie di «gialli» televisivi nei quali impersonerà Duca Alberti, un personaggio del ■ ■ Giorgio Scerbanenco.

«Il direttore di Raiuno — dice un comunicato ■ — nell'intento di consolidare la programmazione autunnale della rete, ha concluso nei giorni scorsi alcune intese per quanto ■ la trasmissione "Fantastico". ■ corso della trattativa ■ è provveduto a recuperare, ■ un ■ diretto, le ragioni artistiche che avevano ■ Montesano a declinare l'offerta e a stabilire le condizioni per una ■ partecipazione a "Fantastico". E' stato altresì consolidato un rapporto che prevede, ■ un arco temporale determinato, l'attivazione e la produzione di una serie di tv movie, per un complesso di 5 puntate ■ 90', fondato su alcuni testi letterari ■ Giorgio Scerbanenco, che Oreste Del Buono ebbe a definire "un'eccezionale macchina per scrivere", con particola■ attenzione a quelli che hanno ■ ■ principale Duca Lamberti. In buona sostanza: una serie di romanzi gialli con Montesano come personaggio fisso. Sempre con ■ rete uno Montesano ha in fase di avanza■ produzione, sulla scorta ■ diario del generale Franco Angioni ■ soldato italiano ■ Libano", una serie televisiva ■ 4 puntate ■ ■ l'una, ispirata ■ rievocazione ■ ■ compiu■ in quel paese dalle forze militari italiane. Infine si metterà allo studio un progetto per il cinema, da individuare ■ ■ accordo».

«Il tutto — conclude il comunicato — nel quadro ■ un'intesa con la Rai fino all'autunno 1990, che prevede anche prelazioni per Raidue. La presenza di Montesano alla guida di "Fantastico" e nelle altre significative partecipazioni consentirà alla Rai ■ arricchire la sua programmazione ■ ■ prossimi anni».

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 Taglia e cuci
14,03 Spettacolo, a cura di Raffaella [illegible]
15,03 Teatro [illegible]
17,30 Autoradio, di Lino Matti
18 — Obiettivo Europa
18,30 [illegible] echi e curiosità in diretta
19,[illegible] [illegible] 19,20 Al [illegible] servizio, risposte agli ascoltatori
20,35 Ci siamo anche noi
21,03 Dottore, buonasera
21,30 Giallo sera
22 — Musicisti di oggi. Vittorio Fellegara
22,27 Teatrino: D'Annunzio ci guarda, originale radiofonico
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
17,30 Grl sport
21 — Stereounonotte

DUE (FM 95,6)

12,45 Hit parade
14,15 Programmi regionali
15 — Qui la voce sua sovrana, Toti [illegible]
15,50 [illegible] Parade
16,32 Estrazioni del Lotto — Speciale agricoltura
17,32 Invito a [illegible] Tutto per bene, di Luigi Pirandello
19,50 Occhiali rosa, di Stefano Bertola
21 — Dall'Auditorium del Foro [illegible] a Roma. Stagione sinfonica pubblica 1987-88. Musiche di Berg, Beethoven. Direttore Gabriele Ferro, violinista Dimitri Sitkovsky

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, [illegible] diretta [illegible], [illegible] e musica ad [illegible] qualità
19,50 Stereoduesclassic
21,03 I magnifici dieci

TRE (FM 98,2)

15 — Pomeriggio musicale. Chitarra e liuto
15,50 I concerti di Napoli. Orch. Scarlatti di Napoli della [illegible]. Musiche di Hindemith — Nell'intervallo: Vita di poesia: lettera di un pittore a un poeta, di Emilio Castellani
17 — Il viaggio del sabato. Attualità, cultura e spettacolo
18,45 Quadrante internazionale
20 — I simboli musicali nel pianoforte di Debussy
21 — La fiera di Sorocinski. Opera in 3 atti, da Gogol. Testo e musica di Modesto Mussorgskij. Orchestra e coro di Roma della Rai. Direttore Juri Aronovich
23,10 Uto Ughi interpreta Bach e [illegible]
23,53 A [illegible] e al cinema [illegible] il Gr3

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale [illegible] — On[illegible] notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde [illegible]

Montecarlo

13 — Tmc News
13,30 Sportissimo, lo sport spettacolo
13,45 Sport Show, rotocalco sportivo a cura di Luigi Colombo con José Altafini e con la partecipazione di Giacomo Bulgarelli
15,55 Motociclismo: G. P. di Germania
16,55 Calcio: Svizzera-Inghilterra, in diretta da Losanna
19 — Bruce Willis - The return of Bruno, esilarante parodia sul mondo della musica nella quale l'attore Bruce Willis interpreta il ruolo di una rockstar sfortunatissima
20 — Tmc News
20,30 Pallavolo, Italia-Stati Uniti (o Svezia) per la semifinale del Torneo spettacolo
22,40 Notte News
23 — Tennis: da Parigi, internazionali di Francia Roland Garros. Sintesi degli incontri della giornata. Commento di Lea Pericoli
1 — L'ultimo indizio, telefilm. *Un alibi che crolla*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13 — Natura selvaggia, telefilm
13,30 L'agente scoiattolo, cartoni animati
FILM 14 — Il ranch [illegible] tre pistole, [illegible] Chano Urueta, [illegible] Reynoso, Carlos Nieto. Western
15,15 Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche
15,25 Proposte commerciali, promozionale
[illegible] — Only cartoons, cartoni animati
18,25 Week end [illegible] cinema, rubrica cinematografica
18,30 [illegible]ogo [illegible], promozionale di vendita gioielli. Conduce [illegible]
19,30 Natura selvaggia, telefilm
20 — Grp Monitor settimana, notiziario
FILM 20,30 Titolo non pervenuto
22,30 Servizi speciali di Grp
23 — Motor News, rubrica sportiva
23,30 Controsterzo, rubrica d'in[illegible] automobilistica
23,50 Monitor, redazionale
0,20 Laramie, telefilm
FILM 1,20 La vera storia del Poseidon. Drammatico
FILM 2,45 Perversi ad occhi chiusi
FILM 4 — Titolo [illegible] comunicato [illegible] l'emittente

Videogruppo Can. 52, 54, 57

16 — Marta, telenovela
17 — Starblazers, cartoni animati
18 — [illegible] principe reggente, sceneggiato
19,20 L'editoriale, di Sergio Rogna
20,30 Il principe di Central Park. Film per la tv
[illegible] Lo [illegible] poliziotto, telefilm
23 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
0,05 Corpo speciale, telefilm

[illegible] Tv Canali 31, 62, 33

13 — Innamorarsi, telenovela
[illegible] — Linea motori, [illegible]
FILM 16 — Due anni di [illegible] Film d'animazione
17,30 Vendite promozionali
20 — Mariana, il diritto di [illegible]re, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — I cavalieri del diavolo, con Gianna Maria Canale. Italia avventuroso [illegible]
22,40 Catch: campionati mondiali
FILM 24 — Allegre vacanze. Commedia

Telecity [illegible] 63, 38, 36

12 — Piume e paillettes, telenovela
12,35 I Ryan, telefilm
13,30 [illegible] I dominatori dell'universo, cartoni animati
14 — Una vita [illegible] vivere, telenovela
14,45 Piume e paillettes, telenovela
15,20 Italia 7 per la vita, con Stefano Roberti
16,45 I Ryan, telenovela
17,30 Dungeons & Dragons, cartoni animati
18 — Thunderbirds, cartoni animati
18,30 She-ra la principessa del potere, cartoni animati
19 — Masters i dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 Gunsmoke, telefilm
FILM 20,30 Sole nudo, di Tonino Cervi, con David Brandon, Tania Alves, Paolo Bonacelli. Commedia
22,25 Colpo grosso speciale, gioco a premi [illegible] Umberto Smaila
24 — Premiata agenzia Whitney, telefilm
1 — California, telefilm
— Programmi no stop

Svizzera R1 tv

15,40 Ciclismo: 71° Giro d'Italia, [illegible] dell'arrivo della tappa Santa Maria Capua Vetere-Campitello [illegible]
17,05 Un'ora [illegible] voi, trasmissione per i lavoratori italiani in Svizzera
18,05 Scacciapensieri, cartoni ani[illegible]
18,30 Il Vangelo di domani
20,30 Parliamoci chiaro!, divaga[illegible] sull'uso dell'italiano
FILM 20,40 Superman, di Richard Donner, con Marlon Brando, Christopher Reeve.

Primantenna Canale 44

19,30 Speciale Piemonte, [illegible]lità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema, anticipazioni cinematografiche
20,30 Rock of Europe, musicale
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Speciale cinema, anteprima
23 — [illegible] One, telefilm
FILM 24 — Un giorno a [illegible] York. Commedia
1,30 Le auto della settimana, promozionale
2 — Buona [illegible] ...

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 Tutta una vita, sceneggiato [illegible] Ofelia Medina
16 — Bianca Vidal, novela [illegible] Edith Gonzalez
18 — La mia vita [illegible] te, telenovela [illegible] Christian [illegible], Miguel Palmer
20,25 Week [illegible] [illegible] il «Giallo mistero»: Il cammino segreto, teleromanzo (settima puntata) con [illegible] Pineda e Daniela [illegible]
22 — Tutta [illegible] [illegible], sceneggiato con [illegible] Medina

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Automarket tv, promozionale
15 — La ricetta del giorno
15,15 Bullwinkle, cartoni animati
16,15 Okey [illegible], rubrica automobilistica
17,30 Angie, telefilm
18,30 Curiosando
19 — Tg 4 spettacolo
19,30 Bullwinkle, cartoni animati
20 — Automarket tv, promozionale
FILM 20,30 Cass - l'isola del [illegible], di Chris Novan, John Waters, [illegible] Don. Australia drammatico — *Un giornalista della televisione australiana viene inviato in [illegible] va [illegible] girare un documentario sulle [illegible] più selvagge*
22,15 Superclassifica show, spettacolo musicale di «Sorrisi e [illegible] TV» [illegible] Maurizio Seymandi
23,30 Automarket TV, promozionale
24 — Notturnino
0,15 Rosso di [illegible]
FILM 1,30 Titolo non comunicato dall'emittente

Torino Futura Canale 68

13,45 Music television, musicale
15,15 I cento giorni di [illegible], novela
16,15 Music television, musicale
17,30 [illegible] [illegible] [illegible] cartoons, cartoni animati
18,20 Musicale
19,05 Il totopronostico: gioco a premi
FILM 20,15 — Ultima tappa per [illegible] assassini
22,20 Le auto della settimana, promozionale
0,40 Sexy night

Tele Subalpina Canale 46

FILM [illegible] Il [illegible] splende alto, di John Ford.
18,30 Storie dell'impossibile, [illegible] film
19 — Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] nuda, di Marcel Camus. Francia
22,30 Il regionale, notiziario
FILM 23 — L'ultimo apache, di Robert Aldrich, con Burt Lancaster. Usa western 1954

Rete Manila Canale 37

14,15 Campionati europei di Ginnastica ritmica
15,15 Victor, corso d'inglese
17,30 Le auto della settimana, promozionale
18,45 Palla al centro, rubrica sportiva
20 — Telegiornale
20,35 I cento giorni di Andrea, telenovela
21,35 Tao: medicine parallele
22 — Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
23,05 La battaglia del Don, [illegible]neggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — Videomix, musicale. I migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo
15 — Bella Italia, documentario
15,30 Amor gitano, telenovela [illegible] Andrea [illegible] Boca
16 — Caleb Williams, sceneggiato
17 — La fattoria dei giorni felici, [illegible] comedy
18 — La signora e il fantasma, telefilm
18,30 Viaggio [illegible] centro della Terra, [illegible] animati
19 — Casa rossa, sceneggiato con Alida Valli, Barbara D'Urso
19,30 Tg [illegible] - Il gazzettino di Telecupole
20 — [illegible] gitano, telenovela con Andrea Del Boca
20,30 Rossini e dintorni, con l'orchestra dell'Accademia Musicale Italiana diretta da Franco Petracchi
22,10 Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole
FILM 22,30 Come persi [illegible] [illegible], di Carlo Borghesio, con Erminio Macario, Carlo Campanini
FILM 24 — L'uomo dei miei sogni, [illegible] Ginger Rogers, Cornel Wilde. Usa commedia 1947

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — Le [illegible] della settimana, promozionale
17,30 Settegiorni
17,45 [illegible] music, musicale
18,30 [illegible] [illegible]
18,50 Help, cartoni animati
20 — Canavese sport
FILM 20,30 Simbad il marinaio. Usa fantastico 1947
22,30 Canavese oggi
[illegible] Le auto della settimana, promozionale
FILM 23,45 La battaglia [illegible] [illegible] [illegible] Bretagna [illegible] [illegible]

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Mazzabubù quante corna stan quaggiù
17 — Peter [illegible] la giostra dei bambini
17,30 The great detective, telefilm
18,30 [illegible], cartoni animati
19 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
19,30 L'appuntotutto
FILM 20,30 Requiem per un agente segreto
22,30 Cash and carry
23,30 L'uomo di Amsterdam

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Quando [illegible] impugnò la [illegible], con V. Molin, P. L. Lawrence, A. De Mendoza. Italia western [illegible] — *Storia di un [illegible] e del suo amore per la figlia del padrone*
15,30 Mileidea
FILM 16,30 Robinson Crusoe - Il naufrago del Pacifico, con G. Marshall. Italia avventuroso 1951 — *Storia di un ragazzino costretto, dopo un naufragio, a vivere solitario su un'isola*
[illegible] Mileidea
19,30 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
FILM 20,30 Thompson 1880, [illegible] G. Martin, G. Sandri, [illegible] [illegible] lo. [illegible] western 1966 — *Un giovane ingegnere si [illegible] suo malgrado coinvolto in disordini in Messico*
22,30 The great detective, telefilm
23,30 Mileidea
FILM 24 — I segreti della casa delle torture, con Loty Rose, Jonny Steel, [illegible] Zarby. Giappone horror 1976 — *Occidentale sottopone fanciulle giapponesi a crudeli tatuaggi*

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tennis: Torneo Roland Garros, telecronaca dir[illegible] [illegible] Parigi. Telecronisti [illegible] Tommasi e Gianni Clerici
20,30 Calcio: Svizzera-Inghilterra
22,15 Sportime, rotocalco sportivo a cura di Oscar Orefici
22,30 Ciclismo: 71° Giro d'Italia, cronaca dell'[illegible] della tappa odierna
23 — Rugby, finale [illegible] Campionato di Francia
24 — Tennis: Torneo [illegible] Garros, sintesi degli [illegible]tri della giornata

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

14 — Sampei, cartoni
15 — [illegible] Il guerriero, cartoni animati
15,30 [illegible], cartoni [illegible]
16 — Misha, cartoni animati
17 — Isola perduta, telefilm
18 — Minirivista
19,20 Energie, rubrica scientifica
FILM 20,20 I lancieri neri. Avventuroso
22,20 Teledomani, notiziario a cura di Sandro Paternostro
FILM 22,40 Il figlio di Cleopatra, di F. Baldi, con Scilla Gabel, Arnoldo Foà. Avventuroso
1 — Daniel Boone, telefilm

Lupo Alberto

© Silver/Quipos

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Se [illegible] pretendete di trascorrere una giornata di eccezione e rinunciate alla vostra [illegible] un po' folli, la domenica sarà molto gradevole, con prove di amore e di amicizia. Altrimenti, finirete per cacciarvi in un guaio da cui [illegible] difficile uscire.

TORO (21 [illegible] - 21 maggio) Vi [illegible] frustrati e [illegible] [illegible]to. Guardate alle circostanze con un minimo di fantasia e vi accorgerete delle opportunità che vi offrono. Ma siate duttili e dimostratevi disponibili: saranno gli altri che vi chiederanno e realizzerete un [illegible].

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Rapido mutamento di programma che [illegible] non vi spaventa. Successo sicuro in ogni cosa intrapresa e amori che nascono e rinascono all'improvviso. Ma state attenti e se siete tra due fuochi ardenti non buttatevi ad occhi chiusi senza programmare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Lasciate perdere i ricordi che vi riaffiorano al mattino e smettete di rimpiangere quello che non può ritornare. Non sottovalutate i rapporti sociali e frequentate quelle persone che vi servono da stimolo per allargare interessi e orizzonti.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Forse occorre ristrutturare [illegible] cose rapidamente. [illegible] [illegible] pre[illegible] e chiedete aiuto al partner o a un [illegible] fidato, meglio se nato in Gemelli. Se agite [illegible] soli correte il [illegible] di sbagliare, a causa di una presunzione che sottovaluta fatti e persone.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Siete troppo ansiosi e agitati per vedere nella giusta luce quello che vi sembra un impedimento. Accantonate il problema se non riuscite a [illegible] e usate la fantasia per scegliere un programma congeniale. Troverete aiuti e appoggi importanti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Chiarezza di intenti. Con diplomatica fermezza allontanerete chi vi [illegible] imbarazzo e trascorrerete [illegible] [illegible] domenica felicissima che alternerà ore di amore [illegible] altre galvanizzanti nel [illegible] dei rapporti sociali. [illegible] [illegible] in [illegible] e novità da sfruttare.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Combatterete per qualcosa che rischiate di perdere certo non vi deprime e anzi vi stimola alla lotta. Naturalmente vincerete la battaglia con il consueto magnetismo e le ben note, anche se sconosciute, risorse sotterranee. Serata euforica.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Visto [illegible] avete molti hobbies, sceglietene uno adatto a questa [illegible] e dedicatevici da [illegible], senza pretendere che il partner o gli amici vi seguano. Anche se ci riuscirete, finireste per litigare lungamente con tutti e compromettere i rapporti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Domenica perfetta che si svolge esattamente come l'avevate programmata. Ma c[illegible] come è il fatto di migliorare le condizioni psichiche e di sentirvi felicemente appagati in tutto. Realizzerete più di quanto [illegible] sperato e ne sarete piacevolmente stupiti.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) Anche domani la sfera sociale può essere fonte di [illegible], mentre il partner corrisponde i [illegible] sentimenti e si profilano all'orizzonte piacevoli evasioni. Un amico vi darà una notizia stimolante e [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] sfruttare al [illegible]mo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non sottovalutate una relazione sociale dalla quale possono nascere nuovi indirizzi di vita. Scacciate il vittimismo [illegible] le recenti delusioni ricevute in amore e nel campo delle amicizie e frequentate quella persona che sapete. Alla sera vi sentirete euforici.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

L'ARIETE CATTURA LA DEA BENDATA...

ARIETE — Si alleggeriscono gli eventuali problemi dell'Ariete e marzo, ma i nati il 30 e il 31 hanno idee confuse che potrebbero ispirare azioni poco felici. L'Ariete di aprile riesce a mettere in luce le proprie capacità e i nati dopo il 16 catturano la fortuna.

TORO — Il Toro di aprile, grintoso e disponibile ai fatti nuovi, vive una settimana di successo ma corre il rischio di venire sfruttato. Belle novità per il Toro di maggio che, se nato tra 18 e il 19 si sente gratificato [illegible] realizzazione completa di sogni e speranze in tutti i campi.

GEMELLI — L'impegno dei Gemelli di maggio viene vanificato dall'agitazione e dai gesti inconsulti. Successi signifi[illegible]vi per i Gemelli di giugno, nelle attività per i nati intorno al giorno 16 e in una nuova storia d'amore per i nati tra il 17 e il 19 che vivono un colpo di fulmine.

CANCRO — La volontà attiva e ben gestita porta al successo il Cancro di giugno, ma i nati il 29 o il 30 devono diff[illegible] della loro ipersensibilità emotiva. Favori, appoggi e nuovi interessi per il Cancro di luglio che, se nato il 9 e l'11, dilata i propri orizzonti in modo positivo.

LEONE — Orgoglio soddisfatto per il Leone di Luglio. Prove d'amore e di amicizia per il Leone di agosto che però, se nato il 10, l'11, o il 12 deve bandire i comportamenti anarchici e presuntuosi se non vuole perdere una protezione importante e commettere pericolosi sbagli.

VERGINE — Tensione nervosa per la Vergine di agosto e delusioni nel campo dell'amore e dell'amicizia per la Vergine di settembre. Ciò non vieta ai nati il 1° o il 2 settembre di vivere una esperienza gratificante, né ai nati tra il 10 e il 12 di vedersi [illegible]vare un colpo di fortuna.

BILANCIA — Settimana gradevole per tutti, con im[illegible]gni gratificanti per la Bilancia di settembre e [illegible] fortune particolari, [illegible] amore come nelle attività, per i nati negli ultimi giorni del Segno. Soltanto i nati il 1° o il [illegible] ottobre devono diffidare della spensieratezza e della superficialità.

SCORPIONE — La capacità di cambiare le cose che non [illegible] e di creare circostanze più congeniali facilita il successo ad [illegible] nato [illegible] Segno. [illegible] tanto i nati tra [illegible] 10 e [illegible] 12 sembrano perdere [illegible] loro risorse sotterranee e il loro magnetismo commettono errori in tutti i campi.

SAGITTARIO — L'intransigente difesa delle proprie idee e la mania di catechizzare il prossimo complicano [illegible] settimana [illegible] Sagittario di novembre, teso e nervoso. I nati in dicembre si sentono feriti nei loro sentimenti di lealtà [illegible] comportamento degli amici e da quello [illegible] partner.

CAPRICORNO — Cambiamenti di [illegible] e importanti prospettive, per i nati a cavallo di novembre-dicembre. Aumenta la determinazione nel proseguire [illegible] scopi per il Capricorno della prima decade che raggiunge un successo prima del previsto. Fortune improvvise per i nati tra il 9 e l'11 dicembre.

ACQUARIO — Mentre l'Acquario di gennaio si sente un po' frustrato da circostanze logoranti, i [illegible] seconda decade si autocreano dei problemi [illegible] loro vaghezza di comportamento. Soltanto i nati dopo il 14 febbraio possono contare su autentiche fortune nelle attività come [illegible] amore.

PESCI — Estrosità e [illegible]gia di fare, guidate da sicuro intuito, facilitano il [illegible] Pesci [illegible] febbraio. Nuovi orizzonti scuotono la pigrizia dei Pesci [illegible] marzo che trovano aiuti e [illegible]. Ma i nati dopo il 15 si sentono frustrati

La Luna dice che...

SABATO [illegible] — La Luna transita da 25° in [illegible] a 7° [illegible] Scorpione. [illegible] mattinata, le gratificazioni nelle attività e in amore rendono euforici i [illegible] negli ultimi cinque giorni del S[illegible] d'Aria e cioè la Bilancia nata dopo il 17 Ottobre, l'Acquario nato dopo il 14 Febbraio e i Gemelli nati dopo il [illegible] Giugno. Dopo mezzogiorno, la risolu[illegible] e il tempismo rendono il succes[illegible] facile allo Scorpione [illegible] Ottobre, mentre l'intuito e la [illegible] Pesci e del Cancro, nati rispettivamente in Febbraio o prima del [illegible] Giugno attirano la fortuna.

DOMENICA [illegible] — La Luna transita [illegible] 7° a [illegible] Scorpione, [illegible] congiunge con Plutone e stimola le doti magnetiche e medianiche non soltanto dei nati tra la fine di Ottobre e il 12 Novembre, ma anche [illegible] Pesci nati tra la [illegible] di Febbraio e il 10 Marzo e del Cancro [illegible]to [illegible] il 28 Giugno e l'11 Luglio.

L'immaginazione e il sesso del Toro nato [illegible] il [illegible] Aprile e il [illegible] Maggio [illegible] in conflitto e creano un problema; il Leone nato tra il 30 Luglio e [illegible] Agosto manca di scrupoli perché soffre di eccessivo protagonismo; l'Acquario [illegible]to [illegible] il 28 Gennaio e il 8 Febbraio è privo [illegible] coerenza e si comporta in maniera illogica.

LUNEDI' 30 — La Luna transita da 20° [illegible] Scorpione a 4° [illegible] Sagittario. Per tutta la giornata, soddisfazioni di natura intima gratificano il passionale Scorpione, i plastici Pesci e il sensibilissimo Cancro nati nell'ultima decade. Le [illegible] serali vedono accendersi gli entusiasmi dei nati nei primi quattro giorni dei Segni [illegible] Fuoco e cioè il Sagittario [illegible] tra il [illegible] e il [illegible] Novembre, l'Ariete [illegible] il 21 e il 24 Marzo e il Leone nato tra il 23 e il 27 Luglio.

Il Toro nato dopo il 10 Maggio rumina [illegible] tutto il giorno immaginarie offese, i Gemelli nati prima del 25 Maggio si lasciano andare, dopo il tramonto, a stramberie di ogni genere.

[illegible] 31 — La Luna transita da 4° a 17° in Sagittario e la sensibilità impulsiva di alcuni nati nei Segni di Fuoco [illegible] il successo personale sia al Sagittario nato tra la fine di Novembre e il 9 Dicembre sia all'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 7 Aprile e al Leone nato tra il 27 Luglio e il 9 Agosto.

Inquietudini e stranezza di comportamento [illegible] i Gemelli nati tra il 24 Maggio e il 7 Giugno; ansie dubbi ed esitazioni per [illegible] Vergine nata tra il 28 Agosto e il 0 Settembre; vittimismo e malessere [illegible] i Pesci [illegible] tra il 24 Febbraio e il 7 Marzo.

MERCOLEDI' 1 GIUGNO — La Luna transita da 17° in Sagittario a 2° in Capricorno. [illegible] Sagittario si congiunge con Urano e stimola positivamente i riflessi mentali dei nati dopo il 9 Dicembre, ma anche dell'Ariete [illegible] dopo il 7 Aprile e del Leone nato dopo il 9 Agosto che [illegible] pronti a sfruttare [illegible] gradevoli. Nella [illegible] serata, la Luna si congiunge con Saturno in Capricorno e i nati nei primi due giorni dei Segni di Terra, [illegible] Capricorno, Toro e Vergine agiscono più che mai con [illegible] della responsabilità e si sentono gratificati [illegible] loro stesso comportamento.

I Gemelli nati dopo il 7 Giugno prendono delle decisioni lunatiche e sono irascibili; il Cancro nato [illegible] 21-22-23 Giugno soffre di nostalgia e di rimpianto.

GIOVEDI' 2 — La Luna transita da 2° a 16° in Capricorno, si [illegible] con Nettuno e [illegible] curiosità intellettuali, intuito e fantasia in alcuni [illegible] nei Segni di Terra solitamente un po' monocordi. Giornata brillante, dunque, per il Capricorno [illegible] tra il 25 Dicembre e il 7 Gennaio, per il Toro nato tra il 22 Aprile e il 6 Maggio, per la Vergine nata tra il 26 Agosto e l'8 Settembre.

Il Cancro [illegible] tra il 23 Giugno e il 7 Luglio disperde energie psichiche [illegible] sterili romanticismi; l'Ariete nato tra il 22 Marzo e il 8 Aprile [illegible] con disordini e intemperanze il suo senso di insoddisfazione; [illegible] Bilancia [illegible] tra il [illegible] Settembre e l'8 Ottobre si fissa su un'[illegible] in maniera maniacale.

VENERDI' 3 — La Luna transita in Capricorno da 16° e gratifica con piccoli successi di tipo pratico i nati nella seconda [illegible] dei concreti Segni di Terra. Realismo vincente, per il Capricorno nato dopo il 7 Gennaio, per il [illegible] nato dopo il 6 Aprile, per la Vergi[illegible] nata dopo l'8 Settembre. Il vulnerabile Cancro nato dopo il 7 Luglio si dimostra più [illegible] che mai dal punto di vista emotivo; l'irruente Ariete nato dopo il 6 Aprile cade in una crisi di cattivo umore; [illegible] sofisticata Bilancia nata dopo l'8 Ottobre perde quell'armonia

L'amore

Con Nettuno nel Segno, Plutone in sestile e Giove in trigono qualcosa — nella vita e nelle [illegible] essenziali [illegible]zioni — sta cambiando per il Capricorno. E siccome [illegible] tratta di un mutamento che riguarda tutti i settori della vita, anche in amore è forse giunta l'ora di [illegible] bilancio positivo.

Naturalmente, per un Segno [illegible] Terra, non si può parlare di entusiasmante colpo di fulmine: il Capricorno ragiona sui sentimenti, li pondera a lun[illegible] e quando [illegible] decide [illegible] esprimerli lo fa in modo equilibrato e trattenuto. In questo periodo, perciò, l'uomo-Capricorno trascorre serate tranquille sen[illegible] recriminare.

La donna del Segno, anche Lei riflessiva e [illegible] poche parole, pensa all'avvenire e lo pianifica [illegible] vicino ad un partner che condivide le [illegible] ambizioni e apprezza il suo [illegible]fezionismo in tutte le cose, anche nell'atto [illegible]

Il lavoro

Qualcosa sta cambiando in meglio per il Capricorno. Ambizioso e paziente, costruisce il proprio [illegible] in tempi lunghi, [illegible] i quali eccellono prudenza e laboriosità, tenacia e senso del dovere. Il pessimismo cautelativo e positivista gli permette [illegible] sopportare tutto per raggiungere [illegible] fine e di [illegible] sempre così autosufficiente da [illegible] logorarsi nelle [illegible]. Certo non possia[illegible] affermare che il Capricorno sia brillante, fantasioso e ricco di umorismo, ma in compenso difficilmente è iperbolico e quando arriva la fortuna, proprio come in questa settimana, l'accetta con una calma priva di entusiasmo. Forse perché l'orgoglio gli ispira sempre una tattica calcolata, che non perde di vista il [illegible] neppure quando le situazioni [illegible] positive. E se questa tattica comporta sovente il rischio [illegible] grigiore e dell'automatismo, nel periodo attuale una inconsueta immaginazione regala una duttilità impensabile.

Raiuno

9 — **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. *In viaggio [illegible] Durrell; Il lago dei castori di Rodriguez [illegible] F[illegible]*
10 — **Linea verde**, attualità. Pri[illegible] parte
11 — **Santa [illegible]** dalla Santuario [illegible] Nostra Signora della Guardia [illegible] Genova
11,55 **Parole e [illegible]**, le notizie, attualità
12,15 **Linea verde**, seconda parte
13 — [illegible] **l'una**, quasi un rotocal[illegible] domenica
— **Tg1 notizie**
14 — [illegible] **In...**, varietà condotto [illegible] Lino [illegible] Con Toto Cutugno, [illegible] Roberto Falcao, Patrizio Vicedomini, Paola Fallaci, William Ward, Roberto D'Agostino, Brigitta e Be[illegible]. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**
— **In... diretta da studio**
17,20 **Notizie sportive**
— **In... diretta da studio**
18,25 **90° minuto**
— **In... diretta da studio**
— **Previsioni del tempo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Due ragazzi e un leone**, di Bernard McEveety, con Michael Douglas, Will Geer, Jodie [illegible] Johnny Whitaker. Usa avventuroso [illegible] — *Vicende imperniate sui buoni sentimenti e sul rapporto [illegible] bambini ed animali. Due ragazzini decidono di [illegible] alla morte del nonno di uno di loro. Sarà un leone a difendere i due durante [illegible] fuga, mentre la polizia insegue il cattivo di turno che minaccia i due fanciulli*
21,55 [illegible]: telecronaca diretta da Reykjavik dell'incontro **Islanda-Italia**, val[illegible] per la qualificazione alle Olimpiadi di [illegible]
— Nell'intervallo: **Notizie sportive**
23,50 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno e Carlo [illegible]
0,30 **Tg1** [illegible]
— [illegible] **tempo** [illegible]
0,40 **Il libro, un amico**, attualità

Jodie Foster alle 20,30

Raidue

8 — **Week-end**, [illegible] Giovanna Maldotti
8,30 **Patatrac**, scherzi, giochi e [illegible]
— **Thundercats**, cartoni [illegible]
— **Punky Brewster**, [illegible]lm
FILM 10,30 **La vita comincia per Andy Hardy**, di George B. Seitz, con Mickey Rooney, Lewis Stone, Ann Rutherford, Judy Garland. Usa commedia 1941
12,10 **Week-end.** Seconda parte
12,30 **Piccoli e grandi fans.** Premia Sandra Milo
13 — **Tg2 ore tredici**
13,20 **Tg2 lo sport**
13,30 **Piccoli e grandi fans.** II parte
[illegible] **Ciclismo: 71° Giro d'Italia**, telecronaca diretta dell'arrivo della 7ª tappa Campitello Matese-Avezzano
[illegible] **premio Antenna d'argento**, attualità. Conduce Daniele Piombi
17,55 **Chi tiriamo in ballo.** Programma [illegible] Gigi Sabani, con [illegible] Sattola, Patrizia Caselli, [illegible] *Molte rubriche e servizi da varie discoteche*
19,35 **[illegible] 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2** [illegible] **sprint**
20,30 **Chi tiriamo in ballo**, pre[illegible] Gigi Sabani
21,15 **Automobilismo**: telecrona[illegible] diretta [illegible] Città del [illegible]sico del **Gran premio** [illegible] **Messico** [illegible] **F1**
23,30 **Tg2** [illegible]
— [illegible]
23,45 **Protestantesimo**, a cura della federazione delle Chiese Evangeliche
0,15 [illegible] **L'aquilone.** Settimanale [illegible] arte, lettere, scienza, [illegible] a cura di Alberto Pellegrinetti

Mickey Rooney alle 10,30

Raitre

11,55 **Motociclismo**, telecronaca diretta da Nürburgring del **Gran Premio di Germ[illegible] classe 125**
12,50 **Tennis: Campionati internazionali di Francia**, dal Roland Garros di Parigi
13,15 **Walu [illegible]**, gioco a premi presentato da [illegible]
14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Motociclismo**, telecronaca diretta da Nürburgring del [illegible] **Germa[illegible] classe 500**
14,30 **Tennis: Campionati internazionali di Francia**, dal Roland [illegible] di Parigi
15,05 **Motociclismo**, telecronaca diretta da Nü[illegible] del **Gran Premio di Germani[illegible] 250**
16 — **Tennis: Campionati [illegible]nazionali di Francia**, [illegible] Roland Garros di Parigi
— **Ippica**: Darby italiano di galoppo
— **Pallavolo**: Torneo [illegible] qualificazione [illegible] olimpiadi di [illegible]ul
18,25 **Calcio Serie B**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,10 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai regione**: telegiornali [illegible]
19,40 **Sport regione**
20 — **Ciclismo: 71° Giro d'Italia**, sintesi della tappa odierna
20,30 **Alla ricerca dell'arca**, settimanale dell'avventura, tra memoria e attualità. Conduce Mino D'Amato
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Tg3 notte**
[illegible] — [illegible] **Regione- Calcio**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Odeon Sport**
13,30 **La ruota della fortuna**, gio[illegible] a premi condotto da Casti
FILM 14,30 **Il ponte di [illegible]**, di Mervyn Le Roi, [illegible] Taylor, Vivien Leigh, Lucile Watson. Usa drammatico [illegible] — *Prima della Gran[illegible] Guerra [illegible] ufficiale e una ballerina vivono un'in[illegible] storia [illegible] e nel lasciarsi si ripromettono di ritrovarsi a guerra finita. Così [illegible] ma lei è profondamente cambiata, [illegible] rotta dalle difficoltà di que[illegible] anni [illegible]. Consapevole di non [illegible] degna dell'uomo amato, si uccide gettandosi dal ponte di Waterloo nel Tamigi*
[illegible] 16,30 **A noi piace freddo**, di Steno, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Italia comico 1960
18,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
19,30 **Guinness dei primati**
20 — **Benny [illegible] Show**, telefilm
FILM 20,30 **La legge violenta della squadra anticrimine**, [illegible] Stelvio Massi, [illegible] Lee J. Cobb, John Saxon, Renzo Palmer. Italia poliziesco 1976
22,30 **I classici [illegible]**: La serra
23 — **Beyond 2000 (Oltre il 2000).** Lo spettacolo della scienza
FILM 24 — **Il pirata del diavolo**, di Roberto Mauri, [illegible] Richard Harrison, Paola Solvay. Italia avventuroso 1964
— **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Bim Bum [illegible]**:
— **Willy Fog**, cartoni animati
— **The Littlest**, cartoni animati
— **Ewoks**, cartoni animati
10,30 **I gemelli Edison**, telefilm
11 — **Manimal**, telefilm
[illegible] — **Automan**, telefilm
12,55 **Grand Prix**, con [illegible] Adamich
FILM 14 — **Lady Barbara**, di [illegible] Amendola, [illegible] Renato dei Profeti, Barbara [illegible], Carlo Delle Piane, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1970
16 — **Legmen**, telefilm
17 — **Bi[illegible] Bam**, [illegible] i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
18,30 **Alvin Show**, cartoni animati
19 — **Gli orsi [illegible]**, cartoni animati
19,30 **Denny**, cartoni [illegible]
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **Grand Hotel**, varietà
FILM 22,20 **I figli del leopardo**, di Sergio Corbucci, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1965 — *Il film [illegible] la storia di due vagabondi figli illegittimi di [illegible] tale [illegible] Rosa e dello spiantato barone Tulicò, detto il Leopardo. I due costringeranno il padre alle nozze riparatrici*
FILM 0,10 **L'uomo che fuggì dal futuro**, [illegible] George Lucas, [illegible] Robert Duvall, [illegible] Pleasance. Usa fantascienza

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

11 — [illegible] **Girasole**, attualità con [illegible] Bianchi
11,30 **I [illegible] quinto piano**, telefilm
12 — **Love boat**, telefilm. *In amore e in guerra*
[illegible] — **Superclassifica [illegible]**
14 — **La Giostra**, varietà [illegible]to [illegible] Enrica Bonaccorti
14,50 **Forum**, [illegible] Catherine Spaak
15,20 **Ok bimbi**, con Sbirulino
16 — **Parola d'oro**, con Mike Bongiorno
19,05 **Casa Vianello**, con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
19,35 **Tra moglie e [illegible] Vip**, con Marco Columbro
20,30 **Nick Mano Fredda**, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, George Kennedy, Dennis Hopper. Usa drammatico [illegible] — *Nick Jackson, detto [illegible] Fredda per la sua impassibilità, viene condannato a due anni di campo di lavoro. Insofferente alle regole [illegible] campo tenta ripetutamente la fuga ma [illegible] fortuna. Diventa quindi un detenuto modello [illegible] disprezzato dagli altri detenuti. Approfittando [illegible] fiducia a lui accordata dai guardiani riesce alla fine a fuggire in modo drammatico*
22,40 **Nonsolomoda**
23,25 **McGruder e Loud**, telefilm. *Nel bene e nel male*
0,25 [illegible] **Intoccabili**, telefilm. *La stretta mortale*
1,25 **Squadra speciale**, telefilm. *Giochi di potere*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8,30 **La grande vallata**, telefilm [illegible] Barbara Stanwyck. *Miranda*
9,15 **Italia domanda**, replica
10,20 **Dossier quattro**, replica
11 — **Parlamento In**, replica
12 — **Tv Tivù**, replica
13 — **Dovere di cronaca**, replica
14 — [illegible] **ciao**:
— **Flò**, cartoni animati
— **Mimì e la [illegible] pallavolo**, cartoni animati
— **Isidoro & Dingbat**, car[illegible] animati
FILM [illegible] [illegible] **angolo di paradiso**, [illegible] John Stuart Robertson, [illegible] Shirley Temple, [illegible] McCrea, Rosemary Ames. [illegible] commedia 1935
17,30 **Golf**, replica
18,30 **Il mondo nuovo**, replica
19,30 **Tv Tivù**, replica
FILM 20,30 **Coma profondo**, di [illegible] Crichton, con Geneviève Bujold, [illegible] Douglas, Richard Widmark, Elizabeth Ashley. Usa giallo 1978 — *Una giovane e bella donna entra in coma do[illegible] [illegible] procurato aborto. Una sua amica, dottoressa nello stesso ospedale, non ci vede chiaro e scopre che il numero delle persone in coma è decisamente [illegible]riore alla [illegible]. Molte di queste persone sono state ridotte in questo [illegible]to solo per rifornire [illegible] banca di organi umani*
22.40 **Tv Tivù**, replica
23,40 **Parlamento In**, replica
0,35 **Vegas**, tel[illegible]
1,30 [illegible] **impossibile**, [illegible] film

alla radio

UNO (FM 92,1)

6,50 [illegible] nostra terra, rubrica di agricoltura
9,10 Il mondo [illegible]
9,30 Santa Messa
10,19 Varietà varietà
11,52 Ondaverde camionisti
12 — Le piace la radio?
14,30 Cronaca di un delitto
15 — Carta [illegible] stereo — 71° [illegible] Campitello [illegible] Avezzano
17,22 Tutto il [illegible] minuto [illegible] minuto
19,25 Nuovi orizzonti
20 — Stagione lirica di Radiouno. La fanciulla [illegible] Musica di Giacomo Puccini. Con Renata Tebaldi
23 — Calcio: Islanda-Italia, qualificazione Olimpiadi

RAISTEREOUNO

15 — Carta [illegible]
15,57 [illegible]
19,20 Stereounosera

DUE (FM 95,6)

8,15 Oggi è domenica, attualità
8,45 Una lettera, un'occasione di storia. La sintesi scientifica di Albert Einstein
9,35 Latte o limone?
11 — L'uomo della domenica
12 — Mille e una [illegible]
12,45 Hit parade 2 - Dischi caldi
14,10 Programmi regionali
14,30 Stereosport
16,20 Domenica sport
20 — L'ora della musica
21 — Cara Contessa. La memoria del '68 nelle sue canzoni
21,30 Lo specchio del cielo
[illegible] Buona [illegible] Europa. Un personaggio e la sua [illegible]; [illegible] Bolchi

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
16,20 Domenica sport
20 — F. [illegible] Musica. Notizie e [illegible] di successo

TRE (FM 98,2)

8,30 Concerto del [illegible]no
12 — [illegible] profeti
[illegible] Musica [illegible] com. F. Liszt
13,15 L'ostacolo e l'errore
14 — Antologia di Radiotre
19,30 Letture di Dante: Inferno, c. XXXIV
20,05 Concerto barocco (Bach, Kuhnau, Albinoni)
21 — XXIV Festival di Nuova Consonanza. Il pianoforte. Musiche di Boekelman, Smetana, Liszt, Lo[illegible], Mache, Fitkin, Arcà, Nasveld, Bruynel
22,30 La pensione. [illegible] di James Joyce
22,50 Il tema della notte dal Romanticismo a oggi, a cura di Mauro Bortolotto. *Il canto della notte.*

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie [illegible]
24 — Il giornale della [illegible] — [illegible] daverde notte
5,45 Il giornale [illegible] — Ondaverde notte

Montecarlo

10,45 **Motociclismo**: in diretta da Nürburgring G. P. di Germania per le classi 80 e 125
12,50 **Angelus**, [illegible] Papa Giovanni Paolo II in [illegible] da [illegible] Pietro
13,10 **Domenica Montecarlo Sport** [illegible] da Nürburgring G. P. di Germania per le classi 250 e 500
FILM 16,10 **La spia che non fece ritorno**, di E. Darrel Hallenback, con [illegible] Vaughn, David McCallum. [illegible] spionaggio [illegible]
18 — [illegible]: Italia-Urss per la qualificazione olimpica femminile
20 — Tmc News, telegiornale
20,30 Le [illegible], storia fantastica scritta da Ray Bradbury
21 — [illegible]: da Città del Messico telecronaca diretta del Gran Premio del Messico di F1
23,30 Tennis, dal [illegible] Garros di Parigi Internazionali di Francia. [illegible] degli incontri della giornata con il commento di Lea Pericoli

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

9,30 **Natura selvaggia**, documentario
10 — **Catalogo Tv**, proposte commerciali
13 — **Il cantagioco**, programma musicale
15,15 **Speciale spettacolo**
15,20 **Catalogo Tv**, proposte commerciali
18,20 **Rumpole**, telefilm
19,20 **Only Cartoons**, cartoni animali
[illegible] [illegible] York chiama Superdrago, di Giorgio Ferroni, con Roy Denton, Margaret Lee. Spionaggio
22 — **I servizi speciali di Grp**
22,30 **Il faraone**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica d'informazione automobilistica
23,50 **Voglia di successo**, programma musicale. Conduce Franco Cascone
FILM 1,30 **Pelle di spia**, di Max Pecas, con Jean Vinci, Jean Claudio, Poliziesco
FILM 2,45 **Il tiranno del Garda**, di Ignazio Ferronetti, con Irene Genna, Virginia Balmoni. Italia drammatico 1954
FILM 5,45 **Sterminio sul g[illegible]tiero**, di Phil Karlson, con George Montgomery, Brenda Marshall. Avventura

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Presa diretta**
14,30 [illegible] **bowling**
15 — **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale
16 — **Starblazers**, cartoni animati
17,30 **Airline**, [illegible]
18,30 **Skag**
19,30 **L'enigma**
20,30 **Rapsodia rurale**
22,25 **Lo strano poliziotto**, telefilm
23,30 **Corpo speciale**, telefilm
0,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15 — **Tutto la Broadway**, varietà musicale della domenica in diretta
20 — **Mariana il diritto** [illegible] **re**, [illegible]. Con Veronica Castro
20,30 **Viviana**, telenovela
[illegible] 21 — **Se mi arrabbio spacco tutto**, con P. Smith. Israele commedia 1978
22,40 **Catch**, campionati mondiali
FILM 0,30 **Sweet Movie**, con C. Laure. Francia drammatico 1974

Telecity [illegible] 63, 38, 36

7 — [illegible] **squad**, telefilm
8 — **New York New York**, [illegible] film
FILM 9 — **Titolo non comunicato dall'emittente**
13,30 **Italia 7 per la vita**
FILM 14,30 **I moschettieri del mare**, di Steno, con Annamaria Pierangeli, Robert [illegible]. Italia avventura 1961
17 — **Premiata agenzia Whitney**, telefilm
18 — **Top of the pop**. Le più famose [illegible] del [illegible] cantano dal vivo
18,30 [illegible] **News**
19,30 **Falcon Crest**, sceneggiato
FILM 20,30 **Un'anguilla da** [illegible] **milioni**, di Salvatore Samperi, con Ottavia Piccolo, Lino Toffolo. Italia giallo 1971
FILM 22,35 **Sette pistole per un massacro**, di Mario Caiano, con Craig Hill, Giulia [illegible]. Italia [illegible] 19[illegible]
0,25 **California**, telefilm
— **Programmi no stop**

Svizzera R1 tv

16,50 **Giro d'Italia**. Campitello Matese-Avezzano
18 — **Natura amica**, documentario
18,30 [illegible] **chiarol**, divagazioni sull'uso dell'italiano
FILM 20,[illegible] **Assicurazione con la morte**, di Carlo Lizzani, con Giovanni Vettorazzo, Patricia Millardet. [illegible]
22,10 **Sport** [illegible]
23 — **Piaceri della** [illegible]
23,35 [illegible]. Gran Premio del Messico

Primantenna Canale 44

10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,45 **Valenza** [illegible] promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, [illegible] televisiva
20,30 **Telerotocalco sportivo** — Tutti i risultati del Piemonte
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 22 — [illegible] **d'amore**, con Luis Miguel, Lucerito. Messico commedia 1985
23,30 [illegible] **mix**

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — [illegible], varietà, [illegible], cultura, giochi e ospiti condotto da Guido Angeli. Partecipano:
— [illegible] Epifani
— Patrizia [illegible]
— Maurizio [illegible]
— Pier Boselli
— Sergio Ponfiglia
— Max Coveri
— Alberto [illegible] di Modignano
19,30 **Bianca Vidal**, novela
20,25 Il [illegible], teleromanzo

Quartarete Canali 22, 35, 23

7 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
8 — **Vivere al 100%**
9 — **Speciale sport**
9,30 **Catalogo tv**, promozionale
11,30 **Charleston**, telefilm
12.15 **Primomercato**, promozionale
FILM 14,30 **Eliminato**, con Shelley Winters. Usa [illegible]
15,30 **Lo sceriffo** [illegible] **Sud**, telefilm
16,30 **Catalogo tv**, promozionale
[illegible] [illegible] **selvaggio**, telefilm
FILM 20 — **L'infermiera nella corsia dei militari**, con Lino Banfi, Nadia Cassini. Italia commedia 1979
22 — [illegible] **di** [illegible], varietà
23,30 [illegible] **Tv**, promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Motori non stop**
[illegible] 0,45 **Peccati veniali di Lady Godiva**, con F. Shane. Germania Ovest [illegible]
2,30 [illegible] **non stop**

Torino Futura Canale 68

11,05 **Colonel March**, telefilm
11,40 **Nel regno del cartone**, cartoni animali
12,30 **Pentagramma barocco**, musica cl[illegible]
13,45 [illegible] **al centro**, rubrica [illegible]
15,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19,20 **Musicale**
[illegible] 20,15 **400 mila dollari** [illegible] **di cuori**. Western
[illegible] **Sexy** [illegible] **varietà**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,05 **Aquile dell'infinito**, di Anthony Mann, con [illegible] Stewart, June Allison. Usa guerra 1955
19,10 **Un santo alla settimana**
20 — **Cartoni animali**
FILM 20,30 **Furia selvaggia**, di Arthur Penn, con Paul Newman, Lita Mann. Usa western 1958
[illegible] **Urlo contro la** [illegible], di Arturo Gemmiti, con Peppino di Capri, Little Tony. Italia musicale 1963

Rete Manila Canale 37

10 — **Nel regno** [illegible] **cartone**, cartoni animali
13 — **I cento giorni di** [illegible], telenovela
14,30 **Music Time**
FILM 15,10 [illegible] **del** [illegible]
17 — **Documentario**
17,30 **Le auto della settimana**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
22,45 **La battaglia del Don**, sceneggiato

Telecupole [illegible] 64, 57, 21

9,30 **Rossini e dintorni**. Soprano Cecilia Gasdia
11,30 **Colpi su colpi**, tv movie
12,30 **Cronache dei motori**, rubrica automobilistica
13 — [illegible] **trattoria dei ricordi**, spettacolo di varietà
16,30 **Attualità**
17,30 **Capitali d'Europa**, documentario [illegible]
18,40 [illegible] **agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
19,40 **Rubrica**
20 — **Telenovela**
FILM 20,30 **Uomini e no**, con [illegible] Bucci, I. Monti, Monica Guerritore. [illegible] drammatico 1980 — *A Milano durante la Repubblica di Salò le ultime gesta dei fascisti, guidati localmente da un capo spietato*
22,50 **Hamburger Serenade**
FILM 0,10 **Ufo** [illegible] **Shado**, [illegible] **Straker...**, **stop**, con Alan Perry, con Ed Bishop, George [illegible]. Gran Bretagna fantascienza 1972 — *Il* [illegible], *indomito protagonista di una serie di film che portano il* [illegible] *nome, affronta i soliti invasori spaziali,* [illegible] *stavolta vittoriosamente*

Rete Canavese [illegible] 21, 56, 68

FILM 15 — [illegible] **di tipo mozzale**, con L. Nimoy; S. Hampshire, Gran Bretagna giallo 1974
17 — **All** [illegible]
19 — **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Settegiorni**
[illegible] — **A tu per tu: opinioni a confronto**. Caluso/Candia
23 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
24 — [illegible]
0,45 **Una notte con le stelle**

Sesta Rete Canale [illegible]

FILM 15 — **Obbiettivo X**
17 — **Peter Pan: la giostra dei bimbi**
17,30 **L'uomo** [illegible], telefilm
18,30 **Calendaman**, cartoni animali
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animali
19,30 **L'appuntotutto**
FILM 20,30 **Tre casi di omicidio**
22,30 **Cash and carry**
23,30 **The great detective**, telefilm
[illegible] **L'occasione**

Quinta Rete Canale 47

8 — [illegible] **animati**:
— **L'uomo tigre**
— **Baldios**
9,30 **The great detective**, telefilm
10,30 **Le avventure** [illegible] **Tom** [illegible]**wyer**, telefilm
[illegible] 13 — **Thompson** [illegible], con B. Martin, G. Sandri, J. Godalo. [illegible] western 1965
15,30 **Mikeldes**
[illegible] 16,30 **Il piccolo testimone dell'Orient Express**. Turchia giallo 1975
19,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
FILM 20,30 **Il suo nome era Pot, ma lo chiamavano allegria**. Con Peter Martell, L. Tate, B. Giordano, X. Papas. Italia western 1971
22,30 **The** [illegible] **detective**
FILM 24 — **Sumuru regina di Femina**, con S. Eaton, R. Wyler, G. Sanders. Germania Ovest avventura
— **Film no stop**

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — **Motociclismo**, 250 [illegible]
16,15 **Tennis**
17 — **Automobilismo**. Formula Indi 500 miglia
21,15 **Automobilismo**. Gran Premio del Messico di Formula 1
22,30 **Telegiornale**
23,15 **Ciclismo**: Giro [illegible]. Campitello Matese-Avezzano
23,45 **Tennis**. Roland Garros, [illegible]
1,10 **Film selezione**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15,30 **Gordian**, cartoni animali
16 — **Misha**, cartoni animali
17 — **Isole perdute**, telefilm
18 — **Sampei**, cartoni animali
20 — **Dallanius**, cartoni animali
[illegible] **Sfida sulla pista di fuoco**, di Leslie H. Martinson, con Darren McGavin, Sean Garrison. Commedia
FILM 22,20 **Il complesso** [illegible] **sesso**, di Michael Winner, con Oliver Reed, Orson Welles. Commedia
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Nilus

Sandra Dee e John Gavin in una scena del film «Dimmi la verità» che il 4 giugno alle 20,30 su Retequattro inaugura una rassegna di nove film dedicati alla bionda e frizzante attrice popolarissima negli [illegible] i titoli anche il celeberrimo «Scandalo al sole»

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino [illegible] 8 + 12 TEMPO

[illegible]: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con temporali. Visibilità: buona. Venti: deboli. Temperatura: in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: graduale miglioramento.

Regioni ore 8	
[illegible]	+10
Alessandria	+15
Asti	+10
Cuneo	+14
Novara	+13
[illegible]	+15
Genova	+18
Imperia	+18
Savona	+14

In Italia ore 17	
Venezia	+23
Milano	+22
Bologna	+17
Ancona	+15
Roma	+21
Napoli	+25
Bari	+19
Reggio C.	+23
Palermo	+22
Cagliari	+25

All'estero ieri		
Atene	+16	+24
Berlino	+8	+25
Bruxelles	+8	+22
Buenos Aires	+10	+15
Ginevra	+12	+18
Lisbona	+15	+20
Londra	+10	+24
Mosca	+10	+15
New York	+9	+23
Parigi	+10	+24
Tokyo	+12	+22

Prosegue con successo al Faro la rassegna del cinema [illegible]

L'AMORE GAY IN UFFICIO

E UNA PASSIONE CON OMICIDIO CONSUMATA TRA LE ROSE

La rassegna di film con tematiche omosessuali (*Da Sodoma a Hollywood 3*, [illegible] a martedì 31 al Faro) si apre nel [illegible] del pubblico tra le polemiche degli organizzatori. Dall'anno prossimo, quando si pensava ormai [illegible] darle le caratteristiche d'un festival autentico [illegible] il concorso e le sezioni retrospettive, non avrà più cadenza annuale ma biennale.

L'assessore per la Cultura Marziano Marzano, che pure l'ha sempre sostenuta, annuncia che rientrerà nel panorama delle iniziative ufficiali a patto di rispettare l'appuntamento negli anni pari. Come [illegible] Biennale di Venezia, sostengono sorridendo gli ottimisti. I direttori della rassegna, Ottavio [illegible] e Giovanni Minerba, contavano su un contributo più elevato che consenta un salto di qualità [illegible] rifiutano di dare l'arrivederci [illegible] '90.

Speriamo di no, dicono e portano come primi esempi di attenzione l'esaurito all'apertura (*Salome's last dance* di Ken Russell) e il trionfo del dramma sentimentale argentino *Otra historia de* [illegible]. Sono film che, a parte l'ovvia differenza di classe, anticipano e favoriscono una libera circolazione nelle sale commerciali di problematiche non sempre gradite e forse nemmeno digerite. Ne consegue che le proiezioni di *Sodoma* «funzo» cultura.

Di Ken Russell [illegible] conosce tutto, anche attraverso [illegible] anteprime come quella fuori concorso a Cannes. Le sue immagini hanno ripreso l'odore sulfureo degli Anni Settanta, allorché l'anticonformismo dell'autore si rivelava ai più diversi livelli: da *L'altra faccia dell'amore* a *I diavoli*, da *Il messia selvaggio* a — perché no — a *The boyfriend* dove, per rimanere in argomento, si rivela la bellezza «diversa» della top-model Twiggy impegnata nel più spiritoso dei [illegible] contemporanei.

In *Salome's last dance* avviene in fondo qualcosa di simile a *The boyfriend* nel senso della ripresa d'un mito, da isolare senza alcun sentimentalismo e da riproporre in termini di cordiale oggetto di consumo. Per di più la [illegible] ponente morbosa dell'arte di Oscar Wilde, [illegible] inventò la sua [illegible] per il cattivo amante Douglas, non è affatto compatita e sollecitata.

Diventa un evento l'assistere [illegible] prodezze della nipote di Erode il tetrarca, sia da parte da [illegible] sia da parte di Oscar Wilde che [illegible] vede in un bordello londinese primo Novecento, immaginandola forse come un androgino con grande vergogna per la dissoluta madre Erodiade interpretata con distacco appunto [illegible] dall'inamovibile Glenda Jackson. O[illegible] Wilde, tentato da un efebo dorato, si comporta [illegible] stregua d'un degenerato qualunque, senza il distacco che dovrebbe esaltare l'arte. Con [illegible] ultimo sberleffo Russell manda il poeta e l'intera compagnia a marcire nelle carceri d'una Londra compunta e ipocrita.

Più piano e tenero il messaggio dell'argentino Americo Ortiz de Zárate [illegible] *Otra historia de amor*. Anche in un rapporto proibitivo, per esempio tra capufficio e nuovo assunto si inserisce il guizzo della passione. [illegible] quarant'anni, con un figlio adolescente e una moglie noiosa, Raul è abituato da sempre a guardare un mondo dove il nero è nero e il bianco [illegible]. Lo travolge una stimolazione, cioè l'amore a sorpresa per il giovane Jorge, seduttore di maschi [illegible] femmine. In [illegible] d'una dolcezza che si può dunque trovare nei frettolosi amplessi tra un turno e l'altro [illegible].

Per molti versi [illegible] film ricorda la tematica hollywoodiana dell'amore proibito perché [illegible] dei due partners [illegible] legato a un altro che non lo merita. In genere Hollywood è crudele con chi si presta a fare [illegible] guastafeste e lo liquida inesorabilmente, ricordiamoci [illegible] *Innamorarsi* dove esultano i «traditori» Robert De Niro e Meryl Streep. [illegible] in queste considerazioni di fondo *Otra historia* [illegible] azzar[illegible] corda gli schemi convenzionali, quanto nell'indugiare prudente della cinepresa su nudità parziali e ravvicinate, nell'impiego generico e spregiudicato del turpiloquio.

[illegible] il regista Ortiz de Zarate ha [illegible] con la storia di Raul e di Jorge [illegible] una platea non affollata soltanto di capufficì e di praticanti, qualcosa di più quanto a linguaggio ci saremmo aspettati da *Anita - Tanze des lasters* di Rosa von Praunheim, dove una donna anziana vaneggia [illegible] essere Anita, la famosa ballerina bisessuale degli Anni Venti. Purtroppo la copia pervenuta è in HVS e nella sala del Faro il videoproiettore [illegible] avrebbe dato un'immagine mediocre. Con fermezza gli organizzatori l'hanno tolta dal cartellone.

Il pienone per oggi e domani sarà in ogni caso assicurato da un altro [illegible] tedesco, *Der Rosenkonig* di Werner Schroeter, con un giovane che ne sorprende un altro in atto di dare fuoco al fienile e [illegible] della mamma che coltiva rose. L'i[illegible] finirà stremato dall'amore, incatenato tra le bestie, con petali e germogli infilati nelle vene.

Piero Perona

Una scena del film [illegible] Schroeter «Der Rosenkönig» in programma al [illegible] e domani

Il [illegible] Segurini in una vecchia foto con i Cetra

E' morto ieri
SEGURINI

ROMA — E' [illegible] ieri il maestro Nello Segurini. [illegible] stato un celebre direttore d'orchestra quando [illegible] canzone italiana [illegible] esclusivamente diffusa dalle onde della radio (prima l'Eiar, poi la Rai). Con Angelini e Barzizza è stato il terzo [illegible] tra i boss della nostra musica leggera d'antan.

Tuttavia era nato come musicista «classico» e forse questa è stata la sua vera vocazione per tutta [illegible] vita. Eccellente pianista, aveva esordito giovanissimo come concertista, sulla sua tastiera scorrevano con facile alternanza le composizioni dei grandi maestri da Debussy a Benjamin Britten. Fu anche compositore: scrisse quattro opere liriche che diresse [illegible] varie parti del mondo.

In Canada diresse l'orchestra [illegible] Teatro lirico di Toronto. Non [illegible] questa la sola esperienza nel [illegible]torio del classicismo perché anche la Rai di Milano gli affidò la sua orchestra.

Compose canzoni. Tra queste la più celebre [illegible] «Tesoro mio» che negli Anni Trenta divenne celebre nella versione c[illegible] [illegible] Dino Galli e da Edoardo Spadaro.

Aveva 78 [illegible]. [illegible] morto nella sua abitazione, durante la notte. Oggi si svolgono i funerali.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% [illegible] anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo [illegible] inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Vedi Teatri.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
[illegible] **villa in fondo al parco**, di Anthony Ascot, con David Warbeck, Eva Grimaldi, Janet Agren. Colori. Viet. 14 **Prima visione**
[illegible] 15.50, 17.30, 19.10; [illegible]

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Ngor (Oscar '85), Craig Nelson (G.B.-Colori) — La crudeltà [illegible] profughi cambogiani e dei campi di raccolta in [illegible] grammatica e bella vita. Non viet. **Drammatico**
Ore 14.40, 17.20, 19.50, 22.30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
Cenerentola Abbinato a **Paperino e il leone**, di Walt Disney
Orario 15.30, 17.15, 19, 20.45; [illegible] **Riedizione**

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.405
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko. Vietato 18 **Prima visione**
Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Il pranzo di [illegible], di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. Lafont — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi, comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso. **Commedia drammatica**
Ore 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Indagine ad alto rischio (The cop), di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren, Charles Durning. Col. Viet. 14 — Poliziotto di Los Angeles alle prese con uno psicopatico che uccide brutalmente, da 15 anni, giovani donne sole. **Poliziesco**
Ore 16.05, 17, 18.55, 20.50, 22.45 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Il grande Blek di Giuseppe Piccioni, con S. Rubini, R. De Francesco, F. Mastroianni (Italia-col.). N. viet. — Anni 60: nella provincia di Ascoli un gruppo di ragazzi cresce, al ritmo delle canzoni di Battisti, tra prime cotte e nuove idee di uguaglianza e ribellione. **Commedia**
Ore 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.50 ★★/●●

CRISTALLO — via Gatto 8 ☎ 650.71.00
Luci lontane, di Claudio Angelini, con Tomas Milian, Laura Morante, [illegible] Berger. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16.30, 18.50, 20.30, 22.30 ★★/●●

DORIA — via Gramsci 8 ☎ 542.422
La maschera, di Fiorella Infascelli, con Helena Bonham Carter, Michael Maloney. Non vietato. **Prima visione**
Ore [illegible]; 17.20; 19; 20.45; 22.30

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Colors (Colori di guerra), di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso. Colori **Prima visione**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, infine carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15.30, 18.50, 21.40 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Colori. Vietato 14 — [illegible] e mantenuta eccessivi nell'alcol e nella passionalità, vanno di bar in bar proseguendo come alternativa alla coppia ufficiale. **Drammatico**
Ore 16, 18.55, [illegible], [illegible] ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 372.057
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. — E' una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si affrettano [illegible]? (rifacimento di «Tre uomini e una culla»). **Commedia**
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 ☎ 500.780
Sammy e Rosie vanno a letto, di Stephen Frears, con Ayub Khan Din, Frances Barber, Claire Bloom. Col. Vietato 14 **Prima visione**
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.42.10
Love Dream, di Charles Finch, con Christopher Lambert, Diane Lane. Colori — A un cantante rock appare da un vaso etrusco e poi scala in fondo al mare una donna d'incredibile bellezza. Non vietato **Commedia drammatica**
Ore 15.40, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30 **Non recensito**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.76.03
Domani accadrà, di Daniele Luchetti, presentato da N. Moretti, con P. Hendel, N. Moretti. Col. Non viet. — Due butteri maremmani fanno a metà dell'Ottocento un viaggio avventuroso ritrovano la ragione per sviluppare [illegible]. **Avventuroso**
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, [illegible] ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis ☎ 537.100
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una [illegible] avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore» avvocato padre di famiglia. Vietato 14. **Drammatico**
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★/●●●●●

[illegible] — Galleria S. Federico ☎ 541.383
All'improvviso uno sconosciuto, di Karen Arthur, con Diane Lane, Michael Woods **Prima visione**
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE — via Pomba 7 ☎ 518.880
Siesta, di Mary Lambert, con Isabella [illegible], Martin Sheen, Jodie Foster, Gabriel Byrne. Colori. **Prima visione**
[illegible] 15; [illegible]; 18.40, 20.30; 22.30

[illegible] **1** — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Stregata dalla luna, di Norman Jewison, [illegible] Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. [illegible], O. Dukakis — La luna piena induce una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato [illegible] quel'angolo di Little Italy. **Commedia**
Ore 14.50, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
[illegible] **padre tale figlio**, di R. Daniel, con Dudley [illegible], K. Cameron, M. Colin, C. Hicks — Bevuta una pozione, un padre-medico pedante e un figlio studente impertinente si scambiano [illegible] gnabili conseguenze le rispettive personalità. **Commedia**
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Un biglietto in due, di John Hughes, con S. Martin, J. Candy. Non viet. — Snobissimo manager lascia gli impegni di lavoro per raggiungere la famiglia lontana nel giorno del Ringraziamento: troverà cattivo tempo e un indesiderato compagno di viaggio. **Commedia**
Orario 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 519.149
Paura e amore di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino (It. Col.). Non viet. — Paura, amore, solidarietà contraddistinguono i rapporti tra tre sorelle (con riferimento al testo cechoviano) nella Pavia dei nostri giorni. **Drammatico**
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 830.821
Spoti, di Pupi e Antonio Avati, con Carlo Delle Piane, N. Novecento, E. Marchini, I. Ruggeri, D. Piccolo, S. Ricci.
Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. **Prima visione**

VITTORIA — via Roma 356 ☎ 511.780
Fiori nell'attico di Jeffrey Bloom, con Victoria Tennant, Louise Fletcher, Kristy Swanson (Usa-Col.). N. viet. — 4 fratelli vengono imprigionati nella soffitta di una vecchia villa per assecondare le diaboliche macchinazioni della loro sadica nonna. **Drammatico**
Ore 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30 ★/●●

ZETAD'ESSAI — via Cellacca 1/f ☎ 749.2867
Stammheim il caso Baader-Meinhof, di Reinhard Hauff, con Ulric Pleggen, Ulrich Tukur, Therese Affolter. Non viet.
Ore 20.30, 22.30 **Prima visione**
ZETA RAGAZZI. **4 cuccioli di puma da salvare**, di W. Disney e **La casa dei sogni di Pluto**. Ore 20.45; 22.30 **Cartoni animati**

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 ☎ 297.797
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con [illegible] Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celeberrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore [illegible] «Live Aid Concert». Viet. 14 **Musi[illegible]**
Ore 20.30; 22.30 **Riedizione 1981**

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2363
Vedi Teatri.

FARO — via Po 30 ☎ 832.214
Da Sodoma a Hollywood, rassegna di film con tematica omosessuale: ore 16, **Rih saeed**, di N. Bouzid; ore 17.30, **Prick up**, di Stephen Frears, ore 20.30, **Mala noche**, di Gus Van Sant, ore 22.30, **Dear rosen konig**, di Werner Schroeter

FORTINO — via Cigna 47 ☎ 480.380
Cobra (Il crimine è una piaga lui è la cura), di George P. Cosmatos, [illegible] Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen. Vietato 14
Ore 20.40, 22.20 ★★/●●●●

[illegible] **ODEON** — via Vanchiglia 6 ☎ 7[illegible]
[illegible] **strizzacervelli**, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dixon. Colori. [illegible] vietato. — Un picchiatello sostituisce con pieno profitto in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. **Commedia**
Ore: Apertura 20.15, ultimo 22.20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 83 ☎ 874.171
Vorrei che tu fossi qui, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (p[illegible] al F[illegible] di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra [illegible] Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (magari anche all'Inghilterra della Thatcher). **Commedia drammatica**
Ore 20.30, 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]NELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.198) [illegible] chiuso
ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764) Oggi chiuso
CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668) **Il nome della rosa**, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Ore 17, 19.20, 22
FALCHERA (via Tamaro 30, ☎ 262.14.45) Oggi chiuso
[illegible] (c. G. Cesare 90, ☎ 284.104) **Labirint. Dove tutto è possibile**. Colori. Ap. 14.30, spettacolo continuato
MASSAUA (p.za Massaua 7, ☎ 795.903) Vedi teatri
VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62) Vedi Teatri. Domani **La collina dei conigli**, di Martin Rosen. Cartoni animati a colori. Ore 15, 17, 21
STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 88, ☎ 350.606) Oggi [illegible]
S. RITA (v. Vernazza 26-A, ☎ 325.014) Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sabotino 18, ☎ 531.283) **Voglie** [illegible]e, [illegible] Natasha Dongvan, Armetto Haven (Produzione 1988). Or. [illegible]: 15.25; 16.45, 18.10, 19.35; 21; 22.30
ARCO PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, ☎ 484.021) **Karin moglie vogliosa**, con Karin Schubert. **Anal erotic satisfaction**. Colori. Ap. 15; ult. 22.30
CINECLUB (v. Fr. Cassiera 13) Prossima riapertura
[illegible] (c. Regina Margherita 105, ☎ 381.644) **Desideri bestiali di Marina**, con Marina Frajese. **Anal Sex Dreams**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. ore 24)
MAFFEI (via F. Tommaso 5, ☎ 855.554) **Un piano d'amore**, con Randy West, Ron Jeremy. Colori [illegible] 14.30, ultimo 22.30
MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974) **Cicciolina number one**, con Ilona Staller, Leslie Pollack. Colori. Ap. 15; ult. 22.30
METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70) **I sogni segreti di Veronica**, con Veronica Hart, May Linn, Robert Bolla. Ap. 14.30, ult. 22.30
MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 530.255) Now sex king parade. **Katerina e il suo stallone** (Animal stress 1988) · **New Yorker's analist**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 22.30)
PRINCIPE (v. P. d'Acqua 15, ☎ 749.99.1) **Una** [illegible] **molto viziosa**, con Lilli Carati. [illegible] **Triesnaul**. Ap. 15; ult. 22.30
REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.888) **Karin e Barbara le super sexy stars**, con Karin Schubert. **Calde sensazioni bestiali** (prima visione). Ap. ore 10, ult. 22.30
ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.782) **Fantastica Moana**, con Moana Pozzi, Tom Tin (Super hard core). Col. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 4000
SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3677) **Una ragazza molto viziosa**, con Lilli Carati, Nicola. Ap. ore 15, ult. 22.30
TORINO (v. Buozzi 8, ☎ 530.353) **Vicende intime n. 3**. Colori. Ap. 10, ult. 22.30. Non stop
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.542) **Seduced Ladies**, con Annette Haven, Amber Lynn, John Holmes. No stop dalle 14 alle 24.

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Spinitha.
MARGHERITA: Stregata dalla luna.
CHIVASSO
CINECITTA': Paura e amore.
MODERNO: Love Dream.
CIRIE'
ITALIA: Russicum, con Murray Abraham.
NUOVO: Fiori nell'attico.
IVREA
ASCINEMA: Paura e amore.
POLITEAMA: Cenerentola.
MONTANARO
VITTORIA: Torbida lussuria di una cover girl. Viet. 18
PINEROLO
ITALIA: Fuga dal futuro.
HOLLYWOOD: Barfly.
RITZ: L'impero del [illegible].
SUSA
[illegible] L'impero del sole.
VALPERGA
AMBRA: Saigon.

ZI CON I COLORI DI SEDICI SOCIETA'

Girone C

Un altro gruppo dal risultato [illegible] incerto: Le Maddalene, Pertusa, Bacigalupo e Amatori.

Da un quartiere di Chieri, che si distende a Sud, verso Cambiano, arrivano i gialloverdi delle Maddalene. Hanno diviso con il San Mauro il primo posto del campionato Minigiovanissimi.

Il presidente Zullo e [illegible]natore Lisa partecipano a questo torneo con la precisa volontà [illegible] confermare il loro valore anche [illegible] le quotate torinesi.

Per avversari due squadre di rango e un'«outsider» che, forse, è ormai [illegible] corretto ritenere tale.

La presenza del Bacigalupo (fondato nel 1950, in [illegible] moria [illegible] portiere [illegible] Grande Torino) è sempre tra le più richieste nei tornei per ragazzi. Il settore giovanile è il fiore all'occhiello della società nerazzurra. Quest'anno i Giovanissimi del presidente Raviola hanno conquistato il titolo provinciale.

L'allenatore Renato Berrone guida i Minigiovanissimi del Pertusa Millefonti. [illegible] undici molto combattivo, ha, indubbiamente, nella grinta la sua arma migliore.

Con il presidente Olivero, figura [illegible] primo piano è il vicepresidente Pier [illegible] Righetti, responsabile dell'Apicalcio e [illegible] del più celebre Renzo, [illegible] alcuni mesi presidente della Fiorentina. Passa attraverso diverse fi[illegible] (Balangero, Millefonti), rafforzando via via le «verdi» squadre, cui guardano sempre con interesse le società maggiori.

All'Amatori, di borgata [illegible]rella, [illegible] certo i giovani, tant'è che riesce anche ad impegnarsi in altre attività, come [illegible] pallavolo [illegible]minile.

[illegible] vive sull'impegno e sull'autotassazione di molti sostenitori. Per recuperare denaro, organizzano feste, lotterie, gite, gare a carte.

Hanno, invece, bisogno (come, purtroppo, molti altri club) di un impianto tutto lo[illegible]. Da [illegible] chiedono invano il Comune [illegible] terreno in affi[illegible].

PERTUSA

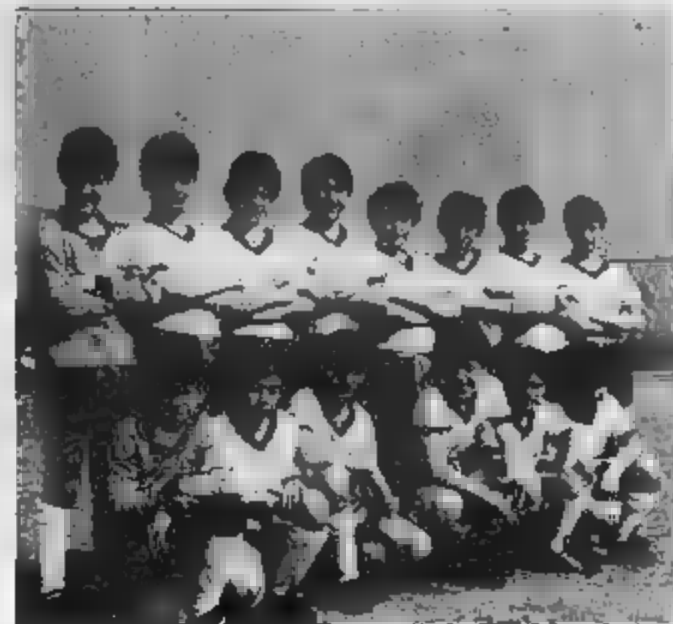
Allenatore Berrone, giocatori: Cala, Marretta, Paggio, Contino, Caiano, Mastropietro, Zanbarru, Mascheila, Carrisi, Renzi, Sola, Bontempi, Grassone, Cucco, Campioni, Alessio, Iannardi, Cavagna, Suraci.

LE MADDALENE

[illegible] dirigente Zorelli, Ferrero, Zorelli, Vergnano, Mulasi, Milesi, Graziani, Cotinelli, Labardo, dirige[illegible] Chessa, Garetto, allenatore Lisa, presidente Zullo, dirigente Orsogna; accosciati: [illegible] Mazzocchi, Caperrus, Mazzocchi, Lisa, Prisma, Tancredi, Sinscori, Cucci, De Giacomo.

BACIGALUPO

Da sinistra: Capelli, Marini, Repaci, Sochicchio, Gusiano, Palmeri, accosciati: Buccola, Fantino, Boragina, Carlini, Marcovicchio, Vacchina.

AMATORI

Alessandrini, Costanzo, Prestileo, Bologna, Pizzorno M., Pizzorno A., Alpozzo, Iannelli, Lupoli, Tomu, Cavalieri, Roberto F., Greco, Petranioni, Roberto G., Annichiarico, Goggiano.

SAN MAURO

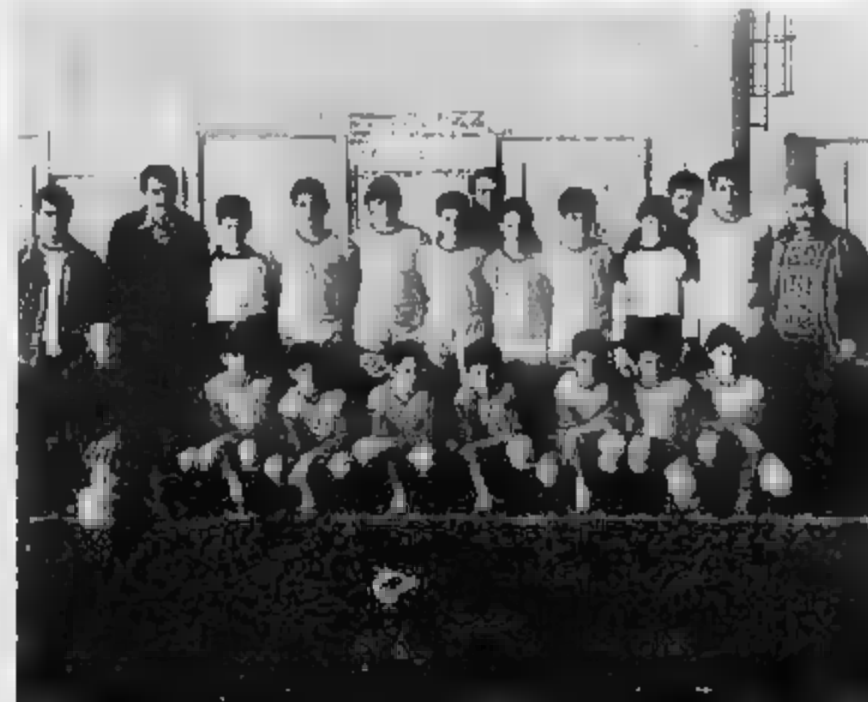
Da sinistra: allenatore Cavallo, Alvaro, Baria, Reggio, Arqua, Commisso, Adamo, Banchieri, dirigente Pasquali; accosciati: Miorin, Audisio, Mancari, Pibiri, Tocci, Gatti, Carretta, Nallino, Conte.

BORGO SAN REMO

Da sinistra: allenatore Passarella, Talbbi, Parisi, Orlando, Cornacchia, Morabito, Corrente, Ortoncelli, Gamba, Pregnolato; accosciati: Baron, Mariotto, Taurisano, Miniato, Yardanico, Bordonaro, [illegible].

VINOVO 83

Da [illegible] dirigente Colangelo, [illegible] Curci, Carriero, Nicolò, [illegible] Pellegrini, allena[illegible] Paraboschi; accosciati: Tranchi, Licausi, Crivello, Colangelo, Porzanese, Astorino, Oliana, Sparisano, Campigotto.

LEINI'

Allenatore Vallino, giocatori: Traisci, Base, D'Amicodatri, Soldano, Casaretti, Fontana, Ruggiero, Sonanno, Citraro, Magni, Fiorinelli, Giacinetto, Russo, Meucci, Marchese, [illegible].

Girone D

E' [illegible] subito definito «il girone del [illegible]». [illegible] effetti q[illegible] [illegible] quattro [illegible] della prima cintura torinese. San Mauro, Vinovo '83, Leinì e Borgo San Remo di Grugliasco.

C'è uno spirito, particolare, [illegible] i ragazzi di queste compagini, come se la Torino della provincia scendesse sul [illegible] di via Cesana [illegible] dimostrare che non è [illegible] meno di quella «cittadina».

I quattordicenni dell'Unione sportiva [illegible] Mauro, guidati da mister Cavallo, hanno vinto il campionato.

Attenzione: hanno segnato 116 reti subendone 4, e partecipano [illegible] finali provinciali. Potrebbe essere un record. Sicuramente è già un bel premio per loro e per i dirigenti che spe[illegible] in questo [illegible], [illegible] nel 1949.

Borgo San Remo di Grugliasco è una polisportiva. Partita dall'Uisp per arrivare [illegible] Lega [illegible]io e [illegible] un [illegible]tore giovanile che, in vent'anni di vita, ha dato molti ragazzi al cal[illegible].

I Minigiovanissimi di Passarella intendono imitare i loro predecessori, in campionato [illegible] saputo far vedere che la volontà ce l'hanno, la qualità non [illegible] difetto.

Vinovo '83. Dice da solo tutto in quanto a luogo e data di nascita.

Ebbene in soli quattro anni è arrivato a vincere il campionato Giovanissimi. Ora che il «settore giovanile» [illegible] ad avere gambe buone, il Vinovo guarda [illegible]: da questa stagione ha deciso di avere anche la prima squadra, partendo dalla Terza categoria.

Sergio Paraboschi porta i giallobiù al Trofeo Metropolitano dopo una buona preparazione che sta dando proprio in questo periodo i risultati migliori.

Infine il Leinì. Veste giallobiù, i colori di molte squadre torinesi (sono quelli della città).

Il presidente Dino Gatto[illegible], in undici [illegible] di incarico, [illegible] cercato di rilanciare un vivaio che perdeva colpi. Nelle ultime stagioni è [illegible] Scuola [illegible] che si è ripartiti, [illegible] han voluto il direttore tecnico [illegible] Cifaldi e il responsabile del settore giovanile Roberto Sarzano.

La squadra Minigiovanissi[illegible] dell'allenatore Vallino è già un risultato di [illegible] impostazione.

A Leinì c'è [illegible] società di solo calcio dal 1945, la Leynicese, ma è dal 1907 che esistono associazioni sportive, prima si occuparono di ciclismo, poi divennero polisportive occupandosi di varie attività. [illegible] tradizione ha radici profonde.

SCUOLA, NEGOZIATO NON STOP

ROMA — Volata finale oggi per [illegible] chiudere la vertenza scuola. I ministri [illegible] e Cirino Pomicino vogliono tentare di risolvere la questione per mettere fine ai blocchi degli scrutini entro lunedì. Alle 11 si sono incontrati con Cgil, Cisl, Uil. A mezzogiorno hanno discusso con lo Snals. Verso le 18, su tavoli «separati», sentiranno Cobas e Gilda.

Il governo [illegible] di prendere sul serio le richieste

Il ministro Pomicino

economiche degli insegnanti, ma avverte di «aver già raschiato il fondo del barile». Non ci sono troppi soldi. Cobas e Gilda hanno però risposto che le offerte del governo sono «ancora insufficienti», mentre lo Snals giudica la trattativa dicendo che è «un fallimento». Per i confederali le condizioni per chiudere la vertenza ci sarebbero tutte.

(Servizio a pagina 9)

SEVIZIATO: E' MERIDIONALE

VENEZIA — Ancora un grave e increscioso episodio di razzismo antimeridionale. Questa volta è accaduto nel Veneziano e gli inquirenti stanno cercando di ricostruirlo con precisione. La descrizione sommaria [illegible] quattro giovani, con in testa caschi integrali da motociclisti, è l'unica traccia in [illegible] carabinieri per identificare i responsabili [illegible] questa aggressione avvenuta mercoledì scorso, 25 maggio, a Mirano, [illegible] grosso centro della provincia di Venezia. Un ragazzo di 14 anni, meridionale, [illegible] stato sequestrato ad un centinaio di metri dalla sua abitazione e condotto all'interno di un parco attiguo [illegible] piazza. [illegible] Il giovane è stato denudato e legato [illegible] albero. I suoi sequestratori, per impedirgli di parlare, gli hanno infilato un fazzoletto in bocca e quindi [illegible] hanno seviziato con aghi di siringhe. Il giovane è stato trovato più tardi dal guardiano del p[illegible] che aveva sentito dei lamenti e che, vista la scena, ha avvertito i carabinieri. Quando i militari sono arrivati il ragazzo aveva al collo [illegible] cartello [illegible] la [illegible] «Via i terroni da Mirano» e presentava punzecchiature in varie parti del corpo per cui è [illegible] accompagnato [illegible] pronto [illegible].

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 128

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 1[illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato [illegible] Maggio [illegible]

Domani sette milioni alle urne

ELEZIONI TEST MOLTI TIMORI TUTTI SPERANO

[illegible] — Per il pressing finale [illegible] scesi in campo tutti i big nazionali: [illegible] M[illegible] ad Ancona, Cariglia a Novara, Occhetto, Craxi, Altissimo e Fini a Catania. Tutti ad appellarsi contro il pericolo dell'astensione, tutti denunciando il rischio della dispersione [illegible] troppe liste civiche, tutti promettendo la riforma degli enti locali.

Si vota [illegible] e [illegible] alle [illegible] lunedì. Oltre sette milioni di elettori in tutto: novecentomila per il rinnovo dei consigli provinciali di [illegible]via, Ravenna e Viterbo; un milione e tre [illegible] piccoli [illegible] dove [illegible] la maggioritaria; e [illegible] cinque milioni e trecentomila [illegible] 413 comuni col sistema proporzionale. Ovviamente, è proprio quest'ultima fetta di elettorato che è chiamata contemporaneamente a rinnovare l'amministrazione comunale e ad offr[illegible] quel famoso test per gli [illegible] politici nazionali.

Un compito arduo, perché quest'anno, al tradizionale fattore «inquinante» delle astensioni (gli indicatori del Viminale prevedono che il partito [illegible] non voto crescerà ancora) si aggiunge l'esplosione delle liste civiche e locali. In quei 413 comuni del test (tra i quali ben 8 capoluoghi), le liste «di disturbo» che [illegible] precedenti elezioni erano 180, ora [illegible].

L'1,7 per cento dei voti che raccolsero allora, [illegible] appare così preoccupante; ma [illegible] anche questo [illegible] moltiplicasse per sette, la geografia elettorale [illegible] uscirebbe sconvolta e tutti i partiti nazionali risulterebbero sconfitti.

In ballo non è tanto la go[illegible] enti locali, perché l'esperienza dimostra come gli eletti delle svariate liste civiche, militariste, localiste, razziste e chi più ne ha più ne metta, si prestano facilmente a qualunque tipo di alleanza comunale; oltretutto, ad aver messo in crisi irre[illegible] le giunte [illegible] queste elezioni parziali, sono stati proprio i più grossi dei partiti nazionali. Quel che rischia di esser messa in discussione, e quel che [illegible] paventa nella capitale, è invece la legittimazione della delega politica tradizionale.

I partiti rispondono invocando come il pci lo sbarramento elettorale, o esorcizzando come fan tutti il particolarismo corporativo, ma in questo [illegible] elettorale hanno evitato accuratamente ogni riflessione autocritica. Il motivo? E' squisitamente di carattere [illegible]oralistico, perché tutti hanno bisogno per lunedì sera di un successo [illegible] spendere a Roma.

La dc vuole un voto positivo dopo la riconquista di Palazzo Chigi; il psi ha bisogno di veder riconfermata la sua onda lunga; il pci aspetta la rimonta dopo gli insuccessi.

Gianni Pennacchi

TRAM E BUS SCIOPERO [illegible]

ROMA — I sindacati nazionali di Cgil, Cisl e Uil dei [illegible] dei trasporti h[illegible] confermato lo sciopero [illegible] quattro ore degli autoferrotranvieri che è [illegible] indetto per il prossimo 3 giugno dalle [illegible] mattino alle ore 14.

La protesta, come ricorda [illegible] sindacale diffusa stamane, è stata decisa a sostegno [illegible] vertenza per la completa attuazione del contratto di lavoro.

L'agitazione [illegible]sa tutta [illegible] e riguarda tutte [illegible] società [illegible] autotrasporto.

Trentacinque arresti; trovato un ritaglio su Marco Fiora

SETTA OMICIDA AD AMANTEA

«TORINESI» IL SANTO, LA SANTONA, LA VITTIMA E ALTRI 4

COSENZA — Fanatismo religioso spinto sino al delirio e all'omicidio? O piuttosto collegamenti con i feroci assassini della 'ndrangheta calabrese? Gli interrogativi si inseguo[illegible] e rendono molto [illegible] il lavoro del dottor Luigi Belvedere, sostituto procuratore della Repubblica di Paola che, da ieri mattina, è impegnato a cercare di sbrogliare il macabro mistero della setta «degli Apostoli di Cristo» gu[illegible]data da una santona «torinese», [illegible] Naccarato di 36 anni, nipote [illegible] fondatore della setta, Antonio Naccarato, anch'egli per molti [illegible] te a Torino, [illegible] venditore ambulante.

Stamane il magistrato ha fatto la prima mossa: la convalida dei fermi e l'emissione di 35 ordini di [illegible] le incriminazioni parlano di omicidio volontario, [illegible]dio, occultamento di cadavere e detenzione di armi. Cinque degli arrestati sono residenti a Torino. Tre i minorenni, due ragazzi di 17 anni (uno dei quali torinese) ed una ragazza di 16 anni. Tra loro, di certo, ci [illegible] i killer spietati del commerciante Pietro Latella, [illegible] anni, di Reggio Calabria (anche [illegible] nato in [illegible]) e a lungo residente a Torino, ucciso a colpi di pistola e il cui cadavere è stato scoperto in una stanza la cui [illegible] porta era saldata. Gli stessi uomini che avrebbero ferito anche il commerciante ambulante Lo[illegible] Tomasicchio, 39 anni, originario [illegible] e residente a Torino, l'uomo che ha fatto scoprire la «setta» e i [illegible] feroci segreti.

Ma non [illegible] solo [illegible] morto e un ferito in questa storia ancora tutta da chiarire. Insieme ad [illegible] e munizioni, gli inquirenti hanno trovato due copie della «Gazzetta del Sud» che parlano di Marco Fiora, il bambino [illegible] a Torino più di un anno fa (sarebbe «prigioniero» in Calabria) e di una rapina [illegible]

Enzo Laganà

[illegible] Naccarato, «il santo»; [illegible] Latella, morto; Lorenzo Tomasicchio, [illegible]

(Continua a pagina 2)

Discorso ad Helsinki, domani incontra Gorbaciov

REAGAN, ALLA VIGILIA DEL VERTICE DI PACE CHIEDE «DIRITTI UMANI» PER L'URSS

HELSINKI — [illegible] Reagan «più forte» si appresta a partire alla volta di Mosca dove domani inizierà l'attesissimo vertice con Gorbaciov. Il senato Usa ha infatti ratificato in extremis il trattato «Inf» [illegible] missili intermedi (l'accor[illegible] era stato raggiunto durante l'ultimo vertice fra i leader Usa-Urss a Washington). Ora Reagan si può presentare nella capitale sovietica con una «maggiore credibilità politica».

Il presidente [illegible], giunto nella capitale finlandese giovedì mattina per «acclimatarsi», [illegible] pronunciato ieri un discorso di politica estera, nel quale ha esortato i sovie[illegible] ad adeguare i propri standard in [illegible] di rispetto [illegible] diritti umani, sottolineando che alcuni aspetti della perestrojka gorbacioviana appaiono [illegible]vi e positivi», ma che in materia di libertà civili Mosca è ancora lontana dai livelli richiesti dall'Occidente. Mosca ha su[illegible] replicato dicendo che anche negli Usa i diritti [illegible]ni sono calpestati.

Paradossalmente, Reagan ha chiesto a Mosca di adeguarsi all'accordo di Helsinki del '75, quello stesso da lui a suo tempo osteggiato. Il presidente Usa ha ora invitato i sovietici a rispettare quell'accordo ed a sancire con leggi scritte il «vento di apertura» che sembra percorrere l'Unione Sovietica. Che questo [illegible] delle libertà civili possa [illegible] qualche difficoltà [illegible] dimostrato dalla notizia secondo la quale il Cremlino ha deciso di vietare la presenza di uno dei gruppi religiosi dissidenti durante la visita di Reagan al monastero moscovita lunedì mattina.

Ieri e oggi lo staff della Casa Bianca non ha consentito a fotografi e giornalisti di avvicinarsi al presidente e il portavoce presidenziale Marlin Fitzwater ha contemporaneamente smentito la notizia secondo la quale Reagan sarebbe stato visto zoppicare leggermente, uscendo dalla limousine che lo portava alla residenza del presidente finlandese Mauno Koivisto.

Ronald Reagan dedicherà la giornata di oggi al riposo. Questa sera il capo di gabinetto Howard [illegible] lascerà Washington con la copia dello storico accordo «Inf», appena ratificato, che [illegible]gnerà domani il presidente americano. M[illegible] prossimo, nel corso di [illegible] solenne cerimonia, i capi delle due grandi potenze si scambieranno i protocolli del trattato; Reagan ha voluto essere affiancato [illegible] due capigruppo al Senato, il democratico Ro[illegible] Byrd e il repubblicano Bob Dole, per sottolineare che il trattato incontra l'approvazione dei due partiti

Mosca si [illegible] a [illegible] per la [illegible] di Reagan, grandi coccarde con la bandiera Usa [illegible]

(Altri servizi a [illegible] 17)

PIATTAFORMA FIAT

Si è detto a favore il 62% dei votanti

IL REFERENDUM DICE SI'

ROMA — Sospiro di sollievo [illegible] sindacati [illegible]talmeccanici: dopo una travagliata gestazione, la piattaforma Fiat ha raccolto nel referendum tra i lavoratori un netto consenso. La media dei voti favorevoli ha toccato infatti il 62%, con punte che hanno raggiunto anche l'80,5%, come nello stabilimento di Rivalta. Ma la vittoria sindacale è [illegible]pannata [illegible] dissenso emerso all'Alfa di Arese, dove il no è stato espresso dal 90% dei lavoratori.

«Il referendum è stato caricato di significati che [illegible]: per esempio, la rivincita all'accordo Alfa», dice Gianni Italia, responsabile Auto della Fim. Alla Uilm e alla [illegible] lanciano accuse contro la Fiom lombarda: «Nel suo congresso regionale ha bocciato la piattaforma Fiat, un fatto del genere non era mai accaduto. Il dissenso è aumentato anche [illegible] questo motivo», aggiunge Italia. Ma Guido [illegible], responsabile auto della Fiom, obietta: «Sono illazioni alle quali non val[illegible] la pena di rispondere [illegible] se [illegible] valutare il referendum e allora dico che si tratta di un voto importantissimo per la grande partecipazione dei lavoratori e per il risultato positivo». Sulla diversità [illegible] voti hanno giocato, secondo il segretario [illegible] piemontese Agnolon, «le storiche divergenze tra le organizzazioni sindacali».

La vittoria del sì non era per nulla [illegible]. Fino alla vigilia dei risultati non mancava [illegible] certo timore di un replay di Fiumicino, dove il sindacato [illegible] perso il referendum sul contratto. Tanto più che la definizione delle richieste contrattuali da presentare [illegible] Fiat è [illegible] raggiunta dalle tre componenti [illegible] dissensi, contestazioni ed emendamenti. Il punto più controverso è stato fino all'ultimo quello salariale su [illegible] si è raggiunto un accordo in extremis solo [illegible]. Ad Arese i sindacati sono arrivati addirittura a formulare [illegible] piattaforma alternativa.

Nelle sedi sindacali, nonostante i «no» lombardi, si tira un [illegible] di sollievo. «Ora [illegible] un largo mandato per poter aprire le trattative con la Fiat», commenta Italia. «Certo il no di Arese pesa. Bisognerà tenere conto del dissenso, ma penso che con l'apertura e la gestione della vertenza [illegible] supereranno le difficoltà», aggiunge il segretario della Fiom Bolaffi.

(Servizi a pagina 9)

[illegible] / Domani [illegible] allo Stadio Comunale il concerto del «Peter Pan» della disco-music

CINQUANTAMILA PER JACKSON

TORINO — Tutto è pronto per l'evento musicale dell'anno. [illegible] il divo [illegible] Michael Jackson, Peter Pan della disco music internazionale idolatrato [illegible] teen-agers, debutterà di fronte al pubblico torinese in uno Stadio Comunale probabilmente ancora umido di pioggia. [illegible] pensava ad un possibile insuccesso, dovuto da [illegible] parte a presunti problemi di organizzazione e dall'altra ad un ipotetico [illegible] interesse da parte del pubblico, è stato smentito. Ieri sera la stima approssimativa delle ven[illegible] parlava di più di quarantacinquemila biglietti già acquistati, ed è facile prevedere che nelle giornate di oggi e di domani anche le [illegible] scorte saranno esaurite. Forse incoraggiato [illegible] buone recensioni che la popstar americana ha guadagnato dopo i due [illegible]rti romani di lunedì e martedì scorso, forse spinto [illegible] desiderio di [illegible], di partecipare all'avvenimento [illegible] più spettacolare, scintillante, fantascientifico e «americano» della stagione, il pubblico non ha dunque tradito le aspettative degli organizzatori.

L'imponente macchina Jackson si è messa in moto lunedì notte, al termine dell'inconsueto derby di [illegible] che è [illegible] alla Juventus un posto in Coppa Uefa. [illegible] quel momento, nella [illegible] sottostante la curva Maratona [illegible] Comunale una ventina di operai e tecnici della produzione statunitense, con l'aiuto di un gruppo di [illegible] messi a disposi[illegible] dal promoter locale Good Music, [illegible] lavorato all'allestimento [illegible] palco, una struttura mastodontica (per

Clara [illegible]

Michael Jackson

(Continua a pagina 23)

Altre due vittime ieri sera sulla Torino-Savona

L'AUTOSTRADA DELLA MORTE CONTINUA A UCCIDERE

Due morti [illegible] Torino-Savona, un bambino gravissimo; un'altra piccola vittima di uno scontro frontale [illegible] pressi di Tricerro, nel Vercellese; [illegible] incidente mortale nel Canavese [illegible] rischia di rivelarsi più tragico ancora nel bilancio, con due ragazzi [illegible] fin [illegible] vita alle [illegible]. E [illegible] uno giovane [illegible] a Caselle. [illegible] sull'«autostrada della [illegible]» sono 9 le persone che hanno perso [illegible] vita da gennaio.

Non è tutto: un servizio [illegible] rimentale, [illegible] elicottero che attende a Savigliano, è pronto ad intervenire per soccorrere i feriti gravi [illegible] quel percorso, ma l'equipaggio smonta alle 16,30. E ieri sera, malgrado la buona volontà [illegible] barellieri e dei medici, il piccolo [illegible] Fabio Musso, di 6 anni, genovese, è arrivato [illegible] sala di rianimazione [illegible] pronto soccorso delle Molinette a tre [illegible] dal terribile urto in cui sono morti Renato Briano, rappresentante di commercio [illegible] nese [illegible] 46 anni (via [illegible] 28/A) e Walter Ambrogio, 37 anni, di Diano Marina, via Generale Arduino.

La cronaca in questo caso diventa anche ricordo personale. Avevo superato poco oltre l'imbocco dell'autostrada, a Savona, l'«Uno Fiat» con a bordo Ambrogio, il piccolo Fabio e la sua mamma, Stefania Albano (30 anni, via del Lagaccio, Genova, ricoverata a Ceva [illegible] giorni di prognosi). Sotto la pioggia battente avevo appena notato quell'auto. [illegible] sono fermato ad un distributore, poi due Tir avevano ulteriormente rallentato il traffico nel tratto autostradale dove [illegible] si può quasi mai superare (con tutto ciò anche ieri sera una Citroën targata Cn [illegible] invaso la [illegible] proibita per «infilare» una coda di almeno 15 auto). La «Uno» doveva essere avanti, e all'improvviso eccola. Mancavano pochi minuti alle [illegible]: una «Lancia Delta» rossa, slittando dalla propria corsia di marcia sull'asfalto lucido e sdrucciolevole per la pioggia caduta sino a poco prima, l'aveva appena sventrata sbucando [illegible] curvone in cui, a chi proviene da Torino, è consentito un rapido sorpasso. Nell'urto l'utilitaria è finita a cavallo [illegible] guard-rail a lato della strada. I due conducenti sono morti sul [illegible].

I primi volonterosi sono riusciti ad [illegible] la donna e il bambino dall'abitacolo della «Uno». Le condizioni di Fabio sono apparse subito gravissime. Un [illegible] cuneese ha bloccato la [illegible] auto e ha probabilmente evitato il peggio al piccolo che non [illegible] a respirare. La mamma, distesa sull'altro [illegible] della «Uno», gemeva preoccupandosi per Fabio. Da Ceva, a pochissimo da quel chilometro «88», sono arrivate [illegible] venti minuti due ambulanze con tre barellieri-autisti [illegible] tutto a bordo. Inutilmente era stato richiesto via radio l'intervento di un medico. Quanto all'elicottero che [illegible] trenta minuti è [illegible] grado di trasportare [illegible] ferito grave a Genova, neppure più l'ombra. Da Ceva, poi, per Fabio si decideva il ricovero a Torino: alle Molinette hanno potuto sottoporlo [illegible] Tac solo dopo mezzanotte. Il primo referto: *«Trauma cranico facciale puro»*. Qualsiasi commento a questa cronaca appare superfluo.

● Poco [illegible] si sa dello [illegible] frontale in cui ieri, sul tardi, [illegible] perso la vita la piccola Federica Treccani sulla Renault 9 condotta dal fratello Wladimiro di [illegible] anni. Sembra che l'altra [illegible] coinvolta, guidata da [illegible]carlo Demargherita, [illegible] appena superato un camion. Cronaca scarna anche per [illegible] morte di Gianluca Merlo, 22 anni di Leinì, finito fuori strada nella notte con la [illegible] «131» nei pressi [illegible] Caselle.

A giovedì, [illegible] risale l'incidente in cui è morto Gaetano Restivo, 17 anni, di Rivarolo. La disgrazia è accaduta in località Pasano a Pont Canavese. Feriti gravemente due [illegible] compagni di classe, [illegible] Fuda, 19 anni, via Frassinetto [illegible] Pont, e Alberto Costa, 17 anni, Cuorgnè. Frequentavano la quarta A per periti meccanici all'Itis «Lagrange» di Rivarolo. L'altra mattina i ragazzi [illegible] stati mandati a casa a causa dello sciopero degli insegnanti. I tre sono saliti sulla «131» dell'amico. L'incidente [illegible] le 11,30 su un tratto della statale [illegible] perfettamente rettilineo: secondo [illegible] prima ricostruzione [illegible] carabinieri [illegible] Pont, l'auto procedeva a velocità [illegible] piuttosto sostenuta, [illegible] provvisamente Stefano Fuda ha perso il controllo del mezzo [illegible] che è sbandato finendo contro [illegible]. Le condizioni degli altri due ragazzi [illegible] tuttora gravissime.

Alberto Gaino

L'auto dopo l'incidente [illegible] Pont. In alto Gaetano Restivo, [illegible] Stefano Fuda

CAMARA E IL [illegible] PER LA PACE

«Starter» d'eccezione all'avvio della grande marcia «Camminare per il domani — [illegible] km di speranza» che da oggi al 17 giugno si articolerà lungo le strade della [illegible] d'Aosta, Piemonte e Lombardia, con l'obiettivo [illegible] «incontrare e [illegible] insieme alla gente, nella solidarietà e nella condivisione verso i più poveri». A dare infatti il via ideale alla seconda camminata d'amore [illegible] Olivero e i giovani del Ser.Mi.G. si [illegible] cingono a compiere, sulle orme di quella analoga effettuata lo scorso anno, è venuto all'ex Arsenale — Casa [illegible] Speranza — [illegible] Helder Camara, il brasiliano forse più conosciuto, [illegible] il più amato dai giovani di tutto il mondo.

Camara non ha fatto a meno di rilevare come questa [illegible]va iniziativa di Olivero e [illegible] Ser.Mi.G. costituisca [illegible] autentico «miracolo di fede» proprio come l'Arsenale in cui si svolgeva la conferenza di presentazione. E come [illegible] di fede si rileverà [illegible] quella Associazione «Cooperativa Internazionale per lo Sviluppo», l'altro «movente» della visita di Camara a Torino e sulla quale il presule ha avuto espressioni [illegible] autentico entusiasmo.

L'Associazione «Cooperativa Internazionale per lo Sviluppo», vera e propria multinazionale anch'essa, come l'ha definita Camara, si appresta [illegible] affiancarsi alle altre [illegible] economiche in un'azione di progresso e sviluppo autentici perché [illegible]ti sulla giustizia e sull'a[illegible] «senza i quali — ha detto chiaramente il vescovo — non possono esserci [illegible] pace e sviluppo».

Convegno in Regione sui trasporti del futuro

I BUS «SOPRAELEVATI»

Una proposta per evitare gli ingorghi

Saranno sopraelevati i bus del futuro? L'ipotesi potrebbe avverarsi. Se ne discute, oggi, a Palazzo Lascaris nel corso di [illegible] convegno organizzato dalla «Fondazione Giorgio Amendola» e dalla rivista «Il Rinnovamento» cui intervengono politici ed esperti.

Prima dell'inizio dei lavori [illegible] sono stati i saluti del presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione, dell'assessore regionale ai trasporti Andrea Mignone, del sindaco di Torino Maria Magnani Noya e del presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi.

[illegible] gli interventi coordinati da Prospero Cerabona che presiede il dibattito.

Per la prima volta, attorno allo [illegible] tavolo, siedono e discutono i rappresentanti delle maggiori aziende [illegible] struttrici di macchine da trasporto. Fiat Engineering, Ansaldo, Supem, Aeg, Socimi descrivono la monorotaia di Sydney, il sistema a [illegible] lineare, i sistemi a sostentazione magnetica, il people mover.

L'occasione del convegno è data dalla constatazione delle [illegible] del trasporto pubblico nelle grandi città. I costi, i tempi di realizzazione, il traffico impediscono quell'efficienza che i cittadini desiderano.

[illegible] dunque: perché non lasciare le strade prese d'assalto da pullman, tram e migliaia di automobili private?

Perché non fare passare le carrozze per aria dove non ci [illegible] problemi [illegible] ingorghi e di precedenze?

Torino, in occasione del [illegible] dell'Unità d'Italia nel 1961, aveva avuto una monorotaia sospesa su piloni di cemento e potrebbe forse essere utile riproporre quell'esperienza, soprattutto alla [illegible] degli [illegible] progressi tecnologici avvenuti nel frattempo.

Il convegno si propone [illegible] discutere del problema, sollecitare [illegible] amministrazioni pubbliche, divulgare le [illegible]tenzialità [illegible] questo sistema di trasporto.

Sono previsti gli interventi dell'ingegner Mario Villa, professore del Politecnico, docente di «tecnica del traffico»; dell'ingegner Pier [illegible] Gentile, responsabile [illegible] Pianificazione dei Trasporti Torinesi; dell'ingegner Giovanni Russo, direttore della Trastec; dell'architetto Gianni Vernetti, ricercatore del Politecnico e coordinatore dei problemi urbanistici [illegible] la lista Verde; dell'ingegner Lucio Scamardella, direttore [illegible] Trasporti Torinesi.

Partecipano gli [illegible] Giorgio Cotta Morandini, Al[illegible] Ravaioli, Lorenzo Matteoli; il presidente dell'Atm di Torino Giorgio Perinetti, il consigliere di amministrazione dei Trasporti Torinesi Filippo Isgrò, il dirigente delle Ferrovie dello Stato Domenico Melodia; gli onorevoli Giuseppe Botta, Pier Luigi Romita, Giuseppe La Ganga e i senatori Lucio Libertini e Attilio Bastianini.

Fino al 12 giugno due «festival»

TO-EXPO E PELLERINA UN OCEANO DI BIRRA

[illegible] rive del Po come a Monaco: musica e birra a Torino Esposizioni al Valentino come per l'Oktoberfest. I padiglioni 3 e 3B sono stati trasformati in gigantesche birrerie con botti alla spina, panche, tavoli e tantekellerine. Per tremila lire i visitatori potranno bere [illegible] boccale e poi portarselo a casa [illegible] souvenir.

Tutte le [illegible] dalle 18 alle 24, musica col quartetto «Vocalmen» e la cantante Alise Bergman, [illegible] jazz col chitarrista Doriano e [illegible] ballerine dell'«Officina Merletti». Domani sera ancora Doriano con le ballerine [illegible] Live Jazz Dance Company.

[illegible] via Petrarca 39; il biglietto costa 3500 lire. O[illegible] giorni feriali 16,30/24, sabato e festivi 15,30/24; nelle aree all'aperto si svolgeranno gare di trial.

Da venerdì 3 giugno fino al 12 invece apre alla Pellerina il 4° festival d[illegible] Birra («A tutta birra»), organizzato [illegible] Atlantis, [illegible] spettacoli, sport, giochi, stands. [illegible] no disponibili birre nazionali, tedesche, inglesi, danesi, e la prima «birra trappista» in fusti dal Belgio. Il programma di quest'anno coincide con «Giugno in cascina», rassegna [illegible] tenutasi gli [illegible] scorsi alla Mandria. Nei dieci giorni di apertura interverranno gruppi musicali italiani e di 28 Paesi: Spagna, Francia, Irlanda, Ungheria, Albania, Alto Volta, Usa e Palestina, con nomi celebri [illegible] il francese Alain Stivel o l'americano Guy Caravan.

Uno spazio sarà riservato [illegible] al solito ai collezionisti [illegible] «breweries» del club internazionale «Amici della birra», che [illegible] spazio per scambiare vendere e comprare gadget. L'ingresso al festi[illegible] sarà da corso Appio Claudio. Orario giorni feriali 16-24, sabato 15-24, domenica 10-24. Per ulteriori informazioni [illegible] calendario dei concerti: Centro [illegible] Cultura Popolare, via Perrone 3a, tel. 011/561.2012.

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambando vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1958

CERTIFICATO N. 1177 DEL 14-12-1987

I CACCIATORI [illegible] A SAN GILLIO

[illegible] svolge domani [illegible] campo del [illegible] a volo «Sangilliese», a San Gillio, il tradizionale «Raduno di Sant'Uberto», patrono dei cacciatori. La manifestazione è organizzata dalla più vecchia [illegible] ciazione venatoria piemontese «La Selva» [illegible]. Si tratta di un'esposizione cinofila riservata agli esemplari [illegible] migliori razze impiegate nella caccia. Il programma prevede: apertura delle [illegible] alle [illegible] 7,30; gara; [illegible] sul campo alle 11,30; proseguimento gara alle 15; premiazione.

A questo Raduno, che si è affermato nel dopoguerra nella [illegible] del parco di Stupinigi (che [illegible] luogo di caccia per Casa Savoia), [illegible] fluiscono gran parte dei [illegible] ciatori piemontesi e gli appassionati [illegible]. Il presidente dell'associazione La Selva e del tiro a volo Sangilliese, Maurizio Cuplia, conta di organizzare [illegible] prossime edizioni [illegible] Mandria per dar il giusto risalto a *«una manifestazione che non appartiene solo alla tradizione della caccia, [illegible] a quella popolare della nostra regione»*.

Da ieri fino al 12 giugno in piazza d'Armi

FESTA DELL'AMICIZIA DC CONVEGNI E SPETTACOLI

Convegni, dibattiti, [illegible] teatro, moda, cabaret e concerti. [illegible] Festa provinciale dell'Amicizia, che è stata inaugurata ieri pomeriggio in piazza d'Armi dal ministro agli Esteri Giulio Andreotti, [illegible] un'interessante agenda di appuntamenti.

Certo, lo scudocrociato coglie quest'occasione per riflettere [illegible] problemi dell'area metropolitana.

«La [illegible] — [illegible] Andreotti, unificando le [illegible] azioni di partito — continua a rappresentare l'elemento determinante e in tutti questi [illegible] abbiamo dimostrato la nostra solidità. Chi credeva che saremmo crollati [illegible] fronte ai numerosi attacchi e alle [illegible] per portarci all'opposizione è stato sconfitto. E' comunque fondamentale per il Paese che questa legislatura arrivi alla naturale scadenza tra cinque anni, in coincidenza anche con l'apertura del mercato europeo, [illegible] momento importantissimo per il futuro dell'Italia».

Numerosissime le presenze di parlamentari, piemontesi e [illegible]. A cominciare da [illegible]: sulla politica [illegible] gli enti locali sono intervenuti gli onorevoli Scalia, Bodrato Bonsignore, Lega e Gallo.

Purtroppo le condizioni meteorologiche stanno mettendo in seria difficoltà [illegible] svolgimento odierno del programma che prevede alle 17,30, presso il tendone, «Torino città della moda: il movimento femminile [illegible] tradizione di creatività», [illegible] allestita dall'istituto d'arte e moda Ida Bianciotto, con la partecipazione della [illegible] Calandra, p[illegible] tata [illegible] Elsa Rossetti e alle 21 il cabaret di D'Angelo.

Domani, dopo la messa delle ore 9, si terrà una tavola rotonda tra i segretari provinciali [illegible] di partito.

Alle ore 19,30 «Mezz'ora con gli esponenti dc». Alle 21 si discuterà il «problema casa» con l'assessore Zanetta, i presidenti Iacp Firniani, del Collegio Costruttori, De Giuli, dell'Unione Cooperative, Marena, dell'Uncl, D'Ulisio, gli architetti Muzio e Salmè, per il Consorzio Casalinghe Oisi, Mainardi; presiederà il segretario provinciale Deorsola. Alle [illegible] «Il [illegible] di Casadei».

TENNIS D'ORO AL CIRCOLO «LA STAMPA»

Si svolgerà dall'8 al [illegible] giugno al Cral La Stampa [illegible] ventottesima edizione della «Racchetta d'oro», torneo [illegible] gionale di giocatori e giocatrici [illegible] serie C classificati e non classificati.

Queste le gare in programma: singolare maschile per soli classificati di serie C (gara 1); singolare femminile libero per classificate [illegible] C e NC (gara 2); singolare [illegible] solo per NC (gara 3); doppio maschile libero per classificati [illegible] C e NC [illegible] 4).

Le iscrizioni si ricevono [illegible] Circolo aziendale La Stampa, piazza Muzio [illegible] 3 (tel. 006.4212), entro le ore 12 del 6 giugno per le gare 2 e 3 ed entro le ore 14 di lunedì 13.

Antonio Sarcina sarà [illegible] Giudice arbitro, Carla Mura [illegible] il Giudice supplente, Giorgio Roccato e Paroli direttori di gara, Calapano coordinatore.

In palio, [illegible] molti premi, sono stati messi il «Gran Trofeo La Stampa e Stampa Sera», la «Coppa Lancia», la «Targa Cinzano», il «Grand Prix Tennis Azzurro» e [illegible] coppa [illegible] europea».

La setta che ha ucciso e ferito ad Amantea ha proseliti in città

MILLE APOSTOLI DI CRISTO A TORINO

SI RIUNISCONO NELLA CHIESA DELLA RESURREZIONE E A SAN MAURO

Il capannone in via Ronchi 20 a San Mauro dove [illegible] apostoli [illegible] Cristo si radunano. Il sacerdote Don Pino [illegible]

Ad Amantea, in Calabria, hanno ammazzato Pietro Latella, 27 anni, nato in Francia, [illegible] anni in Piemonte con i genitori che abitano ancora a Torino in via Aimo 34. Un altro — Lorenzo Tomasicchio, nato a Bari 40 anni fa ma trapiantato da tempo a Torino in via Ozegna 5 — si è salvato per miracolo. E' all'ospedale: dice che lo volevano punire perché era diventato un traditore.

Già la chiamano la setta degli «Apostoli di Cristo»: portano la croce al collo e formano il «Gruppo del Mistero». Prima andavano a pregare nella chiesa dedicata a San Gaetano ma a don [illegible] Migliore quella gente non piaceva: le loro giaculatorie dovevano andare a recitarle [illegible]. Sono stati ospitati da don Pino Zeppegno nella chiesa «della Resurrezione» di via Monte Rosa [illegible] In anni di predicazione erano diventati mille. Troppi. Hanno affittato un capannone [illegible] in via Ronchi 20, a [illegible] Mauro, dov'era più agevole incontrarsi e dove hanno sistemato un crocefisso e la [illegible] della Madonna. Fede e preghiere, invocazioni e certezza nel Paradiso. Mistici — dicono di sé — non fanatici.

Il venerdì la Messa e gli altri giorni, alla stessa ora, il rosario [illegible]. Davanti Achille Occhipinti e Antonio Innocente che erano una sorta di capigruppo: dietro gli [illegible]. Calabresi e per la maggior parte ambulanti. Il gruppo piemontese aveva conservato legami d'acciaio con il gruppo analogo composto da parenti, familiari, amici che erano rimasti nelle case del Sud. [illegible] scambiavano visite e si mantenevano in [illegible]. Di qua e di là erano rimasti legati alla figura di Antonio Naccarato morto in odore di santità del quale ognuno ha un'immagine in tasca e che è pregato quanto la Madonna.

Mercoledì, Immacolata Spadone, 35 anni, casalinga, Salvatore Naccarato, 31 anni, commerciante, Franco Melle, 26 anni, meccanico, Gaetano Donzellini, 28 anni, [illegible] ciante sono partiti da Torino [illegible] una Croma e una Toyota per arrivare ad Amantea. Con un'altra trentina di persone dovevano partecipare alla «tre giorni» di preghiera in una cascina trasformata in una specie di chiesa.

A dirigere le giaculatorie Lidia Naccarato che svolgeva il ruolo di sacerdotessa perché è proprietaria della casa [illegible] soprattutto perché è [illegible] nipote di Antonio, morto in odore di santità. La donna aveva abitato a Torino dove lavorava in [illegible] pasticceria del centro.

Contemporaneamente [illegible] altra quarantina di [illegible] era riunita in preghiera a Settimo nella villetta di via Vogle 50 di Antonio Cardace, ambulante di mestiere, [illegible] magazzino in via Bossi 29. [illegible] moglie di Cardace, Giuseppina Naccarato, è parente della Lidia Naccarato di Amantea. Il figlio era in Calabria ed è stato arrestato con gli [illegible]. Nella casa di Settimo pregava anche Rosaria Altovino moglie dell'uomo ferito ad Amantea Lorenzo Tomasicchio.

«Il nostro impegno è la preghiera — si difendono — le notizie che ci riferite dal [illegible] sembrano incredibili. Veniamo da [illegible] famiglie di contadini e siamo sempre stati molto religiosi. Gente che lavora e lavora duro. Laggiù hanno i calli [illegible] mani e alle ginocchia: la terra è arata. Il 18 maggio [illegible] proclamato una giornata di preghiera [illegible]. Assurdo attribuirci delitti. E' una messinscena».

La figlia del santone morto racconta

CIBO OGNI GIORNO SULLA TOMBA ASPETTANDO LA RESURREZIONE

Il nostro corrispondente ci telefona

COSENZA — Ada Naccarato, figlia del «santone» Antonio, non sa darsi pace. Nella grande masseria in contrada «Moschicella» di San Pietro in Amantea, è l'unica della setta degli «Apostoli di Cristo» che non è stata arrestata [illegible] carabinieri e dalla polizia: [illegible] sono finiti tutti gli adepti compresa Lidia Naccarato, nipote del «santone» e chiamata a succedergli nella guida degli adepti. Ada è rimasta ad accudire [illegible] (alcuni ammalati), suoi figli e nipotini. «*Non abbiamo fatto* — dice — *niente di male. Noi abbiamo pregato per tre giorni e per [illegible] notti, in [illegible] lunga veglia in gloria [illegible] Madonna. Siamo per il bene contro il male*». Sull'uscio di [illegible], appoggiata per terra, una [illegible] in ottone reca impresso il «Credo» della comunità: «*Realizzato con fede, amore e devozione da Naccarato Antonio e dal gruppo di preghiera di cui egli stesso, [illegible] volontà della Vergine Maria, ne è il promotore e la guida. Chi veglia ama, chi [illegible] perdona, chi perdona salva. Più forte dell'odio è l'amore*».

Sull'uccisione di Latella e il ferimento di Lorenzo Tomasicchio, Ada Naccarato non sa dare risposte: «*Non so niente* — dice — [illegible] *in preghiera, tutti in circolo. Qualcuno [illegible] potuto farci del male. Gente che è venuta da fuori, che non appartiene alla nostra comunità*». Ada Naccarato non [illegible] trattenere le lacrime [illegible] alla vista del tavolino con le immagini del padre e della Madonna rovesciato nel trambusto che è seguito alla cattura delle 35 persone: «*Qualcuno* — afferma — *dovrà dirci perché è stato fatto tutto questo, e perché [illegible] questa profanazione*».

«*Noi abbiamo avuto* — continua la donna — *sempre delle grazie per le nostre preghiere. Ci chiamano lolla universale proprio perché la nostra preghiera supera i confini del paese e dell'Italia tutta*». In casa, su un tavolo di fronte a decine di immagini e statuette di Gesù Cristo e della Madonna, ci sono un apparecchio ricetrasmittente, una segreteria telefonica ed altri oggetti che poco hanno a che fare con l'attività di un «*gruppo di preghiera*». Ada Naccarato [illegible] subito, pronta, in risposta: «*La radio ricetrasmittente — dice — ci serviva per comunicare con il parse in assenza del telefono. La segreteria telefonica, quando finalmente siamo [illegible] ad [illegible] il telefono, ci serviva invece per chi, nelle ore di lavoro, ci chiamava da altre comunità o annunciava [illegible] sua visita*». [illegible] un'altra ala della masseria [illegible] «setta» era riuscita a procurarsi anche un ascensore, una presenza «insolita» in una casa di campagna sperduta nelle montagne che dal Mar Tirreno salgono verso Cosenza. «*L'ascensore* — risponde Ada Naccarato — *ce l'ha portato [illegible] amico [illegible] Torino*».

Sull'attività della comunità [illegible] santona è prodiga [illegible] particolari: «*La televisione* — dice — *non la vediamo mai. Alle otto di sera iniziamo a pregare e poi andiamo a dormire. Finché non ci sarà l'apparizione [illegible] Gesù Cristo [illegible] inuveremo a pregare. [illegible] giorno riapparirà anche mio padre. Il suo posto è stato [illegible] dalla nipote, Lidia, che per noi è come una Madonna*». In paese si è appreso inoltre che elementi della «comunità» [illegible] settimana portavano da [illegible] nel cimitero di San Pietro deponendo le cibarie sulla tomba di Antonio Naccarato del quale si attendeva appunto la re[illegible]zione.

«*Li abbiamo sempre considerati delle brave persone, gran lavoratori*» così si esprime sulla «setta» di contrada «Moschicella», il sindaco di San Pietro in Amantea, Francesco Gozzo, del psi, che capeggia una giunta monocolore. Nel piccolo centro del Tirreno Cosentino da tre giorni non si parla altro che della comunità religiosa e del morto ammazzato. In piazza, di fronte la [illegible], c'è animazione, il sindaco è attorniato da curiosi: «*La comunità* — aggiunge — *non ci aveva mai dato alcun fastidio. A fondarla era stato Antonio Naccarato non appena tornato da Torino, dove aveva svolto l'attività di venditore ambulante. Lui era diventato in paese una specie di uomo di pace*».

Trentacinque arresti in Calabria: trovato un ritaglio su Marco Fiora

FANATISMO CHE ARRIVA SINO AL DELITTO

[illegible] *a lungo* [illegible]

La camera dell'ablazione della santona Lidia Naccarato dove i «fedeli» pregavano

(Segue da pagina 1)

piuta giorni fa in una banca di Cosenza.

Tutto è cominciato martedì sera quando, all'ospedale di Cosenza, si è presentato al pronto [illegible] uno [illegible] seduto, ferito [illegible] un'arma da fuoco in [illegible] parti del corpo [illegible] sommariamente medicato. L'uomo solo davanti agli agenti di polizia ha cominciato ad aprire bocca e fornire le proprie generalità. Era il Tomasicchio: dopo aver insistito a lungo sul ferimento occasionale [illegible] ha ammesso che a ferirlo erano [illegible] alcuni appartenenti a una «setta» religiosa ed ha indicato anche la località dove era avvenuto il ferimento. Un casolare appartenente alla famiglia Naccarato in contrada Moschicella di San Pietro in Amantea [illegible] piccolo comune a un centinaio di chilometri dal capoluogo.

I carabinieri sono riusciti ad individuare il casolare, in parte semidiroccato, in tutto nove stanze, e hanno fatto irruzione. Lo spettacolo che si è presentato ai loro occhi è stato agghiacciante: [illegible] persone in trance, alcune legate tra di loro in preghiera mistica, dappertutto [illegible] (15 in tutto), pistole (7), decine di coltellacci e pugnali, un vero arsenale di munizioni, e poi ancora centinaia di ostensori ed una cinquantina di milioni in contanti [illegible] sparsi dappertutto e una serie di immagini sacre per lo più della Madonna e del Cuore di Gesù. Infine la raccapricciante scoperta di un cadavere «incapprettato» la cui morte viene fatta risalire almeno a due giorni prima: è Pietro Latella. Sarebbe [illegible] ucciso perché ritenuto «un traditore, un giuda» dagli stessi adepti. Ma le sorprese non erano finite: durante la perquisizione i carabinieri e i poliziotti hanno trovato, distesa [illegible] letto [illegible] stato [illegible] trance e con un vestito bianco, Lidia Naccarato nipote di Antonio Naccarato, il «santone» morto nel 1983 considerato il fondatore della setta: da tempo la nipote, che ha vissuto a lungo a Torino lavorando in una pasticceria del centro, era stata indicata come la predestinata nella successione dello zio.

Subito [illegible] dei 35 fermati [illegible] Sicoli, 30 anni, si è «accollato» l'omicidio. Il dottor Belvedere, [illegible], avrebbe accertato che l'assassino avrebbe avuto almeno due complici. Gli interrogatori, ha spiegato il magistrato, avrebbero lasciato l'impressione che «l'omicidio possa essere stato causato da contrasti per interessi di natura illecita». Lidia Naccarato aveva «ereditato» il comando alla morte dello zio, Antonio Naccarato, che aveva «importato» da Torino i riti e le credenze della «setta». «*L'impressione che ne abbiamo tratto* — ha aggiunto Belvedere — *è che dietro questa sorta di fanatismo religioso del gruppo si nasconda ben altro. Qualcosa che sfugge, oggi, ad una definizione, [illegible] speriamo di potere scoprire presto*». Una pista che troverebbe conferma nel vero e proprio arsenale di armi e munizioni e nell'ingente somma di denaro. La comunità di San Pietro in Amantea era in collegamento [illegible] altri due tronconi della «setta», a Torino (dove si conterebbero circa [illegible] adepti) e a Pagani, in [illegible] di Salerno.

Enzo Laganà

Con contributi statali e di privati sarà finalmente completato il piano delle permute

PIOGGIA DI MILIARDI PER GLI ATENEI TORINESI

[illegible] Valentino, la [illegible] sede di rappresentanza

Buone [illegible] da Università e Politecnico. I rettori dei due atenei le hanno date presentando, ciascuno per le rispettive sedi, lo stato dei lavori (e soprattutto la situazione dei finanziamenti) nelle diverse facoltà, a cominciare da quelle di Architettura, al Valentino, per il Politecnico, e di Economia e Commercio, ai «Poveri Vecchi», per l'Università.

Il prof. Rodolfo Zich, rettore del «Poli», [illegible] potuto annunciare nei giorni [illegible] la fattibilità del restauro del C[illegible] del Valentino con i 14 miliardi del Fondo investimenti occupazione che si aggiungono ai 3 della Cassa di Risparmio e al miliardo che verrà stanziato [illegible] Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte. A sua volta il rettore Dianzani, al vertice dell'Università, ha finalmente avuto la possibilità di comunicare, con i 17,6 miliardi Fio in arrivo per il cantiere di Economia e Commercio, che è stato completato il finanziamento del piano impostato nel [illegible] e che recepiva quello ultradecennale delle «permute». Con [illegible] parte del 100 miliardi di contributi avuti dal ministero della Pubblica Istruzione (destinati in prima battuta agli interventi per la sicurezza) e [illegible] altri mutui l'Università può ora fissare i tempi dell'enorme operazione di recupero edilizio, «*oltre 50 mila metri quadrati*», ha precisato il rettore. In sintesi [illegible] gli interventi previsti o già in atto nell'ex [illegible] Podgora (Dipartimento di Biologia Animale), a Palazzo Campana (dipartimenti di Filosofia e Scienze Matematiche) e nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco (Facoltà di Agraria). Il mutuo di 30 miliardi richiesto alla Cassa depositi e prestiti per la prossima sede di Veterinaria, sempre nel complesso di Grugliasco, integrerà l'intera operazione, «*grazie ai contributi delle banche torinesi e dell'Unione Industriale che hanno reso possibile la progettazione di quest'ultimo intervento*».

Non basta ancora. Ieri il prof. Dianzani ha rivolto un appello «*a tutti gli enti pubblici e privati torinesi perché sostengano l'ateneo in questo notevole sforzo realizzativo contribuendo ad eliminare i ritardi che spesso si frappongono alla realizzazione di opere edilizie di questa importanza*». Tenendo conto delle precedenti [illegible] sarebbe persino azzardato fare previsioni per la fine dell'emergenza. Solo per la nuova sede di Economia, per quanto [illegible] insufficiente rispetto al progressivo aumento delle iscrizioni a quella facoltà, si vede il traguardo. «*Ed è quasi prossimo, un anno o poco più*», anticipa il prof. Alberto Conte, uno dei vicerettori.

Il prof. Dianzani ha speso ieri un'ultima parola per la sorte, tuttora incerta (ma è tale dal 1971), del piazzale Aldo Moro, attiguo a Palazzo Nuovo. Si vuole sapere dal Comune, e al più presto ormai, cosa ne sarà di quell'area: se si potrà costruire o no un edificio per servizi di supporto per la didattica e la ricerca nelle facoltà umanistiche. Quanto ad una nuova sede [illegible] facoltà di Scienze il rettore ha dichiarato che l'Università è disponibile ad esaminare proposte concrete, «*fra le quali particolare interesse riveste quella di una localizzazione al Lingotto*».

A[illegible] il finanziamento del progetto «Valentinum» apre [illegible] altre prospettive. «[illegible] *solo per la ristrutturazione funzionale prevista in quella prestigiosa sede*», avverte il prof. Zich. Dietro l'operazione [illegible] il piano di estensione del Politecnico (con l'accorpamento delle sue due facoltà) nell'area di corso Duca degli Abruzzi che dovrebbe assorbire quella attigua delle officine ferroviarie di corso Castelfidardo. [illegible] progetto per il Duemila? «*Io non sarei così pessimista* — risponde il rettore del Poli —. *Spero che per l'inizio del nuovo secolo vengano completati i lavori, non siano piuttosto iniziati. Per il momento però dobbiamo contentarci di uscire dall'emergenza, senza tuttavia avvicinarci agli standard europei per la didattica e la ricerca. In quel futuro, poi, il Castello del Valentino dovrebbe diventare una sede di rappresentanza, anche per la città*».

al. gal.

La manovra economica varata dal governo ha risparmiato i contribuenti

FISCO, STANGATA INDOLORE DA 7000 MILIARDI LA VERA MAZZATA ARRIVA IN AUTUNNO

ROMA — Il governo De Mita ha mantenuto la promessa: la manovra economica da 7000 miliardi, varata mercoledì scorso dal Consiglio dei ministri, non tocca le tasche dei contribuenti. Un atto di riguardo anche in vista del voto amministrativo di domani.

Ma la tregua fisco-cittadini sarà di breve durata. Mancano infatti all'appello i soldi necessari per gli aumenti retributivi dei professori (almeno 2500 miliardi tra l'ultima parte di quest'anno e l'89), che, per forza di cose, si dovranno trovare con inasprimenti fiscali. In autunno, poi, si metterà in moto il maxipiano di rientro del deficit pubblico (43 mila miliardi da rastrellare in tre anni), con misure inevitabilmente dolorose.

La "stretta indolore" di fine maggio porterà comunque a ridurre il disavanzo statale di quest'anno da 122 mila a 115 mila miliardi. La "caccia" ai 7 mila miliardi si farà attraverso maggiori entrate per 4 mila miliardi e minori spese per 3 mila miliardi.

Sul versante delle entrate, si legge nel comunicato di Palazzo Chigi, il governo «*facendosi carico della opportunità di modulare gli interventi in modo da contenere, nella maggiore misura possibile, l'aggravio dell'onere sui contribuenti*», ha approvato:

1) l'aumento dell'autotassazione Irpef e Ilor di novembre dal 92 al 95 per cento, per un gettito aggiuntivo di 500 miliardi;

2) il versamento anticipato entro il 22 di ogni mese dell'Iva, per i contribuenti con volume d'affari annuo superiore ai 480 milioni, per un maggior gettito di 2200 miliardi;

3) l'aumento «*in misura diversa a seconda delle forme societarie*», della tassa di concessione governativa per l'iscrizione delle società nel registro delle imprese (gettito: 1100 miliardi);

4) il fisco incasserà la riduzione di circa 3 lire a chilovattora del sovrapprezzo termico applicato sulle bollette Enel.

Per le spese, il governo ha invece adottato misure di contenimento e di razionalizzazione. Queste misure sono così suddivise:

1) i primi tagli cadranno sui finanziamenti destinati alla ricostruzione delle zone colpite da calamità naturali; in pratica, prima di stanziare nuovi soldi si dovranno spendere quelli già erogati;

2) si faranno controlli più rigorosi sulle concessioni delle pensioni di invalidità civile;

3) ci sarà un giro di vite sui mutui concessi dallo Stato con il Crediop;

4) sarà infine aumentato il contributo a carico delle imprese per i pensionamenti anticipati; sarà ridotta la fiscalizzazione per i contratti di formazione-lavoro, escluse le aree del Mezzogiorno; sarà elevata la soglia minima dei rischi indennizzabili dall'Inail.

Questi ultimi provvedimenti sono stati duramente contestati dal neo presidente degli industriali, Sergio Pininfarina, perché rischiano di avere conseguenze negative sull'occupazione giovanile.

Emilio Pucci

Ciriaco De Mita

Novità le Assicurazioni in vista del '92

GEMINA CEDE A WINTERTHUR LA «INTERCONTINENTALE»

MILANO — La Gemina e la Winterthur hanno raggiunto intese per un prossimo acquisto da parte di Winterthur del 100% del capitale sociale della Intercontinentale Assicurazioni Spa. La Intercontinentale, come noto, controlla a sua volta le compagnie Veneta Assicurazioni, Veneta Vita e Sapa e a livello consolidato nel 1987 ha raccolto premi per 463 miliardi collocandosi al decimo posto fra i gruppi assicurativi italiani. Nel quadro della internazionalizzazione dei mercati finanziari prevista per il 1992, con la conseguente esigenza di sviluppo delle dimensioni operative, Gemina ha positivamente valutato l'offerta di Winterthur, che consente l'integrazione di Intercontinentale in un gruppo assicurativo di livello mondiale che opera in oltre 20 Paesi con un volume globale di premi a livello consolidato di 9000 miliardi di lire.

ZANONE: F16 IN ITALIA ENTRO 3 ANNI DOPO IL VOTO DATO DAL PARLAMENTO

TORINO — I settantanove F-16 verranno in Italia, se il Parlamento vorrà, entro tre anni. Il ministro della Difesa, Valerio Zanone, sosterrà la richiesta. Lo ha detto stamane, in una splendida saletta del Circolo ufficiali, di ritorno da Bruxelles. Tre le ragioni che spingerebbero il governo ad accettare il 401° stormo dei cacciabombardieri americani: evitare che in Europa si creino zone di difesa differenziate, la necessità di un buon rapporto con gli Stati Uniti, il tentativo di evitare un disarmo unilaterale.

Il problema era già stato posto a Goria nel gennaio scorso in una riunione cui parteciparono, tra gli altri, il vicepresidente Giuliano Amato, il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, Valerio Zanone per la Difesa e altri ministri. Verrà rilanciato nel prossimo Consiglio dei ministri.

A quando la decisione? Entro due mesi. Se sarà «sì», dove verrà costruita la nuova base? Zanone è prudentissimo. «*La scelta dovrà rispondere esclusivamente a criteri oggettivi di ordine tecnico-militare*». Ma già da tempo sul tavolo del governo c'è uno studio che individua alcune zone potenzialmente capaci di ospitare gli F-16. Dove? «*Nel Mezzogiorno continentale*». E' tutto, inutile insistere. Ma, tra le ipotesi di cui si parla, la più accreditata è quella di Gioia del Colle.

«*Il costo dell'operazione sarebbe comunque a carico della Nato*», aggiunge il ministro. Si vocifera di 700-800 miliardi indispensabili per creare l'aeroporto, le case per 7-8000 mila persone (tra militari e familiari), le strutture sportive e ricreative. Il giro d'affari del 401° stormo è di circa 150 miliardi l'anno.

Ma è già polemica. Le obiezioni sono tante. La decisione dell'Italia quali conseguenze potrebbe avere? «*Il rispiegamento degli F-16 non modificherebbe gli equilibri militari tra Est ed Ovest, salvaguarderebbe la capacità difensiva nella regione meridionale dell'Alleanza* — precisa il ministro —, *costituirebbe la prova concreta della grande importanza della nostra nazione, tutti i paesi della Nato saranno grati all'Italia se la risposta sarà, come spero, positiva*».

Perché proprio in Italia? «*Tutti i ministri della Nato sono convinti che il nostro sia ora l'unico Paese in grado di ospitare gli F-16*». Non solo per la posizione evidentemente, ma anche per l'attuale situazione politica e per i rapporti di buon vicinato con tutte le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo.

Non c'è il rischio di compromettere, in qualche modo, le trattative per il disarmo? «*In alcun modo no*».

La nuova base, ancora da localizzare, sarà come quella di Torrejon, una «base di tempo di pace». Non vi verranno depositate testate nucleari che gli F-16, aerei di duplice capacità, possono trasportare, in tempo di crisi.

«*Sosterrò la proposta fattaci dalla Nato* — ha concluso Zanone —. *La ritengo positiva in quanto è essenziale tenere questi aerei nel Sud Europa, perché l'Italia è risultata essere l'unica sede possibile e poi tutti i costi relativi saranno a carico del fondo della Nato*».

Difficoltà politiche? «*Nel pentapartito non credo. La questione era già stata affrontata dalle forze politiche della maggioranza e lo sarà di nuovo*».

Gian Mario Ricciardi

Il presidente della Fiat per la seconda volta in visita a Pechino

AGNELLI: LA SFIDA CON I GIAPPONESI SI COMBATTE ANCHE INVESTENDO IN CINA

PECHINO — Per Giovanni Agnelli il miglior modo di rispondere alla sfida giapponese, che diverrà ancor più concreta fra quattro anni con l'istituzione del Mercato unico europeo, non è solo quello di razionalizzare e rendere più competitiva la produzione nel Vecchio Continente, ma anche di dar battaglia all'industria auto nipponica nel suo stesso retroterra naturale: l'Estremo Oriente.

«*Andarsi a battere nell'hinterland del Giappone è difficile, ma ci proveremo*», ha detto il presidente della Fiat in un'intervista all'Ansa. Agnelli si è trovato nei primi giorni della settimana a Pechino per prender parte al più sensazionale «*show*» capitalista mai svoltosi in un Paese comunista. Ne sono stati protagonisti una ventina tra i più bei nomi dell'industria, della finanza e della politica internazionale, tutti membri del comitato consultivo della Chase Manhattan Bank, che hanno accolto l'offerta delle autorità cinesi di venirsi a render conto di persona delle possibilità offerte. Per Agnelli è il secondo viaggio in Cina. C'era già venuto nel 1976, in veste di presidente della Confindustria, quando prevaleva l'estremismo politico della «*banda dei quattro*» e le riforme di Deng Xiaoping erano ancora di là da venire.

«*Ripensando ad allora* — dice il presidente della Fiat — *la cosa straordinaria è che l'organizzatore del nostro soggiorno in questi giorni a Pechino è stato un capitalista locale, uno che che sta alla Cina come Krupp sta all'Europa*». Si tratta del signor Rong Yiren, presidente della «*China trust and investment corporation*». Un superricco di Shanghai, già vittima delle epurazioni maoiste, che ha deciso ora di mettere i suoi capitali e la sua esperienza al servizio del nuovo corso di Deng. «*L'ho appena incontrato e mi ha detto che adesso sta insegnando ai comunisti come diventare capitalisti. E dire* — esclama Agnelli — *che negli ultimi trent'anni in Italia io ne ho visti tanti di capitalisti diventare comunisti*».

Sul fatto che la Fiat, così come l'industria occidentale in generale, possa fidarsi della sincerità delle intenzioni riformiste di Pechino, Agnelli sembra non aver dubbi.

Ma i suoi soldi qui in Cina li investirebbe? «*Certissimamente, per ritrovare il concetto di capitalismo in Cina basta andare indietro di una generazione e mezzo. Ne hanno ancora viva la realtà, le consuetudini, i nomi. In Unione Sovietica i capitalisti sono morti da tre generazioni*».

NOVARA: *il sindaco (psi) in carica da otto anni*

RIVIERA TENTA IL RECORD L'INCOGNITA SONO I VERDI

NOVARA — Domani e lunedì i novaresi sono chiamati alle urne per il rinnovo del consiglio comunale e per i tredici comitati di quartiere. Gli elettori sono 83.945 con la consueta maggioranza femminile (44.527 contro 39.418 maschi).

Oltre all'interesse che queste elezioni hanno in campo nazionale, non va dimenticato che il Novarese è da sempre la roccaforte del psdi, un partito nell'occhio del ciclone che spera, nell'occasione, di rispondere con dati positivi a chi (e sono in tanti) lo da ormai per spacciato. Un'altra notevole attesa è legata ai Verdi che si presentano per la prima volta alle comunali novaresi. Sfonderanno? E a danno di chi?

Su un piano più squisitamente locale, c'è da aggiungere che a Novara da parecchi anni non si parla più di «crisi». L'amministrazione uscente è di pentapartito e non ha mai «traballato». Un'altra peculiarità di questa città mezza piemontese e mezza lombarda è la «longevità» del sindaco: il socialista Armando Riviera è in carica da quasi otto anni. Se verrà riconfermato si dovrà parlare di record.

Sentiamo le impressioni dei protagonisti locali. Enrico Nerviani, capolista democristiano, si dice sicuro di un buon risultato del suo partito. «*Siamo i garanti della serietà, della continuità e della stabilità amministrativa e ritengo che gli elettori se ne rendano conto. I risultati positivi conseguiti dall'amministrazione uscente sono tali che la stessa opposizione si è trovata in difficoltà. Diamo atto a tutta la coalizione di avere bene operato ma nessuno deve dimenticare che in questa alleanza siamo noi il partito più forte*».

Armando Riviera

Il riferimento di Nerviani è chiaramente rivolto al psi il cui segretario provinciale Clementoni ribatte: «*In campagna elettorale ogni partito ha diritto di prendersi tutti i meriti che può. In effetti La governabilità di Novara volente o nolente coincide con la presenza di Riviera quale primo cittadino. Con questo non neghiamo i meriti degli alleati: questa uscente è stata una buona squadra e, salvo sconvolgimenti elettorali al momento imprevedibili, pensiamo che debba continuare ad amministrare, ma con Riviera sindaco...*».

Ma a parte questa leggera differenza di vedute sulla «personalizzazione» dei meriti, dc e psi viaggiano a Novara abbastanza d'accordo. Sulle stesse posizioni sono repubblicani e liberali mentre fa più di un «distinguo» il psdi. Carlo Rigolone, membro della segreteria socialdemocratica, dice che, sì, questa giunta uscente ha fatto delle buone cose ma solo nell'ambito dell'ordinaria amministrazione. «*La tangenziale è ferma dall'84 e il centro intermodale è rimasto sulla carta*».

E infine l'opposizione comunista. Secondo Giuliana Manica la «governabilità» magnificata dalla giunta uscente è solo «immobilismo». «*Le questioni più importanti legate allo sviluppo della città sono state dimenticate: università, riqualificazione del terziario, artigianato, occupazione giovanile, parcheggi*».

Marcello Sanzo

PAVIA, GIUNTA ROSSA VERSO IL TRAMONTO SARA' PENTAPARTITO?

PAVIA — E' calato ormai il sipario sulla campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione provinciale e di 19 giunte comunali fra cui il capoluogo Pavia e i due maggiori centri Vigevano e Voghera. Le amministrative pavesi si svolgono in un momento delicato, soprattutto di verifica politica. Due modi di amministrare sono infatti posti in causa: le giunte rosse hanno perso qualche colpo, non sono mancati anche a Pavia e provincia scandali; ma neppure il pentapartito ha dimostrato piena efficienza nell'amministrare gli enti locali.

C'è molta incertezza, dunque, aggravata anche dalla presentazione di liste e listerelle varie, come la Lega Lombarda, il Partito della rosa, quello dei cacciatori e infine il partito dei pensionati che non è quello nazionale, ma una formazione locale guidata da un iraniano Jabar Arman, capolista provinciale.

Per le provinciali nelle 700 sezioni sono chiamati alle urne 416.870 elettori dei quali 220.000 donne e 196.151 uomini. Per le comunali a Pavia sono chiamati alle urne invece 68.370 elettori dei quali 37.015 donne e 31.355 uomini. Le donne, dunque, determinano una palese maggioranza a livello comunale che provinciale. E c'è da dire che buona parte della campagna elettorale è stata svolta in direzione delle donne sia a livello di propaganda diretta che indiretta. Nell'83 le schede dei pavesi diedero questi risultati: 13 seggi alla dc, 12 al pci, 7 al psi, 2 al psdi, 1 rispettivamente al pli, msi e lista della rosa.

Per questi cinque anni Pavia è stata amministrata da una giunta di sinistra composta da comunisti, socialisti e socialdemocratici. Ora la dc nutre qualche speranza anche perché il pci non ha vissuto giorni felici e il psi non sembra abbia più intenzione di continuare il feeling con i comunisti. Nelle segreterie dei partiti e fra la gente si parla sempre più insistentemente di cambio della guardia a Palazzo Mezzabarba dopo 15 anni di giunte rosse. I socialisti, forti della loro continua, travolgente ascesa a livello di consensi e per quel rappresentare l'indiscusso ago della bilancia per ogni possibile combinazione, sembrano propensi a ritornare al a Palazzo Mezzabarba ma con i democristiani e rafforzando la posizione con l'inserimento dei verdi che a Pavia hanno un largo seguito.

Amedeo Lugaro

BIELLA, 17 MILA AL VOTO A TRIVERO SCONTRO FRA PCI E PSI

BIELLA — Domani in otto centri del Biellese e della Valsesia si vota per il rinnovo dei Consigli comunali. Interessate alla consultazione sono circa 17 mila persone, i residenti di Trivero, Gattinara, Lozzolo, Postua, Scopello, Boccioleto, Cravagliana e Dorzano.

Nei primi due Comuni si vota con il sistema proporzionale, negli altri, essendo la popolazione inferiore a 5 mila unità, sarà in vigore il sistema maggioritario. Ma è soprattutto a Trivero e a Gattinara che la tornata riveste grande valore anche perché la campagna preelettorale è stata intensa e ricca di colpi di scena.

Nel Comune biellese, uno dei regni dell'industria tessile (vi hanno sede tra le altre due fabbriche conosciute nei cinque continenti, la Ermenegildo e la Mario Zegna), in questi ultimi giorni non sono mancati gli scontri accesi specie tra comunisti e socialisti, fino a due anni fa alleati (costituivano la maggioranza) ed ora, dopo il «passaggio» socialista voluto dal sindaco Franco Pettinaroli in una coalizione pentapartitica, nemici acerrimi.

Assieme a questi due raggruppamenti figurano gli schieramenti di dc, psdi, pri, lic, msi e per la prima volta anche quello degli indipendenti.

E' invece saltata la presenza di Piemont che pure aveva depositato un elenco di esponenti: il Coreco però ha ravvisato un errore procedurale ed ha quindi invalidato la partecipazione del raggruppamento regionale.

Anche a Gattinara dove sono chiamati alle urne 7000 elettori, l'attesa è vivissima per questa consultazione. Nei giorni scorsi il braccio di ferro tra i vari partiti ha raggiunto punte infuocate anche perché sulle schede figurano i simboli di nove liste, punta massima per il Comune vignaiolo.

Infatti oltre ai soliti dc, psi, pli, psdi (questi quattro partiti hanno governato nell'ultima legislatura) sono in lizza l'«oppositore» pci, il pri e l'msi (avevano partecipato alla precedente consultazione senza però conquistare seggi) e, novità assoluta per la cittadina della bassa Valsesia, i raggruppamenti dei verdi e del Piemont.

Soprattutto la presenza di esponenti della formazione ecologista potrebbe rivoluzionare gli equilibri politici se davvero nella realtà si rivelerà esatto il sondaggio compiuto da un settimanale locale che assegnava ai verdi il 13,5 per cento dei consensi.

Roberto Eynard

Finita l'odissea della Zanoobia nel Mediterraneo

PARTITA LA «NAVE DEI VELENI» SCARICHERA' I FUSTI A GENOVA

MARINA DI CARRARA — «Inch Allah». Se Dio vuole! Il volto di Ahmed Tabalo, il comandante della «nave dei veleni» all'improvviso allenta i muscoli, si abbandona ad un debole e stanco sorriso: solo pochi attimi prima era una maschera di rassegnazione e dolore. Sono le 12,45 di sabato, i commoni di «Greenpeace» e WWF hanno da poco terminato il loro ormai tradizionale «assalto» dimostrativo quando da terra, attraverso il walkie-talkie la voce del capitano di vascello Nicolò Lugnan, comandante dell'ufficio circondariale di Marina, annuncia: «La nave può partire». E chiede quanto tempo sarà necessario per organizzare la piena operatività. «Due ore», risponde Tabalo. Non si parla del porto di destinazione, ma ormai tutti sanno che sarà Genova, con molta probabilità la banchina dell'Idroscalo — o forse un'altra —, comunque una lontana dalle zone di stoccaggio e idonea ad uno spazio di manovre tale da permettere il delicato maneggiamento dei fusti gravemente danneggiati, obsoleti, il cui involucro dovrà essere ricostituito prima del trasporto finale verso un centro di incenerimento che sarà senza dubbio nel nord Europa.

La «Zanoobia» giungerà nelle acque del capoluogo ligure forse già nelle prime ore del pomeriggio: dovrà muoversi necessariamente in piena luce, con larghi spazi di tempo che consentano una lenta navigazione a prova di errore. Due giorni fa il Ministero della Protezione Civile ha stanziato 4 miliardi per l'intera operazione, denaro affidato all'ammiraglio Giuseppe Francese, comandante del porto di Genova e, per diritto, vicepresidente del Cap (Consorzio autonomo porto).

La notizia, in un primo tempo smentita e poche ore dopo riconfermata, si è diffusa con la rapidità del lampo provocando le solite infuocate reazioni: «Qui non la vogliamo». Insomma il medesimo fragore che si era già levato dalle banchine sudamericane, africane, mediorientali, europee. Ma questa volta nulla potrà, nemmeno quando a provocarlo è la pur autorevolissima voce del presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, che ha negato l'assenso in prima persona. Perché si tratta, di fatto, di una precettazione decisa dal Governo che ha nominato «commissario ad acta» il comandante Francese, il quale, da ieri, è il diretto responsabile del brutto, pericoloso «affaire». E' l'ingloriosa fine di un'odissea che soltanto due giorni fa sembrava non volersi concludere.

Sul portellone del cargo siriano, sempre aperto per consentire al fetore emanato nella stiva dai 10.800 fusti (qualcuno parla di 18.000) di uscire e disperdersi nella brezza marina, c'è la calca. I 21 uomini di «Greenpeace» e WWF si confondono con i 15 dell'equipaggio (erano 18 ma tre sono ricoverati in ospedale). Per ognuno c'è una storia, la struggente nostalgia di casa, la preoccupazione per la salute fisica minata dalle violenti emicranie mattutine, dai crampi allo stomaco, dai disturbi alla vista.

Le esalazioni dei residui chimici, dalla stiva, durante la notte, salgono nelle cabine, né, se fosse possibile, dormire all'addiaccio servirebbe perché comunque troppa è la vicinanza.

Oggi toccherà a Mammun Halla, 18 anni, sei fratelli da mantenere a Tartous, raggiungere l'ospedale di Massa dove un suo coetaneo, Fais Label, si trova già da tre giorni. Mammun, pallido, intontito, non riposa per i forti dolori alla testa, il suo stato è quasi confusionale. A bordo sono pressoché tutti nelle medesime condizioni, eppure, quando Stefano De Mistura, direttore generale del WWF Italia, da bordo del gommone con il suo altoparlante, in lingua araba, li ha invitati assieme al loro comandante ad abbandonare la nave il «no» è stato unanime. «Sarebbe criminale. Non è questa la strada dettata dalle buone regole marinaresche», ha risposto Tabalo.

Il siriano è rimasto fedele alle sue regole e perché no, ostinato nel volere ottenere il compenso per aver trasportato con la sua nave un carico che, secondo quanto egli afferma, gli era stato affidato come non nocivo: «Prodotti chimici», dice. Ma se di carico sporco si trattava, come del resto è dimostrato, quando al largo della costa greca gli fu suggerito di gettare tutto a mare, è anche facile immaginare che la sua lauta tangente Tabalo l'avrebbe comunque ottenuta. Ha preferito non comportarsi da criminale, racconta, e affrontare una storia che certo, anche nella peggiore delle previsioni, non avrebbe immaginato tale. Ma non ha mai perso la calma. Nemmeno giovedì pomeriggio quando gli è stato intimato di sospendere l'esercitazione di salvataggio della messa a mare delle scialuppe, esercitazione prevista, una volta al mese, dal capitolo terzo, regola 45, della Convenzione internazionale sulla sicurezza della vita umana in mare. Avevano forse pensato, i responsabili della Capitaneria ad una eventuale fuga dell'intero equipaggio. Difficile, d'altro canto, in una situazione di tale complessità prendere le giuste decisioni, prevenire gli intenti, tentare di evitare il peggio senza rischiare il parossismo. Ora, comunque vada, quale che siano le responsabilità di chi ha spedito il carico, da domani quegli uomini, prigionieri da 30 giorni tra veleni e lamiere arrugginite, saranno finalmente liberi di scendere a terra, di riallacciare i contatti con la famiglia lontana.

Donatella Bartolini

PREMIATO L'«HOMO FABER HOMO POETICUS»

BIELLA — (p. q.) *La città della lana lascia l'abito «da lavoro» per assumere quello «salottiero» dei circoli letterari. Lo fa in occasione dell'assegnazione del premio «Homo faber homo poeticus», con il quale ogni anno l'Accademia Biella Cultura offre un riconoscimento a chi unisce le qualità dell'imprenditore all'amore per la cultura. Ieri sera il festeggiato è stato Guido Alberti (a sinistra nella foto di Fighera), che al Circolo Sociale Biellese ha ricevuto la targa che in passato è andata, tra gli altri, a Pininfarina, Zegna, Garzanti, Malgara.* Il «faber» si riferisce al successo del liquore Strega che data dal 1860, quando a Benevento il nonno (Giuseppe Alberti) mise in commercio un distillato di 75 erbe. Il nome deriva dal fatto che quella città papalina era famosa per le sue streghe. Di notevole valore il messaggio pubblicitario innovatore: le streghe non erano quelle brutte e laide dell'iconografia popolare.

Accanto ai mercati conquistati in tutto il mondo, «Strega» è anche sinonimo del più antico premio letterario italiano. Nel 1947, grazie all'amicizia con i Bellonci, veniva istituita la manifestazione che vanta un albo d'oro in cui compaiono i migliori nomi della letteratura italiana contemporanea: Cardarelli, Pavese, Moravia, Soldati, Elsa Morante, Arpino, Cialente, Tomasi di Lampedusa su fino a Primo Levi, Eco, e la stessa Maria Bellonci.

Alberti ha esaltato la formula dello «Strega», per la sua peculiarità di «democrazia». E ha lanciato un'idea «brevettata» in vista del 1992: quella di un premio letterario «europeo».

ROMA, 2 INGLESI ARRESTATI DALLA DIGOS PER SPIONAGGIO

ROMA — Due persone di nazionalità inglese sono state arrestate per spionaggio dalla Digos romana. Gli arrestati, Brian Moler Butcher, 55 anni, e Clifford Shepherd Chadwick, 53 anni, sono accusati di aver fornito ad alcuni Paesi dell'Est e alla Libia materiali tecnologici di applicazione in campo militare. Le indagini, condotte dai funzionari della Digos, avrebbero rivelato che uno dei due inglesi avrebbe partecipato ad attentati fatti a Roma contro gli oppositori del regime del colonnello Gheddafi.

Gli arresti sono avvenuti su richiesta del governo Usa, che intende chiedere l'estradizione, per spionaggio tecnologico ai danni degli americani. I due sono accusati di aver fatto pervenire ad alcuni Paesi dell'Est quali Bulgaria, Romania, Polonia materiale tecnologico altamente qualificato ad uso civile e militare. In pratica spedivano ai Paesi dell'Est «fotocopie» di congegni stampati installati su sommergibili, aerei e missili. La Digos romana ha agito in collaborazione con gli agenti della United States-Custom. Le indagini hanno avuto inizio alcuni mesi fa in America e sono state concluse all'aeroporto di Fiumicino la settimana scorsa.

I due sono stati fermati in giorni diversi mentre provenivano dall'Inghilterra. Sul conto di Clifford Shepherd Chadwick la Digos romana ha scoperto che ha commesso reati di tipo terroristico in Italia ed in special modo a Roma. Secondo gli inquirenti è implicato in un vasto giro di traffico di armi a favore della Libia e negli attentati compiuti contro dissidenti libici a Roma, come quello in cui fu ucciso il 26 giugno dell'87 il commerciante Joseph Kerbisch in piazza Cavour. La Digos ha messo i due arrestati a disposizione anche della procura romana per un supplemento di indagini. Il sostituto procuratore Rosario Priore infatti non esclude che anche l'altro cittadino inglese su cui sono in corso indagini approfondite abbia commesso atti di terrorismo o avuto a che fare con terroristi di altre nazioni.

TEMPESTA MAGNETICA E NUBIFRAGIO SU ROMA

ROMA — Un nubifragio si è abbattuto dall'alba e per alcune ore su Roma e sui centri del litorale. Alle 5,30 i primi disagi sono stati segnalati a Fiumicino. Nell'aeroporto internazionale i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per portare all'asciutto i passeggeri di alcune auto e pulmini impantanati nel piazzale degli arrivi dall'estero. Mezz'ora dopo il nubifragio si è spostato su Ostia. Anche da qui ai vigili del fuoco sono stati richiesti interventi per numerosi allagamenti di case al pianterreno, negozi, garage. Le strade che collegano la capitale al mare sono rimaste allagate in più punti dall'acqua che ha raggiunto anche il metro e mezzo di altezza. Molti automobilisti in panne sono stati soccorsi sulla via del mare, sulla via Ostiense e sulla Cristoforo Colombo. Su Roma dall'alba c'è stata una tempesta magnetica seguita tra le 6,30 e le 9,15, da una pioggia intensa. Il cielo è diventato cupo tanto che in abitazioni e uffici sono state accese le luci.

Avevano bevuto una Coca Cola con strano sapore

COMO, DUE VENTUNENNI SEQUESTRATE E DROGATE DOPO AVER FATTO L'AUTOSTOP PER TORNARE A CASA

COMO — Brutta avventura per due ragazze comasche, entrambe ventunenni, che dopo aver fatto l'autostop per tornare a casa sono state sequestrate e drogate. Una delle due dopo un'ora è stata abbandonata in mezzo alla strada, semisvenuta, in stato confusionale. L'altra è stata ritrovata all'indomani completamente nuda mentre girovagava all'interno di un parco.

Il fatto risale a domenica sera. La cronaca dell'accaduto per quanto si è potuto apprendere attraverso la ricostruzione fatta dagli inquirenti propone sequenze drammatiche con le ragazze in balia di due giovani dall'apparente età di 25-28 anni, che viaggiavano a bordo di una Golf nera targata Milano.

La colpa delle ragazze, se di colpa si può parlare, è stata quella di aver accettato il passaggio loro offerto dai due. Nella mente delle ragazze, anche a distanza di alcuni giorni dal fatto, c'è un vuoto di parecchie ore. I loro ricordi infatti si fermano al momento in cui hanno bevuto una Coca Cola. La bevanda aveva un sapore molto strano, hanno poi raccontato le ragazze che abitano a Carlazzo in Val d'Intelvi. Le generalità delle due giovani non sono state rese note.

I ricordi delle ragazze si fermano a pochi istanti dopo le 22 di domenica sera quando a Grandola hanno assaggiato la Coca Cola dallo strano sapore. La lattina quando è stata loro offerta era già aperta. «Per evitare che la pressione possa far uscire la bevanda e sporcare la tappezzeria della Golf» avrebbe detto uno dei due giovani. Quando le ragazze si rendono conto che c'è qualcosa di strano nella bevanda, ormai è troppo tardi. Attorno alle 23,30 una delle due giovani viene trovata da una pattuglia dei carabinieri di Menaggio. E' semisvenuta, in stato confusionale e semisvestita e in un fosso. La giovane viene accompagnata all'ospedale di Menaggio, dove i medici si rendono conto che ha preso delle sostanze stupefacenti. Tuttavia non sanno quale storia ci sia dietro. La ragazza non li può certo aiutare, visto l'evidente stato di choc. Non racconta perciò che la sua amica è ancora in mano ai bruti. Amica che all'indomani alle 5,30 viene notata dal custode del parco del Golf Monticello di Cassina Rizzardi. In tutte le parti del corpo presenta ferite ed escoriazioni, provocate probabilmente dai rovi. La giovane viene trasportata all'ospedale Sant'Anna di Como, è in evidente stato confusionale. Si chiude in un assoluto mutismo. Rifiuta la visita ginecologica. Visita che sarà eseguita qualche giorno dopo, per escludere la violenza carnale. A Villa Guardia nella tarda mattinata di lunedì vengono ritrovati gli abiti della giovane.

Intanto le indagini di carabinieri e polizia coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Como Romano Dolce continuano. L'unico indizio per ora è quello della Golf nera targata Milano. Qualcuno forse però è riuscito a notare qualche numero della targa.

Marco Marelli

CON UN BACIO PASSAVA DROGA ALL'AMICO DETENUTO

CUNEO — (p. d. m.) Antonella Piola, 27 anni, residente a Savigliano, è stata denunciata dalla squadra mobile per detenzione di droga a fine di spaccio: la giovane è stata bloccata all'ingresso della casa penale di Saluzzo con in tasca due capsule contenenti due grammi di eroina pura e altrettanti di cocaina sufficienti a fabbricare una trentina di dosi di stupefacenti.

La droga, come avrebbe ammesso la ragazza, era destinata a Cataldo Chieco, 29 anni, residente a Savigliano ma detenuto nel carcere saluzzese. Le due capsule dovevano essere consegnate all'amico detenuto mentre la Piola, al colloquio, lo baciava a lungo sulla bocca. Probabilmente non era la prima volta che avveniva la consegna di droga con questo sistema.

MILANO, SEDICENNE UCCIDE LA VICINA «MI RIMPROVERAVA PER IL CHIASSO»

MILANO — Una casalinga di 43 anni, Rita Di Menno, è stata uccisa ieri in una casa popolare di viale Kennedy, a Garbagnate Milanese, da un giovane vicino di casa, M. F. di 16 anni, che ha confessato il delitto ai carabinieri adducendo come movente i rimproveri che la donna era solita fargli per la sua rumorosità. A trovare il cadavere della donna, originaria di Lanciano (Chieti), è stata la figlia Anna, di 12 anni, al ritorno dalla scuola intorno alle 13,30. La ragazzina ha trovato la porta di casa socchiusa, ed ha pensato che la madre l'avesse lasciata aperta per lei (il marito dell'uccisa, l'operaio Vincenzo Morello, fa ritorno solo a sera). Rita Di Menno era riversa a terra nell'ingresso, già morta da almeno un'ora, secondo quanto ha stabilito il referto medico, colpita al viso e al torace da almeno 15 coltellate. La piccola Anna si è messa ad urlare, richiamando l'attenzione dei vicini di casa, che hanno avvertito i carabinieri. Intanto, sempre verso le 13,30, al pronto soccorso dell'ospedale di Garbagnate si è presentato il sedicenne per farsi medicare di numerosi piccoli tagli alle dita e al palmo delle mani; il ragazzo, che aveva anche gli abiti sporchi di sangue, è stato medicato e rimandato a casa, ma il referto è stato inviato ai carabinieri, che hanno constatato che la residenza del giovane era nella stessa casa popolare dove poco prima era avvenuto il delitto.

M. F. è stato interrogato dai carabinieri, ed è caduto quasi subito in contraddizioni. Poi ha confessato, precisando anche di essersi disfatto dell'arma del delitto, un coltello da macellaio, gettandolo nella canna dei rifiuti dello stabile. Il ragazzo ha anche affermato di essersi recato dalla vicina di casa, armato del coltellaccio, per spaventarla e far sì che smettesse di accusarlo di provocare rumori a tutte le ore. Gli inquirenti stanno ora indagando su questa versione dei fatti, che sembra loro poco consistente. E' stato comunque escluso che il giovane abbia tentato di violentare Rita Di Menno.

DUE CADAVERI CARBONIZZATI SU UN'AUTO A BORGOSESIA

BORGOSESIA — (r. cyn.) Due persone sono state trovate morte carbonizzate in un'auto. E' successo questa mattina alle 8 lungo la provinciale della Cremosina, a pochi chilometri da Borgosesia, in una stradina che conduce ad un boschetto.

L'identità dei due è per il momento sconosciuta anche se molto probabilmente si tratta di un uomo e di una donna. A fare il macabro rinvenimento è stato un automobilista: l'uomo mentre percorreva la carreggiata che collega Borgosesia al Lago d'Orta ha visto levarsi tra gli arbusti una colonna di fumo. Sceso dalla vettura è entrato nel boschetto dove ha scoperto una Ibiza rossa avvolta dalle fiamme.

Sul posto sono intervenuti subito i carabinieri di Borgosesia che con degli estintori hanno spento il fuoco, ma ormai della vettura restava solo l'intelaiatura della carrozzeria. All'interno vi erano i corpi carbonizzati di due persone. Dai primi sommari accertamenti due sono le ipotesi più probabili: un duplice suicidio o un delitto-suicidio.

● TRAPANI — Due operai di una segheria di Marsala sono morti folgorati dall'alta tensione a Valderice. Il fatto è avvenuto venerdì, poco prima delle 8, in contrada «Casale bianco». Salvatore Morici, 60 anni, comproprietario di una segheria e Antonino Milazzo, 50 anni, stavano aiutando il manovratore di una gru a recuperare un carrello elevatore accidentalmente finito in un canale. I due tenevano il carrello mentre Antonino Ferlito, 37 anni, con la gru lo stava issando a bordo di un camion. Il braccio della gru ha toccato i fili dell'alta tensione e una tremenda scarica ha investito i due operai.

Il presidente ora si presenta più forte al summit con Gorbaciov

UN REGALO A REAGAN DAL SENATO USA

Ratificato in extremis il trattato «Inf» sui missili a media gittata

WASHINGTON — Tra gli applausi delle persone che gremivano la galleria del pubblico, il Senato americano ha ratificato quasi all'unanimità il trattato tra Stati Uniti e Unione Sovietica per l'eliminazione dei missili nucleari di media gittata, dopo aver accelerato i tempi del dibattito per sgomberare la strada dalle tattiche dilatorie di un manipolo di inflessibili oppositori. La ratifica giunge così in tempo perché al vertice di Mosca Reagan e Gorbaciov possano procedere ad un solenne scambio dei testi dell'accordo, il primo nella storia tra le due superpotenze che stabilisca la distruzione di una categoria di armamenti e non una semplice limitazione. Altro aspetto di particolare importanza è dato dagli articoli che regolano il sistema di verifica dell'attuazione dell'accordo, in quanto per la prima volta è stabilito il principio delle ispezioni in loco e vicenda tra i due Paesi. A favore della ratifica han votato 93 senatori e solo cinque hanno espresso voto contrario. Il trattato sulle forze nucleari intermedie (Inf) prevede la distruzione entro tre anni di tutti i missili nucleari lanciati da installazioni terrestri con una gittata da 500 a 5000 chilometri. Ciò vuol dire che spariranno 867 missili Usa dall'Europa e 1752 missili sovietici dall'Europa e dall'Asia, già installati o no.

La notizia della ratifica del trattato Inf è stata diffusa la notte scorsa dall'agenzia sovietica «Tass» senza commenti.

Da Washington i capigruppo del Senato hanno telefonato la notizia al presidente Reagan, da mercoledì ad Helsinki, per assuefarsi al differente fuso orario prima di volare a Mosca domani. Reagan si è detto «soddisfattissimo» ed ha invitato i due leader dei senatori, il democratico Robert C. Byrd, ed il repubblicano Robert Dole, a raggiungerlo a Mosca per prendere parte alla cerimonia di ratifica, in programma al Cremlino mercoledì. Secondo quanto ha dichiarato il portavoce, la ratifica a voto quasi unanime «mostra chiaramente il sostegno per i nostri obiettivi di riduzione degli armamenti». Tuttavia, prima di procedere alla ratifica, il Senato ha approvato un emendamento alla risoluzione proposta dalla Casa Bianca, stabilendo che l'esecutivo non può modificare l'interpretazione americana del trattato senza previa autorizzazione da parte del Senato. L'emendamento è stato voluto per impedire il ripetersi di quanto avvenuto con l'altro trattato tra Usa e Urss, quello sui missili antibalistici (Abm), ratificato nel 1972: Reagan, contro il volere della maggioranza del Senato, ne ha mutato l'interpretazione per trovare spazio per il suo programma di difesa spaziale, noto col nome di «guerre stellari».

Reagan non ha gradito questo aspetto: nella sua dichiarazione ha detto a questo riguardo di nutrire dubbi sulla costituzionalità di questo emendamento, e che ridiscuterà la cosa con il Senato una volta tornato a Washington. Il senatore Byrd, leader della maggioranza democratica, invece, si è detto particolarmente soddisfatto perché con i cambiamenti fatti «abbiamo chiuso tutte le scappatoie che potevano esserci».

Nella politica sovietica le donne continuano ad essere solo controfigure

TUTTE LE NEMICHE DI RAISSA GORBACIOVA

Le donne dell'Urss non amano una first lady troppo «in vista»

MOSCA — Il più grande ostacolo per Raissa è la tradizione. La «first lady» sovietica ha i maggiori nemici in casa sua. E sono sempre pronti a far pervenire segnali inequivocabili ogni volta che la sua figura diventa troppo ingombrante.

E' stato così quando a Mosca si è sparsa la voce di una videocassetta «compromettente» per la moglie del segretario generale del pcus e quando pochi mesi fa un documento abilmente manipolato e fatto pervenire come al solito alla stampa occidentale, la poneva al centro della polemica che ha visto la caduta del primo segretario del pcus di Mosca, Boris Yeltsin.

Il compito della prima «first lady» sovietica è dunque oltremodo difficile, anche se Raissa sta dimostrando di avere una grinta sufficiente per portare avanti la lotta in favore di una nuova immagine della donne del Cremlino. Infatti, nonostante si professi l'eguaglianza dei sessi, nei paesi comunisti solo Elena Ceausescu è il suo «numero 2» del regime.

D'altronde in Unione Sovietica nessuna moglie di un leader, ad eccezione della

Raissa Gorbaciova, la sua eleganza scandalizza le sovietiche

compagna di Lenin, la timida Krupskaya, ha mai svolto un ruolo considerevole nella vita del partito e dello stato.

La moglie di Stalin si uccise per disperazione e quelle di Kruscev e di Breznev hanno preferito restare sempre nell'ombra facendo notare il meno possibile la loro presenza. Per quanto riguarda invece le mogli di Andropov e di Cernienko le malattie dei loro mariti non hanno lasciato neppure il tempo affinché fossero conosciute. Non è quindi difficile rendersi conto perché il ruolo di Raissa sia così complesso.

Infatti a differenza di quanto si possa pensare generalmente in Occidente, l'elegante moglie di Gorbaciov non sembra costituire, almeno per quanto riguarda l'Unione Sovietica, un punto a favore per il segretario generale del pcus.

Benché la donna sia considerata la forza più importante che coagula la società e la famiglia russa, la tradizione vuole che resti dietro le quinte e non si faccia troppo notare. Sembra addirittura che esista una ferrea consuetudine in base alla quale non possa accedere ai vertici del potere.

Le ambizioni di Raissa, più che essere rivolte alla grande politica, sono indirizzate alla rivalutazione del ruolo della donna sovietica. D'altronde le statistiche sono tutte a vantaggio della donna sovietica. Le donne in Urss (149,2 milioni), costituiscono il 53 per cento della popolazione. Si tratta non soltanto di una maggioranza numerica, ma anche di un più alto livello di istruzione e di una maggiore capacità lavorativa. La percentuale delle donne che studiano, oltre il 54 per cento, è superata soltanto da quella della Svezia (oltre il 56 per cento) e della Mongolia (il 63,1 per cento).

La percentuale delle donne che lavorano come medico è del 69 per cento (828.000) nei confronti del 13 per cento (69.000) negli Stati Uniti. Inoltre, mentre nel Congresso americano le donne costituiscono il 4,5 per cento, in Urss sono donne un terzo del Soviet Supremo (Parlamento bicamerale).

Le donne costituiscono inoltre il 92 per cento del corpo insegnante negli asili nido, nelle scuole secondarie e superiori e negli altri istituti scolastici di Mosca. Il livello d'istruzione è nettamente superiore a quello dell'uomo nonostante le donne coprano soltanto un terzo degli incarichi importanti nella capitale.

Le cifre danno dunque ragione a Raissa, ma sono per prime le donne sovietiche a storcere il naso di fronte alla figura raffinata della «first lady» che offre un'immagine falsata della difficilissima vita quotidiana della donna in Urss.

Il giornalista era stato condannato a 10 anni

KABUL LIBERA IL FRANCESE GUILLO

Forse sarà rilasciato anche l'italiano Bilosiavo

KABUL — Il governo afgano ha preannunciato che oggi metterà in libertà il giornalista francese Alain Guillo, che a gennaio era stato condannato a dieci anni di carcere sotto accusa di spionaggio per essere stato sorpreso con pellicole fotografiche sulla guerriglia. Il presidente Najib ha concesso la grazia dopo essersi incontrato con un inviato del presidente francese Mitterrand, annunciando di farlo in nome della antica amicizia che lega Francia e Afghanistan. Negli ambienti diplomatici si afferma che la liberazione di Guillo, atteso a Parigi per domani, fa sperare che fra non molto potrà uscire di prigione anche Fausto Biloslavo, il giornalista italiano incarcerato anche lui per essere stato catturato mentre effettuava servizi fotografici sulla guerriglia. Come Biloslavo, anche Guillo, detenuto nella stessa cella, aveva dichiarato che si rifiutava di chiedere personalmente la grazia perché innocente, considerandosi quindi un ostaggio in mano al regime di Kabul. Secondo

Alain Guillo fotografato mentre si trovava con i ribelli

l'organo del partito comunista francese, l'Humanité, per la liberazione di Guillo sono intervenuti anche il segretario del pcf, Georges Marchais, e il direttore del giornale, Roland Leroy.

A Kabul, intanto, numerosi razzi lanciati su un quartiere residenziale hanno provocato la morte di tre donne, di un bambino ed «il ferimento grave di cinque persone», scrive l'agenzia sovietica «Tass» citando quella afghana «Bakhtar». L'attacco viene definito dall'agenzia di stampa sovietica «un nuovo crimine perpetrato dai nemici della pace e della sicurezza in Afghanistan». La «Tass» ha inoltre riaffermato ad una nota del ministero degli esteri afghano che condanna il crescente afflusso di armi dal Pakistan ai guerriglieri islamici che si trovano in Afghanistan.

Le autorità di Kabul hanno consegnato una documentazione delle violazioni commesse alla missione delle Nazioni Unite ed hanno sottolineato la necessità di «indagare su questi casi».

Falsa bomba a bordo

ATTERRAGGIO D'EMERGENZA PER JUMBO ALITALIA

NANTES — Un jumbo dell'Alitalia in volo tra New York e Milano con 396 persone ha effettuato un atterraggio fuori programma a Nantes, nel nord della Francia, per controlli di polizia dopo che una telefonata anonima aveva sostenuto che a bordo era stata collocata una bomba ad orologeria che sarebbe esplosa mentre l'aereo si avvicinava a destinazione. L'aereo ha toccato terra nell'aeroporto di Nantes-Chateau-Bougon alle 8,30 di venerdì mattina, l'ora in cui, secondo l'anonimo, l'ordigno doveva esplodere. I passeggeri sono stati fatti scendere il più in fretta possibile ed otto di loro hanno riportato piccole ferite ma in un minuto tutti avevano abbandonato l'aereo, che è stato spostato alla punta estrema della pista e perlustrato a fondo dagli agenti francesi, senza trovare nulla di insolito. La telefonata era pervenuta all'Alitalia di Milano alle 6,5, nel giro di venti minuti era stata informata la polizia francese ed erano state date istruzioni all'aereo, il volo 001, di atterrare a Nantes. I passeggeri sono ripartiti per Milano alle 17,30 su un altro aereo giunto appositamente dall'Italia. Secondo alcuni passeggeri, interpellati dai giornalisti, tutto si è svolto così rapidamente che è mancato praticamente il tempo di lasciarsi prendere dal panico.

Una bimba e 2 ragazzi

ISRAELE UCCISI ALTRI TRE PALESTINESI

TEL AVIV — Ancora una giornata di sangue nei territori occupati. Ieri due ragazzi palestinesi sono morti in ospedale in seguito alle gravi ferite riportate e una bambina è stata uccisa dai gas sparati dai soldati israeliani. Manifestazioni e scontri sono avvenuti a decine nella West bank e nella striscia di Gaza. Le autorità di Tel Aviv parlano ufficialmente di «calma relativa» e tentano di bloccare ogni informazione sui disordini.

La protesta palestinese sembra però ben lontana dall'esaurirsi. I due ragazzi morti in ospedale erano stati colpiti da pallottole sparate dall'esercito. Secondo il comando militare uno dei due sarebbe stato «raggiunto per errore da un proiettile mentre si trovava sulla porta di casa».

Anche la bambina uccisa dai gas (aveva tre anni, si chiamava Dina Sawahiri) è morta soffocata mentre si trovava nella sua abitazione.

Nel villaggio di Arura, secondo quanto riportato da fonti israeliane, quattro ragazzi palestinesi sarebbero stati picchiati a sangue e poi sepolti vivi sotto cumuli di pietre dai soldati. Sarebbero stati salvati solo all'ultimo istante.

Un portavoce dell'esercito ha smentito il coinvolgimento dei militari in quest'ultimo raccapricciante episodio.

Cambogia, Hanoi annuncia il ritiro di 50 mila soldati

PECHINO — Anche per la Cambogia sembra delinearsi la possibilità di una pacificazione: il Vietnam ha annunciato l'intenzione di ridurre la presenza delle sue truppe che dieci anni fa hanno invaso la Cambogia installandovi un governo amico e di ritirare entro l'anno 50.000 soldati, in vista di uno sgombero totale entro il 1990. Si è detto disposto anche a partecipare a colloqui multilaterali per risolvere la questione cambogiana, richiedendo, però, che si eviti che tornino al potere i khmer rossi, responsabili di eccidi di massa negli Anni 70 ed ora nerbo principale della guerriglia anti-governativa. Mosca e diversi paesi asiatici hanno accolto l'annuncio dato giovedì, come un prodromo di pace. La Cina, dopo due giorni di silenzio, si è espressa in termini molto cauti nel primo commento ufficiale emesso oggi, dicendo che aspetta Hanoi alla prova dei fatti.

«Nonostante ripetuti annunci di ritiri parziali di truppe dalla Kampucea, finora non c'è stato nessun segno di riduzione delle truppe dell'aggressore vietnamita», dice il ministero degli Esteri di Pechino.

Norvegia, alghe velenose sterminano pesci

OSLO — Enormi quantità di alghe velenose minacciano in questi giorni la costa ovest della Norvegia, dopo aver già distrutto migliaia di tonnellate di salmoni e trote del mare in un gran numero di allevamenti lungo la costa Sud e Sud-Ovest. Sommozzatori riferiscono anche che le alghe hanno causato la morte di grosse quantità di pesci non di allevamento. Alcuni noti scienziati norvegesi dichiarano che si rischia una catastrofe naturale di grandi dimensioni se le alghe non spariscono entro poco tempo. Gli esperti non hanno ancora trovato la causa di questa paurosa invasione di alghe velenose, la più consistente mai registrata nelle acque norvegesi.

Truppe siriane entrano a Beirut

BEIRUT — Circa 800 soldati siriani armati di mitragliatori pesanti e lancia-granate portatili sono penetrati tra ieri e oggi nelle bidonville alla periferia di Beirut ponendo termine ai sanguinosi scontri tra miliziani musulmani in cui quasi 300 persone sono state uccise nelle ultime tre settimane. Al seguito delle truppe siriane sono entrati nella zona depressa della capitale una cinquantina di poliziotti libanesi. L'intervento siriano è stato possibile grazie ad un accordo tra Damasco e Teheran.